TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_0927_X

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine

https://www.techeudine.it/fondo-principale

https://www.sbhu.it/

X

Parlamento del Friuli

1709
1753

927

BI CIVICA DI UDINE

Ducali approvative la ridux.ne del Seg.re Parlam.to

Consiliarij, Rectores Venetiarum: Nob. et Sap. Viro Paulo Donato de eo mandato Locumten.ti Patriæ Fori Julij dilecto Salut. et dilect. affectū. Tenemo con le puntuali Vostre del 5 corrente le istanze esibitevi dai Deputati di codesta Fidelissima Patria per la unione del solito Parlamento, e le materie, che devono in esso proponersi divise in trè Capitoli. Ve ne permettemo la unione stessa, e la proposizione de' med.mi Capitoli con riserva a chi si sia di portar in qualunque caso accadesse i loro ricorsi nel Collegio Nro.

Dat. in Nro Ducali Pal.o sub sigillo S. Marci, et sub signo Pauli minio consiliarij majoris die XI Maij Ind.e 2.a 1709

Agostino Gadaldini Seg.rio

Noi Carlo Donado Luog.te Gnal.e della
Patria del Friuli

Spp.li Sig.ri

Con ricercati dalli Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria nostra cond.ne, et in pena di ? X.ti; d'esser a cadaun mancante irremissibilmente levata giusta le Leggi obbligati ritrovarvi in Parlamento, che si farà alla presenza nostra la mattina delli 23. del corrente a hore 12. per trattar le materie infrascritte; Dovendo i N.N. Prelati in loro absenza mandar i proprij Vicarij, o' in diffetto altri di grado con Lettere di credenza, o' Procuratori speciali, e precisi per il presente Parlamento; et ciò pariment. dovranno osservare le Spp. Comunità, spedendo soggetti di conditione in Abito civile, altrimenti non saranno admessi, giusta la deliberatione nel med.mo Parlamento 31. Maggio 1703, et contro li mancanti eseguita per la pena sopra comminata, e vi aug. felicità.

Udine li 9. Giugno 1709

Carlo Donado Luog.te

Seguono le materie

1. Per creare nuovi uno de' Deputati in luogo de li Membri di qua, et di là dal Tag.to

2. Per deliberare, e dichiarire, che aspettando a' Mag.ci Sig.ri Deputati la facoltà di proponer le materie, aspetti anco ad essi soli quella di sospenderle, spiegando le cause di tal sospensioni, d'esser approvate

a' Bossoli, e Ballott. dal sud. Parlam.to, o da quel
Membro, a cui s'aspettaranno, la materia aggitand.

3. Per deliberare, che resti data facoltà a' sud.i ss. Dep.ti
di tempo in tempo dell'istessa di far li ricorsi op-
portuni a' Piedi della Maestà Cesarea, nel caso d'
estintioni d'alcuna famiglia Vocale del sud. Parlam.to,
ad scanso di qualunq. pregiudicio, ed a' salvezza
delle prerogative onorifiche del med.mo

Nel Nome della SS.ma Trinità, e così sia

Giorno di Domenica 23. Giugno 1709. in Udene

Congregato il sud. Gnal Parlam.to della Patria in Udene
nel Castello s.a il Salone alla Presenza dell'Ill.mo
et Ecc.mo S.r Polo Donado per la Ser.ma Rep.ca di Venetia
Luog.te Gnale della Patria del Friuli per trattar le
materie contenute nelle Lett.e a' stampa di 9. corr.te
nel quale vi intervennero li sud.i ss.ri Gabriello
Fabricio Card. di Ud.e, Co: Lio: Ricard. Corbello Valva-
soni K.r, Co: Fabricio di Colloredo, et Girolamo Sforza
Deputati della Patria, et tutti li sottonotati Intervent.i
per li Membri di R.R. Prelati, nobb. Castellani, et
Spp. Comm.tà

Essendo Regolatori il S. Co: Battista di Partistagno
di Cucagna

Per il R.mo Vescovo di Concordia — — — P. M. Arcip. Ciro

Rev. Cap.lo d'Aquileia — — — mons. Can.co Co: di Zucco

Rev. Abb. di Rosazzo — — — — mons. Can.o Mazzanino

Rev: Abbad: di Moggio - - - - - S. Co: Lo: Mattiuzzi Ecc.

Rev: Abb: di Sesto - - - - . S. Abb: Ronconi Ecc.

Rev: Abb: di Belligna - - - - - Mons. Canon. Sarotti

Rev: Abb: di Summaga - - - - S. D. Lucca Virgili

Rev: Cap.lo d'Udine - - - - - Mons. Canon. Dabbij Dep.to

R. Prepositura di S. Steffano — Mons. della Torre Can.

R. Prepositura di S. Odorico - - - Mons. Canon. Motta

R. Prepositura di S. Pietro di Maffargan - - - S. Don Agostino Perugini

R. R. Monache d'Aquileja - - . S. Nicolò Baldasini

Ill.mi Membri de Nobb: Castellani

Porcia, e Brugnera - - - - S. Co: Alvise

Prata - - - - -

Polcenigo, e Fanna - - - S. Co: Romanello Mania

Spilimbergo - - - - S. Co: Enrico

Cucagna, Zucco, e Partistagno - - S. Co: Italiano Reg.te

Valvason - - - - S. Co: Bagg. Ridolfi dei Consorti

Savorgnan - - - - - S. Pietro Bagg. Frangipane

Strassoldo - - - - - S. Co: Girolamo

Colloredo, e Mels - - - - S. Co: Fabricio Dep.to

Arcano - - - - S. Co: Nicolò

Pinzan, Osopp, et Ariis - -

Villalta - - - - S. Co: Cortillo Puteri

Caporiacco - - - - S. Pompeo

Brazza, e Cergneu - - - S. Girolamo

Frattina - - - - S. Claudio

Sbroiavacca - - . - - S. Gio: Batta

Porcia — — — — —	S. Giacomo
Maniago — — — — —	S. Vicar. Arcip.
Salvarolo — — — —	
Montereale — — — —	
Zoppola — — — — —	
Prodolon — — — —	
Panigai — — — —	S. Girolamo
Brampedo — — — —	S. Co: Domenico
Attimis — — — — —	S. Gio: dell. Giuli. Arcip.
Ceris — — — — —	
Moruzzo — — — — —	S. Camillo Arcoloniani
Cuçan — — — — —	S. Dario
Fontanabona — — — —	S. Fran. Mantica
Zegliaco — — — —	S. Co: Nicolò Cotto
Toppo — — — —	S. Fran.
Varmo di Sopra — — —	S. Giulio Arcip.
Varmo di Sotto — — —	il detto
Savorgnano — — — —	S. Carlo di Toppo
Ragogna — — — —	S. Co: Aluise
Soffumbergo — — — —	S. Co: Girolamo
Manzan — — — —	
Madrisio — — — —	
Nobb: di S. Daniel — — —	S. Giulio Arcip. Varmo
Nobb: di Ragogna — — —	S. Giac. Arcip.
Nobb: d'Arcan — — —	

Carraro — — — — — S. Sig. Mons. del Lic.

S. Odorico — — — — — —

S. Hermes — — — — — S. D. Pre. Ippolito Valvason

S. Daniele — — — — — S. co: Chiaro Richieri

Sacile — — — — — S. co: Massimo Antonini

Nel Membro delli Spett. Comuni

Sp. Comun di Udine — — — — Il S. co: Vicenzo Caimo

Sp. Comun di Gemona — — — S. Ottavio Stancich

Sp. Comun di Venzon — — — S. Gio: Saffaruzzi

Sp. Comun di Tolmezzo — — — S. Einez Mini

Sp. Comun di Sacile — — — — — S. Ottavio Stancich

Sp. Comun di Portogr. — — — — S. Vettor Soranzo

Sp. Comun di Monfalcon — — — — S. Gio: Pietro Asquini

Sp. Comun di S. Daniello — — — — S. Biagio Sossino

Sp. Comun di Pagagna — — — — — S. Agostin Luzzi

Sp. Comun di Arian — — — — S. Gio: Batta Cozzi

Sp. Comun di Caneva — — — — S. Lorenzo Camerotto

Sp. Comun di Motta — — — — S. Ed. Piscalt

Sp. Comun della Meduna — — — — S. Dr. Bettini

Quali tutti accomodati alli loro ordinarij luochi alla presenza di S. E. fu' rileuato il p.o Cap.lo concernente la creatione di nuovi sind.ci ed Deputati. Chiamati per ciò il Capitolo furono votanti di sa' tutti.

Nel Membro de' R.R. Prelati

Sud.i .2 i Mons.r Andrea Ruzini Vescovo di Concordia p. Tl°. senza concorrenti per esser l'altri due Abbatie di Sumago, e Sesto occupate dall'Em.mo S. Card.l Badoaro attual Deputato.

Nel Membro de' Nobb. Castellani

17 + 9 S. Co: Enrico di Spilimbergo p. Tovri; duplo p. Maniago

10 — 11 S. Co: Marzio di Polcenigo p. Aviano

Nel Membro delle Spp. Comunità

17 + 5 S. Vettor Soranzo p. Caniga

13 − 9 S. Co. Orazio Pesini p. Sidran, Dup. p. Sacile

Corsa la ballottazione de' sopranomi. rimasero superiori di Voti in Deputati.

Mons.r Vescovo di Concordia

S. Co: Enrico di Spilimbergo

S. Vettor Soranzo di [illegible]

Vi chi fatto di decreti a' nuovo Capitolo p. l'elezioni de' nuovi S.ri Dep.ti di qua, col chiamar i Votanti cad.o nel loro Membro furono elletti.

Nel Membro de' R.R. Prelati

10 + Mons.r Costanzo Pereda Can.co d'Aquileia p. Maggi.

3 — 7 Mons.r Giuseppe Monaco Can.co d'Aquileia p. S. S.ti

Nel

Nel Membro de' nobb. Castellani

16+7 S. Co: Tomaso di Prampero q. Ab.

17–9 S. Girolamo di Brazza q. Prampero.

Nel Membro delle Spp. Comunità

6–3 S. dr. Gio: Batta Pistulario q. Ab.

–9 Dr. Rinaldo Pulo q. Sind.co di Tolmezzo

Così il ballottati cad.i nelli loro Membri restarono come dalle seguenti ballottazioni publicate in seg.o per di grà

Nel Membro de' R.R. Prelati

Mons. Costantino Cerchi Can.co d'Aquileia

Nel Membro de' nobb. Castellani

Sud. Co: Tomaso di Prampero

Nel Membro delle Spp. Comunità

Sud. dr. Gio: Batta Pistulario di quella Città

Ciò fatto si venne alla lettura del 20 Capitolo, e publicato

Comparve alla Banca il nob. S. Co: Valentino di Partistagno attuale Regolatore del sud. Gen.l Parlam.to, e disse, che siccome esprimeva il Capitolo ora letto per quello riguarda respett.te il fatto, così rimirabile per le offerte, e per la novità altrettanto pregiudiziale non solo al sud. Gen.l Parlam.to, ma anco alla specialità della

Carica di Regolatori sostenuta, et ritrovatasi per
anni scorsi dalla sua Casa; onde per quello riguarda
le materie del Publ.co soggette il Capitolo, et per quello con-
cerne la specialità della sua Carica, solenem.te tanto per
nome suo, che di tutti li Consorti della sua Famiglia protesta
di nullità, et d'aggravio, ad effetto che sij osservata l'antichissima
consuetudine, et cet.a

Insisto il tenore dell'atto insinuato dal nob. S. Co: Baldissera
di Castelsagno per nome suo, et de nobb. S.ri Consorti; li
Magg.ci S.ri Deputati della Patria Castellani per l'ogg.to
protestando di nullità del cont.o soggetto per ora la
Ballottatione del sud.o Capitolo, assieme ritirino obligati
li nobb. S.ri Consorti di Cucagna a mostrar i titoli, in
virtù de quali hanno professato, et professano
esercitar atti di suspensioni a' Parti, et propositioni
de' Mag.ci S.ri Deputati della Patria, per quelle deliberat.i
di aggravamenti parerano aggiunti alla maggio-
rità del sud.o Parlam.to

Li Mag.ci S.ri Dep.ti dei Membri delli R.R. Prelati, et delle
Spp. Comm.tà furono annotati, et siccome le Deliberazioni
sopra le materie spettanti particolarmente a' cad.o
de loro Membri non sono mai stati, nè può pre-
tendersi in nessun modo, nè per alcun pretesto
che siano soggetti a' suspensioni di chi si sia del
Membro de' nobb. Castellani, onde in questo caso solen-
nem.te, et assolutam.te protestano per la preservat.e
della loro natural Libertà nelle materie stesse, così
per quello riguarda le materie concernenti le materie
universali del Parlam.to concorrono anco essi à

sospendere

sospender per ora la ballottaz.ne del sud.o Capitolo, affinchè
restino obligati li nobb. sig.ri Cons.ri di Cinquanta à
mostrar i titoli, in virtù de quali siano qualifi-
cati, e professano indicar atti di sospensione
a' Parti, le propositioni de Ill.mi Sig.ri Deputati della
Patria per quelle deliberationi, che opportunem.te
pareranno aggiongate alla maturità del sud.o
Gen.le Parlam.to

Insorto il nob. Sig. Pietro Sig.r di Maniago per sè, e per
nome de sig.ri suoi Consorti Giurisd.ti di Maniago per
loro particolar interesse, e à preservaz.ne di qua-
lunque pregiudicio potesse nascere à danno ò indurre
alla libertà del loro voto in questo sud.o Gen.l Par-
lam.to, che non riconosce altra superiorità nell'
esercitio di quello, che quella della Maestà del
Gloriosissimo Prencipe, et degli Ecc.mi suoi Pubblici
Rappresentanti, protestò di nullità à qualunque
dispositione nella Carta ora letta, e concernente
il sud.o Capitolo proposto dagl' Ill.mi Deputati, che ò
espressamente, ò implicitamente potesse in alcun
tempo interpretarsi à pregiudicio dell'antica
immunità del med.o Voto, che non può, nè deve
ò direttamente, ò indirettamente dipendere da
alcun sindicato arbitrio; instando ~~[illegible]~~ così, et in ogni
miglior modo à perpetua memoria annotarsi.

Poco doppo

Et di nuovo fatta alla Banca l'instanz.a Reg.e
accettò il volontario assenso de Ill.mi Sig.ri Deputati
alla sospensione da loro fatta del Capitolo controverso,
protestando di nullità, et irregolarità all'altre
sospensioni dispositioni, e motivi espressi nelli
loro protesti come repugnanti alla rag.ne, alle

antichissimo possesso della sua Famiglia, et al proprio
assenso del ms. Parlam.to, et hoc omnj quo[illegible] et ecceterar.
quomumq., e co' riserva

I sud. Sig.ri Aggiunti hanno concordi protestato di nullità
del soprad.to protesto, riportandosi [illegible] come
nei loro primi protesti; et hoc omni quo [illegible]

Ultimi

Cong.e alla Banca il nob. Sig. co: Luigi di Porcia, et
Ragogna, et solennem.te protestò di nullità di qualunq.
atto fatto da chi si sia tendente ad alterar la congre-
gazione, et far novità così uno più nome suo quanto
delli nobb. Sig.ri suoi Cong.ti casa di Porcia, et di Ragogna,
come pure protestarono li sottosc.ti, cioè
Nobb. Sig.ri Pompeo di Caporiaco
Girolamo d'Attimis
Co: Mattio di Savorgnan
Girolamo di Panigai, et inoltre erano presenti alcuni
altri nobb. Castellani per protestar come d.a fu d'ord.e
della Ecc.ma Eccl.za senza d'un Cand.o della Patria la sog-
giunta sovrind.a

L'Ill.mo Prov.r Ecc.mo fatti i maturi riflessi al contenuto
delli soprad.i protesti, et risposte, così regnando gl'Ill.mi
Sig.ri Deputati della Patria, niuno dissentiente, de Conuo-
cati, ha' cassato, et abolito qualunq. atto risp.e protestar
p.a la materia del d.o Capitolo, rimettendo, quando
fosse considerato opportuno, la materia stessa inte-
ramente alla maturità del futuro Parlam.to &

Passati poi alla publicaz.e del 3.o Capitolo della seguente
Parte, quale ballottata nel Membro de' nobb. Cas-
3.o tellani, riportò in favore tutti li Voti; eccettuato
uno.

Segue

Segue la Parte

L'introduzione di persone nuove, non di grado in questo Corpo nobile, offende la dignità, et le prerogative onorifiche, et in vi(r)tù di essi, sempre godute dalla Regia Maestà del Principe, e sempre rimarcate da questo suo fedelissimo Publico, et rimostrò il proprio sentimento, sino coll'elezione d'Oratori per difenderla, credendo non esser la voce in Parlamento cosa alienabile, nè soggetta a' Contratti.

L'acquisto Polini tutta via, e d'alcun'altro, et per mancanza d'alcuna famiglia vocale del Parlamento med.mo, o d'altro accidente potesse far corso all'introduzione istessa, obliga la dignità di questo Publico alla più risoluta difesa di simili attentati, e suggerisce al zelo vostro di proponer Parte, come facciamo Noi Regg.ti Capitani.

Che sij da noi per sempre data facoltà, anzi preciso incarico a' mod.ni et. Deputati di tempo in tempo esistenti di far gli opportuni ricorsi a' Piedi del Principe, tanto nel caso d'estinzione d'alcuna famiglia vocale del m.mo Parlamento, quanto d'ogni altro evento in tal proposito per l'impedir le alienazioni della voce sud.ta a' indennità delle prerogative del Parlamento med.mo.

E così, che riguardo la compreda Polini, habbino essi mod.ni et. Deputati a dar favore, braccio, et assistenza alla famiglia Signorissima di Cucagna, sempre che essa mediante alcune delle sue particolari ragioni risolutamente redimer il Feudo passato con la carta nel qual mandar in esso Polini il pregiudizio ben grave di questa, et dilezioni dell'onorevolezza del Parlamento.

Nè essendo altro da trattarsi fu licenziato il Parlamento.

Ill.mi, et R.mi Sig.ri Sig.ri P.roni Col.mi

In essecut.e delle Ducali di Sua Ser.tà 19 maggio, et 20 Giugno 1671. La mag.ca Città Nostra ha destinato il nob: Sig.r Co: Vicenzo Caimo Deputato, qual habbia d'intervenire col Voto nel mag.co Parlam.to, comandato dalle V.S. alla sua presenza per il dì 25 corr.te, e devotiss.i l'inchiniamo.

Udine 19 Giugno 1709

D. VV.

Humiliss.i Ser.ri

Li Deputati della Città.

Adì 25 Giugno 1709

Udine in Castello, etc.

Comparvi nella Cam.ra della solita Udienza gl'Ill.mi Sig.ri Germanico Vicecom.te Canc.o d'Aquileia, Sig.r Enrico di Spilimbergo, Co: Tomaso di Strassoldo, et Sig.r Nicolò Fistulario Dep.ti della Patria eletti nel ... Gen.al Parlam.to celebrato li 23 corr.te, absente il Sig.r Vettor Soranzo di Savorg.n altro Ill.mo Deputato, et in mano di S.E. Luog.te uno doppo l'altro prestorono il giuram.to in forma, assistente io Canc.e della Patria. etc.

Adì 30 Maggio 1711. Ud.e

Comparse nelli off.i della Canc.ria della Patria il Dott. Claudio Cortella Nodaro della sp. Comm.tà di Tolmezo, et instò annotarsi come attesa la separatione d'essa sp. Comm.tà da questa Patria, ella pretende di non esser tenuta a contribuire ad alcuna spesa che si ricercasse p.r le materie, che concernono li Capitoli ant.i, et p.te delle citationi al Parlam.to di Domani, et così instò annotarsi.

Noi Nadal Donado Luogt.e Gnale
della Patria del Friuli

Spp.i Dil.i Nostri

Con ricercati dalli Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria, & i Com.ni, che sotto pena di D.ti X.ti d'esser irremissibilm.te levata a cadauno di quelli, che non comparissero g.ta l'ultime Ducali dell'Ecc.mo Senato 3 maggio 1708 che incaricano questa Reggenza alla pontual esecutione delle leggi in tal proposito, come sarà fatto, escluso ogni pretesto, contro cadaun di quelli, che trascurassero comparire per l'intiero adempim.to della sovrana commissione, che in tal materia tenemo, dobbiate ritrovarvi in Parlam.to che si farà alla p.nza nostra la mattina del dì 31 corr.te a hore 13 per trattar le materie infrascritte. Dovendo li R.R. Prelati in loro absenza mandar li proprij Gov.ri, o' in diffetto altri di grado con lettere di credenza, o' Procuratorio speciale, e preciso per il p.nte Parlam.to; Ciò parim.te doveranno osservare le Spp.i Communità, spedendo soggetti di condicione in habito civile, altrim.te non saranno admessi g.ta la deliberatione nel mag.co Parlam.to 31 maggio 1703, et sarà contro lo mancante eseguito per la pena sopra cominata

Udine 16 maggio 1711

Nadal Donado Luog.te

Seguono le materie

1.º Per creare nuovi mm.ci S.ri Deputati in tutti tre li membri di qua, et di là del Tagliam.to

2.º Per deliberare sopra il ricorso dalla povera Contadinanza, con cui implora l'assistenza del mag.co Parlam.to sopra la supplicatione umiliata a Sua Ser.tà nel proposito de Communali.

3.º Per deliberare, che tutti li Protettori nella Ser.ma Dominante habbino de cetero ad elleggersi nel mag.co Gnal Parlam.to, e non altrim.ti

4.º Per confermare per altri anni tre in Cancelliere de Nobb. Castellani il Sig.r Zerato; con tutti gl'obblighi dichiariti nel Capitolo 4.º delle Lettere citatorie al Parlam.to 8 maggio 1708, et sua recondotta 30 d.o, mun. ut notab.

5.º Per deliberare un ricorso alla Clemenza del Prencipe, acciò redima à sollievo, e consolatione de sudditi il capitale degl'affitti, e Livelli di Corte, o' havuti i contribuenti alla francatione per i giusti motivi, che saranno espressi nella supplicatione da umiliarsi, e come nella Parte

Nel nome della S.ma Trinità, e così sia

Giorno di Domenica 31 maggio 1711 in Udine

Congregato il Mag.co Gnal Parlam.to della Patria in Udine nel Castello sopra il Sallone alla pn.za dell'Illmo Ecc.mo Sig.r

Sig.r Nadal Donado per la Ser.ma Republica di Venetia Luog.te Gñale della Patria del Friuli per trattar le materie contenute nelle lettere a stampa di 16 corr.te, nel quale vi intervenero gl'Ill.mi S.ri Costantino Percotto Can.co d'Aquileia, Gio. Enrico di Spilimbergo, Co: Tomaso di Prampero, Gio: Batta Fistulario, et Vittor Sbrozzo Deputati della Patria, et tutti li sotto annotati Intervenienti per li membri de R.R. Prelati, Nobb. Castellani, et Spp. Comunità.

Essendo Regolatore il Sig.r Co: Antonio Freschi

Per il Rev.mo Vescovo di Concordia —— il S.r m. Antonio Civio

Rev: Cap.lo d'Aquileia —— mons.r Costantin Percotto Dep.to

Rev: Abbate di Rosazzo —— mons.r Gio: B.a Tuorinni

Rev: Abbate di Moggio —— il S.r Gio: Maria Beretta

Rev: Abbate di Sesto —— il S.r Federico della Frattina

Rev: Abbate di Belligna —— mons.r Can.co Zaroldi

Rev: Abbate di Sumaga —— il S.r Giustin Virgilio

Rev: Cap.lo d'Udine —— mons.r Can.co Buiati

Rev: Prepositura di S. Steffano —— mons.r Can.co dalla Torre

Rev.i Prepositura di S. Felice —— Mons.r Can.co Sabatini

Rev.i Prepositura della Carzna —— N.de Agostin Perugini

Rev.i Monachi d'Aquileia —— Il Co: Girol.o Attelio

Nel membro de Nobb: Castellani

Portia, e Brugnera ——

Pratta —— Co: Antonio

Polcenigo, e Fanna —— Co: Antonio

Spilimbergo —— N.H. Gio: Enrico Sep.to

Cucagna, Zucco, e Partistagno —— Co: Antonio

Valvason —— Co: Germanico di Cucagna

Tarcento —— Messer Augusto

Strassoldo —— Co: Giacomo

Colloredo, e Mels —— Co: Cesare

Arcano —— Co: Oratio

Pinzan, Osopo, et Ariis ——

Villalta —— Co: Gio: Fran.co Corbello

Caroviaco — — — S. Pompeo

Brazza, e Cergneu — — S. Ettore

Frattina — —

Sbroiavacca — — S. Giulio

Torre — — S. Flaminio

Maniago — —

Cimarolo — — S. Co. Prospero Altani

Montereale — — S. Antonio

Zoppola — —

Prodolone — — S. Girolamo

Panigai — — S. Girolamo

Prampero — — M.co S. Co. Tomaso Dep.to

Attimis — — S. Zuanne

Pers — — S. Oratio

Moruzzo — — Camillo Arcoloniani

Cusan	Sig.r Mario Formentini
Fontanabona	Sig.r Franc.° Mantica
Zegliaco	Sig: Nicolò Como
Toppo	Sig.r Franc.°
Varmo di sopra	Sig.r Giulio Ant.°
Varmo di sotto	Sig.r Ascanio di Varmo
Savorgnano	Sig.r Carlo di Toppo
Ragogna	
Solimbergo	Sig: Giac.° di Strassoldo
Manzan	
Madrisio	
Nobb: di S. Daniel	Sig.r Giulio Ant.° di Varmo
Nobb: di Ragogna	Sig: Gervasio Maioli
Nobb: d'Avian	
Cassacco	D. Nicolò Montagnaco
S. Odorico	

S. Andrea ———————— il K.r Fra: Hippolito Valuagone

Sidran ———————— il S.r Gio: Cenio

Caurietto ———————— il Sr. Fran.co Antonini

Nel membro delle sp: Comunità

sp: Com.tà di Udine ———————— il S.r Zuanne Salamonio

sp: Com.tà di Gemona ———————— il S.r Ottavio Stanzil

sp: Com.tà di Venzon ———————— il S.r Lodovico Mestruzzi

sp: Com.tà di Tolmezo ———————— il S.r D.r Claudio Casella

sp: Com.tà di Sacile ———————— il S.r Fran.co Asquino

sp: Com.tà di Portogruaro ———————— nob. il S.r Vettor Soranzo dep.to

sp: Com.tà di Monfalcon ———————— il S.r Oratio Merluzzi

sp: Com.tà di S. Daniello ———————— il S.r Gioseffo Mioni

sp: Com.tà di Fagagna ———————— il S.r Gio: Pietro Asquini

sp: Com.tà di Codroipo ———————— il S.r Pietro Filomico

sp: Com.tà di Caneva ———————— il S.r Lorenzo Canal

Sp: Com.ta di mona ——— il Sud.to Fiscale

Sp: Com.ta della meduna ——— il S.r Giac.o Bettini

i quali tutti accomodati alli loro ordinarij luochi alla presenza di S. E. fu revitato il primo capo concernente la creatione de nuovi Ill.mi s.ri Deputati, chiamati per ordine a Capello i Votanti, furono per dire eletti

Nel membro de R. R. Prelati

fav. cont. 20 + 3	l'Em.mo s.r Cardinale Badoaro Abbate di sesto, e di Sumaga senza concorrenza per non esservi scontro, nom.to per l'Ill.mo sig. Dep.to s.r di Spilimbergo

Nel membro de nobb: Castellani

17 + 6	il sig.r Co: Artico di Portia per il s.r Strassoldo
13 — 3	il sig.r Claudio della Frattina per il s.r Caimagone

Nel membro delle Sp: Com.ta

19 + 4	il S.r Antonio Lando q. Zuane di Sacile per il s.r Richieri
9 — 14	il sig. Fran.co Zaiotti di Sacile per il sig.r ... di Sacile

quali tutti ballotati rimasero come superiori di voti publicati in Deputati

Ill.mo Rev.mo il Cardinal Badoaro Abbate di Sesto, e di Sumaga

Il Sig. Co: Artico di Portia

Il Sig. Antonio Sandi q. Zuanne di Sacile

Contraditori à ciò si devene a nuovo capello per gl'altri di quà del Tagliam.to, et furono nominati in Deputati

Nel membro de R.R. Prelati

6 — 4 Mons.r Lorenzo Asquini Can.co d'Udine p. l'Inst.a di S. Felice

6 — 4 Mons.r Leone Coronella Can.co d'Aquileia p. l'Inst.a delle R.R. Monache d'Aquileia

Et per esser parità di voti si devenne alla nuova ballotatione, et havendo Mons.r Leone Coronella riportato voti favorevoli sei – contrarij quatro, et Mons.r Asquini voti fav: 5 – et contrarij cinque, restò il Coronella giudicato in Deputato.

Nel membro de Nobb: Castellani

11 + 2 Il Sig.r Camillo Arcoloniani p. l'Ecc. Luog.te

8 — 15 Il Sig.r Pietro Montegnaco p. il Sig.r Colloredo

Restò come superiore di voti giudicato in Dep.to

Il Sig.r Camillo Arcoloniani

Nel membro delle sp: Corba

7 — 2 Ill.mo Sig.r Co: Marcello Zaguarij nom.to in i.o.

5 — 4 Ill.mo Sig.r Iuise Zorabello di Zemona, nom.to di Benzon

Et rimase nobilitato in Deputado

l'Ill.mo Sig.r Co: Marcello Zaguarij

Dempita l'elezione de' num.ri di Deputati di là, et di quà dal Tagliam.to si devene alla recita del 1.mo Capitolo, scrittura degli ... Sindici della Contadinanza et seguente Parte, quale ballottata per capita, vi sortì Voti favorevoli n.o 57 - Contrarij n.o 5 - onde resto presa

Segue la Parte, e scrittura

Illi.mi e sonore Ville di quà dal Tagliam.to dal spoglio delli ultimi rettimi de Communati, et in tal una anco delle strade, fecero col mezo de loro Sindici sino già anni one, riccorso alla Clemenza del Prencipe, perche degnarse nella supplicata preclatione, almeno in questa ultima parte, darli modo di poter sostenere qualche portione d'Animali d'Arrativo per il lavoro della Campagna, et per il ben servitio della Serta sua nelle loro giornaliere incomodenze; ma come nelle coerente informationi a quest'Ill.ma Reggenza riddero nella

solleciturdini

sollecitudine in quest'ordine compilate le loro premure
con l'altre ordinate all'Ecc.mo Magistrato s.a Comunali,
stano tuttavia da tanto tempo giacenti, per quiesvare
da nuovi faco.tosi Comparatori con grave dispendio de
poveri supplicanti. Implorata però con loro
scrittura l'assistenza, et il favor[illegible] di questo Excel.
Parlam.to, come quello che sopraintende alla Contad.za
tutta, hanno esposto lo stato infelice, in cui s'attrovano
perche le sij data pronta mano alle loro civore [illegible]
con la deputatione di soggetto di questo Corpo, habile,
ch'habbi a portarsi nella Dominante per l'ultimat.ne
di così importanti interesse, che riguardano la
sussistenza de' Rustici, niente per le conseguenze, che
l'accompagnano, a farsi comuni a tutti il sollievo,
che supplicano.

Andarà dunque Parte, che resti impartita facoltà
a' Mm.ci Ecc.mi Deputati nuova.te creati di destinar
soggetto d'habilità, e fede, acciò questo habbi a portarsi
senza ritardo nella Ser.ma Dominante ad assister a
questo importante negotio sino alla deffinitione di
esso, col presentarsi a Piedi di sua Serbà, et avanti
qualunque Ecc.mo Mag.to per l'instanze necessarie in tal
proposito col nome di questo Publico, senza alcuna premet.
[illegible] a' consolatione di tanti miseri.

Segue la Scrittura

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Luogotenente

Ill.mi Sig.ri Deputati di esso

Li Comuni delle Ville di qua del Tagliamento privi di pascoli per le vendite seguite de Beni Comunali, e costituiti in deplorabile necessità di mendicare da Strami, e Paglie, che dovrebbero servire a far gl'Accolti delle Terre arrative, et sino dalle foglie degl'Arbori, scarsi, insulsi, e stentati alimenti alli loro Animali destinati all'Aratro, et all'opere di publico servitio, umiliavono già anni a' piedi del Ser.mo Prencipe fervida supplicatione per implorare dalla sua somma pietà d'esser habilitati a' rihavere, refuso pretio à Compratori la ultima settima de Comunali venduti, sperando con ciò di riparare all'inevitabile rovina, alla quale per altro soggiaciono le stesse Ville, che solamente ponno sussistere con la sussistenza degl'Animali pred.ti.

Sin' hora sopra d.a Supplica non si ha potuto ottenere il gratioso rescritto per l'oppositione fraposta da Possessori di d.i Beni richi, e potenti, et in tanto cresce quotidianamente l'infelicità de miserabili Villici, che non potendo allevar Animali, gli riducono sempre in minor quantità, e questi nella maggior parte languidi, e come scheletri intisichiti dalla fame. Premendo perciò a' Noi Sindici attuali, che affare di tanta importanza quanto è la sussistenza di d.e Ville sortisca buon' esito, imploramo

riv.ti

riverenti à nome degl'antedetti Comuni l'assistenza
e valido padrocinio di questo Ill.mo Ecc.mo Parlam.to, supplicandolo
in causa per altro di comune comodo, e sollievo alla
Patria, porgerci la mano caritatevole, con destinare
soggetto del Corpo del med.mo; che unitam.te con Noi
procuri l'ispeditione dell'anted.a supplica; Ben certo,
che li miserabili Contadini con voci di giubilo, et
li loro Armenti pascendosi nei Beni recuperati,
benediranno perpetuam.te chiunque haveva cooperato
alla gratia.

Hum.mi Dev.mi oblig.mi Ser.ri
li Sindici della Contad.a della Patria

Adì 28. Apr.le 1711.

Prodotta dagl'Ecc.mi Sindici della Contad.a agl'Ill.mi S.ri
Deputati della Patria, che ordinorono doversi leggere
nel pross.mo Gnal Parlam.to da celebrarsi.

Si passò poi alla lettura del 3.o Capitolo, et seguente Parte,
quale ballotata restò presa, havendo riportato Voti
favorevoli n.o 59. contrarij 3.

Segue la Parte

Come l'elletione de Prottettori nella Ser.ma Dominante
tendono a favorire gl'interessi di quel Publico, per
cui vengono destinati, così è giusto, et onesto, che tali
atti non restino a libero arbitrio di quei soli soggetti, che
lo rappresentano, mà che l'Universale con le formalità

solenni anco di tempo, e loro si sodisfi nelle vesciatte di quelli, à norma dell'esiggenze, che per ogni ragione deuono regolarm.te esser essaminate da chi n'hà, et deue hauere il principal interesse.

Inherendo però al Capitolo terzo ora letto concordi proponiamo Noi Deputati Parti

Che de cetero tutte l'elezioni, che ricercasse il bisogno di fare di soggetti Patricij à fauore d'alcuno, ò di tutti li tre membri, che compongono questo mag.co Parlam.to, habbino à pratticarsi à Bossoli, e Ballotte nel med.mo, et non in altro luoco, ne con formalità diuersa da quello si prattica nell'altre materie, sotto pena à chi diuersam.te operasse, oltre la nullità di tali atti, d'esser perpetuam.te esclusi d'ogni off.o, ò Carica solita dispensarsi nel Parlam.to med.mo.

Indi recitato il 4.o Cap.lo era la scrittura pntata dal sig.r Revabò del tenor, quale sentita da Nobb: Castellani Parlamentarij sopra descritti, fù abbracciata plaudam.te dai med.mi, senza altra Ballotatione, onde fù publicato per loro Cassiero il sig.r Fran.co Revabò sud.o

Segue la scrittura

Ill.mi Sig.ri Deputati mi, e Proni Col.mi

Veduto da me sig.r Fran.co Revabò il Cap.lo 4.o nelle lettere circolari à stampa di 16. maggio corr.te, concernente la mia ricondotta al Carico di Cassiero delle Ill.me loro

membro

membro, continuando nel dovuto genio di ben servirle, abbraccio il Cap.lo med.mo, offerendo a publica cautione idonea pieggiaria &

Udine li 30. maggio 1771.

Adì 30. maggio 1771

Entrata nell'Off.o della Canc.ria della Patria del nob. S.r Franc.o Cerabò, con l'istanza, che fosse letta nel mag.r Parlam.o da celebrarsi nel giorno di dimani

Si devenne finalm.te alla lettura del s.o Capitolo, et della seguente Parte, quale ballottata da tutti tre li membri, riportò Voti favorevoli n.o 58. contrarij n.o 4. onde restò presa

Segue la Parte

Passato il Più regresso con la Vendita del Laudemio, et degli affitti, e Livelli di Corte consistenti in più di 800. Partite che si spargono sopra multiplicità di Possessori, e Beni feudati in soggetto privato, che già anni ne fece l'aquisto, promosse una grand.e universale displicenza ne Contribuenti, accresciuta nel progresso per opera degli Agenti del med.mo, che, nelle esazione, dillatarono le ben note molestie, massime contro i più deboli, spogliandoli, senza gli usi legali in tal proposito, a motivo di Censi decorsi, sino de Fondi, non senza scapito de Pub.ci Sovrani Diritti, che non puono assentire l'aggregatione de fondi med.mi di Publica ragione alli patrimoniali

del Compratore, ne' ciò con tal commanza si perda la memoria di quelli, se per le conventioni dell'aquisto doverebbero una volta restituirsi al Publico Erario.

Auvertita la Publica clemenza consolò senza ritardo i ricorsi della Città di Cividale, quando per un'attentato simile di Compreda de' Censi di quella Gastaldia, che sono della med.ma natura, si fece sentire, e così la Provincia della Cargna, che reclamò pure per l'alienatione, che era seguita di quella Gastaldia, lasciando consolati tutti quei Sudditi nella loro quiete, e brama di contribuire alla sola Cassa Publica, et non à mano privata ciò, che deve essere peculiare del Principato.

Animata però la Patria del Friuli, che non vanta minor merito di fedeltà, dagl'essempij precitati, ma più dal paterno amore, e dalla Giustitia del suo Prencipe, deve sperare non dissimile il Reggio sentimento in un' interesse di rimarcabili consequenze, e tutto di sprezza necessità, quanto che tende al sollievo di miseria di Sudditi d'ogni conditione, senza il minimo giusto danno del Compratore, ma con incremento delle Pub.e ragioni, e se con quelle del privato.

Noi Deputati della Patria delli tre membri, mossi dai clamori universali, unanimi, e concordi proponiamo l'andar

Che resti da questo M.to Gnal Parlam.to deliberato di far passar all'orecchio del Prencipe clementiss.mo le giuste premure di questa benemerita Patria, acciò degni, per atto di pietà, e di Giustitia restituir al Publico Erario li Censi sopradetti:

così che

Così che coll'uso sempre praticato, da che restò felicitata con la volontaria deditione, comandi per suo conto l'erratione di quelli, et à norma de passati Indulti 1646-1651, 1659 et de tempi posteriori, non sdegni consolare i Pensionarij, c'haueranno il modo di poterne far la franchatione de Censi in questa Ill.ma Fiscal Camera.

Venendo perciò presa la presente, s'intenderà incaricato il soggetto, che sarà destinato per la materia de Communali à far i ricorsi opportuni alla maestà del Prencipe, anco per questo importantiss.mo interesse, sempre col nome di questo fedeliss.mo Publico, e con la sopraintendenza de Ill.mi S.ri Deputati

Ne essendo altro da trattare, fu licentiato il Parlam.to

Seguono le lettere della M.ca Città di Udine

Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Padroni Col.mi

In ordine alle Ducali di Sua Serenità nella mag.ca Communità della Città nostra è stato destinato il nob. suo S.r Gioanni Salamonio esibitore, à notar nel mag.co Parlam.to commandato in questo giorno alla pnza di V.S. ;

E deuotiss.mi s'inchiniamo

Udine 31. maggio 1711-

V.S.Ill.

Ill.mi S.ri
Deu.mi Ser.ri
Li Deputati della Città

Adì p.o Giugno 1711

Venuti in Castello nella Camera della solita Audienza, ove
Compar.o gl'Ill.mi S.ri Leon.e Coronella Cav.re d'Aquileia, Camillo
Piccolomini, et Co: Marcello [illegible] Deputati della Patria
Eletti ultim.e nel [illegible] Parlam.to, et in mano di S. Ecc.za
prestarono il solito giuram.to, essendo alla pres.a gl'altri Ill.mi
S.ri Dep.ti, assistendo io Canc.re della Patria

Noi Antonio Lando Luog.te G.nale
della Patria del Friuli

Spp: Dil: n.ri

Così ricercati dalli mm.ci s.ri Deputati della Patria vi commettemo, che sotto pena di £ x.ti, d'esser à cadaun mancante irremissibilm.te levata giusta le Leggi, dobbiate ritrovarvi in Parlam.to, che si farà alla presenza nostra la mattina delli 31. corrente à hore 12. per trattare le materie infrascritte; Dovendo i R.R. Prelati in loro absenza mandar i proprij Governatori, ò in diffetto altri di grado con lettere di credenza, ò Procuratorio speciale preciso per il p.nte Parlam.to; et ciò parim.te doveranno osservare le spp: Communità spedendo soggetti di conditione in Abito civile, altrim.te non saranno admessi, giusta la deliberat.ne del mag.co Parlam.to 31. maggio 1703, et sarà contro lo mancante esequito per la pena sopra comminata; et vi aug.mo felicità.

Udine li x.ti maggio 1713.

Antonio Lando Luog.te

Seguono le materie

P.mo Per creare nuovi mag.ci s.ri Deputati in tutti tre li membri di quà, et di là del Tagliam.to

2.o Per mettere in tutti tre li membri tante impositioni, che sijno bastanti à risarcir la Cassa della Contadin.za del terzo delle gravissime spese di sanità sin'ora fatte, et per deliberare di poter supplir alle correnti, aspettanti al m.co G.nal Parlam.to in conformità delle deliberationi di sua Parte; d'esser pagate nel termine di giorni vinti pross.mi giusta le leggi.

3°. Per creare un degno Oratore d'esser spedito a Sua Serenità per implorar la espeditione sospirata da questi poveri, e benemeriti Vassali, e Sudditi della Causa ancora pendente sul loro memoriale rassegnato dal mag.co Gnal Parlam.to già mesi venti, per conseguire dalla Pubblica pietà, e Giustitia la facoltà d'affrancar li censi, et affitti di Corte, e come nella Parte

4°. Per approvare nelli membri de Nobb. Castellani, et Sig.ri Com.tà il componim.to fatto col Sig. Fran.co Lughera sopra la vertenza, che pendeva à Venetia sopra la Casa in Grachirno, oue è fabricato il quartier piccolo, che servì d'alloggio alle militie, et venendo presa la Parte, s'intenderanno imposti trè quarti d'impositione per cadauno de sudetti membri, per pagam.to del credito Lughera, et non venendo presa, correrà meza impositione per diffender la Causa con esso pendente in Venetia.

=

Nel Nome della SS.ma Trinità, e così sia.

Giorno di mercordì 31 Maggio 1713 in Udine

Congregato lo mag.co Gnal Parlam.to della Patria in Udine nel Castello sopra il Sallone alla pnza dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Antonio Lando per la Ser.ma Repub.ca di Venetia Luog.te Gnale della Patria del Friuli, per trattar le materie contenute nelle lettere à stampa di Ec. corr.te, nel quali vi intervenero gl'Ill.mi Si.ri Leone Coronella Can.co d'Aquileia, Co: Camillo Arcoloniani, Artico Co: di Portia, et Antonio Vando d'Auian Deputati della Patria, et tutti li sottoannotati intervenienti per li membri de R.R. Prelati, Nobb. Castellani, et Sig.ri Communità.

Essendo Regolatore il S. Co: Baldassare di Partistagno

Per il Rev.mo Vescovo di Concordia —— S. Fran.co Fabricio

Rev: Cap.lo d'Aquileia —— S. Can.co Coronella Dep.to
Rev: Abbate di Rosazzo —— S. Can.co Murzenino
Rev: Abbate di Meggio —— S. Co. Gio: Mertruzzi
Rev: Abbate di Sesto —— S. Co: Federico della Frattina
. Rev: Abbate di Beligna —— S. Can.co Bertoli
Rev: Abbate di Sumaga —— S. D.r Agostin Virgilio
Rev: Cap.lo d'Udine —— S. Can.co Caporiaco
. Rev: Prepositura di S. Steffano —— S. Can.co Silvio
Rev: Prepositura di S. Felice —— S. Can.co Sabatino Rettor del Semin.o
Rev: Prepositura della Cargna —— R. P. Gio: B.a Venturino
Rev: Monachi d'Aquileia —— S. Co: Camillo Ottelio

Nel membro de Nobb. Castellani

Portia, e Brugnera —— S. Co: Artico Dep.to
Pratta ——
Polcenigo, e Fanna ——
Spilimbergo ——
Cucagna, Zucco, e Partistagno —— S. Co. Baldassare di Partistagno
Valuason —— S. Co. Germanico Freschi
Tarcento —— S. Pietr'Ant.o Frangipani
Strassoldo —— S. Co: Girolamo
Colloredo, e Mels ——
Aviano —— S. Co. Oratio
Pinzan, Osoppo, et Ariis ——

Villalta ——————————

Caporiaco —————— S. Bernardino

Brazza, e Cergneu —————— S. Co: Ottore

Frattina —————— S. Claudio

Sbroiavacca —————— Mo: Cesare

Torre —————— S. Flaminio di Torre

Maniago ——————————

Salvarolo ——————————

Monteregale ——————————

Zoppola ——————————

Prodolone —————— S. Girolamo

Panigai —————— S. Girolamo

Prampero —————— Mo: Tomaso

Attimis —————— S. Giac.o Ant.o

Pers ——————————

Moruzzo —————— Mo: Camillo Arcoloniani Dep.to

Cusan —————— S. Dario

Fontanabona —————— Mario Mantica

Zegliano —————— Mo: Nicolò Caiso

Toppo —————— S. Nicolò

Varmo di sopra —————— S. Lunardo

Varmo

Varmo di sotto	S. Ascanio
Savorgnan	
Ragogna	S. Co: Antonio di Porcia
Soffumbergo	Mo: Giro: di Strassoldo
Manzan	
Madrisio	
Nobb. di S. Daniel	S. Lunardo Varmo
Nobb: di Fagagna	S. Co: Oratio Manin
Nobb: di Arian	S. Nicolo Giac.° d'Arcanj
Cassaco	S. Sebast.n di Montag.na
S. Odorico	
S. Andrea	S. K.r F. Hippolito Valvason
Sidran	S. Co: Lucio Richieri
Sacilletto	Mo: Ant.° Antonini

Nel membro delle Sp: Com.ta

Sp: Communita di Udine	Mo: Nicolò Othelio
Sp: Com.ta di Gemona	S. Ottavio Stauril
Sp: Com.ta di Venzon	S. Girol.° Leone
Sp: Com.ta di Tolmezo	S. Dr. Claudio Casella
Sp: Com.ta di Sacile	S. Ant.° Vando d'Arian

Sp: Com.tà di Portogruaro ——————— Il Antonio Natalij

Sp: Com.tà di montalcon ——————— il Mo: Nicolò Valentinij

Sp: Com.tà di S. Daniele ——————— Il Pietro Morzo

Sp: Com.tà di Sagagna ——————— Il Giac.o Ant.o Asquini

Sp: Com.tà d'Auian ——————— Mo: Sig.r Co: d'Attimij

Sp: Com.tà di Canena ——————— Il Pietro Regiolo

Sp: Com.tà di mossa ——————— Il Sig.r Sforza V. Sindaco aduocato da S.C.

Sp: Com.tà della meduna ——————— Il D.r Bettini

Quali tutti accomodati alli loro ordinarij luochi alla pr.za di S.E. fu ventato il primo Cap.lo concernente la creatione di nuovi mm.i Sr. Deputati chiamati pero' a capello i votanti, furono per di la' elletti

Nel membro de R.R. Prelati

12 + 3 Monsig.r Ill.mo Vescovo di Concordia

Nel membro de nobb: Castellani

12 — 8 Sig.r Girolamo Panigai per l'Interu.te di Sumaga

15 1-5 Sig. Co: Antonio di Polcenigo del Mo: Gio: B.ta per Frattina

Nel membro delle Spp: Communità

20 + 1 Sig.r Giacomo Onio di Sacile per Torre

7 — 14 Sig. Anzolo Natalij di Portog.ro

Fatta l'ellettioni delli mm.i Sr. Dep.ti delli tre membri, ordi la'

rifesi

si fece Capello per l'ellezione di questi di quà; e furono col mezo delle Balle d'oro nominati

Nel membro de R. R. Prelati

Tutti   Mons.r Co: Nicolò Manin Can.co d'Udine p il Rev.mo Muzzenino

7 — 5   Mons.r Bort.mio Frangipane Can.co d'Udine p l'Int.e di S. Felice

Nel membro de Nobb. Castellani

11 — 9   Sig.r Co. Enrico di Prampero — per Soffumbergo

13 + 7   Sig.r Co. Baldassare di Partistagno - p il nobile di Fagagna

Nel membro delle Spp.r Città

5 — 4   Sig.r Girolamo Sforza p l'Int.e di Gemona

5 — 4   Sig.r Paolo Coletti p l'Int.e di Fagagna

Et essendo parità di voti tra questi due fu rinouata la ballotatione, e col mezo di questa restò superiore di voti il Sig.r Sforza, cioè con 6. fauoreuoli, e 3. cont.ij non hauendo riportato il Sig.r Coletti, che voti fau. 4 cont. 5. onde che per di là restorono creati, e publicati in Deputati

Mons.r Ill.mo Vescouo di Concordia
Il Sig.r Co: Antonio di Polcenigo, et
Il Sig.r Giacomo Onio di Sacile
Et per di quà
Mons.r Co: Nicolò Manini Can.co d'Udine
Sig.r Co. Baldassare di Partistagno, et
Sig.r Girolamo Sforza &c.

Suppliton a' ciò si deuenne alla lettura del sud Capitolo, et della seguente Parte, sentita la quale levatisi li nuol.i s.ri Deputati di Udine, et uniti alla Banca presero l'atto del tenor

Segue la Parte

La Cassa della povera Contadinanza ne correnti sospetti di contaggio nella Germania auendo supplito sin'ora a' tutte le spese tanto per gl'Alloggi di Cavallaria destinata ai posti della uigilanza, e provida mente dell'Ecc.za del Sig. Prou.r alla Carnia Grimani, quanto per la fabrica de Caselli, prouiggioni di Paglioni, e coperte per uso dell'Infanteria, condutture, et altro, ascendenti tutti alla suma di circa L 16464 - sin'ora pube, è giusto, che sij senz'altro ritardo risarcita del terzo douuto dalli tre membri, che compongono questo mag.co Parlam.to in uigor, et obbedienza delle deliberationi di sua serta, che importa il 3.o ind.o L 5488.

Inherendo perciò al Cap.lo ora letto andarà Parte

Che per il risarcim.to sodetto s'intendano poste nel membro de s.ri R.i Prelati impositioni n.o 4; In quello de nobili Castellani una rata corrispondente a' detta suma, d'esser pagata per R.ta di sussidio, e d'impositione respett.e, et in quello delle spe: Communità impositioni n.o 4, d'esser tutto pagato nel termine di giorni uinti prossimi in moneta corrente a' valuta di Piazza

Et mentre l'urgenza della materia non admette dilationi per prouedere ai bisogni instantanei delle spese correnti, che si contrapongono al graue incomodo, et alla difficoltà d'unire questo m.co Parlam.to ogni qual uolta richiede

il

il bisogno, resti deliberato d'elleggier sei soggetti, due
per ciascun membro, li quali al meno per metà uniti
ai mm.di S.ri Deputati habbino l'istessa auttà, che hà
tutto questo mag.co Parlam.to di provedere à quanto farà
bisogno in tal solo proposito, durranti li p.ti sospetti
di Contaggio, et avvisar con lettere i Contribuenti di
quanto haveranno deliberato, et si rendesse necessario
di contribuire per il bisognevole all'importanza
della materia, giust'à quanto in casi simili fu altre
volte prattiacato

Segue il Prottesto della Comunità d'Udine

Li mm.ci S.ri Deputati d'Udine per nome della loro Comunità
dicono, che sì come non si comprende la med.ma nel terzo
delle spese di Sanità espresso in questo secondo Capitolo
stante il Decreto dell'Ecc.mo Senato 13. Marzo 1681, col
quale vien comandato il riparto delle spese di tal
ragione trà Parlam.to, Città, e Contadin.za, senza
pregiudicio delle ragioni delle parti, come risulta
2. Ottobre 1682, così ora protestano, che segua
qual deliberat.ne si voglia sopra il Cap.lo stesso, restino
sempre salve, e riservate le loro ragioni nella
causa, che pende al Tribunal supremo di sua serba.
circa il riparto sud.o, come nelle precitate Ducali,
et hoc toties quoties, etc.

Segue la risposta

Levatisi li mm.ci S.ri Deputati d'Udine, et venuti alla
Banca protestorno l'atto sud.o del tenore, il quale publicato

alli n.[ri] Parlamentarij, insorsero subito li nun.[ci] si:
Deputati della Patria, et protestata la nullità d'esso
atto, dissero, che ~~ma~~ havendo l'Ecc.[mo] Senato con più Ducali
prescritto, che questo mag.[co] Parlam.[to] habbi a' contribuire
alla 3.[a] parte delle spese di Sanità, et essendo la sp:
Comunità di Udine una di quelle, che compongono
uno delli tre' membri, che formano il Corpo del
Parlam.[to] med.[mo], e da cui non può separarsi, deve con
le altre con pontualità contribuire la propria tangente
come esecutinam.[te] a' Sourani Decreti fece l'anno 1679,
ne' star all'ombra di prettesti, e protesti, che non puono
fermare l'esazione del danaro per risarcim.[to] non solo
della Cassa della povera Contadinanza, che nel riguardo
alle stringenti urgenze ne fece la prestanza per rendere
pontualm.[te] obbediti i comandi di Sua Ecc.[za] Luog.[te], et
Prov.[r] alla Sanità, che non admettenano dilatione
veruna, ma' anco per supplir alle spese giornaliere
correnti per gl'Alloggi ai posti delle milizie destinati
da Sua Ecc.za Prov.[re] per la preservat.[ne] universale, et
altre instantanee, che venissero ordinate; O però sarà
parte della Giustitia di S. E. Luog.[te] il comandare, che essa
sp: Comunità concorra con le altre al pagam.[to] del 3.[o]
assignato al m.[co] Parlam.[to], cad.[una] per la sua giusta portione
Se poi come Città, che come tale non ha' Voto in questo
Parlam.[to], professando aggravio sopra il terzo datole
da Sua Ecc.za, non ha' curato in ordine alla risserva
in Ducali 2. Ott.[e] 1682. da tanto tempo usar delle
sue ragioni sin' ora, ma' studiosam.[te] lasciar giacenti
le sue incombenze, non perciò con tali vano fondam.[ti]
suo' in tanto negar di pagare anco come Città il 3.[o]

delle

delle spese necessarie, et render con ciò ritardata la Publica Essazione contro il tenor espresso d'esse venerate Ducali, l'essne delle quali implorando, doveva esser astretta all'espedito pagamt, rimosso ogni subterfugio, et hoc toties quoties, et salua, e riseruata ogni altra ragione del magco Parlamto &

Il che sentito dalli mmi Sri Deputati di Vdine, replicarono il protesto già fatto, et hoc toties quoties & et così pure fù riprotestato dalli mmi Sri Deputati della Patria &

Indi poi anco comparse alla Banca l'Interue di Venzon, e protestò sopra qualunque deliberatne, che venisse presa nel proposito di Sanità, non intendendo essa di concorrer ad alcuna di quelle, essendo che essa non addimanda risarcimto dell'altre, che fà da per se sola, et hoc toties quoties

Al qual protesto opposti li mmi Sri Deputati della Patria di tutti tre li membri riprotestarono di nullità dell'atto sudo; niuno potendo esentarsi dall'obligo delle spese di Sanità, come non può separarsi dal Corpo di questo mmo Parlamto, à cui con più Ducali è stato assignato il terzo à pagamto di tali spese. E però insistono per l'essne de Decreti in tal proposito

Così pure comparve alla Banca l'Interue di Tolmezo, e protestò sopra il 2do, 3o, e 4o Capo per nome di quella Comunità, come separata da ogni fattione della Patria, et perche ella sola sostiene le spese di Sanità in quella Provincia, e stante che negl'altri Capi non hà alcun interesse.

Indi poi comparve l'Interv.te di Zemona, e protestò parim.te
che attese le spese di sanità, che fà da sè sola, non intende
di concorrere à quelle della Patria

Al che fù reprottestato dalli Ill.mi SS.ri Deputati della Patria
di nullità, stanti le cose come stanno

Et publicati li sud.ti protesti, e riprotesti, si devene alla
ballotatione, quelli non ostante d'ordine di S. E. Luog.te della Parte
già detta, per membra, la quale

Nel membro de R.R. Prelati

Riportò voti fauorevoli n.o — 8
contrarij — n.o — 5

Nel membro de nobb: Castellani

Hebbe voti fauorevoli — n.o 29
contrarij — n.o — 3

Et mentre furono chiamati gl'Interv.ti delle Sp.i Comunità
per far la ballotat.ne nel loro membro, comparti nouam.te
alla Banca il Sig.r Co: Nicolò Ottelio per nome della Sp.
Comunità di Vdine, e gl'Interu.ti di quelle di Tolmezo,
Venzon, e Zemona, e nouam.te protestorono, che il voto,
che deue correre per comando di S. E. sia senza pregiuditio
delli protesti già fatti, e del pratticato, et hoc totiens
quotiens

Il che fatto chiamati gl'Interu.ti delle Sp.i Comunità riportò
la Parte sudetta voti fauorevoli n.o 6
contrarij — n.o 8

Il che veduto da Sua Ecc.za decretò con la sua auttà, che
non ostante si intendesse presa la Parte anco nel membro
delle

delle Communità, e che si dovesse devenire all'ellezione de soggetti in tutti li Membri giusta il tenor della Parte sudetta.

In essecut.ne di che per scrutinio furono nominati

Nel membro de R. R. Prelati

8 + 5 Il sig.r Co: Nicolò Simeonibus Can.co d'Aquileia
6 — 7 Il sig.r Leone Coronella Can.co d'Aquileia
11 + 2 Il sig.r Costantino Percotto dep. pur Can.co d'Aquileia

Nel Membro de Nobb. Castellani

27 + 4 Il sig.r Co: Camillo Arcoloniani
10 — 21 Il sig.r Co: Germanico Freschi
30 + 1 Il sig.r Co: Odorico Frangipani dep.

Nel membro delle Spp: Comunità

5 — 9 Il sig.r Ottavio Stanzil
6 — 8 Il sig.r Perino Asquino
5 — 9 Il sig.r Nicolò Marchettano dep.

Quali ballottati cadauno nel loro membro restorono creati alla materia di Sanità, come dalle ballotationi soprapposte

Il sig.r Can.co Co: Nicolò Simeonibus
Il sig.r Can.co Costantin Percotto
Il sig.r Co: Camillo Arcoloniani, et
Il sig.r Co: Odorico Frangipane

Nè havendo riportato la metà de voti nel membro delle

d.te Communità, Sua Ecc.za decretò, che s'intendessero destinati, e creati alla materia sudetta per esse Communità

li Sig.ri Ottavio Stanzil, et
Pierino Asquini

Fatta perciò la publicat.e di questi si devenne alla lettura del 3.o Capitolo, e della soggiunta Parte, la quale ballotata per capita riportò Voti favorevoli n.o 52 contrarij n.o 5 –

Segue la Parte

Da chè fù umiliato il ricorso alla Maestà Publica per l'abilità à poter francare i Censi d'affitti, et livelli di Corte, non havendosi nel corso di venti, e più mesi per le difficoltà fraposte qui; e molto più in Venetia dalla forza del Nob: H.o: Compratore Manin potuto ridurre per anco sotto i sovrani riflessi della Publica pietà, e Giustitia con le ragioni le convenienze, ed i giusti motivi, che mossero questo Gral Parlam.to alla deliberat.ne 31 Maggio 1711, tutto chè sollecitata la speditione anco col mezo di soggetto à tal fine incaminato alla Dominante, rimarcassimo Noi Deputati unanimi, e concordi partito di necessità il proponere il Capitolo ora letto per implorare la facoltà di creare, et spedir Oratori à Piedi del Prencipe per la diffinitione di tal premante interesse, che riguarda il sollievo di multiplicità di Nomi contribuenti; Mà come la Publica Carità hà per oggetto sempre il sollievo de suoi amatiss.mi Sudditi, ed è sempre pronta à dar ascolto ai gravami di questi col

col minor possibile danno di spese, così ha intimato in Ducali P. cadente alla paterna vigilanza di Sua Ecc.za Luog.te di adoperarsi con Noi suoi fedeliss.mi Vasali, e sudditi per il divertim.to di questa mossa a scanso de dispendij, ne tempi massime correnti, per l'emergenze ben note, resi più che mai calamitosi, assicurando la P.ca predilettione che anco col mezo d'interv.to di questo Publico speditam.te ne seguirà l'ultimat.ne sospirata a consolatione di questa benemerita Provincia.

Uniformandosi però Noi ai zelanti amorosi, e providi sentimenti dell'Ecc.za Sua, che con indefessa applicat.ne veglia per il bene di quella proponiamo Parte

Che sospesa la nomina dell'Oratore per ora, resti deliberato d'incaricare i mm.ci S.i Deputati poco fa creati a sollecitare validam.te la espeditione del riccorso sudetto, non potendo, ne dovendo star più pendente, con tanto scontento de Sudditi, tal molesto interesse, col rinovare, occorrendo, anco nuova supplicat.ne a Sua Ser.tà, perche gli piacia per pietà, e giustitia consolare i Voti universali di questi fedeliss.mi Popoli.

Finalm.te si devenne alla lettura del 4.o Capitolo con la soggiunta Parte, e scrittura accordata, quali ballotate per capita nelli membri de Nobb. Castellani, et Sp.i Communità, riportorono tutti i Voti in favore, niuno contrario

Segue la Parte, e Concordio

Coll'oggetto di scansar le spese in Venetia per diffesa della Causa promossa dal Sig.r Fran.co Lughera, e colà appellata da Precess.i nostri per li membri de Nobb. Castellani, et Spp. Città tenuti al mantenim.to de quartieri per l'alloggio delle militie a Cavallo in questa Città devenissimo noi Deputati per li membri sodetti al componim.to ora letto, alla riserva della sua approvat.ne in questo mag.r Gral Parlam.to

Andarà dunque Parte - Che l'Accordo med.mo resti approvato com'è stà, e giace, nel qual caso s'intenderanno deliberati tre quarti d'impositioni in cadauno de due membri sodetti per pagar esso S. Lughera; et non venendo approvato, s'intenderà pure decretata meza impositione per diffender la causa in Venetia giusta il Capitolo letto, da pagarsi o gl'uni, o l'altra nel termini di giorni XX prossimi in conformità delle Leggi -

Ill.mo

Comp.e alla Banca il Sig.r Girolamo Leoni Inb.e per Rezon, et protestò, che segua qual deliberat.ne si voglia sopra il contenuto del Cap.lo 4.o ora letto, non habbi questa ad apportare alcun pregiuditio alle rag.ni della sua Comunità, non tenuta a tale contributione

L. S.

Adì 4. Maggio 1713-

In l'anno 1646- 30. Maggio gl'Ill.mi S.ri Deputati della Patria per li membri de Mag.ci S.ri Castellani, et Spp. Comunità fecero aquisto d'una Casa situata in questa Città nella Contrada di Brachiuso, dalle mani de Comissarij de Nobb. S.ri Fran.co e Fabricio

Fabricio Fralli Lughera all'ora minori per il prezzo, e con li modi, che resultano dal Contratto del dì sudetto di mano del fu sig. Bernardino Orgnano Nodaro di questa Città. Fatto maggiore il d.o S. Fran.co professò aggravio sopra il premesso Contratto, onde sin li 26. ott.re 1678 propose la dissolutione, e nullità d'esso per li motivi espressi nella di lui dimanda del dì sud.o registrata in atti del sig. sig. Gabriel Fabricio Nodaro della Causa, e formato sopra ciò voluminoso Processo con Scritture, e risposte hinc inde, finalm.te nacque giudicio con mission di Scritt.re à favor del Sig. Lughera in contumacia degl'Ill.mi S.ri Deputati come consta dalla sentenza 7 giug.o 1679, della quale appellati essi Ill.mi Deputati al Collegio Ecc.mo de XX Savij di Venetia, appar dalle lett.e di citatione primo Luglio 1697 e doppo corsi varij atti, e prodotte finalm.te à divertim.to d'ulteriori dispendij, et incomodi con la frapositione di comun Amico sono devenute le sudette Parti all'infrascritta Transat.e, e componim.to, cioè

Che per ogni, e qualunque pretesa di d.o S. Lughera dipendentem.te alla antecitata di lui dimanda, et atti posteriorm.te seguiti, debbano gl'Ill.mi S.ri Deputati della Patria per una volta tanto esborsarle d.ti cento di L 6.4 l'uno in valuta corr.te di Piazza, col qual esborso detto S.r Lughera per sè, e Successori suoi in solidum habbi à chiamarsi intieram.te sodisfatto d'ogni sua pretesa col far ampla sina renuntione, e quietanza perpetua con pub.co Instrum.to con tutte quelle clausole, e sollenità, che saranno ricercate

dagli Illmi SSri Deputati a loro cautione, e seguita, che sia l'approbatione nel magco General Parlamento, che quanto prima deve congregarsi, con espressa dichiaratione che non seguendo la premessa approbatione, la pnte scrittura non habbi ad inferire alcun benchè minimo pregiudicio alle ragioni delle Parti, ma restino queste nel suo priniero stato, e vigore, et essere, come se mai fatta non fosse, e per comprobatione del pnte contenuto si sono di propria mano sottoscritti

Camillo Arcoloniani Depto

Gio: Artico Co: di Porcia Depto
Anania Ventura Depto
Guariello Gaspardis Depto

Io Gio: Dominco Cughera di man propria affermo

Rede li 8. maggio 1713

Joannes Cornelio Dei Gra Dux Venetiarum Nob: et Sapti Viro Antonio Lando de suo mandato Locumtti Patria Fori Julij, fideli dilecto, salutem, et dilectionis affectum.

Si sono con le nostre di 30 caduto ricevute l'instanze di cotesti Depti per l'unione del loro Parlamento per proponere in esso quanto si è osservato da Capitoli, che ci havete accompagnati. Voi però glielo permetterete secondo il solito, et impiegarete gl'usi della nostra desterità per diuertire l'elezioni delli Oratori, disposti noi anche sopra l'instanze, che ci fossero portate, alla pronta espeditione della causa pendente, con oggetto di togliere à cotesti amatissimi sudditi ogni motivo di dispendio, e d'incomodo, e nel resto con la riserva à chi si sia di ricorrere al Collegio in qualunque caso, che accadesse &

Dat. in nro Ducali Palo Die VI. maij Indne VI. 1713

Agostino Zadaldini Segro

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Sig.r Prov.re Gen.le

In ordine alle Ducali di sua Serta 14 marzo, et 20 Giugno 1671 la M.ca Città nostra ha destinato il Nob: nro Sig.r Co: Nicolò Ottelio ad' intervenire col voto nel mag.co Parlam.to comandato da V.E. alla sua pza per il di' 31 cadente; e devotissimi la inchiniamo

Udine 29 maggio 1723

D. V. E.

Hum.mi Ser.ri
Li Dep.ti della Città

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Luog.te Senator Giustin.

Si presenta ai piedi di V.E. l'afflitta Comunità di Monfalcone oppressa da gravis.me spese per occasioni di Sanità fatte nell' erezioni di cento, e più Caselli, e nell' alloggio di circa cinque Compagnie di Cavalleria, e Infanteria respett.e, senza esser fin qui stata sovenuta da alcun contribuente, che trascenderanno fin' hora a' circa D 5000 oltre le correnti, e che correranno; Accio' L' E.V. nell' occasioni della redutione del pross.mo mag.co Gnal Parlam.to degni per atto di Giustitia, uniformandosi ai Sovrani sentimenti dell' Ecc.mo Senato espressi in più Ducali, comandare, che li tre' Corpi Contribuenti a' tali spese di sanità habbino a' rimborsarla, pronta ella a' bonificarle la propria tangente, come una delle Parlamentarie tanto nelle proprie, come in quelle fatte per comando deli Ecc.za dell' Sig. Grimani allora Prov.r alla Sanità, come è L' Ecc.za del

Sig.r Loredano alla frontiera di Montalcone

Così anco fu l'anno 1692 decretato dall'Ecc.mo Sig.r Luog.te di quel tempo, come dall'essemplare, che si rassegna sotto gl'alti riflessi di V. E., bensì con poco frutto della povera Comunità, che non puote conseguir rimborso, che dalli soli nobb: Castellani, e non già dalli membri de RR.di Prelati, e Spp: Comunità, come nè meno dalla Città d'Udine, nè dalla Contad.za tutto che ultimati li Conti, come prescrive il giudicio XI. Agosto 1692; Onde anco in questa parte è implorata la Giustitia dell'Ecc.za V.ra ad astringere li Contribuenti sudetti al saldo di quanto legitimam.te va creditrice essa povera Comunità. Gratie &

Adì 31 Maggio 1713

L'Illustriss.mo et Ecc.mo Sig.r Luog.te inteso il tenor della pred.a scritt.a essibitali dall'Interv.te della Spp: Comunità di Monfalcon, e fatti li dovuti riflessi al suo contenuto, ha decretato in conformità della med.ma; Così che s'intendi imposta una rata bastante à sodisfarla del suo credito, da esser pagata dalli tre membri col solito comparto, seguita, che sarà prima la liquidat.ne del conto predetto.

Antonio Lando Luog.te

Adì 2 Giugno 1713.

Udine in Castello nella Camera della solita Audienza, ove Comp.i gl'Ill.mi S.ri Co: Nicolò Manin Cav.r e Dep.o, Co: Baldassar di Parravagno, et Girolamo Sforza [illegible] degl'Ill.mi S.ri Deputati della Patria [illegible] seduta nel [illegible] General Parlam.to, et in mano del S.r [illegible] prestarono il solito giuram.to giusta le Leggi: [illegible] gl'altri Ill.mi S.ri Dep.ti [illegible] [illegible] della Patria

Ill.mi S.ri Deputati della Patria

Conferita dal mag.co General Parlam.to nella dinota, e rassegnata persona di me Antonio di Colloredo la Carica decorosa di Deputato, devo con mio dolore, ma per nota, e precisa necessità esporre à VV.SS. Ill.me le irreparabili contingenze, che rendono per ora al desiderio di ben servire la mia Patria in tale per altro ambito impiego; salute imperfetta, peso ridotto in me solo della famiglia, diffetto d'assistenze, et impegno indispensabile di continui viaggi, mi necessitano à supplicarle di benignam.te ricevere la mia renoncia, et à riservarmi ad'altro tempo l'onore di contribuire tutte le applicaz.ni del mio ancorche fiacco talento in tutti gl'incontri di Publico serviggio, come pregamo ò insinuare alla benignità venerata delle Ill.me Sue Sig.rie Ecc.me questa mia molesta necessità per la nuova elezione, e rassegnandomi, resto

Udine 3. Giugno 1713

Di VV.SS. Ill.me

Dev.mo Oblig.mo Ser.re
Gio: Antonio di Colloredo

All'Ill.mo S. Podestà di [illegible]

Per la rinuncia fatta dal S. Co: Gio: Antonio di Polcenigo della carica di Deputato per la Pat.a al Parlam.to, e nel [illegible] Parlam.to li era stato conferito, quindi [illegible] elezione di soggetto nelli sud.i Nobb. Castellani nel [illegible] è restata [illegible] minor [illegible] di Votanti stabilita la convocaz.e nella [illegible] 30 del corr.te. Prego perciò V.S. ad assistere ad essa funzione, et sostener li miei ubbi in conformità di quanto è stato [illegible], non [illegible] però che nella med.ma [illegible] [illegible] altre [illegible], e la sola [illegible], nella quale [illegible] nomina, e col voto [illegible] [illegible], oltre li Nobb. Castellani, interverranno anco i R.R. Prelati [illegible], come si pratica nel [illegible] Parlam.to [illegible] [illegible] [illegible], che [illegible] la Convocaz.e med.ma [illegible].

[illegible], ed averà attenzione [illegible] nelle [illegible] che saranno [illegible] in tal proposito, come ben mi prometto il zelo di V.S., a cui bacio affet.te le mani.

Udine li 6 Giugno 1713.

Antonio [illegible] Luog.te

All'Ill.mo Sig.r Podestà di Portogruaro

Per la mutatione di cotesta Reggenza fu differita la convocatione, in cui doveva sostenere la mia Rappresentanza il Preced.r di V.S. per l'ellezione d'un nuovo m.r Deputato nel membro de' Nobb: Castellani per la Pat. al Parlam.to, dalli 30. del caduto alli 15. del corr.te, come dalli inviata stampa circolarm.te fatta passare di d. Parlam.to [illegible].

Prego dunque V.S. ad assistere a d.a funtione, sostenendo le mie veci per l'adempim.to di questo Pub.co servitio.

Non

Non permetteva, ciò siano terminate le dette materie, che la creatione sud.ta col mezo degl' Intervenienti de' R.R. Prelati, nob. Castellani, et Spp: Communità, che cumulativamente ne fanno la ballottatione, gl'atti della quale sotto di lei Lettere attenderò dalla ben nota puntualità di V.S. per li registri necessarij da farsi qui giusta la dispositione delle Leggi in tal proposito, tenendo già il Canc.re Florido la nota delle voci, c'hanno l'intervento; et le bacio aff.te le mani

Udine ai 7. Luglio 1713—

Noi Antonio Lando Luog.te Gnale della Patria del Friuli

Spp: Dil.i nostri

La causa della mutat.ne della Reggenza di Portogruaro vista differita alla matina delli 15. Luglio ventturo la Convocat. che era stata ordinata con le dd. nostre 6. corr.te per li 30. di detto mese per l'ellettione d'un nuovo nu.o Deputato nel membro de nob. Castellani per li sa dal Taglian.to stessa la renoncia del N.o: Co: Antonio di Polcenigo. Vi com.no perciò nouam.te con le pnti, che dobbiate ritrovarvi cola alla Convocat.ne ssud.ta per il giorno sud.o 15. Luglio, onde resti adempito questo Pub.co importante servitio, che rendessi necessario, massime nelle corr.ti moleste emergenze di salute. Et ciò in pena di 50 d.ti, d'esser irremisibilm.te levata à cadauno inobbediente oltre non solo, ma anco alle altre citatorie al Gnal Parlam.to, in cui mancorono; e vi raccomandiamo

Udine li 16. Giugno 1713

L.S. Antonio Lando Luog.te

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Capitato à questa Carica non manco di parteciparé alli V.V. E.E. il mio ingresso, acciò con sicurezza in ordine à comandi di V.V. E.E. possino intervenire alla convocat.ne del Parlam.to li 3. membri per le deliberat.ni delli V.V. E.E. prescritte, che io manarò alle mie parti à norma del prescrittomi; con che devot.te le bacio le mani

Portog.ro li 11. Luglio 1713

Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Luog.te d'Udine

Marco Bon Pod.à

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Mi partecipa V.E. con sue 7. Luglio corr.te come li 6. del scorso Giugno haveva ricevuto il mio Antecess.re d'ordine di V.V. E.E. per li 30. scaduto Giugno alla Convocatione per la nuova elletione d'un deputato di cotesta Patria di qua dal Tagliam.to in luoco del N.H. Gio: Antonio di Polcenigo, che ha renunciato, sia per causa della mutatione di questa Reggenza dalli V.V. stata differita per il giorno d'hoggi. Per adempim.to dell'impartitomi non hò mancato di servir V.V. E.E.; ma p mancanza di Votanti non sufficienti dalle Leggi prescritti non si ha potuto convocare la stessa, ne devenire ad elletione d'altro soggetto in loco del sopradd.o N.H. di Polcenigo, come dalli annessi atti, che con il di Lei benigno occhio potrà osservare; et alli V.V. E.E. umilm.te bacio le mani

Portog.ro 15. Luglio 1713

All'Ill.mi et Ecc.mi Luog.te d'Udine

Marco Bon Pod.à

Giorno di Sabbato 15. del mese di Luglio 1713
In Udine 6.a Ind. Pomeridiano

Congregata la Convocatione del mag.co Parlamento della Patria del Friuli di qua' sopra la sala del Palazzo Pretorio alla presenza dell'Illmo Ecc.mo sig. Mauro Bon per la Ser.ma Republica di Venetia Luogotenente di questa Città, che sostiene le veci dell'Illmo Ecc.mo sig. Antonio Landi Luog.te Gen.le della d.a Patria, così ricercato dalli SS.ri Signori 7. Dep.ti essecutivi d'atto 6. Giugno decorso per la creatione d'un nuovo m.co Deputato per lo membro de nobb: Castellani di qua' dal Tagliamento in loco del sig.r Co: Antonio Polcenigo, che ha' renunciato, nella quale intervenero Vid.t

L'Illmi Deputati della Patria per le Communità — non vennero

Per lo membro delli R.R. Prelati

Per il Rev.mo Vescovo di Concordia —— il Dottor Soranzo
Per la Rev.a Abbatia di Sesto —— il Co: Gian. Bedolfi
di Summaga —— il Co: Lor.zo Sgiga Dr.

Per lo membro de nobb: Castellani

Porcia, e Brugnera —— Nessuno
Prata —— il Co: Ottav.o
Polcenigo, e Fanna —— Nessuno
Spilimbergo —— il Co: Ladislao
Valvason —— il Co: Lodovico

Frattina	Nessuno
Noviancia	N.b Co: Giulio
Torre	Nessuno
Maniago	nessuno
Salvarolo	N.b Co: Ant.o Altan
Montereale	
Zoppola	N.b Gio: Batta
Brugnera	nessuno
Panigai	N.b Girolamo
Cusano	N.b Dario
Toppo	Nessuno
Robb: di Aviano	nessuno
S. Odorico	nessuno
S. Andrea	nessuno
Sidran	Mr Lucio Richieri

Per lo membro delle spp: Com.tà

Communità di Sacile	Franc.o Pevini
Com.tà di Porto Gruaro	Angelo Natalij
Com.tà di Aviano	Nessuno
Com.tà di Caneva	D: Pietro Gospulo
Com.tà della medun	Gio: Pottini Dr.

L'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Podestà atteso che questa mattina,
ne' hoggi doppo pranso non si sono convocati, e
veddotti al numero sufficiente di Votanti per l'ellez.ne
di nuovo deputato della Patria di qua' in loco del
N.H. Antonio di Polcenigo, ha' ordinato, che d.o seguito
sia partecipato all'Ill.mi et Ecc.mi Sig.i Luog.te per quelle
deliberationi, che saranno stimate convenienti, et
che sia a' S.E. trasmessa copia dell'operato; Vers.

Pietro Negroni Canc.r di Corte m.to

Ill.mi et Ecc.mi Sig. Sig.i Col.mi

Rendendosi indispensabile l'ellezione d'un nuovo Mag.co
Deputato, che per mancanza de Votanti non seguì li 15
corr.te, devo rinnovar all'E.E. V.V. l'incombenza, pregandola a
ordinare la cui nella mattina de' 18 Agosto pross.mo,
per il qual giorno farò passar a' Votanti med.mi il
comando di portarsi costa' per l'oggetto sud.o.

Mi persuado, che questi non saranno recidivi nelle
omissioni, e quando diversam.te accadesse attenderò le
correnti notitie di V.E. per gl'opportuni compensi; Ben
certo io di ritrovar pronto il di lei zelo verso l'
adempim.to di questo Publico servitio con merito
di V.E., e debito di questa Carica, che le bacia aff.te le mani

Udine 22 Luglio 1713

Al numero de Votanti nel membro de nobb. Castellani farà
aggiungere la Giurisd.ne di Monteregali, che veggo ommessa nel
foglio mandatomi

All'Ecc.mo Sig.r Pod.a di Portogruaro

Antonio Lando Luog.te

Ill:mi Sig:ri

Per la nostra mancanza, e d'alcun'altro nelli intervenire alla
Comunat.e in Rovog:no, che fù con lett.e nostre de di 16. Giugno
passato ord:nata per l'elletione d'un nuovo mag:co Deputato
in loco del q:m Co: Gio: Antonio di Califfonigo, non essendo potuto
farsi riusciremo con le più novam.te commettervi, che sotto
pena di ₶ 20, d'esser irremisibilm.te levata, debbiate
ritrovarvi colà la mattina delli 8 Agosto cor:te avanti
quell'Ecc:mo Publico Rappresentante, che doverà sostener le
nostre veci per devenire alla nuova indispensabile ellettione
sud:ta. Et invento dal nostro zelo ricevere rimarcato d'impor=
tanza il disordine, che non deve passar in essempio senza
quella correzione, che prescrivono le Leggi, vi com:amo a far
nel termine di giorni sei pross:mi il deposito di ₶ X:ci in
questa m:ca Fiscal Camera per adempim.to della pena commi=
nata in d:e lettere, perche non facendo consta.e di legitimo
impedim.to della vostra contumacia habbi da noi a disporsi
di quella in conformità delle leggi in tal proposito, e d'esser
in difetto incaminabile con più risolutione non si per questa
come per l'altra delli ₶ 20 - sempre che foste recidivi
nell'indubbedienza, che per capo di publico, e privato servitio
non può sorpassarsi; Oltre le pene.

Pisino li 22 Luglio 1713

Antonio Landi .....

Noi Antonio Lando Luog.te Gnale
della Patria del Friuli

Agg: Dil: mi

Per la mancanza d'alcuni Votanti, che non intervennero nella Convocat.ne in Porto Gruaro ordinata dalle lettere nostre à stampa di 16. Giugno passato, non essendo seguita l'ellezione del nuovo m.co Deputato in loco del q. Co: Gio: Antonio di Polcenigo, come vi è noto, vinol=uemo nouam.te commettervi, che dobbiate ritrouarvi colà la mattina delli 8 - Agosto pross.mo alla presenza di quell'Ecc.mo Rappresentante, che sostenirà le nostre veci per l'ellezione sud.a, che si rende indispensabile per capo di Publico, e priuato servitio, e ciò in pena di D. vinti, d'eser irremissibilm.te leuati à cadaun innobbediente, come si pratticarà contro quelli, che si sono resi contumaci la volta passata di quella di D. X.ti comminata in d.e lettere, che non può sorpassarsi giusta la dispositione delle leggi; E vi aug.mo contento

Udine li 22 Luglio 1713

Antonio Lando Luog.te

Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi

Questa mattina è seguita la Convocat.ne con l'elettione del Deputato in loco del S.r Co: Anto. Loredan nella persona del S.r Co: Antonio di Bratta, come dall'annessa Copia che trasmetto a VV. EE. sotto i prudenti riflessi, come il di lei benigno stilo osservava; Con che riverent.te alle EE. VV. bacio le mani

Udine li 8. Agosto 1713

Marco Bon Lod.te

Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Luog.te di Udine

Giorno di Martedi 8. del mese di Agosto 1713 de mani hore 6.a in Udine

Congregata la Convocat.ne del n.ro Parlam.to della Patria del Friuli sopra la sala del Palazzo Pret.o alla presenza dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig. Marco Bon per la Ser.ma Rep.ca di Venetia Podestà di questa Città, che sostiene le veci dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig. Antonio Lando Luog.te Gnale della Patria del Friuli, come ricercato da S. E. con lett.re 29. Luglio cad. per la creatione d'un nuovo Deputato per il membro de nobb. Castellani di qua del Tagliam.to in loco del S.r Co: Antonio di Loredan, c'ha renunciato, nella quale intervenero

Per il membro de R.R. Prelati

Per il Rev.mo Vescovo di Concordia — Il Sig. Vettor Cranzo

Per la Rev.ma Abbatia di Sesto — Il P. Rev.mo Simon Zorzi Vic.o della med.ma Abbatia

Di Rosazzo — Il S.r Lor.zo Spiga D.r

Per il membro de nobb. Castellani

Porcia, e Brugnera — S.r Co: Germanico

Bratta — S.r Co: Antonio

Polcenigo, e Fanna ———	S.r Co: Girolamo
Spilimbergo ———	S.r Co: Fedrigo
Valvason ———	S.r Co: Lodovico
Frattina ———	nessuno
Sbroiavacca ———	S.r Paulo
Torre ———	S.r Flaminio
Maniago ———	S.r Co: Pietro Ant.o
Montereale ———	S.r Co: Gio: And.a
Salvarolo ———	S.r Co: Enrico
Zoppola ———	S.r Federico
Prodolon ———	M.r Girolamo
Panigai ———	S.r Girolamo
Cusano ———	S.r Dario
Toppo ———	Paulo
Nobb: di Sbruian ———	S.r Ant.o Pollicenti
Sant'Andrea ———	nessuno
Sidvan ———	S.r Co: Franc.o Richieri

Per lo membro delle Communità

Communità di Sacile ———	M.r Pietro Gaiotto
di Portog.ro ———	S.r Anzolo Natalj
di Aviano ———	S.r Gir.o Zambaldi
di Caneva ———	D: Pietro Mozzato
della medema ———	S. Gio: Bettini D.r

Il che stante nella commod.a pred.a l'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Podestà,
ragguagliante le veci dell'Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Prov.ri sud.ti fu

fu' proposto, che giusto le Lett.e antecedenti di S. E.
si vadi à Capello per la creatione d'un nuovo Dep.to
per lo membro de Nob.i Castellani di quà dal Tagliam.to
in loco del Sig.r Ant.o Mocenigo; In ordine di che, furono
posti nel capello due balle d'oro, et 25 d'Argento, et
andato à capello, furono in sorte

Eletti — Deputato — Elettori

di si 11 contr. 14 – Il Sig.r Lucio Richieri — Ill.mo Sig.r Cond.r Bod.e

di si 22 + 4 – Il Sig.r Ant.o di Bratta – Il Sig.r Vettor Sorango

Rimase Il Sig.r Antonio di Bratta

Pietro Negroni Canc.re

Noi Sebastiano Mocenigo Luog.te G.nale
della Patria del Friuli

Sopra le riverenti Instanze fatteci dagl'Ill.mi SS.ri Deputati della
Patria per lo membro de Nob.i Castellani, Concediamo à med.i
facoltà di poter far un Congresso in questa Città per li
29 Giugno corr.te per discorrere in esso la materia
della Tansa Feudale, et deliberar in esso ciò che repu=
teranno conferente al loro Publico; non potendo in
esso discorrer altri affari, et molto meno prender
altre deliberationi; In quor(um)

Udine li 13 Giugno 1715

Sebastian Mocenigo Luog.te

Giorno di Sabbato 29 Giugno 1715

Nell'Off.o della Cam.ra della Patria, oue in ordine a' permissione di S. E. Luog.te conuocati gl'infrascritti S.ri Feudatarij per discorrere, e deliberare ciò, che fosse creduto di loro publico seruitio nel proposito della tansa militare fù dalli Ill.mi Sig.ri Co: Baldissera di Partistagno per nome suo e del Sig.r Co: Antonio di Bratta suo Collega Dep.ti della Patria per lo memoro de nobb: Castellani proposto quanto segue

In seguito della fatalità, à cui per voler del Cielo soggiace da tanto tempo questa infelice Prouincia nell'interruzione del Comercio, nella mortalità degl'Armenti, nelle grauiss.e spese di Sanità, nella scarsezza de Prodotti, e nell'inuzioni de Torrenti, si vede tutt'ora dal Decreto 6. del cadente minacciata pure da contributione di Tansa militare che nell'ultima Guerra della Morea solam.te, contro l'origine institutiua introdotta senza l'esame dell'obligo naturale de Feudi del Friuli, fece piangere tante onorate famiglie, e se bene poi doppiam.te consolate, e dalle gloriose conquiste del loro adorato Prencipe, e nel sicuro rilascio per tal conto delle ritenanti summe ben note, non resta però che esinanite, non vivino tutta via aperte le piaghe dell'inegabile pouertà, che contende loro la prontezza del pagam.to degli annuali publici tributi di sussidij, lance, Alloggi, e Campatici, impedita dagl'impegni delle spese indispensabili di Sanità, del prouedim.to a' Coloni de Boui per la lauoranza delle terre, trascendente questo solo il valore di ß cento cinquanta mille, et delle disgratie sù citate, tacendo le contributioni de Coloni delli

cedi i d. 30 – per gli homini tre' mille, le spese rimarcabili non più à tal misura avvinate delle condotte de' Honori, et quelle dell'Anno moderno delle Cernide, che tutte cadono à peso de' poveri Patroni.

Come però questa nuova imposta di Tansa militare oltre l'alteratione de Privileggi accordati dalla Pub.ca maestà nella volontaria deditione, apportarebbe nel sistema pnte anco l'ultima desolatione a' tanti fedeliss.mi Vasalli, così rendesi partito di necessità l'esponere agl'occhi, et orecchi pietosi del Prencipe con i giusti titoli le ragioni loro, non più sentite

Però noi Deputati Castellani proponiamo, che resti deliberato

Che siano eletti sei soggetti tre' di quà, e tre' di là dal Tagliam.to del nostro membro col titolo di Consiglieri, et assistenti, con piena facoltà di consigliar, deliberar, offerir, et poner impositioni, et far tutto ciò, che crederanno proficuo, et necessario all'importanza della materia per il comune sollievo con la partecipat.ne degli Illmi ss.ri Deputati nostri che saranno pro' tempore, sino all'ultimat.ne dell'interesse, unitis, e separati dagl'altri due membri conforme verrà creduto opportuno dalla loro maturità, e zelo

La quale ballotata riportò voti fav: n.o 29 – nessun contrario

Il che fatto per scrutinio furono nominati

Per di là	Per di quà
Ill.o Lucio Albani di Salvarolo	Ill.o Odorico Frangipani
Ill.o Gio: Domenico di Spilimb.o	Ill.o Ettore Savorgnan
Ill.o Pietro Ant.o di Maniago	Ill.o Pompeo di Strassoldo

Li quali publicati furono p acclamat.ne approvati

Seguono li nomi de Convocati

Portia, e Brugnera ——————

Polcenigo, e Fana ——————

Spilimbergo ———— Il S. Gio: Enrico

Cucagna — Il Co: Lodovico Valvasone
Il S. Ant.o Freschi
Il Co: Claudio di Zucco

Valvason ———— Il Co: Nicolò Valvason

Tarcento ———— Il S. Pietro Ant.o Frangipane

Strassoldo ——————

Colloredo, e Mels ——————

Arzano ———— Il Co: Oratio

Pinzan, Osoppo, et Avijs ——————

Villalta ——————

Caporiaco ———— Il S. Daniel

Brazza, e Cergneu ———— Il S. Gir.mo di Brazza
Il S. Ottone

Frattina ——————

Sbroiavacca ———— Il Co: Cesare

Torre ——————

Maniago ——————

Salvarolo ——————

Montereale ——————

Zoppola ——————

Prodolon ———— Lettera

Panigai ———— Il S. Girolamo

Spampero ———— Sig:r Enrico
Attimij ————————
Pers ————————
morusso ———— Camillo Arcoloniani
Cusan ————————
Fontana bona ———— S. Fran:co mantica
Zegliaco ———— Sig:r nicolo Como
Foppo ———— S. nicolo
Varmo di sotto ———— S. Ascanio
Varmo di sopra ———— S. Ascanio
Sanorgnano ————————
Ragogna ————————
Solumbergo ————————
manzano ———— S. Girolamo
Madrisio ————————
nobb: di San Daniel ————————
nobb: di Fagagna ————————
nobb: di Arian ————————
Cumaco ———— S. nicolo
S. Sebastiano
S. Odorico ————————
S. Andrea ———— Sig:r Fran:co Valvasone K:r
Sidran ————————
Sanzetto ————————

All' S. Sebastiano Mocenigo Eccmo. Gnale
della Patria del Friuli.

Avvendo all' Eccza. Vra. rimostrato tanto dagl' Illmi. Sri. Deputati della Patria quanto Membro delle Spp. Comunità concedersi licenza alli medmi., di poterne convocarli in questa Città per discorrere sopra li caratti della Tassa militare, et deliberare ciò, che crederanno opportuno, al qual fine potessimo chiamarli con lettere circolari, ricordando ciò alla Comunità trattar alla materia Eccza.

Udine 6. Luglio 1715

Sebastian Mocenigo Eccmo.

1715.

Fu ord. alla seguente facoltà furono scritte lettere del tenor come nel volume della Tassa militare alli infrascritti Spp. Comuni, cioè dalla Spp. Comunità della sud. Città di Udine mediante gl' Illmi. Sri. suoi Deputati.

	soggetti intervenienti per li Spp. Comuni
A Gemona	ill. Giulio di Montegnacco
A Venzon	ill. Lodovico Mistruzzi
A Tolmezzo	ill. Claudio Castellamonte
A Portogr.	ill. Zuanne Roda
A S. Daniello	ill. Giulio Zamino
A Sacile	Sig. Giuseppe Orio ~~ill. Giuseppe ...~~
A Monfalcon, con	ill. Giuseppe Ceita
Bagagna	
Aquilea	

Giorno di Giovedì 24 Luglio 1715. Udine

Nelli offi. della Cancelleria della Patria, ove Convocati gl' intervenienti delle sopradette Spp. Comunità in virtù della permissione di S. E. Eccmo. ~~sopradetta~~ in ordine, et lettere circolari suddette, alli quali soggiunse letto d'ord. degl' Illmi. Sri. Giacomo Orio, et Girolamo Sforza Deputati della Patria intervenienti per il Illmo. Sig. Sforza ... qui presenti quanto Membro delle Spp. Comunità, il Cancell.

delle Ecc.ze vostre, et imposta la Tassa militare con grande
[illegible] di quella è stata deliberata dagli altri due Membri di N.N.
[illegible] et Ill.mi Castellani, et dell'oro [illegible] di [illegible]
Giugno passato, et [illegible], et fatti i dovuti riflessi [illegible]
importanza delle [illegible], si è convenuto a [illegible] delli Membri
egualmente colpiti con la pesante gravezza, et oltre l'esser
contraria all'obligo [illegible] degli antichi Feudi, si rende
impossibile a sostenere de tempi correnti, nelle calamità [illegible]
[illegible] notorie dell'Aria, della [illegible] gravissime di
Sanità, et degli altri accidenti, che hanno di tanto fatto declinare
le [illegible] rendite delle Comunità, et pure [illegible]
languiscono, senza poter supplir alle occorrenze, a' cui sono
destinate; fu perciò proposto

Che siano eletti due Soggetti del loro Membro, quali ben intendendosi
cogli altri creati dalli N.N. [illegible], et Ill.mi Castellani,
habbino la med.ma facoltà di conferire, deliberare, ricorrersi
alla Maestà della Repubblica, porre Imposizioni, et
fare tutto ciò, che stimeranno opportuno, a [illegible] con la
partecipazione degli Ill.mi Sig.ri Sindaci del loro Membro [illegible]
materie della [illegible], [illegible] dagli altri due Membri
[illegible], come [illegible] loro prudenza del miglior [illegible].

La qual proposizione ballottata ebbe voti [illegible]: [illegible]
[illegible] Sig.r di Tolmezzo, et adempiendo alle sue commissioni
[illegible] di ballottare fino a nuovo ordine.

Et di fatti furono [illegible] nominati
Ill.mo Co: Nicolò Ottelio di questa Città, et
Ill.mo Ottavio Sbruglio di Cremona
li quali publicati furono [illegible] approvati.

[illegible] la deliberazione de' N.N. [illegible]
[illegible] nel proposito, et [illegible]
agitata prima di quella della [illegible]:
Comunità [illegible] [illegible]
[illegible]

Noi Sebastiano Mocenigo Luog.te Gen.le
della Patria del Friuli.

Sopra l'instanze fatte dagl'Ill.mi S.i Deputati della Patria, et
Membro de' Rev.mi Prelati, concediamo licenza alli med.i, che
possano convocar in quella forma, che crederanno li [illegible]
della Tansa militare, et deliberar ciò, che crederanno opportuno,
non dovendo haver altro effetto. In quorum.

Udine 4 Luglio 1715.

Sebastiano Mocenigo Luog.te

Giorno di Venerdì 5 Luglio 1715.

Udine nelle case della Cancelleria della Patria, ove
Convocati in ord.e a permissione di S. Ecc.za l'Ill.mo S. Co. Nicolò
Marini Cand.o di Udine, sedendovi li celebri anco l'Ill.mo
Ill.mo, et R.mo Carlo Valvasone Vescovo di Concordia, per
Deputato, et Ill.mi dal Tagliamento con li sottonominati soggetti
[illegible] dell'infrascritti Prelati, et di [illegible]
interessati della Tansa militare promulgata sotto di 6.
Giugno pross.o, et altri Aggravi cont.e d'altra imposta stra=
ordinaria di sussidio Pontificio, e rilevanti spese di
sanità, che da tanto tempo corrono, rendendo gravissime
et insopportabili, oltre le altre diminuzioni dall'obligo na=
turale de' Feudi, di questa universalità Patria, fu proposto
il signo [illegible] dei soggetti del loro Membro, quali siano inten=
denti con li altri eletti dal Membro de' nobili Castellani
nella loro Convocazione 29 Giugno pross.o, et tutti ad unirsi
ad essi, e con la facoltà med.ma a questi impartita, possino
e vaglino anco quelli col nome de' R.R.mi Prelati a ricorrer
alla Maestà del Principe, l'ecc.mo Principe, consigliar, deliberar,
operar, ponere d'insi.e, et operar con piena facoltà tutto ciò
che in tal proposito crederanno opportuno, et conferendo alli
interessati sud.i con la partecipazione degl'Ill.mi S.i Deput.i del Membro
de' R.R. Prelati, che saranno pro tempore.
La qual proposizione ballotata, fu dall'infr.i sud.i qui sotto descritti

fu' posta a' tutti Voti niun eccett.° 7

Il d'fatti furono d' sentimento nominati gl' infratti due Soggetti, cioè

Mons. Costantino Ciresa Can.° d'Aquileia, et

Mons. Gio: Maria Sabatino Can.° d'Udine.

li quali pubblicati, furono anco d'acclamatione approvati, et pubblicati:

Seguono gl' Sig.ri Com.ti & comparsi dell' infrascritti Capitoli

Per Mons. Ill.mo et R.mo Patriarca ——

R. Capitolo d' Aquileia —— P. Fabio Sforza Can.° d'Aquileia

Abbatia di Rosazzo —— P. Girol.° Manzanino Can.° d'Udine

Abbatia di Moggio —— P. Chiecapo Vic.°

Abbatia di Sesto —— P. Auditor March.

Abbatia di Beligna —— P. Fabio Sforza Sud.°

Abbatia di Summaga ——

R. Capl.o di Ud.e —— P. Dep.ti Co: Manin Fabio Sforza Sud.° P. Gio: Maria Sabatino Can.° d'Ud.e

R. Prepositura di S. Stef. —— P. Can.° Sabatino

R. Prepositura di S. Odorico —— Mons. Co: Ottavio Dec.°, et Vic.° Gnal

R. Prepositura di S. Pietro in Carnia ——

R. R. Monasterio d'Aquileia

Nelle coppi della Cancell.ria della Patria, ond. in ord.e alle circolari seriod., convocati gl' infrascritti soggetti chiamati alla [illegible] della Tansa militari con la facoltà espressa nelle deliberazioni [illegible] [illegible] agosto, et reg. de d. mese alla presenza degl' Illmi Sri Co: Nicolò Manin Cav.e, et Ang.o di Prata, ambi Eccmi Deputati della Patria, fu proposto, e deliberato quanto segue

Seguono i Nomi de soggetti come s.a convocati

Illmi Sri Deputati

Per lo Membro delli Prelati

Monsig. Costantino [illegible] Can.o d'Aquileia

Monsig. Gio: Battà Sabbatino Can.o di Cividale

Per il Membro de' nobili Castellani

Il Co: Pietro Ang.o di Maniago

Il Co: Odorico Frangipane

Il Co: Tomaso di Prampero

Il Co: Enrico di Spilimbergo

Il Co: Ottavio di Brazza

Per il S. Co: Enrico Altani [illegible], il quale [illegible], approva la propositione, et deliberato

Per il Membro delle Comunità

Sig. Co: Nicolò Ottelio, [illegible]

Sig. Ottavio Soranzi

Segue la propositione, et delib.e

Partecipato dall' Illmo Maniago l'operato in Venezia con tanto suo merito nella presentazione a' Sua Serenità del memoriale già noto, continuandoli offerta di [illegible] con la

supplicationi d'esser admesso il sud. Parlam.to a' diedero nelle
Pred.me Senato in aperto contraditorio co' Sr. Fiscali le sue rag.ni,
& sentitisi come mai erano questi fedelissimi Vassalli a con=
tribuir al militare, & per la sola difesa de loro Feudi, ed di questa
Patria, annotata ancora nelle Pred.ma Consulta con la suspentione
però solamente dell' imposta Tassa militare 6. Luglio decorso,
ed admesso ben di questo Publico a dir le proprie rag.ni avanti essa
Pred.ma Consulta, ed mentre questa deliberat.ne doveva esser portata
all' Ecc.mo Coll.o, ed Senato, essendo stata fermata dall' Ecc.mi Savi
Cass.ri, intendendo d'haver prima le informat.ni dalli Pred.ti Mag.to
de Feudi, e restando giacenti intanto; Convenendo però
prender quelle deliberat.ne, prevenendo le molestie, & saranno
con esser solecitati dall' Pred.to Mag.to de Feudi per il pagam.to
della Tassa già intimata in mezzo di sue Città, fu' proposta.

Et approvata quanto sin' ora e' stato ed commendabile zelo, e
prudenza operato dall' Ill.mo Mainago, sij in oltre deliberato
che lo stesso habbi a' novamente restituirsi in Venetia a procurar
la relaxat.ne del sudetto importantiss.o interesse di detta questione militare,
che da di lui maturità, ed amore verso i vantaggi di questa
Publico crederà conveniente, ed per le spese già fatte, ed da
farsi sijno imposte d'imposittioni d. 2 per ciasc.o delli sei Menchi
da pagarsi nel termine di g.ni uno prossimo.

Qual proposta ballotata riportò tutti i voti favorevoli
in n.o di 17. non essendo ballotato il Sr. Mainago.

Noi Sebastiano Mocenigo Luog.te
Gnale della Patria del Friuli

Spp: Dil: nri

Così ricercati dalli mag.ci n.ri Deputati della Patria di comm.to, che sotto pena di ß X.ti d'esser à cadaun mancante irremissibilm.te levata giusta le Leggi, dobbiate ritrovarvi in Parlam.to, che si farà alle pnza nra la mattina delli 30. corr.te à hore 14 — per trattare le materie infraste, dovendo li R.R. Prelati in loro absenza mandar i proprij Governatori, ò in diffetto altri di grado con lettere di credenza, ò Procuratorio speciale, e preciso per il pnte Parlam.to. Et ciò parim.te doveranno ordinare le Spp: Comunità, spedendo soggetti di condicione in habito civile, altrim.te non saranno admessi giusta la deliberatione del m.co Parlam.to 31. maggio 1703 — Et sarà contro li mancanti esseguito per la pena sopra cominata; è n.ra aug. felicità.

Udine 18. maggio 1716

Sebastian Mocenigo Luog.te

Seguono le materie

1 — Per creare nuovi mm.ci n.ri Deputati in fatti tre di membri di quà, e di là del Tagliam.to

2 — Per creare quatro Statatori per far le nuove vate del Sussidio nel membro de Nobb.li Castellani, cioè due di quà, e due di là dal Tagliam.to g.ta le deliberat.ni del mag.co Parlam.to 31. maggio 1699 —

3 — Per deliberar d'incaricarli mm.ci n.ri Deputati, che

saranno ecitati di dover rinovar unite ricorso alla maestà del Prencipe per l'ultimatione delli interesse concernente la permissione sospirata da questi fedeli sud.ti Vasalli, e sudditi dell'affrancati delli Affitti, e Linelli di Corte.

4° Per confermare per altri anni tre in Cameraro de nob. Castellani il s. Derato con tutti li oblighi dichiarati nel cap.lo 4° delle lettere citatorie al Parlam.to 8 maggio 1708, et sua recondotta 30 detto, ninno eccettuato –

5° Per deliberare nel membro della spp. Communità un ricorso al Ser.mo Prencipe contro la Sp. Città di Meduna, e suoi Giurisd.ti, recusante, e contumace da molti anni in pagar l'impositioni ordinarie, et estraord.rie, et che per le spese sij nel membro sud.to decretata mera impositione da pagarsi nel termine di giorni vinti.

Nel nome della SS.ma Trinità, e così sia

Giorno di sabbato 30 maggio 1716 Udine

Congregato lo Mag.co General Parlam.to della Patria in Udine nel Castello sopra il sallone alla pnza dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Sebastiano Mocenigo per la Ser.ma Republica di Venetia Luog.te Generale della Patria del Friuli per trattar le materie contenute nelle lettere di stampa di 18 cor.te, nel quale vi intervenero gl'Ill.mi Sig.ri Baldasar Co: di Partistagno, Gierolamo Ocio di Sauile, et Girolamo Sforza Deputati, absenti gl'altri. Et tutti li sottoannotati intervenienti per li membri de Pre-

lati

Prelati, nobb: Castellani, et spp: Communità

Essendo Regolatore il S. Sig: Ant.o Freschi di Cucagna

Per il Rev.mo Vescovo di Concordia — S. m. Antonio Civio
Rev: Cap.lo d'Aquileia — S. Can.co Perotto
Rev: Abbate di Rosazzo — S. Can.co Giac.o Murzenino
Rev: Abbate di Moggio — S. Can.co Marchi
Rev: Abbate di Sesto — S. Sig: Fran.co Romani Son.r
Rev: Abbate di Belligna — S. Can.co della Forza
Rev: Abbate di Sumaga — S. Giustin Virgilio
Rev: Cap.lo d'Udine — S. Can.co Madrisio
Rev: Prepositura di S. Steffano — S. Can.co Silio
Rev: Prepositura di S. Felice — S. Can.co Sabadino
Rev: Prepositura della Carnia — S. Can.co Sanino
Rev: Monache d'Aquileia — S. Pr. Fran.co Vavi

Nel membro de nobb: Castellani

Porzia, e Brugnera — S. Sig: Ant.o di Porzia
Pratta —
Polcenigo, e Fana —
Spilimbergo —
Cucagna, Zucco, e Partistagno — S. Sig: Baldassar
Valvason — S. Sig: Ant.o Freschi
Tarcento —
Strassoldo — S. Sig: Giacomo
Colloredo, e Mels — S. Sr. Colloredo
Arcano — S. Sig: Oratio
Pinzan, Osoppo, et Ariis —

Villalba ——————

Caporiaco —————— Sr. Daniello

Brazza, e Cergneu —————— Sr. Pietro Ant.o

Frattina ——————

Sbroiavacca —————— Sig.r Fran.co

Torre —————— ——————

Maniago ——————

Salicardolo —————— ——————

Montereal.o ——————

Zoppola —————— Sr. Fedrigo

Prodolone —————— Sr. Andrea

Panigai ——————

Prampero —————— Sig.r Tomaso

Attimis —————— Sr. Zuane fil. del q. Sig.r Enrico

Pers —————— ——————

Moruzzo —————— Sr. Daniello Prodoloniani

Cusan —————— Sr. Orazio

Fontanabona —————— Sig.r Carlo

Zegliacco —————— Sig.r Nicolò

Toppo —————— Sr. Mario

Varmo di sopra —————— Sr. Giulio Ant.o

Varmo di sotto —————— Il detto

Savorgnan ——————

Ragogna —————— Sig.r Ant.o

Soffumbergo —————— Sig.r Giac.o

Manzan

Manzan ——————————

Madrisio —————— Sig. Rizzardo

nobb. di S. Daniel —— —— S. Giulio Ant.o Savorgnan

nobb. di Fagagna —————— S. Gio: Pietro Asquini

nobb. d'Arian —— —————— S. Giac.o And.a d'Attimis

Carsaco ———————————— S. Nicolò di Montegnaco

S. Odorico —— —— ——

S. Anzà —— —— —— S. K.r F. Hippolito

Sedran —— —— —— ——

Sanitello ————————— Sig. Panfilo Antonini

Nel membro delle Sp: Communità

Sp: Communità d'Udine ———— Sig: Vic.zo Quirino

Sp: Communità di Gemona ———— S. Ottavio Stanzilli

Sp: Communità di Venzon ———— Sig: Mario Rozzo

Sp: Communità di Tolmezo ———— S. Vic.zo Sforza

Sp: Communità di Sacile ———— S. Giac.o Orio

Sp: Communità di Portogruaro ———— S. Giac.o Ferrarini

Sp: Communità di Monfalcon —— —— ——

Sp: Communità di San Daniele ———— S. And.a Sostero

Sp: Communità di Fagagna —— —— S. Alessio Corradi

Sp: Communità d'Aviano ———— D. And.a Fabrizio

Sp: Communità di Caneva —— D. Zuanne Barlin

Sp: Communità di Meduna —— —— Dott. Fiscal

Sp: Communità della Meduna —— ——————

quali tutti accomodati alli loro ordinarij luoghi

alla

alla p.nza di ... a Beza fu venuto il p.to Capello
conveniente la creatione de nuovi mag.ci sig.ri
Deputati, chiamati però à Capello i Votanti
furono per di là elletti

Nel membro de R.R. Prelati

Mons.r Illmo Carlo Rezzonico Abbate di Sumaga, à cui
non potendosi dar consorente per esser per anco
vacante la Rev.ma Abbatia di Sesto, fu ballottata
l'approvatione della nomina, che ebbe voti
tutti: 16: [illegible] i

Nel membro de nobb: Castellani

15 + a Il N. H.: Claudio della Frattina p.to l'inst.e di Sumaga
6 – ii Il Sig.r Gio: Lucio Sbrojavacca p.l nob: di Fanian

Nel membro delle Spp: Comm.tà

14 + 3 Il Sig.r Oratio Zaiotto di Sacile p.l Il Sig.r ...
8 – 9 Il Sig.r Carlo Bottolini di Sacile p.l Inst.e d'Aviano

Cosi chi vinsero, e publicati per Deputati p di là

Mons.r Illmo Carlo Rezzonico
Il N. Claudio della Frattina, et
Il Sig.r Oratio Zaiotto

si formo il Capello per l'elletione degl'altri di qua;
et furono nominati respe.

Nel membro de R.R. Prelati

9 + i Mons.r Lorenzo Asquini Can.co d'Udine p.l l'Ill.mo Canonici
3 – , Mons.r Michiel Morelli Can.co d'Ud.e p.l l'inst.e delle R.de Monache di Agu.a

Nel

Nel membro de nobb: Castellani

15 + 6 Nl S.r: Antonio Frischi di Cucagna q. del S. Co: Corso
4 – 17 Nl S.r: Martio di Colloredo q. del S. Saurio

Nel membro delle spp: Communità

7 + 1 Nl S.r: Mario Rozzo di Venzon q. nob. di Gemona
2 – 6 Nl S.r: Ant.o Girardi di Monfalcon q. nob. di S. Daniello

Fatta la publicatione de soggetti sod.i si passò alla lettura del secondo capo concernente la creatione de nobb: Trattatori, fù questo per giuste cause sospeso, et rimesso ad altro tempo dal d. Regolatore

Letto il 3.o capo con la seguente parte, et ballottata riportò voti fau: 47 – contrarij sei solam.te, onde fù publicata per presa

Seguita parte

Gl'importi molesti motivi di contagio nella Germania che da tanto tempo corrono, et vengono sotto gravi et dispendij oppressa questa afflitta Provincia, havendo remorata l'espeditione dell'importantissimi interesse degl'affetti, e tinelli di Corte con sommo dispiacere di questi fedelissimi sudditi, assicurati dalle clementissime Ducali dell'Ill.mo Senato 6. maggio 1713 – della sua ultimatione quando questo Mag.co Publ. Parlam.to era per elleggere, e spedire un'oratore, ed ora che si spera di vedere in breve giorni restituito il commercio, che leva i dispendij et stabilita i suddeti, è chiamato il zelo di noi Rapp.ti sta consolatione delle provincie universali di contribuir a proponere parte

Che restino incaricati i mag.ci sig.ri Deputati presenti creati

a' dover col minor possibile ritardo umiliar alla Giustitia, e Sapienza Publica le più efficaci riverenti sue supplicationi per l'ultimaz.ne del detto interesse per sortire l'abilità alle sospirate affrancationi, replicatam.te assentite del nob: Ho: seguivente in atti publici a norma di quello fu praticato al tempo dell'acquisto d'esso fatto

Publicato poi il 4.o Capitolo con la scrittura del Bevato fu posta la seguente Parte, che ballotata nel numero degli nobili Castellani riportò tutti i voti favorevoli 28 – uno contrario

Attesa la scrittura ora letta del d.o Bevato, con cui si offerisce di continuar nell'impiego di Camiero per altri anni tre prossimi giusto il Capitolo 4.o ora letto andava Parte

Che lo stesso resti confermato, et deliberato, che ogni incombenza spettante de nuovi SS.ri Deputati Castellani pro tempore siano tenuti di far dal P.to Magg.r stabilirsi conti allo stesso Massiero del suo maneggio degl'ultimi fatti sin'al presente, il tutto con l'intervento de mag.ri SS.ri Deputati ultimi precedenti, per poter al tempo delle prossime venture da farsi comunicare à nobili SS.ri Stratori lo vero stato della Cassa per tenere alle loro direzioni per il miglior servitio di questo Publico

Segue la Scrittura Bevato

Ill.mi SS.ri Dep.ti SS.ri e Nobili Ill.mi

Veduto da me Gio: Fran.co Bevato il Capitolo 4.o nelli Capitoli
riportati

circolari à stampa di 18. maggio corr.te concernente
la mia ricondotta al carico di Caniero delle Ill.me loro
membro, continuando nel diuoto genio di ben seruire,
abbraccio il capo nos.ro, osseruando la publica cautione
idonea pieggiaria; supplicandole però à conce=
darmi finalm.te con lo stabilim.to de miei conti,
ritardato sin'ora dalle partide contenuize, et
inesigibili, che mi lasciano scoperto con mio graue
danno &.

Udine li 28 - maggio 1716

Jo sud.to di man propria

Adì d.o

Entrata nell'off.o della Canc.ria della Patria dal nob. S.r Co.
Fran.co Berato con instanza, qui registrata, e publicata
nelli Ill.mi Parlam.ti

Fu finalm.te letto il 5.o Cap.lo con la seguente parte
che ballotata nel membro delle Sp. Communità fu
approuata à tutti i voti, niun contradicendo

Corrono più d'anni uinti, che dalla Sp. Communità della
Meduna, e suoi Giurisd. non uengono contribuite l'
impositioni ordinarie, et altre l'estraord.rie, tutto che
sollecitati con lettere, et anco con inutili essecutioni,
deriuando il disordine dall'abitar sparsi quei nobb.
Giurisd.ti nella maggior parte fuori della Giurisd.ne
di quest'Ill.mi Reggim.ti, et dal non hauer quella Communità
ardite di poterui intromettere, da che n'auuiene
che la Cassa non può supplire al pagam.to de prouisionati,
et altre occorrenze, per le quali sono cont. impositioni

ostinate, così che col progresso doveranno gli altri
altre addossar quel peso, che è naturalm.te d'essa
sp: Communità. Andava perciò parte

Che sij umiliato da mem.ri Sig.ri Deputati presso sù [illegible]
di d.o membro un riv.mo ricorso alla maestà
del Prencipe, perche resti con la sua suprema
auttà obligata al pagam.to delle decorse, et alla
continuatione delle future, et provedendo come
meglio sarà reputato proprio dalla loro
prudenza, e zelo, intendendosi per le spese deliberata
una meza impositione in d.o membro da pagarsi
nel termine di giorni venti pross.mi g.o le leggi

Ne essendo altro da trattare fù licenziato il Parlam.to

Illustri Sig.ri Sig.ri Prone Col.mi

In esecution delle Ducali di sua serenità 14. marzo et 20. Giugno
1671 - la mag.ca Città nostra hà destinato il nob. sig.
Co: Vincenzo Caimo esattore, qual habbia a riscuoter
ista Communità d'essa mag.ca Città nel mag. Parlam.to
commandato da VV. SS. alla sua, versa gli 30 corr.te;
a' quali riv.mi s'inchiniamo

Udine 18. maggio 1716

Di VV. SS.
Ill.mi
Aff.mi ser.i
i Deputati della Città

Adì 4. Giugno 1716

Gl'Ill.mi Sig.ri Lorenzo Asquino Can.co d'Udine, Co: Ant.o Antonini,
et Co: Mario Bozzo Deput.i della Patria presentorono a
mano di S.E. Luog.te il giuram.to in forma

1716. 15. Luglio

L'Illmo. Sr. Claudio della Tvavina Deputato presentò li presenti [?] ... in mano di S. E. ... [illegible]

Joannes Cornelius Dei Gra. Dux Venetiarum & Nob: et Sapienti Viro Sebastiano Mocenico del suo mandato Locumt. ... fideli dilecto, salutem, et dilectionis affectum.

Trasmessaci dalla pontualità vra l'Instanze de Deputati di cotesta Patria concernenti le materie da trattarsi nel Mon. sor Parlamto. ancimo, ci è stato versato, e stabilito sopra le medesime in tutto, e per tutto giusto all'inserte da Voi accompagnateci sotto li 29 decorso; e salvo il ricorso a chi si chiamasse aggravato.

Dat. in Nri Ducali Pal.o die xix-maij Ind.e ix-1716

Aug.o Nicoloni Seg.o

Noi Gio: Sagredo Luog.te Gnale della
Patria del Friuli

Sop.a le diverse instanze degl'Ill.mi sig.ri Deputati della Patria Castel-
lani concediamo licenza a' med.mi di poter nella loro Convocaz.e
deliberar di ricever a' censo il dinaro occorente p pagar la
sd.a rata dell'Ob.o delli D. 300, come pure di deliberar
quello loro parerà p.a il ricorso, et decr.o q. maggior ponto
ottenuto dalli sig.ri Canonici del Rev.o Capitolo di Cividale,
non potendo trattar altri materie d'ogg.

Udene li 30. Aprile 1717.

Gio: Sagredo Luog.te

Nel Nome della Santiss.ma Trinità, e così sia

Giorno sud.o 30. Aprile 1717 Udene

Nell'off.o della Cancellaria della Patria p.a, la sala, ouero

Convocati gl'infras.ti sig.ri in ord.e a permissione di S. E. Luog.te
s'agionata il g.no d'oggi alla presenza degl'Ill.mi sig.ri Co: Ang.o
Coradi di Cresagna, et Claudio della Bratti[illegible] dep.ti della
Patria per l'Ord.e de' nob: Castellani, a' quali congregati et posta
l'urgenza di leuar a' censo il bisognevole p sodisfar la sd.a
rata dell'Imposta delli D. 300, fu dalli sig.ri loro Ill.mi pro-
posta la sequente parte, quale ballotata riportò Voti
favorevoli n.o 17. contrarij n.o 8. onde fu presa, per tanto

Segue la Parte

Per ben incontrare nell'adempim.to della prestanza ricercata dall'
Ecc.mo Senato con decr.o 23. Gen.o decorso delli D. 300 alla Ser.ma
Perona, lasciando le Città suddite, in ord.e alla facoltà impartita
in esso decr.o riceuer a' censo il dinaro p la loro quota dovuto,
rifletteri l'attenzioni di Noi Deputati, et anco il serv.o Pub.o potersi
seguire l'essempio p la sd.a rata da pagarsi in breue. ecc.,

acciò

acciò i Contribuenti partecipassero di questo respiro, credendo più che necessario nelle circostanze correnti, ed nello obbligo indispensabile di supplire anco in questi mesi alla pesante gravezza del Campatico già pubblicata intimata, oltre il seguito di quella delli sussidio, e Dadie, chi notabilmente difficultando il pagamento della prestanza medesima, si rendono nella pluralità di questi, impotenti all'una, ò all'altra;

Proponiamo perciò Parte

Che possa darsi facoltà a' Noi Deputati di procurare, col possibile vantaggio, a' Censo il dinaro occorrente per la detta seconda rata prestanza col nome del Pubblico de nobili Castellani, ed di passare alla stipulazione degl'istromenti, à cautione de' quali [illegible] far [illegible], come incontrandosi con puntualità il Sovrano volere, rendiamo in questo atto della obbedienza imposti nuovi gradi di merito alla fede incorrotta di Noi benemeriti Vassalli.

Quando poi avvenisse, che per qualche accidente non fosse continuato il pro' rispetto nel prescritto Decreto, in tal caso l'aggravio debba cadere a' maleficio di quelli soli, che sono in difetto nel pagamento della prima rata, ed della altra susseguente, così che quelli che havessero supplito, ò volessero supplire respettivamente all'una, come alla altra rata sempre [illegible] da essa Serenissima, mai s'intendino sottoposti all'aggravio medesimo, che s'incontrasse per tal causa sud.ta; Ed per sicurezza ne' soddisfazione di quei soggetti che fossero nel caso del pagamento, resti da noi deliberato, che dal Cancelliere Nostro s'abbi da tenere libro separato de' despositi, onde in ogni tempo risultino a notizia universale

Fatta la ballottazione della sopradetta Parte, fu' indi proposta la seguente dagl'Illustrissimi Signori Deputati attinenti.

Partecipato agl'Illustrissimi Signori Deputati sud.ti il Decreto dell'Eccellentissimo Senato 4 marzo decorso ottenuto dalli Signori Canonici dell'Insigne Capitolo di Cividale, che notabilmente ferisce le Giurisditioni di questa Patria, restando in forza di quello spogliata di quelle prerogative sin'ora godute, e portate nella fortunata loro dedizione, ed fatto dare il tenore di quello, ed della supplicatione umiliata à Sua Serenità dal Reverendo Capitolo ora letto, i dovuti riflessi

Per proposta delli Sri. loro Illmi. di opponersi al ricorso d. tali Sri. Can.ci in quel più valido modo, si sarà consigliato, ed abbia a rimovere una novità così odiosa, e pregiudiziale con sovvertimento delle regole, e raggioni sin' ora sempre state protette dalla Publ.a sovrana autorità, e Giustizia, restando a questo fine impartita ogni più ampla facoltà agl' Illmi. Sri. Deput. e Sindici di far i passi, che [illegible] prudenza credessero conferenti all'importanza dell'interesse sino alla definizione di questo.

Ballottata riportò tutti i Voti favorevoli in nu. di 25 niun contrario.

Seguono i Nomi de' Convocati

Porcia, e Brugnera ————

Spilimbergo ———— S. Co: Antonio

Polcenigo, e Fanna ———— S. Co: [illegible]

Spilimbergo ————

Cucagna, Zucco, e Partistagno ———— S. Co: [illegible]

Valvason ———— S. Co: [illegible]

Maniago ———— S. Odorico Frangipani

Strassoldo ———— S. Co: [illegible]

Colloredo, e Mels ————

Arcano ———— S. Co: Nicolò

Cinzan, Osoppo, ed Arijs ————

Villalta ————

Caporiacco ———— S. Bernardino

Aragon, e Cergneu ————

Brazzà ———— S. Co: Claudio

Sbroiavacca ———— S. Co: Giulio Carlo

Torre ———— S. Flaminio

Maniago ——
Salvarolo ——
Monte Rigali ——
Zoppola ——
Prodolon ——
Panigai —— S. Girolamo
S. Co: Enrico
Brugnera —— S. Giac. Antonio ——
Attimis ——
Pers —— S. Camillo Belloniani
Moruzzo ——
Cuyan ——
Fontanabona ——
Zegliacco —— Illu: Nicolò Cotta.
Toppo —— S. Carlo
Varmo di Sopra —— S. Leonardo
Varmo di Sotto —— S. Leonardo
Savorgnano ——
Ragogna ——
Soffumbergo —— S. Co: Giac.
Manzan ——
Madrisio —— S. Rizzardo
nobb: di S. Daniel —— S. Leonardo di Varmo
nobb: di Fagagna —— S. Pietro Asquini
nobb: di Susans —— S. Giac. Asq. di Attimis
Camino —— S. Nicolò Montegnacco
S. Odorico —— S. K.re G. Ippolito Valvason
P. Avrà ——
Sidran ——
Sdricca ——

Con tal opportunità poi essaminato il numero de Votanti comparsi per di là, et ritrovatosi, che gl'illegittimi i nobb. Votatori pur per di là dal Daz. non essere in numero sufficiente, non ostante le penali à scanso de' cont. circolarmente spedite, fu rimessa ad altro tempo l'elezione med.ma, previa la parte cipat. del stato pubb. a' S. P. Ecc.e, avanti di cui erano chiamati i Votanti ass.ti

Il che fatto, furono i soggetti comparsi di qui per di là licenziati.

Jo. Cornelius Dei grat. Dux Venetiar. nob. et sapienti viro Antonio Gauslano de suo mand. Locumt. Parlam. Patrie Fori Iulij fideli dilecto, et dilectionis affectum.

Accompagnati dalle Vostre lett.e, e comm. ricevessimo le istanze prodotte da Depp. di cotesta fedelissima Patria per la redditione del Parlam.to, et li seguenti Capitoli da essere in esso proponersi. Mentre però appariscono tendenti al vantaggio del Parlam.to stesso, ci resta permessa con li annessi anche la propositione de Capitoli con la riserva a chi si sia di portare in qualunque caso ammessi, le loro ricorsi nel Coll. Nro.

Daz. in nro Ducali Pal. die XIX Maij ind. XJ. 1718

Lorenzo Vignola Seg.rio

1718. 23. Maggio. ...

Noi Antonio Loredan Luog.te Gnale
della Patria del Friuli

Ill.i Ecc.i nri – Con ricercati dalli mag.ci sig.ri Deputati della Patria, Vi Com.mo, che sotto pena di Duc.ti X d'esser à cadaun mancante irremissibilmente leuata dalle Leggi dobbiate ritrouarvi in Parlam.to, che si farà alla pnza nostra la mattina delli 31 corr.te à hore 12, per trattare le materie infrascritte; douendo li Ill.mi Prelati in loro absenza mandar i proprij Conceruatori, ò in diffetto altri di grado con Lettere di credenza, ò Procuratorio speciale, e preciso per il pnte Parlam.to. Et ciò pari.te doueranno osseruare le sp. Communità, credendo soggetti di conditione in Habito ciuile, altrim.ti non saranno admessi giusta la deliberat.ne del mag.co Parlam.to 31 maggio 1703, e sarà contro lo mancante eseguita la pena sopra cominata; e vi aug.mo felicità

Udine 23 maggio 1718

Antonio Loredan Luog.te

Seguono le materie

1 – Per creare nuoui m.ci sig.ri Deputati della Patria in tutti tre li membri di quà, e di là del Tagliam.to

2 – Per creare quatro Taxatori, per far le nuoue taxe del Sussidio del membro de nobb: Castellani, cioè due di quà, e due di là dal Tagliam.to giusta la deliberat.ne del mag.co Parlam.to 31 maggio 1699, douendo taxar tutti li soggetti, ch'hanno beni in Patria, e che fossero tenuti pagar le grauezze nella Cassa de nobb: Castellani sud.ti

3°. Per dar facoltà alli Ill.mi Sig.ri Deputati, che saranno creati di destinar soggetto, qual habbi a portarsi nella Dominante a procurar dalla Pub.ca clemenza l'espeditione dell'umile ricorso fatto in forza delle deliberat.ni del m.co Parlam.to concernente la sospirata permissione da questi fedeliss.mi vassalli, e sudditi dell'affrancat.ni degl'affitti, e livelli di Corte.

4°. Per elleggere tre degni Giurisconsulti, uno per membro a' meglio spiegare, e regolare in quelle parti, che per loro scienza crederessero ragionevole, et opportuno, le mercedi de Pub.ci Periti, essendo nel Statuto della Patria nel Capitolo 134 per dover tutto esser portato ai riflessi del m.co Parlam.to per la sua approvat.ne, et per supplicar poi dalla sovrana autt.tà la confermat.ne

5°. Per deliberare, che da Ill.mi Sig.ri Deputati, che saranno creati, resti eletto un Avocato in questa Città, che habbi a' diffender l'appellat.ni de Processi criminali delle Giurisd.ni, che vengono portate a' quest' Ecc.ma Reggenza per anni due, con quelli assegnam.ti, che verrà creduto proprio dalli Ill.mi Sig.ri Deputati Pro.ri, d'esser sodisfatto per 2.do d'Imposit.ne dalli tre membri.

Nel Nome della S.ma Trinità. Così sia

Giorno di Martedì 31 maggio 1718. Udine

Congregato il mag.co Gnal Parlam.to della Patria in Udine nel Castello sopra il Sallone alla pnza dell' Ill.mo et Ecc.mo Antonio Loredan per la Ser.ma Repub.ca di Venetia Luog.te Gnale della Patria del Friuli per trattar le materie contenute nell' ord.e a' stampa di 23 corr.te, nel quale v' intervenero gl'Ill.mi Sig.ri Lorenzo Asquino Can.co d'Udine, Co: Antonio Freschi di Cucagna, Co: Claudio della Torre, Oratio Zaiotto D.r et Co: Mario Pozzo Deputati della Patria, et tutti li sottoscritti Intervenienti

per

per li membri de R.R. Prelati, nobb: Castellani, et Spett. Comunità. -

Essendo Regolatore il Nig. Co: Baldissera Partistagno

Per il Rev.mo Vescovo di Concordia	S. m. Antonio Civio
Rev: Cap.lo d'Aquileia	mons. Decano Frangipan
Rev: Abbate di Rosazzo	s. Can.co Muzzenino
Rev: Abbate di Moggio	S. Gio: Pietro Pellegrini
Rev: Abbate di Sesto	S. Fran.co Ronconi Co: Eon.e
Rev: Abbate di Belligna	s. Can.co Lazoldi
Rev: Abbate di Summaga	s. Antonio Coradini D.e
Rev: Capitolo d'Udine	s. Can.co Asquini Dep.o
Rev: Prepositura di S. Steffano	s. Can.co Sillio
Rev: Prepositura di S. Felice	s. Can.co Sabadini
Rev: Prepositura della Carnia	s. Can.co Madrisio d'ito.e
Rev: Monachi d'Aquileia	s. Nicolò Calderini

Nel membro de nobb: Castellani

Portia, e Brugnera	Co: Gio: Antonio di Portia
Pratta	
Prucenigo, e Fanna	
Spilimbergo	s. Co: Durico
Cucagna, Zucco, e Partistagno	s. Co: Baldassare
Valuason	s. Co: Ant.o Freschi
Tarcento	
Strassoldo	s. Co: Giac.o q. Co: Lucretio
Colloredo, e Mels	s. Co: Cesare
Arcano	s. Co: Nicolò

Pinzan, Osoppo, et Arijs	—
Villalta	—
Caporiaco	S. Daniel
Brazza, e Cergneu	S. Ottavio
Frattina	S. Claudio
Sbroiauacca	S. Giulio
Torre	S. Flaminio
Manizzo	—
Salvarolo	S. Dom.co Altani
Montevegate	—
Zoppola	S. Gio: Batta
Brodolone	—
Brugnai	—
Spilimbergo	S. Tomaso
Attimis	S. Giovanni
Pers	S. Paulo
Moruzzo	Daniello Antoniani
Cusan	—
Fontana bona	S. Franc.co Mantica
Zeglaco	S. Nicolò Como
Toppo	S. Paulo
Varmo di sopra	S. Rizzardo di Varmo
Varmo di sotto	S. Rizzardo sud.o
Savorgnan	—
Osoppo	S. Gio: Ant.o di Cortia
Soffumbergo	S. Giac.o Stranibergo Sugrotio
Manzan	S. M. Antonio
Madrisio	—

notti.

Nobb: di S. Daniello ——— Sig.r Co: Rizzardo Savorgnan
Nobb: di Fagagna ——— Sig.r Co: Fran.co Arcoloniani
Nobb: d'Arcian ———
Caporiacco ——— Sig.r Sebastian di monteg.o
S: Odorico ———
S: Andrà ———
S: Zovan ———
Castello ——— Sig.r Co: Sforzo Antonini

Nel membro delle Spp: Communità

Spp: Communità d'Udine ——— Sig.r Pietr'And.a Mattioli D.r
Spp: Com.tà di Gemona ——— Sig.r Ottavio Stanzil D.r
Spp: Com.tà di Venzon ——— Sig.r Co: Mario Bozzo D.r
Spp: Com.tà di Tolmezo ——— Sig.r D.r Claudio Cusella
Spp: Com.tà di Sacile ——— Sig.r D.r Oratio Zaiotto Sig.r
Spp: Com.tà di Portog.ro ——— Sig.r D.r Giac.o Lenarini
Spp: Com.tà di monfalcon ——— Sig.r Co: Balth.r Brunan
Spp: Com.tà di San Daniello ——— D. Co: Balth.r Pilacorino
Spp: Com.tà di Fagagna ——— S. Co: Giuseppe Berrità
Spp: Com.tà d'Aviano ——— S. Domin.co Zanan nun.o
Spp: Com.tà di Caneua ——— D. Martio Posito nun.o
Spp: Com.tà di Mona ——— Mag.co Finale di gov.
Spp: Com.tà della Meduna ———

Quali tutti accomodati alli loro ordinarij luoghi alla pnza di Sua Ecc.za, et ventilato il nuovo capto delle circostanze concernente la creatione di nuovi Sig.ri Deputati, e chiamati à capello i Votanti furono per di loro detti

Nel membro de R.R. Prelati

gan in+(-4 Mons. Ill.mo Mateno Vescovo di Concordia
10 6 Mons. Cinto Fontanini Abbate di Sesto p Bortti

Nel membro de Nobb: Castellani

f-15+(-1 Ill.mo Sig. Co: Fran.co Valvasone q. Bernardo p Pratina
5- 11 Ill.mo Sig. Co: Lucio Ribisini per Sernardo

Nel membro delle Spp: Comm.tà

f.4-(-12 Ill.mo Sig. Bortolomio Raimondi p Doggo
1+ 2 Ill.mo Sig. Aniballe Pando di Sacile p Amena

Il che fatto, et pubblicati i rimasti si formorono i nuovi Capelli per l'elezione de mm.ci Ss. Dep.ti uno di qua ciascuno nel proprio membro, et dai votanti sortite le balle d'oro furono nominati

Nel membro de R.R. Prelati

Ina: 10+(-6 Ill.mo Sig. Can.co Gio: Batta Frangipane Can.co d'Aquileia p Belligna
4- 6 Ill.mo Sig. Can.co Deggo Buiati d'Aquileia per Poive

Nel membro de Nobb: Castellani

20 + 2 Ill.mo Sig. Girolamo di Brazzaco per il S.r Reg.te
5 — 17 Ill.mo Sig. Co: Franc.o di Prampero p Strano

Nel membro delle Spp: Comunità

6 + 3 Ill.mo Sig. Co: Bernardino Gagardi p. S. D.
3 — 6 Ill.mo Sig. m. Antonio Cratillo di Gemona p Sind.co di S: Daniello

Spediti gli eletioni de mm.ci Ss. Deputati letto il secondo Capitolo si formò il capello per la creatione de quattro Ss. Tratatori del membro de Nobb: Castellani, cioè due per di qua, et due per di là; ma per di là non essendo il numero sufficiente

sufficiente del membro particolare sod.to; si formo il cons.io per quelli di qua' sola m.te alla riserva di chiamar in conuocat.ne in Portogruaro per l'ellezione degl'altri, e con la riserua di deuenir al'Istro della pena contro i mancanti senza legitimo impedim.to, e furono nominati

Per di qua'

fin + 10 Illig. Pompeo di Caporiaco per Bers
7 — 15 Illig. Co: Baldassare di Castitagno per Moruzzo
6 — 16 Illig. Nicolo' di Montagnaco con Zeglaco
11 — 11 Illig. Co: Nicolo' Como per Varmo

Ma' non auendo riportato che solo il s.to Caporiaco Voti in numero superiore della metà', fu' nouam.te formato questo, et furono nominati

17 + 5 Illig. Co: Giacomo di Strasoldo ... per Moruzzo, et
7 — 15 Illig. Ascanio di Varmo per Fontanabona; et in concorenza ballotati restato superiore di Voti il Co. Strasoldo, furono questo, et il s.to Pompeo Caporiaco giudicati per Deputati di qua'

Si deuenne poi alla giudicat.ne del 3.o capto con la seguente Parte, quale ballotata per capita riporto' Voti fauo: n.o 41 cont. 14 onde resto' giudicata per presa

Segue la Parte

Deliberato dal Zelo di questo mag.co Parlam.to per questo sollieuo de sudditi un ricorso alla maestà' di' adorato sourano per la sermissione a' nuo:ti d'affrancar gl'affitti, e liuelli di Corte, resto' anco incaminato l'affare, et ridotto a' termine d'espeditione, differita a' questo tempo da motiui forastieri; e si come lo stesso interesse è di quella importanza che fu già' riconosciuta dalla maturità', e questo diretto ad altro

con ben due deliberationi, et per i motivi in esse espressi, ne
così non dovendosi più oltre lasciarlo giacente a' aggr:° et
di tanti fedeliss:mi Vassalli, e sudditi, concordi nelli attuali
Deputati proponiamo l'arte.

Che resti data facoltà a' Noi Successori di destinar soggetto,
quale habbi a' procurar l'espedit:ne med:ma dalla clemenza,
e giustitia dell'Ecc:mo Senato, giusto il capitolo ora letto

Recitato poi il 7° capitolo con la soggionta Parte, et
ballottata per capita havendo riportato voti fav: n.° 501
e niuno contrarij, fu publicata per presa

Segue la Parte

Mentre nelle Tariffe 1662, et relativam:te a quelle nel
capitolo 134 del Statuto di questa Patria non restano
compresi tutti i capi delle materie attinenti all'officio
de' Periti Agrimensori della stessa, nè sufficientem:te
espresse le mercedi spettanti alli med:mi, da alcuni de quali
molto rate volte viene da arbitrio tassate, et al
proprio proveccio anco dilatate, con aggravio de sudditi,
ha' havuto giusto motivo il zelo di Noi Deputati di
proponere alla maturità di questo magg: Parlam:to il capito
ora letto; e però andarà Parte

Che restino eletti tre dopo fornis conf:ti uno per membro, quali
ben pesata dalla loro prudenza, virtù, e giustitia la materia
habbino a' meglio spiegare, et regolare in quelle parti,
le quali fosse condotta la loro coscienza, col riguardo alla
ben nota povertà di questa Patria, le mercedi de Periti
con la tariffa distint:te de capi delle materie, dando a' ciascuno
sua chiarezza, a' scanso pure de litiggi, disordini, aggravanti,
perdite

perche portati poi ai riflessi di questo Mag.co Parlam.to
per la loro approvat.ne, habbi d'indi a supplicarsi della
suprema auttorità à confirmat.ne, come respett.e fu
prattiacato nelli Capitoli in ottobre 1662-

In ordine dunque al sopradeliberato fu formato il capello
per ciascun membro, et furono nominati gl'infrascritti soggetti
cioè in questo

De R.R. Prelati

10 + 2 Mons.r Co: M. Antonio Ottelio Vicario del R.mo ap. d'Udine per Concordia
7 - 5 Mag.co Costantin Perotto Can.o d'Aquileia per Sumaga

De Nobb: Castellani

10 - 11 Mag.co D.r Gio: Fran.co Asquini per S. Giacomo Reg.to Frecchi
18 + 3 Mag.co Co: Enrico Altani per il d.o Reg.to

Delle Spp: Communità

3 - 10 Mag.co D.r Gio: Fran.co Asquini per l'Ill.mi Mattioli int.ti della sp. Città d'Udine
12 + 1 Mag.co Pietro And.a Mattioli per l'Intervent.o di Fagagna

quali ballottati in ciascun membro restorono approuati
Mons.r Co: M. Ant.o Ottelio
Mag.co Enrico Altani Co: di Salvarolo, et
Mag.co D.r Pietro Andrea Mattioli

Indi si devenne alla recita del capo 5.o, et della seguente parte

Le appellazioni delle sentenze criminali, che uscite dalle Giurisd.ni
contro de rei vengono portate à questo Ecc.mo Reggimento, restando
senza alcuna difesa contro la forma del prattiacato nella
Ser.ma Dominante, soggiaciono per tale notabile difetto, più
delle volte al taglio, con pregiuditio de buttici diritti douuti

sopra le condanne pecuniarie, e contrario delle Giurisd.^ni

Andava terzio' Parte: Che sij data facoltà à Ill.^mi S.^ri Deputati
nuovo fa' creati, d'elleggere un' Avocato in questa Città,
c' habbi a' difendere le Cause criminali appellate con
quel moderato assegnam.^to, che parerà alla loro prudenza,
et per anni due per ora solam.^te, d'esser pagato per L.^e
è' imposizione dalli tre' membri giusto il capto ora detto

Fatta la publicat.^ne d'essa Parte comparsi alla Banca gl' interven.^ti
delle sp.^e Comunità di S. Daniello, Carnia, e Portogruaro,
protestorono di non esser tenuti alla spesa dell'Avocato,
come esse fuori del caso proposto, così gl'interven.^ti di
Tolmezo, et di Gemona, attesa la separazione della crima,
et il tener l'altra il suo nomio in Città, a' che fu' ri...
testato dagl' Ill.^mi S.^ri Deputati, quanto alla Comunità di Tolmezo,
et Gemona.

Quanto coi la ballottat.^ne della Parte sud.^a dalli interven.^te della
sp.^e Comunità di Udine, quando non havesse d'esser
ballottata per membra, e non già per capita, alla qual
oppositione havendo gl' Ill.^mi S.^ri Deputati concordem.^te
in contrario, sostenendo, che habbi ad essere ballottata
per voce trattandosi di materia universale di tutte
le Giurisd.^ni ... S. dichiarò, che il mag.^co Parlam.^to decida
con la ballottat.^ne, se habbi da esser appunto ballottata per
voce, o per membra, et essendo con la ballottatione
stato deciso, ch' habbi ad esser ballottata per capita con
voti fav.: n.º 46, et 9 contrarij, mentre per esone del
giudicato si dava principio à chiamar si votanti protestorono
novam.^te alla Banca l'interven.^ti della sp.^e Com.^tà di Udine

et

et assieme quelli di Gemona, Portogruaro, san Daniello
Aniano, e Canena, et dinero, che essi si hauessero astenuti
dalla Ballotatione come disordinata, et illico gl'Illmi
Sri. Deputati della Patria contraprottestorono tutti unanimi
etiam quelli delle spp: Città al sopradetto ingiusto, et
iregolare prottesto inaminisibile per più ragioni, et
particolarmte. come contrario, et destrutivo del pro=
nunciato ora da S.S. Et però ciò non ostante instano
viueventemte. per l'admissione della Ballottatne. dell.o o.
ordinata, et hoc toties quoties; ita

In ordine a che per comando di S.S. chiamati alla Banca
i Votanti, et ballotata per capitolo la Parte, vesto, resta,
hauendo riportato Voti no. 57- in fauore, et contrarij
no. 12-, astenutisi dalla ballotatne. gl'interuenti delle spp:
Comunità d'Udine, Gemona, Portog:, San Daniello,
Aniano, e Canena, se ben chiamati

Ne essendo altro da trattare furono licentiati i Votanti

Illmi. et Ecc:mi Sig:ri Sig:ri, et Padroni Colendissimi

In ordine alle Ducali di Sua Serenità 14 marzo, et 10. Giugno
1671- La mag:ca Città nostra ha destinato il nob: suo Pietro
Andrea Mattioli esibitore ad interuenir col Voto nel suo
Parlamto. ordinato da S.S. alla sua presza. per il dì 31.
cadente, e deuoti s'inchiniamo

Udine 28. maggio 1718

Di VV. SS. Ill: Ecc:e
Deuot:mi Obbl:mi Sri
I Deputati della Città

Adì 4. Giugno 1718.

Gl'Ill.mi S.ri Co: Gio: Mattio Frangipani Can.co d'Aquileja et Co: Girolamo di Brazzà due degl'Ill.mi di Deputati della Patria creati nel ne.o Parlam.to li 31: maggio decorso, et in mano di S. E. Luog.te in Castello nella Camera di solita Audienza prestarono il solito giuram.to, assistendo io Canc.re della Patria. Et con tal opportunità li sud.i loro Ill.mi fecero riflet.e in voce all'E. S., che nel ricordato ultimo Parlamento sud.o, stante per mancanza di Votanti due Sabatori [illegible] le parti del Consiglio fatti dal Parl.o, fosse loro concessa una Convocaz.ne in Borgo. [illegible] sud., al che [illegible] furono [illegible] soggiorna [illegible] [illegible] Castellani di dover convocarli.

Ill.mi, et Ecc.mi S.ri, S.ri Col.mi

Nel mio Parlam.to celebrato alla mia pn.za li 31 maggio decorso, per mancanza del numero necessario de Votanti dell'ordine de nobb: Castellani, non essendosi potuto venir alla creatione di due Sabatori per far le nuove parti del Consiglio, in adempim.to delle superiori deliberat.ni di quel membro, mi nasce la necessità di pregar V.S. di voler sostenere le mie veci nella convocaz.ne, che con l'unite circolari ho disposto alla di lei pn.za, perché non resti ritardato questo pub.co servizio. Unisco pure la nota de soggetti contumaci, acciò nella nomina, e deliberat.ne restino esclusi, non ostante ch'i nomi, ma anco i [illegible] di quelli castelli, e giurisd.ni dovendo [illegible] et [illegible] la nota delle voci, che devono intervenire, onde conoscere [illegible] haver l'intiero, per [illegible] i [illegible], e risultarvi [illegible] dell'elezione sodetta a [illegible] di questa Patria, come

come ben mi promette il noto zelo di V. S., cui

quale bacio aff.te le mani

Pisin.° 9 Giugno 1718

Di V. S. Ill.ma Bortogonaro — Antonio Loredan Luog.te

Nota delle Giurisd.ni, che devano intervenire in Bortog.o

per l'elezioni di due nobili Sindici de suddetto del nemo

Di num.° di Castellani per di là dal Tagliam.to, come

di venti gl'altri per di qua nel Parlam.to

celebrato li 31 maggio decorso

Portia, e Brugnera

Polcenigo, e Faia

Fontanabona

Valvason

Frattina

Sbroiavacca

Torre

Maniago

Chiavorto

Montereale

Zoppola

Arcolone

Panigai

Cusan

Porpo

Nobili d'Attimis

Prata

Tisan

Succedendo, che per esprimer l'elezione d'uno d'essi
Giurisdicenti, ne nasce, che siano due terzi delli votanti
astrarti —
nota delle Giurisd.ni nelle quali non puono esser nominati
per Statuti per esser contumaci
Coloredo
Frattina
Valvason, e
Salvarolo

Sei Antonio Loredan Luog.te Gen.le della Patria del Friuli

Spp. Ill.mi — Per diffetto di numero di Votanti nel membro
de' nob: Castellani per di là del Tagliam.to non havendosi
potuto devenir nel Parlam.to celebrato li 31 maggio decorso
alla creatione di due soggetti di quel membro, che come
Statutori habbino, senza ritardo, a devenir alle nuove rate
del sussidio unitam.te agl'altri due già creati per di qua,
risolvemo, con ricevuti dagl'Ill.mi SS.ri Deputati della Patria
di d.o membro, et per adempim.to de supremi Decreti, che dobbiate
in pena di Ducati, applicati a questa m.ca Fiscal Camera trovarvi
nella Convocat.ne in Castello la mattina delli 26 corr.te per
devenir con la formalità solita all'elezione d'essi due
Statut.i alla voce di questo C.ro m.co Pro.re Aggiuntante, che sostenerà
le vostre Veci, altrim.te oltre l'incorso sieno della pena
sopra comminata, et della precedente resp.e nelle lettere citatorie
al Parlam.to di 23 maggio sod.o, si darà conto all'Ecc.mo Senato
a correttione de contumaci, non dovendo esser più ritardato
il publico servitio delle rate sod.te, in contravenzi.e delle publ.e
prescrittioni. E vi auguri contento
Udine li 8 Giugno 1718
Zuane Publ.co Loredan Luog.te

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Riddottisi al Parlam.to li nobili Castellani in ordine alle Commissioni di V.E. il giorno di hieri sopra la salla di questo Palazzo Pret.o, ove io esercitando le veci dell'E.V., sostenei la P.ca Rappresentanza per l'effetto nelle dette Sue q. corr.te notificatomi, ne porto dell'osservato le notitie in adempim.to del mio dovere. Vedrà dall'occlusa il risultato, come pure la nomina degl'intervenienti, è difettivi per cause à cotesta carica degnam.te sostenuta da V.E., alla quale pronto esibendomi a qualunque suo cenno, le bacio d.te le mani

Portog.ro 27 Giugno 1718

Fran.co Bembo Pod.tà

All'Ill.mo Ecc.mo Sig.r Luog.te Gen.le della Patria del Friuli

Giorno di Dom.ca li 26 Giugno 1718 in d.ti d.ta

In Porto Gruaro de mane

Congregato à convocat.e del m.co Parlam.to de nobili Castellani della Patria del Friuli s.a la salla del Palazzo Pretorio alla p.nza dell'Ill.mo Sig. Fran.co Bembo Pod.tà Ser.ma Repub.ca di Venetia et Podestà di questa Città, che sostiene le veci dell'Ill.mo Ecc.mo Sig. Antonio Loredan Luog.te Gen.le della Patria del Friuli, così ricercato dall'E.S. con lettere q. corr.te per la creatione di due Ratatori del Sum.o di quà dal Tagliam.to per lo membro de nobili Castellani, nella quale intervennero

Porzia, e Brugnera — Sig.r Co. Antonio

Pratta — Sig.r Lazzaro

Spilimbergo, e Fana —

Spilimbergo — Mig.co Co: Vinislao
Valuugon — Sig.r Co: Lodovico
Fruttina — Sig.r Riccardo
Sbroianaca — Sig.r Co: Cesare
Porrè — Sig.r Flaminio
Maniago — Sig.r Co: Pietr' Antonio
Salvarolo — Sig.r Co: Enrico
Montereale — Sig.r Pietr' Antonio
Zoppola — Sig.r Fedrigo
Prodolone — Sig.r Girolamo
Panigai — Sig.r Fabio
Cusan — Sig.r Oratio
Toppo —
Nobb: d'Arian —
Sant' Andrea —
Sidran — Mons.r Luigio Richieri

Il che stante nella Convocat.ne sud.ta per l'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Podestà Ragguitante le veci dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Luog.te anted.o, fu proposto, che si vadi a capello per la creatione di due Rataf.ri del servitio di quà dal Tagliam.to per lo membro de Nobb: ss.ri Castellani, restando esclusi nella nomina, e ballotat.ne i soggetti della Giurisd.ne, giusto alla nota, e lettere sopraccenate

In ordine di che furono andati a capello, et toccò a sorte senar Balla d'oro

Ratatori

Eletti — Elettori

d.ti 12-(-4 Mig.co Co: Gir.mo Colloredo — Sig.r Co: Lodovico Valvason
xx 15-(— Mig.co Co: Fedrico di Zoppola — Sig.r Fabio di Panigai

Mag.co Co: Antonio di Bratta — 1. Antonio monteveal
5 – 10 Mag.co Gio: Antonio monteveal — 1. Gio. Brodolon
5 – 10

Rimasti Rabatori

Mag.co Co: Girolamo Polcenigo, et
Mag.co Co: Federico di Zoppola

Ill.mi sig.ri Dep.ti della Patria
di Frani Colini

Sostenuta da me Bernardino Gagliardis la carica di Deputato del Membro delli Sig.ri Conti già conferitami dal sud. Gen.l Parlam.to di cotesta Patria da' il tempo prescritto dalle Leggi, et però essendo io obligato da molti miei domestici premure, et da altri ... confacenti alla rag.ne di molti interessi, et da me ... prohibito una personale dimora nella ... doverosamente, come ò fatto et già ivi condotto, di ... mente, come è fatto de' già ivi condotto, ... casa attuali, et però in ... alla rag.ne delle Leggi, ... supplico ... VV. SS. Ill.me ... mia renoncia della carica di Deputato, ... con ... rassignata ... da me ... in mia vece ... elezione d'altro soggetto, ... nomina, ...

16. Agosto 1719

Presentata nell'off.o della Cancell.ia della Patria dall' antedetto Ill.mo Co. Bernardino Deputato Gagliardis instante.

Ill.mo Franc.o Bembo Eccell.mo Luogotenente della Patria del Friuli.

Essendo rimasta vacante la carica del Nob. Co. Bernardino Gaspardis della Carica di Deputato di questa Patria per i ragionevoli motivi espressi in detta scrittura, dovendosi devenire a nuova elezione di soggetto idoneo a star in carica fino a prima riduzione del ... Parlamento per la nomina delli Carichi; Che ... debbiano spedir soggetto con lettera di credenza la mattina delli ... correnti avanti di Noi, ed di ... di Deputati della Patria in questo Castello per devenir con la formalità solita alla nomina, ed balottazione d'altro Deputato nel Membro della Ecc.ma Comunità in luogo d'esso Co. Gaspardis, così ricevendosi dalli ... Deputati ... in pena di ... applicati giusta le leggi, ed ...

Udine li 9. 2.bre 1719.

Franc.o Bembo Luogotenente

Giovedì Giorno 14. 2.bre 1719. Udine in Castello nella Camera d'Audienza, ove

Elez.e di un m.co Deput.o

Alla presenza dell'Ill.mo, ed Ecc.mo S. Franc.o Bembo per la Ser.ma Rep.ca di Venezia Luogotenente, ed degl'Illmi Sig. Co. Gio: Batta Frangipane Can.co d'Aquileia, Co. Girolamo di Brazzà, Co. Franc.o Valvasone di Maniago Deputati della Patria convocati per li infrascritti intervenienti per lo sottonotato Comune per devenir all'elezione d'un m.co deputato per detto Membro di quà in ord.e alle circolari d'invito di ... in luogo del nob. Co. Bernardino Gaspardis di rinontio alla Carica per i motivi, e giusta cause espresse

riposti nella sua destra, dimandò Iddio per parte di lui
Com.ᵉ di credenza alla Banca furono gl'infrascritti.

Per la Sp. Comun.ᵗᵃ di Udine	C. Sigismondo
Sp. Comun.ᵗᵃ di Gemona	C. Federico Francesconi
Sp. Comun.ᵗᵃ di Venzon	C. Angelo Dantussi
Sp. Comun.ᵗᵃ di Tolmezzo	C. Daniele Villalta
Sp. Comun.ᵗᵃ di Monfalcon	C. Pietro Pizzoni
Sp. Comun.ᵗᵃ di S. Daniele	C. Edoardo Panizza
Sp. Comun.ᵗᵃ di Fagagna	Sig. Dott. Cescali
Sp. Comun.ᵗᵃ di Motta	

Dà forma il capello col Ballin d'oro ut. S.
conosco S. P. per l'eletti d'oro per li elevare negli
furono nominati

fun: Tutti . il S. Alfonso Franceschini di questa Città dal C. Ecc.ᵐᵒ.
n. – con 6. il S. C. Antonio Girardi di Monfalcone dal Sig.ʳ Ecc.ᵐᵒ
di Fagagna

Quali ballottati ebbe superiori li Voti
il S. Alfonso Franceschini.
Ed i molti altri d'operarsi furono licenziati i Votanti.

Successe

Comp.ᵒ il S. C. Alfonso Franceschini prestò a'
mano di S. E. Ecc.ᵐᵃ il solito giuramento in forma

Noi Fran.co Bembo Luog.te Gnale
della Patria del Friuli.

Spp. Ill. Nri. Così ricercati dalli Mag.ci S.ri Dep.ti della Patria, vi Com.mo, che sotto pena di Ducati dieci d'esser à cad.no mancante irremissibilm.te levata giusto le leggi, dobbiate ritrovarvi in Parlam.to, che si farà alla presenza Nrã la mattina delli 21. Giugno pross.o hora 12. per trattare la materia inclusa; Dovendo li RR.di Prelati in loro assenza mandar suoi Governatori, ò in effetto altri …… con lettere di credenza, ò Procuratorio special, e mero per la presente Parlam.to et ciò parim.te doveranno osservare la Spp. Com.tà mandando soggetti di conditione in habito civile altrim.te non saranno ammessi giusto la deliberat.ne del mag.co Parlam.to 31. marzo 1713 e sarà contro lo mancante essequito per la pena sopra comminata; E in ang. fede.

Udine 21. maggio 1720

Fran.co Bembo Luog.te

Seguono la Materie

Primo Per creare nuovi Mag.ci S.ri Dep.ti della Patria in tutti tre li membri.

2.do per deliberar un ricorso alla Maestà Pub.ca nel proposito de Vini Esteri.

3.o Per metter nel Membro de RR. Prelati Imposit.ni n.o … pagarsi nel termine di g.ni 20. pross.i per saldar la Cassa Eccl.ca Contad.na del restante suo credito di £ 5995. s 7. p 9. che tiene col mag.co Parlam.to per il suo terzo di spese di Sanità corse sino 25. 9mbre 1716, et per sodisfare ancora questa mag.ca Città di £ 1092. s 16. p 6. dovutoli dal mag.co Parlam.to parim.te per lo suo 3.o di spese della natura sud.ta di Sanità corse sino li 22. 9mbre 1716, essendo nelli altri due membri state già imposte le rate necessarie, l'esatione delle quali doverà esser sollecitata da

Sanità

Mag.ci ss.i Dep.ti
4.° Per confermare per altri anni tre in Cass.ro de Nobb.
ss.i Castell.i il s. Pavalo con tutti gl'oblighi dechiarati
nel Capitolo quarto della lettera intimatione al Parlam.to
16. maggio 1706, et sua riccondotta 30 d.° mina decchiarata.

Nel Nome della SS.ma Trinità, et così sia

Giorno di Dom.ca 2. Giugno 1720 in Udine

Congregato lo mag.co Gral. Parlam.to della Patria in Udine nel Castello s.a il Salone alla presenza dell'Ill.mo et Ecc.mo S. Fran.co Bembo per la Ser.ma Rep.ca di Venezia Luog.te Gnale della Patria del Friuli per trattar le materie contenute nelle lettere à stampa di 21 maggio decorso nel quale vi intervenero gl'Ill.mi ss.i Co: Gio: Batta Evangelisti Can.co d'Aquil.a Conte Ces.re di Brazzà, Co: Fran.co Valvasone di Maniago, Sig.r Anibal Vando di Sacile et s. Alfonso Franceschini Dep.ti della Patria et tutti li sotto annotati intervenienti per li membri de SS.ri Prelati Nobb. Castell.li e Spp.l Com.tà essendo Regolatore il s. Co: Germanico Freschi di Cucagna

Per il R.mo Vescovo di Concordia
Rev. Cap.lo d'Aquileia ——— S. Vic.o Evangelisti
R.mo Abb.e di Rosazzo ——— S. Angelo Sertio
R.mo Abb.e di Moggio ——— S. Gio: Pietro Pellegrini
R.mo Abb.e di Sesto ——— S. Can.co Fontanini
R.mo Abb.e di Beligna ——— Mons. Vic.o Piancaro
R.mo Abb.e di Sumaga ——— S. Scipio Cosattini
Rev.m Cap.lo d'Udine ——— S. Co: Lov.zo Asquini Can.co

Rev: Preposit.a di S. Steff.o —— S: Can.co Eborco

Rev: Preposit.a di S. Felice —— S: Can.co Sabattini

Rev: Preposit.a di S. Pietro della Cavgna —— S: Can.co Mozzamini

RR. Monache d'Aquileia —— S: Gio: Fran.co della Chiave

Nobb: Castell.i

Porcia, e Brugnera —— S: Co: Federico

Prata —— S: Co: Gioseffo

Polcenigo, e Fanna —— S: Co: Ant.o Andrea

Spilimbergo ——

Cucagna, Zucco, e Partistagno —— S: Co: Germanico Frecco

Valvason —— S: Co: Nicolò

Tarcento —— S: Manfredo Frangip.na

Strassoldo —— S: Co: Giac.o

Colloredo, e Mels ——

Arcan —— S: Co: Oratio

Pinzan, Groppo, et Arijs ——

Villalta ——

Caporiaco —— S: Daniel

Brazzà, e Cergnan —— S: Giu:mo

Frattina —— S: Co: Oratio

Sbroiavacca —— S: Giulio

Torre —— S: Flaminio

Maniago ——

Salvarolo ——

Montereale —— S: Ant.o

Zoppolà	S. Fedrigo
Prodolon	S.
Panigai	S. Gioseffo
Prampero	S. Co: Tomaso
Attimis	S. Girolamo
Pers.	S. Carlo
Moruzzo	S. Camillo Arcoloniano
Cusan	S. Rodolfo
Fontana buona	S. Fran.co Mantica
Zaglaco	S. Co: Nicolò Como
Toppo	S. Nicolò
Varmo di sopra	S. D. Lunardo
Varmo di sotto	Sud.o
Savorgnano	
Ragogna	S. Co: Federico Porcia
Soffumbergo	S. Co: Giac.o
Manzan	S. Marc'Ant.o
Madrisio	
Nobb. di S. Daniel	S. Co: Lun.o di Varmo
Nobb. di Fagagna	S. Co: Pietro Fagnani
Nobb. d'Avian	S. Anibal Vando Bap.a
Cassaco	S. Nicolò Montag.co
S. Odorico	
S. Andrà	S. Co: Fran.co Bap.ta
Sedran	S. Co: Gio. Lucio Ricchiero
Sacileto	S. Co: Gio: Fran.co del S. Co: Ascanio Antonini

Sig.ri Comm.tai

Sp. Com.tà d'Ioana —— S. C. Barnard.mo Pace
Sp. Com.tà di Gamona —— S. Alfonso Fracaschini Cap.no
Sp. Com.tà di Varzon —— S. Gio. B.a Baderruzzi
Sp. Com.tà di Tolmezo —— S. Iseppo Minai
Sp. Com.tà di Sacile —— S. Aniball Vando Cap.no
Sp. Com.tà di Portog.ro —— S. Carlo Betussi
Sp. Com.tà di Monfalcon —— S. Fran.co Majorana
Sp. Com.tà di S. Daniel —— S. Fran.co Zai
Sp. Com.tà di Fagagna —— S. Giuseppe Pezzita
Sp. Com.tà d'Aurian —— S. Gio. B.a Cozzi
Sp. Com.tà di Canana ——
Sp. Com.tà di Mossa —— Cav.r Fiscal
Sp. Com.tà della Meduna ——

Quali tutti accomodati alli loro ord.ti lochi alla presenza di S. E. fu recitato il primo capitolo concernente la creat.ne de nuovi quattro Sig.ri Dep.ti, chiamati perciò a Capello i Votanti furono così mezo del Bossolo Capello per di lai ellett

Nel membro de R.R. Prelati

17 — 15 Mons.r Rezzonico Abb.te di Sumaga per Prata

17 + 5 Mons.r Giusto Fontanini Abb.te di Sesto per Portog.ro

Nel Membro de Nobb: Castellani

14 + 10 Il r: Co: Ant: Andrea di Polcenigo

9 — 13 Il r: Federico Zoppola per Torre

Nel membro della Sig: Comtà:

15 + 7 Il r: Carlo Battussi

1 — 11 Il r: Giac: Onio per Sivran

Quali ballotati rimasero come superiori di Voti

Mons: Giusto Fontanini Abb: di Sesto

Il r: Co: Ant: And: di Polcenigo, et

Il r: Carlo Battussi di Portog:

il che fatto si danava a nuovo capello per l'elet: de Mag: s: Dep: di qua, et chiamati i liberti cad: nel loro membro furono eletti

Nel membro de Sig: Prelati

Tutti + Il r: Lucretio Madrisio Can: d'Ud: per il r: Can: Arquini .

4 — 6 Il r: Bortolo Frangipani Can: d'Udine per il r: Can: Ettoreo

De Nobb: s: Castellani

6 — 16 Sig: Pompeo di Caporiaco per il r: Co: Corso

17 + 5 Sig: Co: Cesare di Colloredo p: Ragogna

Tolia Sup: Cont:

6 + 1 Il S: Verghinio Collatti p Monfalcon

5 − 7 Il S: Christan Fauritio di S. Daniel p Ragogna

Così che ballotati cad:o nell loro Mantini rimasero publicati in Dep:ti

Mons: Lucretio Madrisio Can:co d'Ud:e

Il S: Co: Cesare di Colloredo

Il S: Virginio Collatti di questa Città

Si venitò poi il sudo Capto, et seguente Parte, et ballotata per capita riportò Voti favorevoli n:o 52. contrarij n:o 7 — onde restò presa.

200 E' universalmente noto il sommo pregiuditio, che risente questo miserabile Paese dall' abusiva copiosa intro: dutione, che in esso viene fatta da negotianti, et altre persone sudite de Vini nati ne Terreni Aus: triaci, à esclusione de Nationali, che stano invenduti e pure soccombono alle Pub:ca Gravezze, spargendo contro la buona massima à benef:o degl' Esteri quel soldo, che doverebbe per ogni termine di rag:ne passar da suddito à suddito se è indubitato, che i Vini del Friul Veneto d'egual forza, e bontà sono il nervo principale della sue rendite, e della sua unica sussistenza. Rifflettosi perciò da Noi Dep:ti al rimarcabile inconveniente in questi ultimi et presenti tempi, oltre modo anco dilatato, accolte le doglianze universali nella soggetta materia unanimi, e concordi proponiamo Parte

Che restino incaricati i Mag:ci S:ri Dep:ti presenti eletti ad umiliar un riv:mo efficace ricorso

alla maestà Pub.ca accio con la Reggia sua autt.à resti prohibito à proprij sudditi l'introdur nel Friul (Veneto) soggetto à questa Pub.ca Rapresenza, et di quello di Palma Vino nato nel Friul Austriaco per vendita, ò altro uso, alla riserva di quei sudditi che havessero propria[?] Tenute nel Stato Estero, et in quel modo, che sarà dalla loro prudenza, e zelo giudicato consentando ancora i Vini dei Colli già (l'anati) à consolatione di questa addolorata Provincia, che languisse nel vedere innaridita la propria rendita con troppa iattura dalle Famiglie supplicanti; e per la spesa resti deliberata un' Imposizione per ciascun membro da pagarsi nel termine di g.ni XX. prossimi giusto le leggi.

prin: + 5 c

Cong: - 7.

Pubblicato il 3.o Capitolo con la seguente Parte, et ballotata nel solo membro de Rev. Prelati havendo riportato Voti favorevoli n.o 10, et contrarj n.o 3. fù pubblicato per presa

3.o Dai Conti stabiliti della spesa corsa ne passati varij sospetti di contaggio, risultando creditrice la Cassa della Contad.za di ₰ 59952 ? [illegible] da essa sborsate per conto della 3.a parte toccante à questo Ill.mo Parlam.to et così questa Mag.ca Città di ₰ 20 9 2 3 i 6 [illegible] come dalli ristretti de Pub.ci Raggionati, ed essendo giusto, che ne segua il risarcim.to, per cui già da soggetti destinati con Parte di questo Pub.co di 31. Maggio 1713. furono distribuite le rate, mà in buona parte non

esate resp.te nelli membri de Nobb: Castell.ni, et sp.li Com.tà per supplim.to delle propt.e rangenti, restano solo da deliberarsi nel membro de RR. Prelati Ill.mi i 3/4 per saldo della loro quota à tenor delle pub.e prescrit.ni andarà Parte proposta dall'Ill.mo s.r Dep.to del d.o membro

Che resti deliberato il pagam.to d'un Imposit.ne a quarti trè da effettuarsi à mano del s.r Cass.r de RR. Prelati martinelli nel termine di giorni vinti prossi; intendendosi incaricato il zelo degl'altri mag.ci ss.ri Dep.ti à sollecitar col mezo anco dell'esecuzioni l'esatione delle altre rate, onde senza ulterior ritardo restino saldati i debiti sud.ti. Fav: n.o X.ci Con: 3

Finalm.te recitato il quarto Capitolo con la scrittura prodotta dal Nob: s.r Fran.co Pavabò, fù proposta Parte dagl'Ill.mi ss.ri Dep.ti Brazzà, e Valvasone per la sua accettatione stante le cose come stano et balotata nel membro de Nobb: Castellani riportò Voti favorevoli n.o 31- Con: 6- onde fù presa.

Ne essendo altro da trattare fù licenziato il Parlam.to

Segue la scrittura

Ill.mi ss.ri Dep.ti Castellani ss.ri Prov.i Col.mi

Osservatosi da me Gio: Fran.co Pavabò il Cap.to 4.o delle lettere circolari al mag.co Parlam.to toccante la mia conferma in Cassiero dell'Ill.mo loro membro riverentem.te m'esprimo, che si come io sono creditore di notabili summe, e per la renitenza di molti de contribuenti alle pub.e gravezze non

ostante gl'impulsi de sequestri, et essori, et per partite contentiose, et inesigibili, per le quali feci già ricorso con mia scrittura de dì [illegible] maggio 1716. che chiama chi presiede ad un valido compenso così io non posso assoggettarmi che per due anni prossimi, obligato in tal tempo dagl'Illmi S.ri Ratori ultimamte passi à rimostare in mio risarcimto. le due restanti rate per il credito Manniago, et non per li trè espressi in esso capitolo. Indotto io à questo partito à solo oggetto di poter in questo frattempo far gl'ultimi esperimti, che daranno regola à miei passi, dolendomi, che per il diffetto altrui io non possa in misura diversa continuar à godere l'honore, che le SS.rie loro Illme mi propongono.

Udine li 31 maggio 1720

Io sud.o di Manjeop:

Presentata dal d.o

Adì 13 Giugno 1720

Gl'Illmi Sri Sugideo Madrisio Cavr e vd., Co: Antonio Andrea di Colloredo, Virginio Collta:, et Carlo Bellussi Depti della Patria così colsat de Carlo Bellussi Depti della Patria così ... nel ... Cavrl Cartanti giurarono nella Camera della solita Audienza à mano di S.E. Luog.te il solito giuramto assistendo lo Canc.re della Patria, essendo intervenuto il Illmo S.r Co: Giulio Cesare di Colloredo ... dalla Città.

18. Luglio 1720

L'Illmo S. Co: Giulio Cesare di Colloredo Depto prestò à mano di S.E. Luog.te nella Camera d'Audienza il solito giuramto in fa

10. Cornelius Dei Gratia Dux Venetiarum etc. nob. et dilecto civi
Aloysio Raynerio de suo mand. Gubernatori Patriae fori Iulij
fideli [illegible] Le instanze di Dignità di cotesta Patria accom-
pagnate nelle lettere 26. decorso, sono da Noi pienamente
accolte, et in conformità alli medesime divisione, il nel
prossimo Parlamento sij [illegible], e stabilito sul le materie, e
punti [illegible] nel foglio in dette lettere [illegible], salvo
sempre il ricorso a chi si sentisse aggravato al Collegio
Nro.

Dat. in nro Ducali Palatio die vij maij ind. XV. 1722.

Tiberio Zuccato Segretario

Noi Alvise Renier Luogotenente Generale della Patria
del Friuli.

[illegible] ricevute dalli [illegible] di Dignità della
Patria, vi commettiamo, che sotto pena di ducati X d'esser a ciascun
mancante irremissibilmente levata [illegible] li Reggimenti della Patria
ritrovarvi in Parlamento, il si farà alla Presenza nostra la
mattina delli 30. del corrente, ove in trattar le materie
infrascritte; Dovendo li [illegible] in loro absenza mandar
i proprij [illegible], o in difetto altri di grado con lettere di cre-
denza, o Procuratorio speciale, e preciso il più [illegible]
et ciò doveranno puntualmente osservare le [illegible] spedendo
soggetti di condizione in [illegible] Civile, altrimenti non saranno
ammessi giusta la deliberazione del nro Parlamento 31. Maggio
1703., et sarà contro le mancanti eseguita la pena
sopracomminata, et ciò [illegible].

Udine li 18. maggio 1722.

Alvise Renier Luogotenente

Seguono le materie.

1. Per crear nuovi nobili di Dignità in luogo de' Membri di
già [illegible] dal Parlamento

25.

2. Per deliberarsi, se attesa la lontananza de' mmi. sri. Deputati di là dal Tagliamento, habbino si questi, come gl'altri ad esser in Carica nel di pr. Luglio pross., et così successivamente, onde sempre resti tempo congruo a' presentarsi unitamente all'Ecc. Rappresentante per il solito giuramento.

3. Per deliberarsi nelli Membri de' nobb: Castellani, et opp: Comtà; se più non s'habbia a' venire in assistanza, se d'anno in anno la Casa in Pradamano de' ragne. del già nobl. S. Co: Mattias di Strassoldo, se sia de questo della Cavallaria, stante le cose come stanno.

4. Per confermarsi per altri anni due in Cassro. de' nobb: Castell: Sani il S. Bernardo con tutti gli obblighi dichiarati nel Capitolo quarto delle Leggi stabilite al Parlamento 8. maggio 1708, et sua ricondotta 30. detto, ricevuta ecc.

Al Nome della SSma. Trinità, e così sia

Giorno di Sabbato 30. maggio 1722. In Udene

Convocato lo ss. Parlamento Genle. della Patria in Udene nel Castello sr. il Salone alla presenza dell'Illmo. et Ecc. S. Alvise Renier per la Sermma. Rep.ca di Venezia Luogot. Genle. della Patria del Friuli per trattar le materie contenute nelle Lettere di stampa di 18. corrte., nel quale v'intervennero li mmi. Sri. Gregorio Madrisio Cano. di Udine, Co: Giulio Colloredo, Carlo Bettussi di Pordenone, et Virginio Co: Allesandro di Colloredo, Carlo Bettussi di Pordg., et Virginio Co: Alles. di Colloredo, Deputati della Patria, et tutti li sottonominati Voventi Membri de' Nobili Prelati, nobb: Castellani, et opp: Comtà; essendo Regolatore ill. Co: Antonio Frangipani di Cucagna, come più vecchio della famiglia interessata.

Per il Rmo. Vescovo di Concordia ——— S. Arcip.te Lirio
R. Capitolo d'Aquileia ——— S. Cano. Moro
R. Abbe. di Rosazzo ——— S. Cano. Mezzanino
R. Abbe. di Moggio ——— S. Cano. Strassol:
R. Abbe. di Sesto ——— S. Cano. Fontanini
R. Abbe. di Belligna ——— S. Cano. Rinoldi
R. Abbe. di Sumaga ——— S. Dr. Agg. Coladri

R. Cap.lo d'Udine —————— Ill.mo e Rev.mo Can.co Madrisio
R. Prepositura di S. Steffano —————— S. Can.co Pellegrini
R. Prepositura di S. Felice —————— S. Can.co ~~[illegible]~~ Sabatini
R. Prepositura della Carnia —————— S. Can.co Pontoni
R. R. Monache d'Aquileia —————— S. Can.co Ciani.

Del Membro de' nobili Castellani:

Porcia, e Brugnera
Prata —————— S. Co: Aug.
Polcenigo, e Fanna —————— S. Co: Gir.mo Aug. di Zara
Spilimbergo ——————
Cucagna, Zucco, e Partistagno —————— S. Co: Baldissera
Valvason —————— S. Co: Aug. Fistuli
Tarcento —————— S. Pompeo Frang.ne
Strassoldo —————— S. co: Nicolò q. co: Lugrezio
Colloredo, e Mels —————— Ill.mo Agostino
Arcan —————— S. co: Nicolò
Pinzan, Osoppo, e Buja ——————
Villalta ——————
Caporiaco —————— S. Daniello
Brazza, e Cergneu —————— S. Girolamo
Frattina —————— S. Orazio
Sbroiavacca —————— S. Giulio Carlo
Torre —————— S. Flaminio
Maniago ——————
Salvarolo ——————
Montereale ——————
Zoppola —————— S. Fedrigo
Prodolon ——————
Panigai ——————
Prampero —————— S. Co: Tomaso
Attimis —————— S. Co: Enrico
Pers —————— S. Carlo
Moruzzo —————— S. Camillo Arcoloniano
Cusan ——————

Fontanabona ———— S. Thad.eo Manton

Zuffiano ———— S. Co: Tomaso Collo

Roggia ———— S. Nicolò

Varmo di S.a ———— S. Gerardo

Varmo di Sotto ———— S. Gerardo Sod.

Savorgnan ————

Ragogna ————

Soffumbergo ———— S. Co: Gia:n di Manzan

Manzan ————

Madrisio ————

nobb. di S. Daniel ———— S. Gerar: Varmo

nobb. di Fagagna ———— S. Co: Orazio Manin

nobb. di Buian ————

Cassacco ———— S. Leandro Gio:mo Monag.co

S. Odorico ————

S. Foca ———— S. K.re F. Hippolito Valune

Sedran ————

Sacile ———— S. Co: Aug.o g. Fabio Bren:cimini

Nel Membro delle Sp: Comità

———— S. Gio:mo Sforza

Sp: Comità di Udene ———— S. Ottavio Stampit

Sp: Comità di Gemona ———— S. Gio:mo Stoffanuzzi

Sp: Comità di Venzon ———— S. Mattio Galli

Sp: Comità di Tolmezzo ————

Sp: Comità di Sacile ———— S. Carlo Bellomi

Sp: Comità di Porto G.ro ———— S. Giulio Pizzoni

Sp: Comità di Monfalcon ———— S. Giulio Zanin

Sp: Comità di S. Daniello ————

Sp: Comità di Fagagna ————

Sp: Comità di Buian ———— S. Gio: Matt.o Gozzi

Sp: Comità di Caneva ———— D. Giovanni Padin

Sp: Comità di Mona ———— Ded.o Piscali

Sp: Comità della Meduna ———— S. Dec.t di S.o. S. Ill.mo Dign.o Collega

Quali tutti accomodati ai loro ordinarij Scchi alla presenza di S. E. fu recitato il p.° Capitolo concernente la creazione di nuovi Deputati, chiamati fuoi al Capello i Votanti furono gli infrascritti:

Pel Membro del R.R. Prelati

Fav: — Cont.

11 — 6 Mons.r Abbe Rezzonico di Sumaga p.r Vicar.o di Sesto, Co.

13 + 9 Mons.r Ill.mo Vesc.o Vallaresso di Concordia p.r Sumaga

Pel Membro di Nobb.i Castellani

14 + 3 Ill.mo Co: Piet. Anz.o di Maniago p.r Polcenigo

6 — 11 Ill.mo Co: Gir.mo di Polcenigo p.r Sbroiavacca

Pel Membro delle Spp: Comunità

16 + 1 Ill.mo Girol.o Roda di Porden.e p.r Zoppola

3 — 14 Ill.mo Marc.ello Raimondi di Porden.e p.r Meduna

Fatta la ballottaz.ne de sopranominati, rimasero com' superiori di Voti publicati in deputati gli infrascritti

Mons.r Ill.mo Vescovo Vallaresso

Nob. Ill.mo Co: Piet. Anz.o di Maniago

Il S. Girolamo Roda.

Riempito a ciò si formò nuovo Capello per ciascun Membro p.r di quà, et chiamati furono l'infrascritti.

Pel Membro de R.R. Prelati

9 + 1 Mons.r Co: Frand.o di Strassoldo Dec.o d'Aquileia p.r S. Vito Eccl.co

2 — 8. S. Leoni Coronella Can.o d'Aquileia p.r S. Giusto

Pel Membro di Nobb: Castellani

14 + 7 S. Co: Ottav.o di Brazza p.r Cusagna

12 — 9 S. Co: Anz.o Frisali p.r li Nobb.i di S. Daniel

Pel Membro delle Spp: Comunità

5 — 3 S. Co: Nicolo Colloredo p.r Venzon

5 — 3 S. Ottav.o Ottoveo p.r li Sud.i Friuli

Et essendo seguita parità di voti tra li S.ri Colloredo, et Ottoveo, furono novamente ballottati, et il S. Ottoveo essendo

rispor-

riportata Voti fav: n.° 7, et contrario uno, et il P. Collettore fav:
n.° 2, et contrarij 6. Poi il P. Cassiere publ.° in detto luogo,
previa la publicaz.ne degl'altri due, cioè di
Mons.r Co: Evangelista di ...,
Sud.° Co: Pietro Angelo di Maniago, et
detto P. Cassiere.
Fatta la publicaz.ne di mem.i sud.i di quest'anno, fù di già fù
recitato il 12.° Capitolo con la segu.te Parte, la quale bal-
lotata fù capitolarmente riportò Voti fav: n.° 50, e contr. 3. onde fù
presa

Segue la Parte

La lontananza de' nuovi mem.ri sud.i Deputati, et di tempo
in tempo vengono provvisti, et habbiano dalla Patria
in tempo, si di qua, come di là dal Tag.°
il più delli soliti di tal anni, et la loro unione
non permettendo in ristrettezza di tempo la loro unione
per il solito giuramento, senza cui non puono seguar
gli atti Publici, come ne meno per render le necessarie con-
ferenze co' loro precessori sopra gl'interessi pendenti, et gli
opportuni lumi, hanno mosso il zelo di cadaun degli
attuali a proponer perciò con ... il Capitolo
... la presente Parte
ove letta, e perciò ... in ... de' sud.i ...
Che resta approvata come stà, e giace in ... de' sud.i Membri.

Si passò poi alla publicaz.ne del 13.° Capitolo, et della seguente
Parte, la quale ballotata nel Membro de' nobb: Castellani
riportò Voti fav: 18. con. 1, et nel membro delli ...
Comunità fav: 17 con. 1, onde restò presa

Segue la Parte.

Con Parte presa nel ... Parlam.to celebrato nel dì 30. maggio
1708 fu stato deliberato nelli membri de nobb.i Castellani, et
et ... Comunità di ricever in affittanza ad uso di quart.e
della Cavallaria di 5. in 5. anni la casa nel Borgo di ...
di questa Città di rag.ne del q. nob: Sig.r Mattiaz ... di ...
con l'affitto di ... 70. in anno, e nel frattempo corsi varij anni
senza che quella si rendesse opportuna, ancorché fosse
occupata da qualche Officiale, fece comprendere a' noi ...
delli loro membri sud.i l'urgenza di tener vivo l'impegno

di quinquennio in quinquennio, l'ultimo de' quali restava
ora per terminare li 26. Luglio 1721, precedendone li
munito con Cedola 14. giugno di d.o anno alli Sig.ri Preti,
con cui restò licenziata, al qual atto non fu' ne' pure
contradetto, col fondam.to di che, et con qualche rimasto
maneggio tenuto dagl' Officiali cogl' Interv.ti di d.i S.ri Preti,
continuò ad' abitarla; ora aggiongendosi la Congregazione
de Cavalli di servitio dell'Ecc.mo Sindicato, si propone Parte
Che per un'anno habbi a pagarsi a' d.i Preti l'affitto, et
haba facoltà a' pmi. Sig.ri Dep.ti poter farsi di continuar
con essi Preti, se così portarà il bisogno, d'anno
in anno, e non più di cinque in cinque anni a' sgravio
possibile de contribuenti

Letto finalm.te il 4.o Capitolo concernente la conferma
del Serrato in Camera de nob: Castellani passati anni
due, con tutti li obblighi, e conditioni già tenute in
uno Capo, et ballottato il med.mo nel solo membro de
nob: Castellani riportò Voti favorevoli 28. contrarij
2 - onde fu' preso

Ne' essendo altro da trattare fu' licentiato il Consiglio

Noi Gioseppe Ant.o Pizzo Luog.te Gen.le
della Patria del Friuli

Ad' Instanza degl'Ill.mi Sig.ri Dep.ti della Patria etc. sia' notificato
et intimato agl' Preti g. nob. C. Co: Mattias di Zauerlio, come
non intendendo più' della continuar nell'affittanza della Casa
di loro ragione situata nel Borgo di Grazzano di questa
Città, servira ad' uso delle milizie, renuncijano la
Casa stessa, così che quella resti a' libera dispositione
di d.i Sig.ri Co: doppo del di 26. Luglio prossimo, in cui
termina l'ultimo quinquennio, ed' all'ora fatto il confronto
del grado della Casa med.ma, siano salve le ragioni delle parti,
gli miglioram.ti, o' peggioram.ti, che vi fossero, etc.

Udine 14. Giugno 1721

Ant.o Martinelli Nod.o

Eravamo di martedì 7 luglio 1722

Stando in Castello nella camera della solita Audienza,
ove

congregati gl'Ill.mi sig.ri mag.ci Hieronimo d'Aquileia, Co: Franc.o
di Brampero, Co: Pietro Ant.o di Maniago, Co: Vittorio
di Brazza, et Vittorio Vittorio Dep.ti della Patria
et in mano di S. E. Luog.te prestorono il solito
giuram.to ministrando Io Canc.r della Patria

S. D.

In Castello ut s.o

comparse l'Ill.mo Sig.r Girolamo Rota s.o Dep.to della Patria
et prestò pure il solito giuram.to in mano di S. E.
Luog.te ministrando Io Canc.r sud.o

Aloysius Mocenico Dei Gratia Dux Venetiarum etc. Nob. et
Sap.ti Viro Federico Cornelio de suo mandato Locumt.
P.F.J. fideli dilecto, salutem, et dilectionis affectum.
Stabilitasi dal Parlam.to di cot.a Patria la giornata
della sua ridduzione nel luoco solito del Castello, et
accompagnandoci con esatezza la puntualità vostra
i 5. capi, che devono proporsi, assentimo alla
convocatione sudetta giusto l'ordinario e tenor
di quanto ci parteciparste colle vostre 25. Decorso.
Dat. in nostro Ducali Pal.o die 6. giugno Ind.e 3.a 1724

Gio Pietro Tirabosco Seg.rio

Non fù cellebrato il sud.o Parlamento per non essere li votanti al numero di due terzi come prescrivono i Publici decreti.

Noi Ferigo Corner Luog.te Gnale
della Patria del Friuli

Sp.i dil.ti nri. così ricercati dalli Mag.ci Si. Dep.ti della Patria ni Com.ndo, che sotto la pena di D.ti 10 d'esser à cadauna mancante irremissibilm.te levata giusta le leggi; dobbiate ritrovarvi in Parlamento, che si farà alla presenza Nostra il di primo Giugno pross.o vent.o alle ore dodeci per trattare le materie infrascritte; Dovendo li Rev.mi Prelati in loro absenza mandar i propij Gouernatori, ò in diffetto altri di grado con Lettere di Credenza, ò Procuratorio speciale, e preciso per il presente Parlamento, e ciò doueranno parimente osseruare le Sp.e Comunità, spedendo Soggetti di condicione in abito di Ciuile, altrim.ti non saranno admessi giusto la delliberatione del Mag.co Parlam.to 31 Maggio 1703,

et sarà contro li mancanti esequito per la pena sopra
cominata, e vi auguriamo felicità.

Udine 7 Maggio 1715.

Ferigo Cornaro Luog.te

Seguono le matterie

Primo. Per creare nuovi Mag.i Sig.ri Deputati in tutti tre li membri di quà, e di là dal Tagliamento.

Secondo. Per elleggere quatro Sig.ri Rattadori per far le nuove ratte del sussidio del membro de Nobb. Castellani, cioè due di quà, e due di là dal Tagliamento giusto la delliberatione del Mag.co Parlamento di Mag.o 1699, dovendo rattar tutti li soggetti, che hanò Beni in Patria, e che fossero tenuti pagar le Gravezze nella Cassa de Nobb. Castellani, con obligo ad essi Sig.ri Rattadori di far descrivere nell'appostatione del debito li nomi de viventi à scanso degl'equivoci.

Terzo. Per decretare in tutti tre li membri del Parlamento stesso l'impositioni per le spese occorse nelli prossimi passati sospetti di Contaggio per il 3.o spettante al Parlamento sudetto à norma delle deliberationi di Sua Serenità, d'esser pagatte nel termine di giorni vinti susseguenti giusto le leggi.

Quarto. Per deliberar d'elleggere due soggetti dal membro de Nobb. Castellani, onde versino nella matteria riguardante il sussidio degl'abitanti in Pordenone, che avessero Beni in Patria unitam.te agl'Ill.mi Sig.ri Deputati poco fà creati, con facoltà ad essi di delliberar ciò, che fosse per essere conferente al vantaggio della Cassa de Nobb. Castellani sudetti.

Quinto. Per deliberar d'elleggere due soggetti, uno di quà, e l'altro di là dal Tagliamento, quali habbino à ventillare quelle partite tanto di sussidio, quanto

d'impositioni del membro de Nobb: Castellani, che fossero in Contesa, ò incontrassero difficoltà d'essatione, et à rifferire il rissultato agl'Illmi SS.ri Dep.ti per il necessario provedimento.

Sesto. Per deliberare d'ingionger l'obligo al Sig.r Cassier Pevabi d'esponer di cinque in cinque anni nelle Convocationi tutte le partite contentiose, ò difficili da esigersi, acciò dalli Sig.ri Rattadori pro tempore siano dati quei lumi, che fossero necessarij à miglior regola in avenire.

Settimo. Per deliberare l'accrescimento al tenue salario di Duc: 50 dell'Ecc.mo Sig.r Gio: Domenego Trussardo Nonzio del Mag.co Parlamento in Venetia entro quelle misure, che saranno stimate convenienti al suo merito, et impiego.

Nel Nome della S.ta Trinità, e così sia
Giorno di Venerdi 6.to Giug.o 1725.

Convocato lo Mag.co Gnal Parlamento della Patria in Udine nel Castello sopra il Sallone alla presenza dell'Illmo et Ecc.mo Sig.r Ferigo Corner per la Ser.ma Rep.ca di Venetia Luog.te Gnale della Patria del Friuli per trattar le materie descritte nelle lettere à stampa del dì 7 Mag.o decorso, nel quale vi intervenero gl'Illmi S.ri Co: Fran.co di Prampero Decano d'Aquileia, Co: Ettore di Brazzà, et Ettore Ettoreo Deputati della Patria et tutti li sotto nominati Insarù.ti gli membri de Rev.mi Prelati Nobb: Castellani, et spet.i Communità; essendo regolatore del Parlam.to il Sig.r Co: Baldassare di Partistagno.

Per il Rev.mo Vescovo di Concordia —— Il Sig.r Girolamo Cirio
Rev.mo Cap.to di Aquileia —— Mon.r Co: Fran.co di Prampero Dep.to
Rev.mo Abbate di Rosazzo —— Sig.r Can.co Giac.mo Mucanino
Rev.mo Abbate di Moggio —— Sig.r Can.co Co: Madrisio
Rev.mo Abbate di Sesto —— Sig.r Agostin Cavalli
Rev.mo Abbate di Beligna —— Sig.r Can.co Mottis
Rev.mo Abbate di Sumaga —— Sig.r D. Gio: Batta Savmeda
Rev.mo Cap.to di Udene —— Sig.r Can.co Pontone
Rev.mo Prepositura di S. Steffano —— Sig.r Can.co Pellegrini
Ill.ma Prepositura di S. Felice —— Sig.r Can.co Sabbattini
Rev.ma Prepositura della Cargna —— Sig.r Can.co Banelucci
Rev.de Monache di Aquileia —— Sig.r Fran.co della Chiave

Nel membro de Nobb. Castellani

Porcia, e Brugnera —— Sig.r Co: Antonio
Prata ——
Polcenigo, e Fana ——
Spilimbergo —— Sig.r Co: Alfonso
Cucagna Zucco, e Partistagno —— Sig.r Co: Partistagno Regolat.re
Valvason —— Sig.r Co: Lodovico
Tarcento —— Sig.r Co: Giulio Antonio
Strassoldo —— Sig.r Co: Giacomo
Colloredo, e Mels —— Sig.r Co: Cesare
Arcano —— Sig.r Co: Oratio
Pinzan, Osoppo, et Arijs ——
Villalta ——
Caporiaco —— Sig.r Bernardino
Brazza, e Cergneu —— Sig.r Co: Ettore Dep.to
Frattina ——
Sbroiavaca —— Sig.r Fran.co e Giacomo
Torre —— Sig.r Flaminio
Maniago ——
Salvarolo ——

Montereàle ——
Zoppola —— Sig. Co: Fedrigo
Frodolon ——
Panigai —— Sig. Girolamo
Sbrampero —— Sig. Co: Enrico
Attimis —— Sig. Co: Giad.mo Antonio
Pers —— Sig. Co: Carlo
Moruzzo —— Sig. Co: Camillo Arcoloniani
Cusan —— Sig. Co: Rudolfo
Fontanabona —— Sig. Co: Fran.co Mantica
Zegliaco —— Sig. Co: Nicolò Cotto
Toppo —— Sig. Co: Girolamo
Varmo di sopra —— Sig. Co: Lunardo
Varmo di sotto —— Sig. Co: Gio: Battà
Savorgnan ——
Ragogna —— Sig. Co: Ant.o di Porcia
Soffumbergo —— Sig. Co: Girolamo Strassoldo
Manzan —— Sig. Co: Marc' Antonio
Madrizio ——
Nobb: di S. Danièl —— Sig. Co: Lunardo di Varmo
Nobb: di Fagagna —— Sig. Gioani Manini
Nobb: di Aviàn ——
Cassaco —— Sig. Co: Nicolò Montegna
S. Odorico ——
S. Quorà —— Sig. Comandator Voltuesone
Giovan ——
Sacilletto —— Sig. Co: Prospero Antonini

Nel membro delle Spp: Comunità

Sp: Comunità di Udine —— Sig. Sebastian Florio

Spp: Communità di Gemona ——
di Venzon —— Sig. Co: Gio: Maria Barotta
di Tolmezo —— Sig.r Gierolamo Sforza
di Sacile —— Sig. Agostin Canalli
di Portogruero —— Sig. Ettor Ettoreo
di Monfalcon —— Sig. Anzolo Gratarol
di S. Daniele —— Sig. Ant.o Sosseno
di Fagagna —— Sig.r Oduardo Ravussato
di Buian —— Sig. Gio: Batta Cozzi
di Caneva —— S.o Zuappo Marcon
di Motta —— Sig. Fiscale
di Meduna ——

Quali tutti accomodati alli loro Corti ordinarij alla presenza di S. E.za Luog.te fu recitato il S.to Capto con- cernente la creatione de Mag.ci Hi. Dep.ti, chiamati perciò à capto i notanti furono nominati per di là del Tagliam.to

Nel membro de Rd.i Prelati

Si	No	
18 +	4	Mon.r Abbate Rezonico di Sumaga
7 —	7	Mon.r Fontani Abbate di Sesto

Nel membro de Ill.i Castellani

Si	No	
8 —	11	Sig.r Co: Girolamo di Polcenigo
17 +	1	Sig.r Co: Fedrigo di Zopola

Nel membro delle spp: Communità

Si	No	
15 +	4	Il Sig.r Co: Girolamo dalla Volta di Portogruero
12 —	7	Il Sig. Asdrubale Carli di Sacile

Fatta la Ballotat.e de sopranominati rimasero come supe- riori di voti publicati in Deputati di là del Tagliam.to

Mon.r Rezonico Abbate di Sumaga per il membro de Rd.i Prelati
Sig.r Co: Fedrigo di Zoppola de Ill.i Castellani
Il Sig. Co: Girolamo della Volta delle spp: Communità

Adempito a ciò si formò nuovo Capello p. ciascun membro di quà del Tagliam.to, et furono nominati in Deputati

Si · No

Nel membro de RR.di Prelati

10 + Il sig. Co: Lorenzo Asquini Can.co di Udene

4 — 6 Il sig. Antonio di Caporiaco pur Can.co di Udene

Nel membro de Nobb. Castellani

11 — 11 Il sig. Co: Tomaso di Brampero

19 + 3 Il sig. Co: Ricardo Madritio

Nel membro della sp.i Comunità

5 + 2 Il sig. Co: Aluise Ottelio

4 — 2 Il sig. Gierolamo Sforza

Fatta la Ballotatione de sopra nominati furono publicati in Deputati di quà dal Tagliam.to

Il sig. Co. Lorenzo Asquini Can.co p. li RR.di Prelati

Il sig. Co: Ricardo Madritio p. li Nobb. Castellani; et

Il sig. Co: Aluise Ottelio p. la sp.i Comunità

Fatta la publicatione de Mag.ci ss.i Dep.ti ancor p. di quà fù recitato il secondo Cap.to concernente la creatione de ss.i Rattadori; et indi formato il Capello prima per li due di là del Tagliamento furono eletti;

Si — No

Per di Là

8 + 2 Il sig. Flaminio Torre

7 + 4 Il sig. Venceslao di Spilimbergo

3 — 7 Il sig. Girolamo di Panigai

3 — 8 Il sig. Gio: Dom.co Montereale

Et furono publicati come rimasti rattadori p. di là

Il sig. Flaminio Torre, et

Il sig. Vinceslao di Spilimbergo

Formato poi il Capitolo gli Rattatori di qua dal Tagliamento furono nominati

Sì	No	
12	10	Il sig.r Co: Carlo di Pers
12	10	Il sig.r Co: Oratio d'Arcano
12	11	Il sig.r Co: Gioani Freschi
10	12	Il sig.r Co: Nicolò di Montegnaco

Et essendo seguita parità di voti tra li sud.ti tre primi soggetti furono reballotati, dovendo rimaner due delli tre praticati

11	11	Il sig.r Co: Carlo di Pers
11	11	Il sig.r Co: Oratio d'Arcano
14	9	Il sig.r Co: Gioani Freschi

Per esser novam.te seguita parità di voti tra il s.r Co: Carlo di Pers, et il sig.r Co: Oratio d'Arcano furono li med.mi rebalotati

11	11	sig.r Co: Carlo di Pers
12	10	sig.r Co: Oratio d'Arcano

Onde furono publicati gli Rattatori di qua dal Tagliam.to

Il sig.r Co: Gioani Freschi, et
Il sig.r Co: Oratio d'Arcano

Si passò poi alla publicatione del terzo Cap.lo con la parte seguente, quale ballotata in tutti tre li membri, havendo riportato tutti li voti favorevoli, eccettuati otto restò presa

Segue la Parte

Occorsa la spesa di circa ₰ 500.- del 3.o spettante al mag.co Parlam.to negli ultimi sospetti di Contaggio dell'anno decorso, e dovendosi in ord.e alla publ.ca intentione dichiarata in ducali, 4, Agosto 1682, due, et dodeci mentre vendevla adempita a risarcim.to dai Creditori, Noi dep.ti dalla Patria pro-poniamo Parte. Che sia posta una rata in tutti tre li membri ascen-dente alla suma della spesa pred.e, da esser pagata nel suo di giusto le Leggi...

Letto poscia il Capto 4to con la parte seguente, quale hauendo riportato tutti li voti fauoreuoli mattutti due voti presa nel membro de Nobb: Castellani

Segue la Parte

Tra gl'altri motiui, che rendono in necessità il Publico de Nobb: Castellani di versare nella materia riguardante il Sussidio degl'Abitanti in Pordenone, che hauessero Beni in Patria, si è quello del giudicio seguito l'anno 1723, con cui restò esaudita l'instanza della Sp: Comunità di Pordenone contro il Nob: Sig: Co: Daniele di Montereale, stato sententiato à pagare per li Beni allodiali il Sussidio con la medma per il titolo di Cittadino di d: Loco, quantunque posteriore à quello, che già haueua dell'ordine de Nob: Castellani. Affine però non s'auanzino più oltre li pregiudicij, et resti esatamente ventillata la materia per dicernere, e rissoluer ciò, che sarà del Publico seruicio, si propone parte nel membro sudetto d'elleggere due soggetti del membro medmo, con facoltà ad essi d'opperare, e dellibeVar unitamte agl'Illmi Sri Depti Castellani poco fà creati ciò che sarà conferente il vantaggio della Publica Cassa come nel Capto 4to hora letto.

Indi fù formato Capello per l'elletione delli due soggetti, et furono nominati

Si	No	
30 +	3	Il Sigr Co: Girolamo di Policenigo
10 –	22	Il Sigr Lodouico Volueson
28 +	5	Il Sigr Co: Odorico Frangipani
11 –	22	Il Sigr Co: Girolamo Attemis di Cordouado

Così che rimasero publicati elletti alla materia sudetta
Per di là Il Sigr Co: Girolamo di Porcenigo, et
Per di quà il Sigr Co: Odorico Frangipani

Letto poscia il 5.° Capto con la parte seguente che vesti presa con tutti li voti fauorevoli eccettuati tre nel membro de Nobb. Castellani si formò Capello nel membro stesso per l'ellettione di due soggetti uno di quà, et l'altro di Là del Tagliam.to et furono nominati previa la lettura della Parte sud.ta

Segue la Parte

Necessario non meno che indispensabile scorgendosi l'esame di varie partite tanto del Sussid.o, che dell'Impositione del membro de Nobb. Castellani, le quali per essere parte in Contesa, e parte in difficoltà d'essatione, sono rimaste sin hora senza il dovuto pagamento con quel pregiud.o, che può comprendersi, andarà Parte

Che siano eletti due soggetti del membro stesso uno di quà et l'altro di là del Tagliam.to con incombenza à med.mi di maturare le partite pred.te si uniti, che separati, e di riportare agl' Illmi S. dep.ti Castellani ciò che dalla loro Zellante applicatione sarà riuscito di racogliere per le proprie delliberat.ni

Furono nominati alla materia sud.ta

Per di là

51 no

31 + 2 Il Sig.r Co: Aluise di Porcia

7 — 26 Il Sig.r Co: Prospero Albani

Per di Quà

28 + 5 Il Sig.r Co: Enrico di Attimis

11 — 22 Il Sig.r Cechino di Caporiaco

Onde restorono come superiori di voti publicati ellett. alla materia descritta nel Capto 5.° sud.to

Il Sig.r Co: Aluise Porcia per di là

Il Sig.r Co: Enrico d'Attimis per di Quà

Recitato il 6.° Cap.to con la Parte seguente, la quale restò presa havendo riportato tutti i voti fauorevoli eccettuato uno

Segue la Parte

Con la Parte poc'anzi presa deliberato il provedimento al diffetto passato, che si rileua nelle partite con=tenciose, e difficili del Sussidio, et Impositioni nel membro de Nobb. Castellani, si è esteso il zelo degli Ill.mi S.ri Deputati allo Studio di diuertire il pro=gresso d'ogni incouueniente ancor in auuenire nel proponer Parte

Che sij ingionto l'obligo al Sig.r Cancier Zerato di rifferire di cinque in cinque anni al tempo delle conuocationi, tutte le partite di Sussidio, et Impo=sitioni, che fossero risultate in Cadauno quinquenio contentiose, ò difficili, acciò che dalli S.ri Rattadori prò tempore, che formarano le partite, siano sominisstrati quei lumi valeuoli à sgombrare le dubietà, et à rissolvere le contese.

E finalm.te fu recitato il 7.mo Cap.to, con la publicat.ne della Parte seguente quale ballotata in tutti tre li membri hauendo riportato voti fauorevoli n.° 36 contrarij n.° 20. restò presa

Segue la Parte

Col tenue stipendio di soli D.ti 50. auendo prestato il il suo benemerito impiego in Venetia all'assistenza de Publici interessi di questo Sp.al Parlamento il corso d'anni ventisei l'ecc.te Sig.r Gio: Dom.co Trussardo, si è rileuato ben distinto il merito, e l'attiuità del sog=getto, che mai hà mancato ad alcun numero della più desiderabile attentione, e zelo verso i

Publici affari.

Come però la giustitia richiede di proportionare il premio alla qualità del merito, così resta dalla stessa insinuato à noi Deputati di proponere, come unanimi, e concordi proponiamo Parte

Che all' Ecc.te Sig.r Gio: Dom.co Trussardo col riflesso non meno alla sua benemerenza, che alle circostanze del di lui pnte impiego, di tanto accresciuto da quello de tempi andati per le continuate moltiplici emergenze, che accadono, siano accresciuti D.ti 30 in ano, dà esser pagati giusto il solito ripartitam.te dalli trè membri, consistendo l'aggravio in L 57: 12 — nel membro de R.R.di Prelati — in L 79 14 nel membro de Nobb: Castellani, et in L 49 14 nel membro delle Sp.e Comità; Ben certi che da quest atto di riconoscenza resterà maggiorm.te animato al progredimento delle sue dotte, e benemerite applicationi à prò degl' interessi di questo Ill.mo Parlamento

Ne attendo altro da trattarsi fù Licentiato il Parlamento

Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Sig.r Pn Colendo

In ordine alle Ducali di V. Ser.tà 14 Marzo, e 20 Giug.o 1671 la Mag.ca Città nrã ha destinato il Nob. nro Sig.r Sebastiano Florio esibitore ad intervenir col voto per la sua Comunità nel Mag.co Parlamento comandato da V. E. alla sua presenza per il di 5 Giugno pross.o; E devot.mi Li inchiniamo

Di V. E.

Udine. 30. Maggio 1725

Umilliss.mi Ser.ri
Li Deputati della Città

70
70
140
70
210

13
13
13
39

1728 - Die 23. Aprilis [illegible]

Aloysius Mocenico Dei Gra. Dux Venetiarum etc. Nob. et Sap.
Viro Bartolomeo Gradenico 4.° Provisori Patriæ Foroiulij,
fideli dilecto salutem, et dilectionis affectum -

Havendo con le nostre [illegible] le Deputati di cotesta
Patria per aver la Pub.ca permissione d'unire il Parlam.to
e nello stesso proponere, e versare [illegible] li Capitoli alle stesse
accompagnatici; noi però nel riflesso, che li stessi servir
ponno à promover il Pub.co interesse, e quello della Patria
stessa, concorremo à permetter[illegible] la detta unione,
e Voi in conformità rilasciarete gl'ordini, che occorrendo
Dat. in nro Ducali Pal.o Die 21 Aprilis Ind. 6.a 1728

Lorenzo Signola Seg.rio

Noi Bortol.o Gradenigo 4.° Prov.re nella
Patria del Friuli

Ill.mi Sig.ri
Resti ricercati dalli Illmi Sig.ri Deputati
della Patria vi com.mo, che sotto la pena [illegible] d'esser
à cadaun mancante irremisibilm.te levata [illegible],
dobbiate ritrovarvi in Parlam.to, che si farà alla presenza
nostra il di 31. Maggio pross. ven.re alle ore [illegible]
per trattar le materie infrascritte. Dovendo [illegible]
in loro absenza mandar i vostri Governadori, ò in
difetto altri di grado con lettere di credenza, ò Procuradori
speciali, e presso per il pub.co Parlam.to, e à ciò dovevano
parim.te osservare le [illegible] Comminatorie, spedite [illegible] sotto
di conditione in [illegible] Giunte, altrim.te non saranno
admessi [illegible] deliberat.ni del med.o Parlam.to 31. Maggio
1703., e sarà contro li mancanti eseguito per la pena
sud.a comminata; E v'auguriamo felicità

Udine 27. Aprile 1728

Bortol.o Gradenigo 4.° Prov.re

Seguono le materie

Primo – Per creare nuovi num.ri di sig.ri Deputati in tutti dei
li membri di qua, e di là dal Tagliam.to

Secondo – Per deliberare, che la costoro abbi a farsi alternativam.te
l'elezione de sig.ri Deputati, cioè un anno di quelli di
là, et l'altro di quelli di qua dal Tagliam.to, si che
rimarchino in carica li per ultimi creati.

Terzo – Per eleggere un Severo Pro Protettore nell'inclita
Dominante.

Quarto – Per deliberare, che, prima dell'ingresso alla Carica
de nuovi sig.ri Deputati, che per forma della Parte 1722 –
31 maggio deve seguire nel primo giorno del mese
di Luglio, abbino ad esser fatti li conti al Cassier della
Contad.na, ma pura dell'Ecc.mo Sig.r Rappresentante e sig.ri Deputati,
sotto li quali saranno seguite le spese della Contad.na med.ma

Quinto – Per deliberar d'eleggere tre soggetti uno per membro,
a quali resti impartita facoltà di stabilire qualche
opportuno provvedim.to agl'abusi introdotti da Dettori
nella materia d'eccezioni, e suffraggi, da esser poi
lo stabilito sottoposto ai riflessi de sig.ri Deputati, et
indi portato per la sua approvazione al m.to Parlam.to

Sesto – Per deliberar nel membro de sig.ri Prelati, che gli
intervenienti de med.mi sì nelli reduzioni del Parlam.to,
come nelli Convocaz.ni siano di stato Ecclesiastico,
altrim.ti non siano ammessi.

Settimo – Per deliberare nel membro delle spett. Comunità, che
quelle al tempo del Parlam.to e delle Convocaz.ni doveranno
eleggere, e rispettivam.te spedir un soggetto del loro
corpo, altrim.ti non siano ammessi.

Ottavo – Per metter imposit.ni quattro, e meza per cadaun
membro ad effetto di risarcire, e rispett.e pagar le spese
seguite nelle cose publiche vertenti fra il m.to Parlam.to,
et li sindici della Contad.na

Nel Nome della Santiss.ma Trinità, così sia
Giorno di Lunedì 31 maggio 1728

Congregato lo m.co gnal Parlam.to della Patria in Udine nel Castello sopra il Salone alla presza dell'Illmo et Eccmo Sig.r Bortol.o Gradenigo 4.o p.ta Ser.mo Dominio di Venetia Provveditor della Patria del Friuli per trattar le materie descritte nelle lettere, e capti a stampa già spedite d'ordine, nel quali vi intervenero gl'Ill.mi Sig.ri Co: Lorenzo Asquino Can.co d'Udine, Co: Rizzardo di Madrisio, Co: Federico Savorgnan di Zoppola, Co: Aluiso Ottelio, et Co: Girolamo Gagliardi della Torre deputati della Patria, e tutti li sottonominati interven.ti Ill.mi membri de Rev.mi Prelati, nobili Castellani, et Spp: Comunità

Essendo Regolator del Parlam.to
Ill.mo Sig.r Co: Antonio Frescolini

Per il Rev.mo Vescovo di Concordia	Ill.mo Co: Giacomo di Spilimbergo
Capo d'Aquileia	Ill.mo Sig.r Co: Franc.co di Spilimbergo decano
Abbate di Rosazzo	Ill.mo Can.co Giacomo Madrisio
Abbate di Moggio	Ill.mo Sig.r Bernardin Sergiò
Abbate di Sesto	Ill.mo Can.co Fontanini
Abbate di Belligna	Ill.mo Can.co Pellegrini
Abbate di Sumaga	Ill.mo Sig.r Gio: Batta Sarmeda
Capo d'Udine	Ill.mo Can.co Co: Lor.zo Asquino dep.to
Prepositura di S. Stefano	Ill.mo Can.co Anastasio Vittorio
Prepositura di S. Pietro	Ill.mo Can.co Gio: Batta Ignatico
Prepositura della Carnia	Ill.mo Can.co Fabio Fontana
Le Monache d'Aquileia	—

Per membro de nobb. Castellani

Porcia, e Brugnera	—
Strassoldo	—
Colloredo, e Pasian	Ill.mo Co: Pietro Paolo
Spilimbergo	Ill.mo Sig.r Gio: Enrico

Cucagna, Zucco, e Partistagno	Co: Ant.o Fratti
Valvason	Sig: Lodovico
Savorgnan	Sig: Giulio Ant.o
Strassoldo	Sig: Nicolò
Colloredo, e Mels	———
Arcano	Sig: Oratio
Pinzan, Osoppo, et Artegna	———
Villalta	Sig: Ricardo Lodovico
Caporiacco	Sig: Daniel
Frattina Brazza, e Cergneu	Sig: Lodovico
Sbroiavaca Torre	Sig: Flaminio
Maniago	Sig: Domenico
Salvarolo	———
Montereale	———
Zoppola	Sig: Federico Sig.a
Prodolon	———
Panigai	Sig: G. B.
Prampero	Sig: Flaminio
Attimis	Sig: Pomilio
Pers	Sig: Carlo
Moruzzo	Sig: Camillo Arcoloniani
Cusan	Sig: Oratio
Fontana fredda	Sig: Fran.co Mantica
Zegliaco	Sig: Ministri Conti
Toppo	Sig: Girolamo
Varmo di S.	Sig: Gio: B.a
Varmo di Sotto	et S.
Sandorgnan	———
Ragogna	———
Spilimbergo	Sig: Giac.o di Strassoldo
Manzan	Sig: [illegible]
Madrisio	Sig: Ricardo di Madrisio
nobili di S. Daniello	Co: [illegible] di Varmo

Nobili di Fagagna ——— Co: Fran.co Arquino
Nobili d'Arian ——— Gerolamo Sando
Cassacco ——— Co: Sebastiano
S. Odorico ———
S. Auuer ———
S. Dran ——— Co: Lucio Beltrami
Savorgnan ——— Co: Panfilo Antonini

Del numero delle Sp.e Com.ta

Sp.e Communita d'Udine ——— Gerolamo Montagnaco
di Gemona ——— Federico Brunelleschi
di Venzon ——— Co: Mario Bozzi
di Tolmezo ——— Fran.co Bozzi
di Sacile ——— Gerolamo Sando
di Portogruaro ——— Co: Gio: Valle Ass.r
di Marano ——— Co: Ant.o Arquino
di San Daniele ——— Fran.co Farlati
di Fagagna ——— Christoforo Luzij
d'Arian ——— Gio: Ant.o Fiscoria
di Canevia ——— D. Gaspar Barbo
di Mossa ——— Fiscale
di Medruna ———

quali tutti accomodati alli loro luochi ordinarij alla p.nza di Sua Ecc.a Ill.ma fu proposto il primo Capitolo concernente la creatione de num.o de Deputati; chiamati a Capitolo li Votanti furono nominati p. la sua dal Zagliani.

nel numero de Rel. electi

si — no
18 — 4 Mons. Abbate Fontanini
18 — 4 Mons. Severo Brizzo
e per esser parità di voti furono rivotati li ballottati et avendo riportato Mons. Abbate Fontanini voti fav. n.o 9 contrarij 13, et Mons. Severo Brizzo fav: n.o 20 cont. 2 — rimase d.o Mons. Severo Brizzo

si — no | nel membro de nobb: Castellani

21 + 1 | Sig: Z. Antonio di Polcenigo

8 — 14 | Sig: Oratio di Cusan

nel membro delli sig: Città

22 + — | Sig: Asdrubale Carli da Sacile

6 — 16 | Sig: Oratio Zaiotto

Fatta la ballottatione de sopra nominati rimaseno come superiori di voti publicati in deputati li sa'

nel membro de R.R. Prelati

Mons. Ill.mo Orazio Vescovo di Concordia

nel membro de nobb: Castellani

Sig: Z. Ant.o di Polcenigo

nel membro delli sig: Città

Sig: Asdrubale Carli da Sacile

Essendo a lui di fermo nuove Capitolo ciascun membro di qua' dal Tagliam.to, et furono nominati in Deputati

nel membro de R.R. Prelati

9 — — | Mons. Fabio della Torre Can.co d'Aquileia

4 + 5 | Mons. Ecc: R.o Giannello Can.co d'Aquileia

nel membro de nobb: Castellani

10 — 12 | Sig: Lodovico di Brazzaco

17 + 5 | Sig: Camillo Arcoloniani

nel membro delli sig: Comunità

6 + 2 | Sig: Mario Pozzo di Venzon

3 — 5 | Sig: Bernardo Gubitta d'Ud.e

Fatta la ballottat.ne de sopra nominati furono publicati in Deputati di qua' dal Tagliam.to

nel membro de' Sig.ri Titolati

Mons.r Fabio della Torza

nel membro di Nobb. Castellani

l'Ill.mo Camillo Piccolomini

nel membro delli Sig.ri Città

l'Ill.mo Mario Tozzo di Venzon

Si passò poi alla publicat.ne del secondo capit.o con la Parte seguente, qual.e ballottata in tutti tre li membri, per capita restò presa avendo riportato voti prosp.vi n.o 56 - cont. n.o 2

Segue la Parte

Alla vera, e perfetta direzione de' Sig.ri intervenienti non può ben accordarsi in un tempo solo il cambiam.to dell'intiera Deputazione di questa Patria, che porta seco l'introduzione di nuovi soggetti al sostenim.to, li quali se ben adorni di virtù, incontrando gl'obbietti pur di nuove materie, che segl'appresentano, devono elevare da lungo studio, ed esame il possesso delle cognizioni.

Come però questi si richiedono con prontezza all'ingresso della Carica, così viene considerato indispensabile al buon governo il deliberare

Che li tre Ill.mi Sig.ri Dep.ti, che saranno ultimi ad'esser creati, debbano in avvenire fermarsi in Carica, e di tempo in tempo devenire all'elezione di tre soggetti solam.te in deputati di cadaun membro, li che dalla versatezza delli tre, che rimangono, ponno li nuovi con facilità apprendere i lumi necessarij per l'ottima condotta de' Publici affari.

Tendendo però la massima al retto fine del bene universale, si propone Parte per l'approvaz.e del Capitolo ora letto

Letto il Cap.to 5.° con la seguente Parte, resto questa approvata per acclamat.ne di tutti li Parlamentarij

Segue la Parte

Due oggetti di particolar ispezione esser sempre in sistema questo gnal Parlam.to L'uno di promovere con gelosa tutella i Publici diritti; l'altro di dimostrare tutta la maggior estimazione verso chi con giustizia li ha' difesi, e protetti.

Quello ha' il merito dell'attenzione, ma' questo ha' il carattere di Beneficenza, che risplendendo nell'Animo grande di sua Ecc.za il Sig. Fran.co Donado K.r, rimarcata nella seguita restitution della quiete a' tutta questa Provincia, ci presenta un ben forte motivo d'invocare l'alta sua Protezione, onde il benigno esaudimento formi un registro, che ripassi anco alle future memorie.

Anderà per cio Parte

Di supplicar l'Ecc.za Sua a' voler donare in atto di distinta benignità l'onor del suo venerato Padrocinio, a' freggio di questo dimesso Publico, che si renderà più felice sotto gl'auspicij d'un tanto Protettore, robusto sostegno dell'antiche prerogative di questo Parlamento.

=

Si publicò poi il 4.° Cap.to con la lettura della Parte qui' sotto estesa, quale avendo riportato Voti favorevoli n.° 56. Contr. n.° 2 - resto presa

Segue la Parte

Succede tal volta, che alli ingresso de' nuovi Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria cada il tempo di far i Conti

al

al Cassier della Contad.a; quali ricercando specialm.te l'esame di tutte le spese, queste non sono, come non puono essere à piena notitia de mm.mi; perche seguite sotto la Deputatione de Lor Precessori

Affine però di rendere con perfezione adempita questa importante incombenza a tutella maggiore degl'interessi della Contad.a, noi Dep.ti proponiamo Parte

Che prima dell'ingresso alla Carica de nuovi mm.ci Sig.ri Deputati, che per forma della Parte 1722. 31. maggio deve effettuarsi nel primo giorno del mese di Luglio, abbino ad esser fatti li Conti al Cassiero sud.to alla presenza dell'Ecc.mo Publico Rappresentante, e de mm.ci Sig.ri Deputati, sotto la Deputatione de quali saranno seguite le spese della stessa Contad.a, e non altrimenti

Indi letto il Cap.lo 5.o con la Parte seguente, che riportò Voti fav: n.o 53. Cont. n.o 5. si strinse il Capello, e furono nominati

nel mezzo de R.R. Prelati

Si – no	
10 – 7 –	Ill.mo R.mo Can.co Gio: Batta Sabadino
3 – 8	Ill.mo R.mo Can.co Fabio Brunone

nel mezzo de nob: Cass.ri

25 – 11	S.r Co: Antonio Frigeri
24 – 12	S.r Co: Ornico d'Adimi

nel mezzo delle Spp: Comun.

9 – 4	S.r Bernardo Zubiola
9 – 4	S.r Pietro Andrea mattioli

Quali ristabbottati stante la parità de Voti, riportò il S.r Zubiola Voti fav: n.o 7. cont. 6 ed il S.r mattioli fav: n.o 9. cont. n.o 4 –

Et furono publicati come rimasti alli elezioni
della materia contenuta nel Capl. 5°.

Nel membro de R.R. Prelati
Il Sig. Can.co Gio: Batta Sabadino
Nel membro de nobb: Castellani
Il Sig. Co: Antonio Borzelli di Cunegan
Nel membro dello Spp. Corpo
Il Sig. Pietro Andrea Mattioli D.r

Segue la Parte

Degna de più maturi riflessi si rimarca specialmente
a' tempi p.nti la materia delli essenzioni, o suffraggi,
che vengono concessi ai Debitori di questa Patria,
attesa la facilità introdotta delli ottenimento,
e qui, et in Venetia col mezo di mandati, e lettere
Avogaresche, che sortiscono di carpire dai Tribunali.

Sembra in apparenza, che sia diritto della
pietà Venerandiss.a a' tali riccorsi, ma restando
velati i lumi della pura verità dalla mala intenz.ne
diretta all' inganno, vengono defraudati non solo
li creditori, ma li debitori stessi ancora, a' quali
accrescendosi di anno in anno il peso de debiti,
e conviene in fine adempirli a loro totale sterminio,
che se produce o la fuga per l'impossibilità,
o la rovina per il spossesso d'ogni lor Patrimonio.

A riparo però di tali essenzialiss.mi inconvenienti
Noi Deputati proponiamo Parte

Di elleggere tre soggetti uno per membro, a quali
resti impartita facoltà di stabilire nel più breve
termini

termini el prescritte qualsisi salutare provedimento à qualunque abuso, che fosse introdotto nella materia, da esser poi il concertato esposto ai riflessi delli mm.ci S.ri Deputati per il provisional rimedio, che ricercano prontam.te gl'[invalsi] disordini, et indi nella prima redutione al qual Parlam.to, come nel Capitolo ora letto.

Indi si passò alla publicat.ne del 6.to Capitolo con la Parte seguente quale ballottata nel membro de R.R. Prelati restò presa con tutti li Voti, nessun contrario

Segue la Parte

L'indecenza osservabile introdotta dall'abuso, che alcuni degli intervenienti R.R. Rev.mi Prelati compariscono à far la loro Rappresentanza in Abito Secolare così nel Parlamento, che nelle Convocat.ni, non dovendosi lasciar progredire ulteriorm.te a preservat.ne del decoro Ecclesiastico, et à proprietà del stato loro si propone Parte nel membro sud.to

Che gl'interv.ti de Prelati nelli sudd.i nelle redut.ni del Parlam.to, come nelle Convocat.ni debbano in avvenire esser di stato Ecclesiastico, altrim.ti non siano admessi

Fu poscia publicato il settimo Cap.lo con la Parte seguente che ballottata nel membro delli Sig.i Citad.i fu presa con tutti li Voti, nessun Contrario

Segue la Parte

Col mezo di Soggetti disgiunti dal corpo de Publici, che hanno voto in Parlam.to, non potendo à vero senso de med.mi ben deliberarsi le materie riguardanti gl'interessi delle sp.li Comunità, come diversam.te

e con plausibile sanezza viene praticato dalla
sp: Communità di questa m.ca Città d'Udine, si
vi stette necessario il provedim.to all'uso mal
introdotto, che la movino a proponer Parte
nel numero sud.o di deliberarsi

Che in avenire gl'intervenienti per le sp: Contà
sotto ai tempi si del Parlam.to, che delle
Connocat.ni debbano loro effetti, e respettivam.te
spediti Soggetti del loro Corpo con le solite
Credenziali, altrim.ti non siano admessi.

Finalm.te letto l'ottavo Capo con la Parte qui
sotto estesa, ballottata riportò Voti fav: n.o 44
contrarij n.o 14, e fu presa

Segue la Parte

Per sostener le ragioni di questo qual Parlam.to, contro
cui erano dirette l'idee d'infringere le sue
riguardevoli prerogative nella Publica Causa co'
Sindici della Contad.na, e' corso l'impegno di spese
ascendenti alla summa di circa Ducati mille cento,
cinquanta. Quantunque però sia riuscito
di qualche ritteno l'aggravio, egli alloris' enisse
il compenso degl'emanati venerabili Decreti del
nostro adorato Principe, benignissimo, e costante
preservatore de privileggi di questo Parlamento,
riguardato sempre con benefica predilezione dalla
Sovrana Maestà, c'ha' voluto per sua Giustizia,
e munificenza ponere un' indobile Confine alla
materia controversa.

Non e' d'uopo rammentar la somma benemerenza
di chi ha' assistito all'interesse di si' importanti
conseguenze, perche ella e' già nota, come e' peregrina,
circoscritta non men dal merito d'una lunga
indefessa

indeffessa personal attenzione in Venetia, senza
alcun pagam.to di giornate, che per sino della propria
particolar somministration de dispendij occorsi,
esemplare d'amiratione, e d'applauso, che può
dirsi non aver paragone.

Giustiss.mo però essendo il risarcim.to de med.mi,
che stano a publica notitia descritti in Polizze
nell'off.o della Cam.ra della Patria, Andarà Parte
Che siano poste quatro Imposit.ni e meza
per cadaun membro, che equivagliono all'importar
delli spese seguite, da esser puntualm.te pagate
oltre l'esatione nel termine di giorni venti
giusto le Leggi.

ne' avendo altro da trattarsi fu licenziato il Parlam.to

Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi

In ordine alle Ducali di Sua Ser.tà 19, e 20
Giugno 1671 - La m.ca Città nostra ha destinato
il Nob: nostro S.r Girolamo di Montagnacco Consig.re
ad' intervenire col voto per la sua Comun.tà
nel m.to Parlam.to comandato da VV. EE. alla sua
p.nza per il di 31 maggio corr.te. E devotiss.mi
riverisco

Udine 30. maggio 1728

D. VV. EE.

Devotiss.mi Ser.ri
Li Dep.ti della Città

Adì 31. maggio 1728.

Comp.e alla Banca in Bartam.to il Sig.r Fran.co Rossi Sindico per Int.e della sp.: Com.tà di Dolmezzo à Cittadani ed Comunità e protesto in nome della med.ma non intendere di concorrere nel risarcim.to delle spese descritte nel Cap.lo ottavo de Capit. Bartam.to Essendo quella Com.tà separata dalla Cabria

Al qual protesto gl'Ill.mi Sig.ri Dep.ti delli tre membri rispondevano, dicendo non poter la sp.: Com.tà med.a ricusar il pagam.to della sua tangente d'impositioni, essendo esse occorse per difesa delle rag.ni di tutto il Bartam.to formato dalli tre membri Prelati, Castellani, e Comunità, una delle quali essendo essa, fa figura, et ha facoltà del Voto, come le altre nel sud.o Bartam.to, et hoc toties quoties &.

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Padroni Col.mi

La Comunità nostra con il protesto anotato non intende, che conservarsi li suoi privileggi, e diritti; e non altrim.ti esimersi da ciò, che ella fosse tenuta a sostegno delle prerogative, e ragioni del Bartam.to, tutto come ci insinuano VV.SS. Ill.me con il loro riv.to foglio 7. corrente. Però quando a' noi constava la materia della Lite avuta, è veduto ciascheduno, che questa ha mirato solo ad' total fine, il ricavato di spese impostesi saremo pronti a contribuirle. Per tanto restano supplicate VV.SS. Ill.me illuminarci de' Capi tutti della detta med.ma, acciò col riflesso opportuno maturata la materia s'abbia modo d'incontrare il giusto, e la sodisfat.ne loro. Si attenderà dunque con diligenza il modo di obbedire a' loro comandi per non mostrarci differenti da quello si protestiamo

Di VV.SS. Ill.me

P.S. Si similli si farà del pagam.to delli 2. annali, se ci faranno saper il nostro debito

Dolmezzo 12. Giugno 1728

Agl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Cabria

Div.mi Oblig.mi Ser.ri
li Provveditori

Si è compiaciuto il mag.co qual Bartam.o d'ingiongersi à noi
sottoposti l'esame sopra le esentioni, e suffragij, che vengono
impetrati da debitori per dilationari la soddisfat.ne de loro
debiti, vedendosi quasi inondata tutta la materia di questa
… con vitenante [?] pregiuditio de Creditori, e con
…teni avvertiti nella proposititione portata
…to Bartam.o . Si è dunque però di quanto
…critto, dalli ti dovuti riflessi alla materia
…distinguere le d.e esentioni, e
…to alli concedenti, quanto gl'
… Troviamo ne primi, che si
…ni alle volte sono concesse dall
…le sua Mag.ca Ill.ma di Venetia, e
…Avogadori. Ne secondi vediamo,
…trati, et ottenuti col nome di
…altri col nome di Bartiattoni [?];
…giongere un'altra distintione
…debiti; perchè altri sono debiti
…anno parata scontrie [?], altri sono
…ti, e non sentenziati
…rma la materia, e studiando
…ltiplication delle esentioni,
…vati di poter divertire quelli,
…all'Ecc.ma Avogaria, tanto in
…e particolari, tanto per debiti
…to per altre qualità di debiti,
…r un'ordine in forza alli Ecc.mi
… concesse lettere di tal sorte
… non attento li sustenimento [?],
…ne de particolari, se non saranno
…le poi il detto ordine sij trasmesso
a questo Ecc.mo Regg.to con lettere degl'Ecc.mi Avogadori, che
commettano l'ordine, con pena al ministro, a' cui s'aspetta

Adì 31. Maggio 1728.

Comparse alla Banca in Bartaum.to il S. Fran.co Rossi Sindico per
Int.e della Sp: Com.ta di Folmezzo à Ballottare sud. Comunità
e protestò in nome della med.ma non intendere di concorrer
al risarcim.to delli spese descritte nel capit.o ottavo del Parti.to
Bartaum.to essendo quella Com.tà separata dalla Bastia.
Al qual protesto gl'Ill.mi S.ri Dep.ti delli tre membri risposero,
dicendo non poter la Sp: Com.tà in modo alcuno ricusar
il pagam.to della sua tangente d'impositioni, essendo
esse occorse per difesa delle rag.ni di tutto il Bartaum.to
formato delli tre membri Prelati, Castellani, e
Comunità, una delle quali essendo essa, li figura, et
ha facoltà del voto, come le altre nel suo
et hoc toties quoties &.

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Padroni Col.mi

La Comunità nostra con il protesto anotato
conservarsi li suoi privilegi, e diritti; e no
da ciò, che ella fosse tenuta a sostegno delle
e ragioni del Bartaum.to, tutto come ci in
con il loro vin.to foglio 7. corrente - Ma
consteva la materia della lite avuta, e nè
che questa ha mirato solo ad total fine,
spese imposte saremo pronti a contrib
restano supplicate VV.SS.Ill.me illuminar
della ditta med.ma, acciò col riflesso oppo
la materia s'abbia modo d'inquirarsi
sodisfat.e loro. Si attenderà dunque c
il modo di obbedire a loro comandi per e
differenti da quello li protestiamo Colle

P.S. Si tiene li fava del pagam.to delli
7. annati, se ci provano saper
il nostro debito
Tolmezzo 12. Giugno 1728
Agl'Ill.mi S.ri Deputati della Bastia

Div.mi
Li Pr.

Ill.mi Sig.ri Deputati Sig.ri Padroni Col.mi

Si è compiaciuto il m.to qual Parlam.to d'ingiongerci à noi sottoposti l'esami sopra l'esentioni, e suffragij, che vengono impetrati da debitori per dilationari la sodisfat.ne de loro debiti, vedendosi quasi inondata tutta la patria di questa sorte di atti con rilevante pregiuditio de creditori, e con questi mali effetti beni avvertiti nella proposizione portata da Ill.mo al d.o Parlam.to. Et entrando noi riguardo alla materia à noi viene prescritto, fatti li dovuti riflessi
[illegible] necessario distinguere le d.e esentioni, e
[illegible] in riguardo alli concedenti, quanto gl'
[illegible] ve dirimi, che [illegible]

Adì 31: Maggio 1728:
Continuaz.e alla Banca in Partam.to di G. Fran.co Botti [illegible]

Adì 31: Maggio 1728:

Comp.e alla Banca in Bartam.to il s. Fran.co Rossi [illegible] per
Int.e della sp: Com.tà di Tolmezzo a' [illegible] Comunità;
e protestò in nome della med.ma non intendere di concorrere
al risarcim.to delle spese descritte nel Capit.o ottavo del [illegible]
Bartam.to Sendo quella Com.tà separata dalla Carnia

Al qual protesto gl'Ill.mi ss. Dep.ti delli tre membri rispo=
sero, dicendo non poter la sp: Com.tà indirizzar
il pagam.to della sua tangente d'impositioni, essendo
esse occorse a difesa delle rag.ni di tutto il Bartam.to
formato dalli tre membri Deputati Castellani e
Comunità, una delle quali essendo la
ha' facoltà del Loro, come le altre
et hoc toties quoties &

Ill.mi ss. ss. Padroni Col.mi

La Comunità nostra con il protesto
conservarsi li suoi privilegi, e diritti; e
da ciò, che ella fosse tenuta a' sostegno
e ragioni del Bartam.to, tutto come
con il Loro riv.to foglio 7. corrente
consisteva la materia della Lite avuta,
che questa ha' mirato solo ad' total
spese imposteci saremo pronti a' cons
restano supplicate Le SS.rie Ill.me
della ditta med.ma, acciò col riflesso
la materia s'abbia modo d'inquisi
sodisfat.ne Loro. Si attenderà
il modo di obbedire a' Loro comandi
differenti da quello si protestiamo

Dev.

P.S. Si [illegible] di favor del pagam.to delli
s. 2. annali, se ci favorano sapere
il nostro debito

Tolmezzo 12 Giugno 1728

Agl'Ill.mi ss. Deputati della Carnia

Di

L.

Ill.mi Sig.ri Deputati Sig.ri Prom.ri Coll.mi

Si è compiaciuto il m.co Sig.r Bartam.o di rincioagtri g.li noi sottoposti l'esami sopra l'esentioni, e suffragij, che vengono impetrati da debitori per dilationari la sodisfat.e de loro debiti, pedendosi quasi inondata tutta la Patria di questa sorte di atti con rilevante pregiuditio de Creditori, e con quei mali effetti ben' avvertiti nella propositione portata da SS.rie Ill.me et d.o Bartam.o. Et entrare pero di quanto a noi viene prescritto, fatti si donati riflessi alla materia consideriamo necessario distinguere le d.e esentioni, e suffragij, tanto in riguardo alli concedenti, quanto g.li [illegible] Troviamo ne primi, [illegible]

quelli

Detti su[illegible]

leggi

[illegible]

Adì 31. maggio 1728.

Comp.e alla Banca in Bartan.to il Gio: Fran.co Rossi Sindico per
Int.e della Sp: Com.tà di Tolmezzo à Ballottare per d.a Comunità
e protestò in nome della med.a non intendere di concorrere
al risarcim.to delle spese descritte nel Capito ottavo del Parti
Bartan.to, restare quella Com.tà separata dalla Batria.
Al qual protesto gl'Ill.mi Sig.ri Dep.ti delli tre membri rispo=
sero, dicendo non poter la Sp: Com.tà med.a ricusar
il pagam.to della sua rata delle impositioni, essendo
esse ocorsi per difesa delle rag.ni di tutto il Bartam.to
formato dalli tre membri della
Comunità, una delle quali [...]
ha' goduta del loro, come le altre [...]
et hoc totiens quotiens &.

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Pron.i Colen.mi [...]

La Comunità nostra con il protesto [...]
conservare li suoi privilegi, e diritti; [...]
da ciò, che ella fosse tenuta a [...]
e ragioni del Bartam.to, tutto [...]
con il loro riv.to foglio 2. corr.[...]
consteva la materia della lite [...]
che questa ha' mirato solo ad [...]
spese imposteci saremo pronti [...]
restano supplicate VV.SS. Ill.me [...]
della detta med.a, acciò col [...]
la materia s'abbia modo d[...]
soggiogati loro. Si attenderà [...]
il modo d'obbedire a loro com[...]
differenti da quello di protest[...]

P.S. Gl simili di parte del pagam.to delli [...]
L 2. annali, se ci faranno saper[...]
il nostro debito

Tolmezzo 12. Giugno 1728

Agl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Batria

Si è compiaciuto il m.to gen.l Parlam.to d'incaricarci à noi
sottoposti l'esame sopra l'esentioni, e suffraggij, che vengono
impetrati da debitori per dilationare la sodisfat.ne de loro
debiti, vedendosi quasi inondata tutta la Patria di questa
sorte di atti con rilevante pregiudicio de Creditori, e con
questi mali effetti ben avertiti nella proposizione portata
da [illegible] al d.o Parlam.to. Ad entrare però in quanto
à noi viene prescritto, fatti li dovuti riflessi alla materia
consideriamo necessario distinguere le d.e esenzioni, e
suffraggi, tanto in riguardo alli Concedenti, quanto gl'
[illegible] troviamo ne' [illegible]

alli
ti Su
Reggi
Tota
ia

Adì 31. Maggio 1728.

Comp.e alla Banca in Parlam.to il S. Fran.co Rossi Nodaro per
Int.e della sp: Com.tà di Tolmezzo à Valentano per d.a Communità
e protesto in nome della med.a non intendere di concorrere
al risarcim.to delle spese descritte nel Capit. ottavo delli Capit.
Parlam.to Essendo quella Com.tà separata dalla Patria
Al qual protesto gl'Ill.mi Sig.ri Deput.i delli tre membri risposero,
dicendo non poter la sp: Com.tà med.a ricusar
il pagam.to della sua tangente di impositioni, essendo
esse occorse a diffesa delli rag.ni di tutto il Parlam.to
formato dalli tre membri Deputati
Communità, una delle quali ...
ha' giurato del Loro, come ...
et hoc tobis quoties ...

Ill.mi Sig.ri Sig.ri ...

La Communità nostra con il ...
conservare li suoi privilegi, e ...
da ciò, che ella fosse tenuta a ...
e ragioni del Parlam.to, tutto ...
con il Loro rin.to foglio 7. cor...
consteva la materia della Lite ...
che questa ha' ricavato solo ...
spese impostari saremo prese ...
restano supplicate V.V. S.S. Ill.me ...
della detta med.a, acciò col ...
la materia s'abbia modo ...
soggiet.e Loro si attenderà ...
il modo di pretendere a Loro co...
differenti da quello si pretende ...

P.S. Il simile si farà del pagam.to delle ...
2. annate, se ci faranno sapere ...
il nostro debito

Tolmezzo 12. Giugno 1728

Agl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria

All'Ill.mo Sig. Sig. Pron mio Col.mo
Il Sig.r Giulio Borcati.
Cancell.r della Patria

Udine.

Si è compiaciuto il m.to grad Parlam.to d'incaricarsi a Noi sottoposti l'esame sopra l'esentioni, e suffragij, che vengono impetrati da debitori per dilationar la sodisfat.ne de loro debiti, vedendosi quasi inondata tutta la Patria di questa sorte di atti con rilevante pregiuditio de Creditori, e con quei mali effetti ben avvertiti nella propositione portata da ... al d.o Parlam.to. Et entrando noi in quanto à noi viene prescritto, fatti li dovuti riflessi alla materia consideriamo necessario distinguere le d.e essentioni, e suffraggi, tanto in riguardo alli Concedenti, quanto à quelli, che li ottengono. Troviamo ne primi, che li detti suffraggij, et essentioni alle volte sono concesse dalli Ecc.mi Regg.ri in ..., et alle volte da mag.to Ecc.mo di Venetia, e particolarm.te dagl'Ecc.mi Avogadori. Ne secondi vediamo, che alcuni vengono impetrati, et ottenuti col nome di Communi, e Ville intiere, altri col nome di particolari. A questa dobbiamo aggiongere un'altra distintione riguardo alla qualità de Debiti; perche altri sono debiti per affitti, e livelli, che hanno parata l'essecutione, altri sono debiti privati sententiati, e non sententiati.

Divisa in questa forma la materia, e studiando qualche rimedio alla moltiplicatione delle essentioni, e suffraggi, si siamo figurati di poter divertire quelli, che vengono ottenuti all'Ecc.ma Avogaria, tanto in nome de Communi, che de particolari, tanto per debiti d'affitti, e livelli, quanto per altra qualità di debiti, quando si fasia annotar un'ordine in forma all'Ecc.ma Avogaria, che non siano concesse lettere di tal sorte à nome de Communi, se non citato li ... della Patria, ne à nome de particolari, se non saranno citati li Creditori, perche poi il detto ordine sij trasmesso à quest'Ecc.mo Regg.to con lettere degl'Ecc.mi Avogadori, che commettano l'essecutione con pena al Ministro, à cui s'aspetta

l'eseguir delle Lettere di suffraggio, di non dar esione alle med.me, quando non consti, e non venga espresso, che siano state convinte, abati (?) li nomi sud. rispett.e.

Venendo poi ai suffraggi, che sono concessi dalli Ecc.mi Reggim.ti, si come questi, che vengono ottenuti a' nome de Comuni si fondano sopra fedi rillasciate dai R.di Parochi, o' Curati delle Ville, alle quali s'appoggia la fede degl'Ill.mi S.ri Deputati, così vedendosi, che la facilità de sud.i R.di Parochi, e Curati nel rillasciar le fedi ha' causato del disordine, ci pare opportuno rimedio l'aggiongere, che in avenire oltre la fede del Paroco, o' Curato, debba il Comune, o' Comuni portar anco la fede delli attual Giurisdicente del Loco, o' Villa, per la quale si giustifichi aver il Comune nel caso d'esser suffragato di esenzioni, nelle quali fedi sarà bene, che esprimano la qualità del Danno, per cui il Comune supplicante si rende degno d'esserne o' suffraggio, acciò serva di regola agl'Ill.mi S.ri Deputati per il rillascio della consueta fede alli Ecc.mi Reggim.ti.

Con l'unione di queste due fedi de S.ri Giurisd.ti, e dei R.di Curati si diamo a' credere, che possa assicurarsi il buon' uso delli esenzioni, e correggersi il disordine.

Quelli poi, che si concedono a' particolari, che riguardano i debiti di Livelli, Censi, o' affitti, e li debiti sentenziati, per li quali tutti e' parata l'esione, si come conveniente alle volte alla carità qualche suffraggio, e ciò può dipendere dall'auttà delli Ecc.mi Regg.ti, e de S.ri Giurisd.ti, così non corre lo stesso motivo per la moltiplicat. di questi, che molte volte non sarebbero rillasciati, se constasse, che avessero goduto il benef.o d'altro suffraggio, o' che fosse sufficiente motivo di negarlo il riguardo del creditore.

Sopra questa sorte di suffraggi reputiamo unico mezzo il prescrivere, che non possa esser concesso più d'un suffraggio

ai

ai debitori della sud.ª natura, se non sarà ~~stato~~ citato il creditore, e venendo ottenuto senza citationi, non vaglia per impedir alcuna essone, come se non fosse concesso, per il che si debba osservar d'inserire ne suffraggi la clausola = Dummodo aliud non habuerit .

Restano li suffraggi per debiti privati non sentenziati, ma questi in vero sengo non puono di vsi suffraggi, perche tendono solo a liquidar il debito, che credito respett.e, e perciò sopra de med.mi non vi è che suggerire

questo è quanto raneggiamo alla matenità, e savietezza delle ss.rie ill.me sodini in contrasegno della nra puntualità ad'eseguire la pred.a publica Commissione

Gio: Batta Sabatini Cau.ri destinato alla materia sud.a

Antonio Fraschi di Cuccagna destin.o alla materia sud.a

Pietro Andrea Mattioli destinato alla materia sud.a

Ill.mi S.ri Deputati della Patria

Conferita dal ill.re Parlam.o nella nuova, e raneggiata persona di me Gio: Ant.o di Colloredo la Carica decorosa di Deputato, devo con mio dolore, ma per vna precisa necessità esporre a VV SS Ill.me le irreparabili contingenze, che resistono per ora al desiderio di ben servire la mia Patria in tale per altro ambito impiego. Salute imperfetta, peso in me solo ridotto della Famiglia, difetto d'assistenza, et impegno indispensabile di continui viaggi, mi necessitano a supplicarle di benignar.te ricever la mia renoncia, et a riservarmi ad altro tempo

l'onore di contribuire tutte le applicaz.ni del mio ancorchè fiacco talento in tutti gl'incontri di publico servaggio, come pure anche d'incaricarmi alla benignità riverenda dell'Illmo et Ecc.mo Sig. Luog.te questa mia molesta necessità per la nuova elezione, e rassegnandomi resto

Udine 3. Luglio 1728

Devot.mo et obblig.mo Ser.re
Gio: Ant.o di Polcenigo

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Per la renuncia fatta dal Sig.r Co: Gio: Ant.o di Polcenigo della carica di deputato della Patria per di Lei dal Parlam.to, che nel prossimo pass.to Parlam.to gl'era stata conferita, dovendo devenirsi a nuova elezione di soggetto nell'ordine de Nobb: Castellani in suo luoco, è stata per minor incomodo de Votanti stabilita la Convocat.ne resta per li 30. corr.te. Prego perciò V.S.E. ad assistere a d.a funzione, e sostener le mie veci in conformità di quanto è stato in casi simili praticato, non permettendo però, che nella med.a Radunanza venghino trattate altre materie, che la sola creatione sud.a, nella quale con la nomina, e col Voto cumulativam.te doveranno, che li Nobb: Castellani, intervenire anco li SS.ri Deputati, e Spp: Communità, come si pratica nel med.mo Gral Parlam.to, dovendo per lume di V.S.E. avvertire, che per rendersi legitimata la Convocat.ne med.a si ricercano i due Terzi de Votanti.

Attenderò dalle pienissime la cortese risposta della bontà della V.S.E., e assieme supplica, c'avrà la funzione, gl'atti tutti, che saranno corsi in tale proposito, come ben mi promette il Zelo di V.S.E., a cui bacio divotissime mani

Udine 11. Luglio 1728

Dev.mo Serv.r Sig.r di Borgognano

Dev.mo Ser.re
Bort.o Gradenigo q.m Prov.re

Ill.mi SS.ri miei

Così ricercati dalli Nob.li SS.ri Deputati della Patria mi convien, che sotto pena di D. X. doppie d'oro ritrovarmi alla Convocat.ne, che si farà il di 30. corr.te in Bertog.a alla pnza di quelli dovranno publico Deputato per la creatione d'un nuovo Deputato per l'ordine de Nobili Castellani di là dal Tagliamento in loco del S.r Co: Co: Anton.o di Polcenigo, attesa la renuncia da esso fatta di detta Carica per li motivi in essa espressi. Avvertendo le SS.e Ill.me à non mancare dell'dovuto puntuale intervento alla d.a Convocat.ne nel giorno come stabilito, onde non habbia il motivo di devenir con rissolut.ne al lievo della pena comminata, et indi alla chiamata qui in Udine per detta nuova elezione, che si rilasciò indispensabilm.te al buon P.co servitio; Ecc.e le raccomando

Udine 6. Luglio 1728

Bartol.o Frédenigo 4.o Ecc.

Alli Ill.mi SS.ri Deputati di Bertog.a

Da che è seguita la Convocat.ne detta per l'elezione d'un Dep.to della Patria dell'Ordine de Nobili Castellani per la renoncia fatta dal Sig.r Co: Antonio di Polcenigo, non avendo avuto alcun riscontro dell'operato, devo rendere incomodato V.S. con la pnte, pregandola farmi tenere la copia di tutti gl'atti seguiti in d.a Convocat.ne, nella quali ebbe la bontà di sostener le mie veci, per i necessarij registri in questa Canc.ria della Patria. Et attendendo le cortesi risposte della V.S., le bacio d.te le mani

Udine 30. Agosto 1728

Giorno di Venerdì 30. Luglio 1728
In Bottega de mano

Congregata la Convocat.ne dell m.to Parlam.to della Patria del Friuli di qua sopra la salla del Palazzo Resid.a della p.nza dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig. Bortolo Soranzo Per la Repub.a di Venetia Lodotenen.te di questa Città, che sostiene le veci dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Dott.r Gradenigo ... nella Patria del Friuli, così ricercato dalli ... con lettere ... cad.te per creat.e d'un nuovo m.o Deputato per membro de nobb: Castellani di qua dal Tagliam.to in loco del sig.r Gio: Ant.o ... Mocenigo, che ha renonciato alla Carica, nella quale intervenero li ...

Nel membro de R.R. Prelati

Per il Rev.mo Capitolo di Concordia ——
Rev.ma Abbatia di Sesto ——
Rev.ma Abbatia di Summaga ——

Nel membro de nobb: Castellani

Per Spilimbergo e Braguera ——	Sig.r Ferigo
Prata ——	
Mocenigo e Fanna ——	Sig.r Gaspare
Spilimb.go ——	Sig.r Gio: ...
Valvason ——	
Fratina ——	Sig.r Nicolò
Sbroiavacca ——	Sig.r Giacomo
Sesto ——	Sig.r Flaminio
Meniago ——	
Salvarolo ——	Sig.r Pietro Altan
Montereal ——	Sig.r Gio: Ant.o
Zoppola ——	Sig.r ... K.r
Frodolon ——	Sig.r ...
Arcigai ——	Sig.r Zir
Cusan ——	Sig.r Orazio ...

Segue

Topo ——————
Robb: d'Ariian —————— 6 Ill.o Flaminio Ragazza
S. Odorico ——————
S. Andrea —————— 6 Ill.o Ec. Paolo appor Falo
Sidran —————— 6 Ill.o Ec. Luis Didericci

nel numero delli Ill.mi Citta:

Sante —————— 6 Pietro Fairili
Portog. —————— 6 Carlo Battani
Auian —————— 6 Ant.o Zaffiri
Cardena —————— 6 Ec. Zambatti
Medonna ——————

Il che stante nella Convocat.e sud.a dell'Illustriss.i Sig.ri
ragguntate le voci dell'Illustriss. Sig. Bort.o Erizzo 4.o
etc. nella Patria del Friuli fu proposto di formar
il capello per la creat.e d'un nuovo Deputato per lo
numero de nobb. Castellani di qua del Tagliam.to
in loco del Ill.o Ec. Ant.o Botenigo, in execution di
che furono poste nel capello n.o due Balle d'oro,
et n.o 18 di Argento, e furono nominati

si — no		
17 + 3	Il Ill.o Ec. Botenigo —	già 6 nichi Fratina
4 — 16	Il 6 Sig. Ec. Frodolan —	già 6 Flaminio Ragazza

E rimase publicato come superior di Voti in
Deputato Il 6 Sig. Girolamo di Botenigo

Tratta dal Libro de Conseglj della Can.ria della m.ca Com.tà
di Portog.

Vicenzo Negroni Canc.re
ha estratto

Aloysius Mocenico Dei Gratia Dux Venetiarum etc. Nobili et Sapienti
Viro Michaeli Pisano de suo mandato Gubernatori Patriae Fori Julii
fidelibus dilecto, salutem, et dilectionis affectum.
Ricerchendo li Sindaci, e Deputati di cotesta Patria
per poter veder il Parlamento, e proponervi li Capitoli,
che vi ancesse accompagnati con vostre 23 caduto, concediamo
ad'esaguirle, accordandovi a fine la facoltà; molto sia
supplito a quanto occorre alla direzzione migliore
della Patria stessa.
Dat. in nostro Ducali Palatio die XXIX Aprilis Ind. 8. 1730

Alberto Negri Segretario

Noi Michiel Pisani Luogotenente
della Patria del Friuli

Spettabili Vostri — Così ricercati dalli Sig. Deputati
della Patria vi commettiamo, che sotto la pena di 1 Lire d'esser
a' cadaun mancante irremissibilmente levata, le Signorie
dobbiate ritrovarvi in Parlamento, che si farà alla
presenza nostra il di 31 maggio corrente alle ore 12
per trattar le materie infrascritte. Dovendo li Sudditi
chiamati in loro absenza mandare i proprij Procuratori,
o' in diffetto altri di grado, e stato Ecclesiastico con
lettere di credenza, e Procuratorio speciale, e publico
per il sud. Parlamento. E ciò dovendosi pari mente
osservare le Spettabili Comunità spedendo soggetti di
conditione del loro corpo, et in abito Civile, altrimenti
non saranno admessi giusto le deliberationi prese negli
anni 1703, et 1728, avertendo, che contro li mancanti
sarà esequito per la pena sopra cominata; e in
quello fedeltà

Udine 15. maggio 1730

Michiel Pisani Luogotenente

Seguono le materie

Primo: Per creare tre nuovi Sig.ri Deputati, dipendendo dal Parlam.to in tutti tre li membri, dovendo rimaner in carica come ultimi effetti li tre li quali per vigor della Parte presa nel Parlam.to 31 maggio 1728

Secondo – Per deliberar di far ricorso alla maestà del Prencipe Ser.mo sopra la materia delli essenzioni o' suffraggi, che vengono tenuti a pregiuditio de' creditori

Terzo – Per deliberar nella materia de Pascoli, stà libertà de Pastori, che si fanno lecito pratticarli anco doppo il tempo di S. Giorgio in onta a' moltiplici Proclami in tal proposito, con ricerca occorrendo di far anco gl'opportuni ricorsi per la rinouatione della Legge, onde divertire il danno a' proprietarij de Terreni

Nel nome della Ss.ma Trinità; e così sia

Giorno di mercordì 31 maggio 1730

Congregato il m.to Ecc.al Parlam.to della Patria in Udine nel Castello sopra il Salone alla p.nza dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Michiel Pisani per la Ser.ma Republica di Venetia Luog.te Gnale della Patria del Friuli per trattar le materie contenute nelli Lettere à Stampa sudette, nel quale intervennero gl'Ill.mi Sig.ri Fabio dalla Torre Can.co d'Aquileia, Camillo Arcoloniani, Co: Girol.o di Colloredo, Co: Mario Rozzo et Aldobrandino Catti Deputati della Patria, e tutti li sottonominati Ill.mi Sig.ri membri de Rev.mi Prelati, nobb. Castellani, et Spet.i Comunità

Essendo Seg.rio l'Ill.re Sig.r Baldissera di Partistagno

Per il Rev.mo Vescovo di Concordia	—	Co: Franc.o Manzica
Capitolo d'Aquileia	—	Can.co dalla Torre Dep.to
Abbate di Rosazzo	—	Can.co Trivanzino
Abbate di Moggio	—	Can.co Sorli

Abbate di Sesto ——— 6 Can.co Fontanini
Abbate di Belligna ——— 6 Can.co Co: Florio
Abbate di Sumaga ——— 6 S: E.o: B.n Sarmeda
Cap.lo d'Udine ——— 6 Can.co Centone
Prepositura di S. Stefano ——— 6 Can.co Sbruglio
Seminario Prepositura di S. Felice ——— 6 S.r Zolini
Prepositura della Carnia ——— 6 Can.co Daneluzzi
M.re monache d'Aquileia ——— 6 Co: Camillo Ottelio

Nel membro de nobb.: Castellani

Portia, e Brugnera ———
Pratta ———
Polcenigo, e Fana ——— 6 Co: Gir.mo Deg.o
Spilimbergo ——— 6 Gir: Paolo
Cucagna, Zuco, e Partistagno ——— 6 Baldassar Partistagno
Valuason ——— 6 Co: Dom.co
Frattina ——— 6 Claudio
Sbroiavacca ——— 6 Dionisio Carlo
Tarcento ——— 6 Cintio Frangipani
Strassoldo ——— 6 Co: Pietro
Colloredo, e Mels ———
Arcano ——— 6 Co: Rodolfo
Dinzan, Osoppo, et Ariis ———
Villalta ——— 6 Rizzardo Guarnieri
Caporiaco ——— 6 Gio: Dinegri
Brazza, e Cergneu ——— 6 Lodovico
Torre ——— 6 Flaminio
Maniago ———
Saluatoro Saluarolo ———
Monterreale ———
Zoppola ——— 6 Gir.o Ott.o
Prodolone ——— 6 Gir.mo

Panigai	
Prampero	6 Co: Pietro
Attimis	6 Giac.o Ant.o
Pers	
Moruzzo	6 Camillo Arcoloniani Sind.co
Cusan	6 Oratio
Fontana bona	6 Fran.co Mantica
Zegliaco	6 Co: Fran.co Colli
Toppo	6 Girolamo
Varmo di sopra	6 Lunardo
Varmo di sotto	6 Gio: Batta
Savorgnan	
Ragogna	6 Co: Pietro
Soffumbergo	
Manzan	6 Rizzardo
Madrisio	6 Lun.e di Varmo
nobb: di S. Daniel	6 Co: Gio: Marini
nobb: di Fagagna	6 Co: Flaminio di Zorzi
nobb: d'Osoppo	6 Nicolò di Montegnano
Cassaco	6 Asdrubale Carli Sind.co
S. Odorico	
S. Vrcà	
Sivan	
Santello	6 Co: Gio: Antonini

nel membro delle Sp.e Città

Sp: Città	di Vd.e	6 Gioachimo Cortelli
	di Gemona	6 Federico Franceschini
	di Venzon	6 Sp: Mario Pozzo Sind.co
	di Tolmezzo	
	di Sacile	6 Asdrubale Carli Sind.co
	di Portogruaro	6 Nicolò Modesti
	di Monfalcon	6 Fran.co Mazorana

Di S. Daniello ——— 6. Fran.co Billarino
Di Fagagna ——— 6. Agostin Lacio
D'Osoppo ———
Di Cavena ——— 6. Giac.o Spigo
Di Mossa ——— 6. Fiscali
Di Medusa ———

Quali tutti accomodati alli loro lochi ordinarij alla pñza di S. S. Luog.te fu ricordato il primo capito concernente la creatione di tre novi Deputati fra la dal Lagliam.to, et chiamati a capello li votanti furono nominati

Nel membro de R. R. Prelati

si	no	
13 +	5	Mons.r Rezonico Abbate di Sumaga
11 +	7	Mons.r Fontanini Abbate di Sesto

Nel membro de nobb: Castellani

17 +	1	S.r Vemislao di Spilimbergo
4 −	14	Carlo di Zoppola

Nel membro delli spp: Città

8 −	10	Sp: Scipione Gaspardis come Cittadino nobile di Portog.ro
10 +	8	S. Nicolò Madero di Portog.ro

Et fatta la Ballotatione de sopra nominati rimasero come superiori di voti publicati in Deputati di La

Nel membro de R.R. Prelati

Mons.r Rezonico Abbate di Sumaga

Nel membro di nobb: Castellani

S.r Vemislao di Spilimbergo

Nel membro delli spp: Città

Nicolò Madero di Portog.ro

Ciò adempito si passò alla publicat.ne del ricordato
con la lettura della Parte seguente, quale ballotata
in tutti tre li membri per Capita restò presa
havendo riportato voti favorevoli n.o 48. cont.i 4

Segue la Parte

Tra le materie state proposte nel Gral Parlam.to
celebrato il di 31 maggio 1728, ebbe questo Gral.
1730 in particolare riflesso quella dell'esenzioni, ò
suffraggi, che vengono concessi ai debitori di
questa Patria, specialm.te col mezo di lettere
Avogaresche, et altri mag.ti senza il riscontro della
verità dell'espositioni; Da che nacque il motivo
a' diversi de gl'allhora intervenuti di proponer
Parte d'eleggere tre soggetti uno per membro all'
esame della materia, onde rifferissero il loro sentim.to
agl'Ill.mi Deputati, per indi esponerlo alle riflessioni
di questo Gral Parlam.to. In relation all'
impegno assunto, resero la virtù loro a distinguere
la qualità della materia, separando con maturità
la conditione de debiti, e la diversità de suffraggi,
tanto in riguardo ai concedenti, quanto a quelli,
che li ottengono. Divisa la qualità de debiti
d'affitti, e livelli, dall'altra de debiti privati,
fu considerato di provisionale partito l'annotatione
d'un ordine in forma all'Ecc.ma Avogaria, onde
non venissero concesse lettere a' nome de Comuni,
se non citato l'Int.e della Patria, ne' a' nome
de particolari, se non citati li creditori, con
inibitione a' ministri dell'Ecc.mo Regg.to d'eseguir
lettere di suffraggi, o' esenzioni, quando non
sia esposto il requisito delle pred.e citationi.

In seguito della loro ben meditata attenzione rivo=
giendosi poscia ai suffraggi, che vengono concessi dalli
Ecc.mi Reggim.ti ai Comuni di questa Patria, ottenute le
fedi de R.R. Parochi delle Ville, fu suggerito d'opportuno
rimedio a qualche disordine rilevato, l'obbligar
i Comuni stessi d'aggiongervi anco un'attestato delli
attual Giusd.ne del Loco, o Villa per il quale si giustifichi
esser il Comune nel caso del suffraggio, esprimendo
la qualità del dano, per cui il Comune supplicante
si rende degno dell'esaudim.to.

Discendendo poi ai debiti de particolari di livelli,
Censi, o affitti, e debiti sentenziati, con pari zelo
suggeriscono il deliberare, che non possi esser concesso
alcun suffraggio senza la clausola provida, e salutare
= dummodo aliud non habuerit =. Con che fu
terminata l'estesa sostanziale della loro sempre
saggia opinione. Ma come si rendono ben
degni di tutta l'approvaz.ne li esposti suggerim.ti,
così in riflesso all'importanza della materia
richiedendosi un mezo valevole per riportarne
con più di sicurezza l'effetto. Noi Dep.ti della
Patria unanimi, e concordi proponiamo Parte

Di supplicar umilm.te la Maestà del nostro
adorato Principe, acciò degni imponere con la sua
Sovrana auttorità la legge inviolabile

Che dall'Ecc.ma Avogaria, et altri Ecc.mi Magistrati
in Venetia non siano concesse lettere di suffraggi
ad'instanza de Comuni di questa Patria, se non citato
l'Interv.te della med.ma, ne' a' nome de particolari,
se non saranno parim.te citati li creditori, con
espressa inibitione a' cadaun ministro di questi
Ecc.mi Reggim.ti l'eseguir lettere di suffraggi, o' esenzioni,

quando

quando non sia espresso il requisito delle cibationi predette in pena d'y[?] scudi per cadauna omissione.

Che riguardo a' suffraggi implorati da Comuni, che vengono poi concessi, oltre le fedi giurate dei Parrochi, a' quali s'appoggia il solito attestato degli Ill.mi Deputati della Patria, sia aggiunta altra fede parim.te giurata dell'attual Cameraro del Luoco, ò Villa, per la quale si giustifichi esser il Comune nel caso di esser suffragato, e reso capace d'esenzione, con li quali soltanto possa l'Ecc.mo Rappresentante rilasciare li consueti mandati.

Ch'in fine, che per li debiti de particolari di Livelli, Censi, ò effetti, e debiti sentenziati, sia in ogni mandato di suffraggio espressa la clausola necessaria = dummodo aliud non habuerit = a' divertim.to delle delusioni. Ben certi, che da tali provisioni sii per risultare un'ottimo effetto, valevole a' diffendere non men l'interesse de creditori, ma quello ancora de Villici debitori, a' quali, come s'è detto nella parte preinsita, accrescendosi di ano in ano il peso de debiti, le conviene in fine adempirli a loro totale sterminio, che le produce, ò l'assenza per l'impossibilità, ò la rovina per il spossesso d'ogni lor patrimonio.

Publicata finalm.te il 3.° Capitolo contra parte seguente, fu presa con voti favorevoli n.° 49. C. 3.

Segue la Parte

S'è avanzata tant'oltre la licenziosità de Pastori nell'inferire dani notabili col pascolo degl'Animali Pecorini, ed altra specie oltre il tempo limitato

di San Giorgio, specialmente prescritto dalli venerati Decreti dell'Ecc.mo Senato 31 Genaro 1670, e da replicati Proclami alla stessa Legge inerenti, che si rende indispensabile il provedimento all'innoltrato perniciosissimo abuso, dilatato anco alla Libertà di danneggiare cogl'Animali Bovini ne Campi avatisi le Biade da spica, e le Biade di Viti, motivi ben forti, che non puono lasciar disobbligato il zelo di noi Deputati a proponer Parte

Che nella più rigorosa maniera resti inibito l'uso de Pascoli su i Terreni prativi, doppo il giorno di S. Giorgio a senso delli preditati Decreti 1670. E proceda egualmente l'inibizione del danneggiare ne Campi avatisi le Biade, e Viti a detrimento si grande de Proprietarij de Beni. Per il che resti incaricata l'attenzione degl'Ill.mi Sig.ri Deputati ed umilmente supplicare gl'Ecc.mi Rappresentanti di tempo in tempo per il rilascio di sempre Ordini più risoluti, che vaglino possino a produrre l'emenda di tali inconvenienti, sempre fermi restando le prescrizioni del Statuto di questa Patria nella materia proposta, e sempre riservati gli ulteriori opportuni ricorsi, a quali resta impartita la facoltà agl'Ill.mi Dep.ti pro tempore, affine di tener discosti li passi all'incamminamento di nuovi, e si perniciose trasgressioni

Comparso alla Banca il 670: Rodolfo d'Arcano, à nome del Sig. Orazio di lui Padre, e Consorti protestando, che la Parte ora letta in materia di Pascoli non abbia à derogare all'antica ragione, che la sua Famiglia ha di tener la Pesta nelle Ville soggette alla propria Giurisdizione sino alli 4 maggio, e di pascolar de Suoli comunali, come è stato osservato pel passato, intendendo, che la nota di tal protesto sij registrata in calce della Parte stabilita in materia di Pascoli

ne' essendo altro da trattarsi fu licenziato il Parlam.to

Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Pron.i Col.mi

In ordine alli Ducali di Sua Serenità 14 marzo, et 20 Giugno 1671 la m.ca Città nostra ha destinato il nob. Sig.r Girolamo nostro Collega ad intervenir col voto per la sud.a Città nel m.to Parlamento comandato di V. E. alla sua pnza per il dì 31 maggio corrente.

Devotiss.i s'inchiniamo

Udine 29 maggio 1730

Di V. E.

Um.i Ser.ri

Li Deputati della Città

Noi Michiel Pisani Luog.te Gnale
della Patria del Friuli

Sopra le riverenti instanze statteci esposte dagl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria per lo membro de nobb. Castellani; concedemo facoltà di poter far un Congresso in questa Città nel dì 31 maggio corr.te per elleggere un Protettore del membro sud.to in sostitut.ne di S. E. il Pr.r Zuanni Delfino defonto. Non potendo in esso Congresso prender deliberaz.ni in altre materie, Ingarrens

Udine 29 maggio 1730

Michiel Pisani Luog.te

Giorno di Mercordì 31. maggio 1730.

Nella Salla delle solite P.e Reduzioni

Convocati gl'infrascritti S.ri in ordine a permissione di S. E. Luog.te seguata il giorno di 29. maggio sud.to alla presenza dell'Ill.mi S.ri Camillo Arcoloniani, et Co: Girolamo di Polcenigo, e Fanna Rapp.ti della P.a ^ Protettore de nostri Castellani a quali Congregati esposta dall'Ill.mo S.r Arcoloniani la necessità d'elleggere un Protettore del mentoro sud.to in sostitutione di q. Ill.mo S.r Co: Gir.o Polfino mancato di vita, fù proposta la soggionta Parte, et letta fu presa per acclamat.e di tutti li S.ri convocati in n.o di 32. nessun eccettuato

Polcenigo, e Fana	S.r Co: Gir.o Rapp.te
Spilimbergo	S.r Gio: Batta
Cucagna, Zucco, e Partistagno	S. Baldissera di Partistagno
Savorgnano	Mintio Ferraggiane
Strassoldo	S.r Co: Pietro
Brazzacco	S.r Co: Rodolfo
Villalta	S.r Rizzardo di Mauritio
Caporiaco	S.r Co: Gio: Giuseppe
Prazza, e Colloredo	S.r Lodovico
Valvasone	S.r Co: Dom.co
Frattina	S.r Co: Fantio
Sbroiavacca	S.r Giulio Cesare
Tarvis	S.r Flaminio
Zoppola	S.r Co: Gio: Batta
Porcia	S.r Girolamo
Prampero	S.r Co: Pietro
Attimis	S.r Gio: Ant.o
Meruzzo	S.r Camillo Arcoloniani Rapp.te
Cusan	S.r Co: Oratio
Fontana bona	S.r Franc.o Antonio Mantica
Zegliano	S.r Co: Franc.o

Zoppe ———— C. Girolamo
Varmo di Sopra ———— C. Leonardo
Varmo di sotto ———— C. Gio: Batta
Soffumbergo ———— C. Gio: Pietro di Strassoldo
Malisino ———— C. Rizzardo
Nobb: di S. Daniel ———— C. Ger.º di Varmo
Nobb: di Zagagna ———— C. Gio: Bini Manini
Nobb: d'Ariana ———— C. Flaminio di Torre
Cassaco ———— C. Nievo
S. Odorico ———— C. Asdrubale Carli Ecc.mo Sig.r
Spilimbergo ———— C. Gio:

Segue la Parte

Nella sventura deplorabile, che trapassa sensibilmente anco à questo Parlamento, succeduta alla morte di S. E. il C. Kav. Gio: Delfino fu Bailo in Costantinopoli, di beneficio, di prodezza, e di ammirabile Protettor nostro, della di cui memoria restaranno occupati li registri dell'immortalità, deve ringiliersi all'ingegnosa d'altro Senatore, che subintri à tutellare nell'esigenze i publici interessi.

Per rendere compensati li nostri discapiti, e risarcite le nostre perdite, non potendo valere, che la sostitutione d'una altra imagine del sempre memorabile Defonto - noi Deputati della Patria Castellani proponiamo Parte

Di supplicare umilmente l'Ecc.za del C. N.H. Delfino, per voler degni inuestirsi nel Carattere del gran Genitore, e nell'imitat.ne della generosa benignità sua, con che da tanto tempo ci ha onorati in figura di Protettore, succedendo anco al grado degli consolar le supplicanti d'un Publico, che sarà, e sarà sempre il più distinto venerator della sua Ser.ma Famiglia

Adì 4 Giugno 1730

Fu accompagnata l'oltrascritta Parte a V. E. il Sig.r Zuane Delfino con la soggiunta lettera

Ill.mo et Ecc.mo Sig. Sig. Pron Col.mo

Sono i Voti tutti espressi nell'unita Parte, che invocano l'alta protezione di V. E. per il nostro Publico. Sperano dalla naturale, et ereditaria benignità dell'E. V. l'esaudim.to alle suppliche, che medesimate col nostro rispetto, implorano il gratioso favorevole rescritto a cospicuo vantaggio del Publico stesso, ed a gloria del nostro riveritissimo essere

Udine 4. Giugno 1730

di V. E.

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Pron Col.mo
Sig. Zuane Delfino
Venetia

Umiliss.mi Devot.mi Obblig.mi Ser.ri
li Dep.ti della Patria Cast.mi

Risposta

Ill.mi Sig.ri Col.mi

Il nuovo generoso pegno, che VV. SS. Ill.me si sono compiaciute darmi col prevalersi di me all'onore d'assister si illustre corpo dinota la sodezza propensione de Loro cuori, et assieme la cognitione de' uniti sentimenti non inferiori nella stima a quelli de' miei maggiori.

Persuase VV. SS. Ill.me, come spero, di questa verità studiarò di mostrarmi per confermarle in tale credenza, et a' farmi conoscere il più interessato per li Loro vantaggi, con che unendo li più vivi ringratiamenti alli protesti del più vero debito, mi raff.o con stima distinta

Venetia li 10. Giugno 1730

di VV. SS. Ill.me

Ill.mi Sig.ri Dep.ti della Patria Castellani

Dev.mo Obblig.mo Ser.re
Giovanni Delfino

Dì 5 agosto 1721 – Giorno di Lunedì
nelle Case del Fonte del Cancelliere della Batria, ecc.

Alla presenza dell'Illustrissimo Signor Giulio Cesare di Colloredo Reggente della Batria fu ridotto il nobile Castellani congregati gl'infrascritti in vigor di Lettere circolari spedite, et permissione dell'Illustrissimo Eccellentissimo Signor Luogotenente fu dal detto Illustrissimo Signor proposto quanto segue

Recitato questo Publico decreto Ducale 24 Luglio scaduto per Lume anco circolarmente spedito per infirmar il progetto con buon zelo portato dalli Illustrissimi Luogotenenti per rissolutione del rilevante debito dell'Eccellentissima ... Feudi appoggiato in conto di Tansa militare ai loro Comuni che corrispondono il ... qual bastante per i loro ... che dura la Guerra di Corfù, e perciò tenuto maturo discorso sopra l'importanza delli interesse dai soggetti qui presenti congregati, visto proposto d'uniliar all'Illustrissimo Eccellentissimo Signor Luogotenente la scrittura sotto letta, che sarà qui sotto registrata, acciò resti dall'E.S. rassegnata all'Eccellentissimo Senato, dalla di cui clemenza, nel riflesso alle infelici costituzioni di questa Provincia, et alle ragioni esposte in essa, giova sperarla esaudita, e ciò mediante uniforme fra il concorso degli altri due membri, da ritenersi col mezzo delle Commissarie per dinari ordinarie

Ballotata riportò Voti favorevoli 24 – contrari 7 –

Segue la scrittura

Illustrissimo Eccellentissimo Signor Luogotenente

Tutto ciò restino dalle Sovrane venerate deliberationi inesauditi i nostri umilissimi ricorsi sopra l'assolto aggravio nella Tansa militare, siasi non ostante di una riverente obbedienza, et egualmente veneratori delle ragioni di

et efficaci ricercam.ti delli EE. SS., noi sopp.ti delli tre
membri del M.co gen.l Parlam.to di questa Patria,
et a nome di essi, in ogni caso di Guerra, che
Dio sig.re tenghi lontana, oltre il mare, e monti,
e fuori dei confini della nostra Patria, in occ.e
di Tassa militare, per quelli aggravij, che convengono
alla nostra viva fede, e vassallaggio, et che negli
andati tempi mai hanno ecceduto, e nell'anno
1495. nella Guerra contro Francesi il servitio
personale con cento Cavalli per lo spacio di sei me-
si, e nella Guerra di Cipro l'anno 1570. l'esborso
di d. quattromille pagati per una sol volta in due
rate, et in quella di Candia negl'anni 1645, e 1648
d. sei mille nel primo, et d. cinque mille nel secondo
anno, pagati pure in più rate, et in diversi tempi
nella Cassa di Udine. Offeriamo per tutti li Feudi
che per qualunque titolo attualm.te possedono detti
Feudatarij Parlamentarij d.ti ottomille di Val.a di
Piazza, pagabili annualm.te durante detta in due
eguali rate nella M.ca Fiscal Camera d'Udine da
ripartirsi fra noi a proportione delle antiche rate
di Cavalli, e Fanti, a riserva sempre di armar,
e mantener a proprie spese la consueta militia
in caso di Guerra ai confini della Patria, e per
diffesa della med.ma secondo il nostro antico instituto.

Persuasi poi, che la S.ta carità, e giust.a in total
rissolutione poi del debito scritto per le tre annate della
decorsa Guerra di Corfù, potrà estendersi anco ad
accordare pure l'esborso di d.ti [illegible] valuta di Piazza in
anno pagabili in questa Fiscal Camera p.ta prima
qualche dentro quel tempo congruo, che sarà giudicato
dalla pub.ca equità; e così vicendevolm.te negl'anni due
susseg.ti

suppeg.te per tutti i nostri Feudi, che come sopra per qualunque titolo possedemo in Friuli, col riflesso alli nostro abbattute forze, esinanite dalli tante notorie spese di Sanità sofferte a' conservaz.ne di tutto il Ser.mo Stato, ai pagam.ti da tanto tempo corsi, et che continuano de Campatici, sottiti a punto insponersi in tempo di Guerra, all'influenzi d'anche della stagione, et alli tempeste anniversarie, una delle quali li giorni passati arrivo dalla Gienta fino ai monti, flagellando quest'infelice Provincia priva di Commercio, d'arti, ed'industria, di modo che fattisi annuali in tempo d'altre Guerre li aggiunti, che in altri tempi furono per una sol volta, ò due al più, e trasmigrati i Sotti umiliati di necessità in sagrifizij di volontà, appara in ogni tempo a' questo anco del nostro preditam.te nedesonio, et a fronte delle nostre angustie, inconcussa ne limiti più remoti la nostra fede, e nei vicini inimitabile la nostra rassegnaz.ne, che umilm.te supplichiamo tuttelata, e protetta dalla Giustizia, et umanità mai bastevolm.te ossequiata dell'E.E. V.V. Gratie &.

13. Agosto 1721. pntata a d.ti S.ri Deput.ti

Soggetti congregati

Portia, e Brugnera ————	Co. Gio. Attilio
Prata ————	
Polcenigo, e Fana ————	Co. Gio. Ant.o
Spilimb.o ————	Co. Hemislao
Fagagna, Zucco, e Cuccagna ————	Co. Gio. Ant.o Fresch.
Valvason ————	Co. Gio. Lodovigo
Tarcento ————	Co. Lorenzo Frangipani
Brugnaldo ————	Co. Gio. Girol.o
Colloredo, e Mels ————	Co. Gio. Cesare Dep.to
Arzano ————	Co. Gio. Ornol.o

~~Curagna, Zuna e Monte Albano — Sig. Conte Andrea~~
~~Valmagon — Sig. Bernardino~~
Sinzan, Osoppo, et Altrijs —
Villalta —
Caporiacco — Sig. Bernardin
Brazza, e Cergneu — Sig. Giro.
Frattina — Sig. Claudio
Sovrimana — Sig. Giulio Carlo
Zoni —
Maniago — Sig. Nicolò conte
Salvarolo —
Montereal — Sig. Zaccaria
Zoppola — Sig. Federico
Arcoloniano —
Lamigoi —
Prampero — Sig. Orazio
Attimis — Sig. Ormio
Arcis — Sig. Carlo
Moruzzo —
Cusan —
Fontanabona — Sig. Franc.o mandrea
Zegliaco — Sig. Nicolò Corno
Zoppo — Sig. Paolo
Varmo di sopra — Sig. Lunardo
Varmo di sotto — Il d.o
Spegnana —
Soffumbergo — Sig. Ecc.mo Alessandro
Mangano — Sig. Otto

Mandrizio ———————
Nobb: S: G: Daniel ——————— Co: Lazzaro
Nobb: di Bagagna ——————— Co: Franc.co Sguarini
Nobb: Dobrinia ———————
Cussan ——————— Nicolò Mondegnan
S. Odorico ——————— ———
S. Andrea ——————— Co: Franc.co Valvason
Sidrom ———————
San Fedr ——————— Co: Ottaviano Antonini

Giorno di Martedì 11 Agosto 1721.
Ordine delli Con.e dell Ecc.mo Sig. Franc.co Gallini
Fratello del Cav. della Patria, ecc.

Con la permissione dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig. Luog.te Generale convocati li infrascritti soggetti alla presa della Contadinanza questo Mandrizio Rapp.te della Patria del membro de Rapp.ti Contadini, come fu solito delle rilevanti occorrenze, invitati con lettere circolari, alle quali con mandato ... convenuti esso Illustr. Sig. Rapp.te esposto il tenor delle Ducali dell'Ecc.mo Senato 24 Luglio passato contenenti il debito di ogni milizia, col qual bisogno ieri pure nella Convocazione venne deliberato da Nobb. Castellani d'offerir a S. Serenità per tutti i loro Contadini, che formano il nuovo Ducato quando sia in esso concorso anco de questi, ducati mille di moneta di Piazza in anno per due anni, che duri la Guerra di Corfù, pagabili in questa Fiscal Camera, e come nella suddetta ... nome di tutti loro li membri delle Ville nostre, onde degni col rimettersi all'Ecc.mo Senato, avendo anco in possesso dal ... importante interesse, e però dal sud.to Sig. Rapp.te Mandrizio fu proposto.

Che uniformandosi al deliberato da Nobb. Castellani offerir in tutte le parti anco per ciò, che contiene

l'interesse de Rev.mi Prelati, il tutto aggionato, et ballottata la Parte, andarono riportati voti fav.: 21 contrarij niuno, però presa

Seguono li nomi de soggetti intervenuti

Per il Rev.mo Vescovo di Cittanova — Il Pievan di Osio
Rev.do Capitolo d'Aquileia — Mons.r Buzzoni Can.co
Abbazia di Sesto — Mons.r Can.co Muzzenino
Abbazia di Moggio — Mons.r Can.co Sguiri
Abbazia di Rosazzo — Mons.r Can.co Contarini
Abbazia di Summaga —
Rev.do Capitolo d'Udine — Ill.mo Sig. Madrisio
Rev.de Monache d'Aquileia —

Estratto [illegible] nel luoco ut ante

Alla presa dell'Ill.mo Sig.r Girolamo Colletti Dep.to della Patria per le Spett.i Comunità, assente l'altro suo Collega, conclusa in ordine a lettere circolari con quinici di 18 Lug.o gli infrascritti soggetti, a quali lette le Ducali 24 Luglio scaduto concernenti il debito di Zana [illegible] corso negl'anni [illegible] della decorsa Guerra di Corfù con quanto fu [illegible] da nob.i Castellani, et in questo giorno dalli Rev.mi Prelati sopra le scritture dato dall'Ecc.mo Luog.te [illegible] delle ricevute Ducali, che [illegible] accordinata la Summa di £ 6 – moneta [illegible] in anno à pagam.to della Tassa [illegible]. L'informandoti però à quanto nel d.o [illegible] resta [illegible] delli tre membri sud.i fu proposto dall'Ill.mo Dep.to Colletti

Che resti in tutto, e per tutto anco [illegible] [illegible] del membro delle Spp.: Comunità per ciò che concerne il loro interesse approbata la offerta delli £ [illegible] di [illegible] di Piazza pagabili [illegible] [illegible] Camera, e come resta espresso nella Scrittura

ora

ora letta da publicarsi a S. Ecc.za Rel.te, da supplicanti a'
dover à questa adorabile Providenza la di lei valida
protezione per l'accettaz.ne dell'offerta med.ma, et ballottata
riportò Voti fav. 8. niun contrario

Seguono i nomi de Soggetti intervenuti

Per la Sp. Città d'Udine	——	1 Sig.r Daniele Florio
Gemona	——	6 Sig.r Orlando Stanzil
Venzon	——	6 Sig.r Gio: Stefanutti
Tolmezzo	——	6 Matteo Tallini
Sacile	——	6 Sig.r Aug.o Orio
Marano	——	6 Sig.r Gio: Rossi
Monfalcon	——	
Portogruaro	——	6 Sig.r Carlo Zorzi
Fagagna	——	6 Sig.r Agostin Lucci

---

21. luglio 1721. In Pregadi
Al Luog.te d'Udine

Separate nostre Lettere, che riguardano la materia
della Tansa milizie, dovuta dal Parlam.to di cod.a
Patria, fatto riflesso all'informat.ni vostre del mag.r
S.r Tenuti e consigli nostri alla Supplica del Pre.te
Parlam.to prodotta, trova giusto il Senato, che questa
resti sollevata, dovendosi in tutti gl'incontri eccittar
quei sentimenti, che in tempo di Guerra sono pur troppo
necessarij alla conservaz.ne non meno de P.ci Stati,
che de Sudditi ancora. Essendo però l'instituto
della Clemenza del Senato dar sempre mano a' quei
mezzi, che riuscir possano meno gravosi, et e'
ricevute con aggradim.to il progetto da noi avanzato
sul quale s'obligavano quei sudditi al paga.mto
di d. sei mille all'anno durante quello, e di supplir
ancora con tutti mezzi alla deficienza degli essatori
nel corso dell'ultima passata Guerra. Come però i

nelle occasioni, che la Guerra vi offre il mare e 'in bisogno d'obbedire il Senato di corrispondere a simili L'aggravio ad una Summa, verum, quando sia in vedere più convenienti, e corrispondenti agli esercizi fatti nel corso della passata Guerra della Morea, così sarà dal zelo vostro il chiamar li Capi del Baronaggio, e farle quelle insinuazioni che vagliono a promovere il più abbondante soccorso et a loro il fine di stabilirsi ad una addottata Summa, so sodisfo, al che suppliti avvertirai con quali misure per il passato ad usare tutti gli atti di quel cambiamento in dubbio, con che restino confiscati li publici, e privati riguardi

Le prescriverete il termine di mesi due a' prendere le abbeyoni misure, passati li quali è, restante publica notoria, che si prolungavano i tempi per procurar l'esazione, che fu ad ora forse andata in difetto

Fran.co Cornaro Pro.r Gen.le Bar. Sebastiano

Corrispondendo alla nostra aspettazione le maniere prudenti sin hora impiegate per ridurre dalli loro errori del Baronaggio di cotesta Patria, li rendiamo contenti nostri 13. passato, e ne ne risulta tutto il merito.

Accertati però riflesso alle nostre non potemmo che compiacersi della rassegnazione de' sottili Parlamentarij, e della fedeltà, che in ogni incontro hanno dimostrato, per cui si farete noto il nostro aggradimento.

In ordine in tanto alle nostre lettere concorrono ad' accordarsi, che formando gli tre anni della decorsa Guerra corrispondente, che stanti li Feudi, che per qualunque titolo possedono in ragione di L 50.m ducati all'anno da ripartirsi fra loro a proportione delli antichi rate de' Cavalli, e fanti, abbia il Baronaggio

stesso

stesso a' continuar colle forme stabilite in questa Cassa
del Cons.r del deposito, da cui ne vada estratto il mezzo di
Sette cent.mi, e rilasciati dai Sindaci le copie di avere a
intiera soddisfaz.ne del passato per conto di Tassa militare.

Delle Staderine poi nei casi, che la Guerra fosse
oltre il mare, resta pur confermato, che per tutti i
loro Feudi corrisponda come sopra la stessa Summa
di L 50 de' Sindaci per ciascuno, riservando però
loro il debito di servare sempre, e mantenere a
proprie spese la milizia compreda per loro Feudi
in ordine al loro antico instituto, e della quale
farne seguire il registro in codesta Camera a' Sommar
de' nostri successori per la conservaz. loro eredi.
Dat. in nostro Palat.o die 18. Mensis Febr. 1721

Gio: Pietro Piravecca
Reg.

Vedi altro Registro nel Libro F. nel proposito
di Tassa militare, et altri Sindaci.

Adì 28 Aprile 1726
Ridotta di Domin.ca sopratacitata di ms.
Cand.i della Patria

Alla pnza degl'Ill.mi S.ri Co: Rizzardo di Madrisio, et Federico Savorgnan di Zoppola Dep.ti della Patria, per lo membro de Nobb. Castellani, convocati gl'infrascritti S.ri in ordine alle lettere circolari spedite, e permissione dell'Ill.mo et Ecc.mo Luog.te, fu dall'Ill.mo S.r Dep.to di Zoppola con aggiustato discorso esposto alla Convocat.e il credito che tiene la Cassa della Contad.za di £ 2000 - v.a per spese di Sumitivi dal membro de Nobb. Cast.ni, affine supplicano quelli che fossero in debito, et indi pariment.e espedita, e discussa la materia riguardante le partite contenute nel Sumitivo, et depositarij, e rifflettendo, che senza il soccorso di quelli, e senza la definizione delle vertenze con atti forensi a sostentam.to delle ragioni della Cassa, non puono, ne gl'Ill.mi S.ri Scrutadori eletti nell'ultimo, e dal Rapresent.e intraprendere l'incombenza delle ricerche fatte del Sumitivo sud.to, ne ultimarsi li conti al Cassier Delegato, per la qual sola causa stano giacenti, gl'Ill.mi S.ri Dep.ti pred.ti proposero l'aver d'imponer una rata di £ 4 per ogni S. di Sumitivo, affine d'impiegar il danaro negl'atti, e difese delle cause, che dovevano farsi contro i contendenti, et altre spese, che per tali motivi fossero per occorrere. La qual parte restò presa per acclamaz.e, con la quale pure fu destinato all'esattione di d.a rata il Sig.r Co. Ennio d'Attimis, che con merito, e zelo s'offerì d'assumer tal impiego.

Et publicata lettera del Nob. S.r Co: Luiggi Ascanio di

di Bordia, nella quale inseltra la dispensa della Carica conferitali dal quale Parlamento sopra la materia delle partite occorrenti per i cittadini in ima espressi et esaminando le istanze, fu Parlamento l'effetto in di lui sostituito il nob: s.r Giorgio di Brampero, et impartita facoltà al med.mo, come diretto alla materia sud.a col suo collega di far conti, ricever, effetto di pagamenti, dispor di Casse, e tutto ciò che fosse per occorrer fino all'intiera diffinizione degli affari, e conti del d.o Can.r Berardi

Segue la lettera Bordia

Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Padroni Col.mi

Il nostro Consortio se ben numeroso e così diviso, et occupato, che vedeva impossibile la comparsa di alcuno alla Congregazione, et a me vedeva appoggiata l'obbedienza; ma un nuovo impedimento essendo accaduto a uno fra che mi fosse all'assistenza. In tal stato di cose vedevano le SS. Ill.me pregate da noi tutti consorti a disporre del nostro voto in tutto ciò crederanno conferente al ben pub.co, ben sicuri della nostra comune approvazione, aggiongendo le mie proprie premure per la dispensa della Carica di sopra intentate ai conti da farsi al s.r Cavalier Berardi non potendo queste mie nostre incombenze per minima applicazione ne pure ai propri interessi...

Le SS. Ill.me faranno comune a questa Congregazione la rassegna del voto del Consortio, e le mie vive istanze, che di tutto le prego con la rassegna di tutto me stesso per sempre essere

Bordia 26 Aprile 1726

Devotiss.mo Servitore
Luiggi Ascanio, e Consorti Conti di Bordia

Noi Giulio Gussoni Luog.te Gen.le
della Patria del Friuli

Sopra le divote instanze degl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria conced.mo licenza alli med.mi di poter con lettere circolari chiamar una convocaz.ne in q.ta Città per li 21 Aprile vent.o delli sig.ri Parlamentari, per discorrere sopra le vertenze, che corrono, a motivo d'alcuni de capitoli segnati li 19 maggio ultimo passato, et deliberar ciò, che fosse conveniente, e necessario in diffesa delle ragioni d'essa Patria, dovendo le parti, che fossero proposte, esser deliberate, et ballotate separatam.te membro per membro, non potendo in d.a Convocaz.ne esser trattate altre materie, o parti defferenti riguardanti altri interessi. In quorum etc.

Udine 27 marzo 1727

Giulio Gussoni Luog.te Gen.le

Noi Giulio Gussoni Luog.te Gen.le
della Patria del Friuli

Rappresentatosi li mm.i S.ri Deputati di questa Città, che per parte delli mm.i S.ri Deputati della Patria venga disegnato di unir più di ventidue corp.te in unico Congresso tutti li Parlamentarij, che compongono il m.to gn.al Parlam.to di questa Patria sotto il nome apparente di Conversaz.ne il che essendo totalm.te contrario agl'antichi Istituti, ed alla pratica ne' dovendosi introdur novità a' diversi m.e delli med.i, ed ogni pregiudicio, ricercati d'opportuni suffraggi dalli med.i S.ri Dep.ti di q.ta Città proibiamo alli detti S.ri Dep.ti della Patria nella più risoluta maniera l'unione universale di tutti li Parlamentarij, che astenersi debbano da simile novità, ma volendo unir tal Conversaz.ne da noi concessa debbano quella unire separatam.te in cad.o membro g.do il praticato preterito, l'avviso di nuove lettere inculcatone, e non altrim.ti. Et il pnte sia intimato uno allo sp.le Canc.re della Patria affine p. ...

pubblicati ...

Udine 15. Aprile 1727.

(luogo) Giulio Gussoni Luog.te / Li Origin.li ... fra dei Decreti

1727. 28. Aprile fu il pnte presentato dalla Canc.ria della Città di Udine di S.E. Luog.te dal quale fu commendato all'Ill.mo S.r Co: Lorenzo Asquini Canc.re Dep.to della Patria ad effetto, che in alcun tempo non possino pass.mi depu.ti della Città ... aggiunto in contrario, come fece L.E. S. dal quale fu dichiarato p. nullo col fondam.to delle informat.ni anche sopra le settempre le persuaso dell'incompetenza de S.ri Dep.ti della Città in simile materia

Giorno di Lunedì 21. Aple
1727. 8 Jdne
nell'offo della Cancelleria della Riviera

Convocati con permissione di S. E. Prov.re, et in ordine alle circolari de' infrascritti Deputati Ressidenti alla presenza degl'Illmi Sigri Deputati della Riviera per lo membro de' Nobili Cast.ni, Co: Riccardo di Maniago, et Federico Ramziera di Zoppola, fu tra questi con aggiunto, e dopo diverso informata la Conduzione del de' beni operato in Venetia, ove si è conferito in ordine a Decreto degl'Illmi Deputati delli sei mercati, e della condotta publica de' beni affari riguardanti alcuni de' Capitoli segnati li 19. Maggio passato, et fatti approvare dall'Ecc.mo Senato li 24. Agosto successivo senza notitia ne' ascolto della Riviera, e doppo maturi discorsi tenuti tra li Convocati fu letta, et indi ballotata la Parte seguente, quale fu presa, avendo riportato tutti li detti Convocati nessun contrario

Segue la Parte

La massima sempre ordinata di difendere, e sostener i diritti, e prerogative de' Sudditi all'ordine utinamo pregiudicati, tiene servizio di vera norma alle presenti deliberationi, ci hanno a' versare sopra alcuni de' Capitoli, che saranno letti, segnati li 19. Maggio passato, et fatti approvar dall'Ecc.mo Senato li 24. Agosto decorso, tendendo ad pregiudicare nelle parti più delicate, et essentiali le prerogative del Parlamento, state per secoli mantenute inalterate dalla Suprema Podestà con suoi venerati Decreti, che vederebbero totalmente sovertiti con sconcerto di tutte quelle regole, et ordinationi, con le quali è stata governata questa Provincia da più ha la gloria della sua sempre felice dedizione al Veneto Impero.

Nella

Alla comparsa d'una tal novità che il document.° de nostri maggiori la deliberat.e possa d'immediatam.te portar a' piè del Principe memoriale implorante la sospension de capitoli pred.i sin'a' tanto, che unito il Parlam.to potesse addur delle proprie ragioni al Trono Augusto; ma quantunque scorte dall'attual Ecc.mo Sig.r Prov.r le informat.i state le commesse assieme con l'Instanza, e capi per il Parlam.to dovuta dal zelo sempre commendabile dell'Illus.mo Sig.r Federico Canziera di Zeppara dep.to una lunga, e benemerita assistenza in Venezia, non ha potuto ancor giungersi al suo confine il d.to affare, a' motivo maggiore di nuove informat.ni state commesse al passato Ill.mo Reggimento.

Meritando però vigoroso rinforzo una Instanza di sì gravi conseguenze, e d'un così geloso rimarco, benchè difesa non men dalla ragione, che dalle antica consuetudine, e protetta dai Sovrani Decreti, si propone Parte

Che restino per ora destinati due degl'Ill.mi Sig.ri Deputati, quali debbano senza ritardo passar alla Dominante con ampla auttà d'operar tutto ciò' ricercasse il bisogno a' preservat.e delle pred.e ragioni e rimaner confermate li riguardi del d.to affare, sino alla sua definizione, che resta raccomandata di procurare con la possibile sollecitudine, affinchè non abbino ulterior progresso gl'evidenti pregiudicij di questo d.to, con obbligo di ponere nel Parlam.to, che già prossimam.te dovrà celebrarsi per la mutation delle cariche quelle dispositioni, che saranno per equivalenti alle spese fatte, e da farsi; Confidando, che la Sovrana, e sempre costante

Giustitia del Prencipe Ser.mo non sarà et men in p.te per abbandonar un Corpo di Vassali, che in tutte le publiche occorrenze hano tributato le sostanze, e tratto dalle vene il lor sangue nel p.to adorato servizzio.

Ballotata la sud.ta Parte nel numero de voti Castellani fu presa con voti li ss.ti, nessun eccettuato

li seguenti Comunicati

Porzia, e Brugnera ————

Prata

Polcenigo, e Fanna ———— Co: Dir.

Spilimbergo ———— Co Giacomo

Cusagna, Lucco, e Partistagno ———— Co: Ant.o Antonini

Valvasone ———— Co Giacomo

Savorgnano ———— Co Federico Frangipani

Strassoldo ————

Collo.o, e Mels

Arzano ———— Co Ottavio

Zuccola, Zoppola, et Arzenutto ————

Villalta ———— Co Riccardo di Madrisio Tutor del Pupillo della Torre

Caporiaco ———— Co Daniel

Brazzà, e Cergneu ———— Co Ascanio

Fratina ———— Co Claudio

Sbroiavacca ————

Torre ———— Co Flaminio

Maniago ————

Salvarolo ————

Monterealo ———— Co Federico

Zoppola ————

Ragogna ————

Fagagna ————

Prampero — Co: Giorgio
Attimis — Co: Enrico
Pers — Co: Carlo
Moruzzo — Co: Camillo Arcoloniani
Cusan — Co: Flaminio di Toppo
Fontana bona — Co: Fran.co Manzano
Zegliano — ——
Toppo — Co: Flaminio di Prampero sost.
Varmo di S.ra — Co: Ricardo di Madrisio
Varmo di sotto — Il med.o Co: Gio.
Savorgnano — ——
Ragogna — ——
Spilimbergo — Co: Otto
Manzan — Co: Ricardo
Madrisio — Co: Gio:
Nobb. di S. Daniel — Co: Pietro Antonio
Nobb. di Ragogna — Co: Enrico d'Attimis
Nobb. d'Oberan — Co: Nicolò di Montegnaco
Cassacco — ——
S. Odorico — ——
S. Andrea — Co: Fran.co Cortello
Sidran — Co: Lunio Ribaldi
Sacilotto — Co: Gregorio Antonini

Giorno di Lunedì 21 Aprile 1727
nell'Off.o della Cancell.a della Patria

Con permissione di S. E. Luog.te et in ordine alli circolari convocati gl'infrascritti soggetti del membro de' Reu.mi Prelati alla pred.ta fu Ill.mo Co: Giorgio Asquino Can.co d'Udine, Dep.to d.o membro sud.o fu dal med.o con maturo discorso informata la Convocat.ne di ciò s'è stato sin'ora operato, e della positione pred.ta del d.to affare riguardante

alcuni de Capitoli seg.ti li 19. Maggio passato, et fatti approvari dall'Ecc.mo Luogo.te li 24 Agosto susseg.te e comunicata a' noi Cauz.ri della Patria la Scrittura de Capitoli controversi, e le ragioni, che militano a favor della Patria stessa, doppo varij discorsi fù proposta la Parte nella questa mattina (a tutti Voti nel rincontro de nob. Castellani) qual letta, et indi ballotata fù presa, avendo riportato Voti favorevoli n.o 8. contrarij n.o 3

Seguono li Convocati

Prel.ti Ill.mo e Rev.mo Vescovo di Concordia — mons.r Ill.o Lor.o Aquino
R.mo Cap.lo d'Aquileia — mons.r Fabio della Torre
R.ma Abbazia di Rosazzo — nob. Ecc.mo Sig.r Fed.co Federicis
Abbazia di Moggio — Ill.mo Bernard.o Sevti
Abbazia di Sesto — nob. Cav.r Fontanini
Abbazia di Belligna — mons.r Fabio della Torra
Abbazia di Summaga — Ill.mo Ecc.mo Sig.r Savorgnan
Cap.lo d'Udine — nob. Cav. Ecc.mo Mazzolini
Prepositura di S. Steffano — nob. Cav.r Pellegrini
Prepositura di S. Felice — nob. Cav.r Sabbadini
Prepositura della Carnia — nob. Sig.r Antonio Ottelio Decano
Monache d'Aquileia — ——— ———

Giorno sud.o
nelli off.i S.

Convocati con permissione di S. E. Luog.te, et in ord.e alle Circolari li infrascritti soggetti del membro della Comunità alla presenza degl'Ill.mi Sig.ri Co. Alvise Ottelio, et Girolamo della Rolba Dep.ti della Patria per lo membro sud.o fu con affinstato, e proprio discorso

dalli

dalli Ill.mi Deputati della, e poscia dalli altri Ill.mi Sig.ri Uff.li informata la convocat.e della materia vertente, e considerata a' voti Conv.ti della Patria la lettura de capi controversi con le ragioni della Patria stessa, et indi fatti varij discorsi tra' i Convocati fu' proposta la Parte già presa nel mentre de' sig.ri avvisati, et in quello de' Nobb. Castellani, quale letta ancora era per ballotarsi, insorse il Nob. Sig.r Sergente Perotto Ellett.o di Sindaco, e ballotant. respettivamente della Sp. Com.tà della m.ca Città d'Udine, et in nome della med.a Città protestò di non concorrere alla spedit.e ne' fatta, ne' da farsi d'alcuno degl'Ill.mi Sig.ri della Patria nella materia contenuta nella Parte sud.a, intendendo d'astenersi dalla ballotat.e

Publicato il sud.o protesto l'Ill.mo Sig.r Girolamo Dolfin Dep.to sostenendo protestò di nullità del sud.o protesto, intendendo, che la Parte sud.a sia ballotata, indi si devenne alla ballotat.e di d.a Parte, che restò presa con Voti favorevoli n.o 6. cont.i 3. non avendo ballotato l'elletto della Sp. Com.tà d'Udine

Seguono le Voci

Sp. Com.tà	d'Udine	Sergente Perotto
	Gemona	Sig. Ant.o Locatello
	Venzon	Sig. Gio: Zanino Pozzo
	Tolmezo	Sig. Lorenzino Lurgnini
	Sacil.e	Sig. Agostino Cavalli
	Portog.	Sig. Filippo Guiatenali
	Monfalcon	Sig. Zorzi Marcorana
	S. Daniello	Sig. Gio: Dippari
	Marano	Sig. Gio: Dom.co Arquino
	Aviano	Sig. Gio: Pietro Cozzi
	Canêva	
	Cordovado	
	Meduna	

Giorno di Martedì 22 Aprile 1727
Udine nell'Off.o della Canc.ria della Patria

Ridotti gl'Ill.mi Sig.ri Dep.ti della Patria Nob. Co:
Lorenzo Asquino Can.co, Co: Rizzardo Madrisio, Co:
Co: Federico Savorgnan di Zoppola, et Co: Gir.
[illegible], non intervenuto, benchè invitato l'Ill.mo
Ill.mo Sig.r Dep.to Olivetto, per devenir all'elezione
di due de' nobili [illegible] la Parte ieri presa nella
Congregazione delli tre [illegible] [illegible] a
Venetia [illegible] come nella pred.a Parte
furono dagl'Ill.mi Asquino, e [illegible] nominati
e destinati l'Ill.mo Sig. Co: Rizzardo di Madrisio, et
l'Ill.mo Sig. Co: Federico di Zoppola senza ballottaz.e
non avendo voluto li due primi esser nominati,
nè ballottati

Aloysius Mocenico Dei Gra Dux Venetiarum etc. Nob. et Sap.
Viro Benedicto Nicolao Capello de suo mandato Locumt.
Patriæ Fori Julij, fideli dilecto, salutem, et dilectionis
affectum - Raccolti dal foglio, che ci avete accompagnato
con le vostre 25. del passato gli affari, c'averan a trattarsi
nel Parlam.to, annuimo alle ricercanti instanze di
cotesti Deputati della Patria, permettendosene l'unione
del med.mo giusto il solito, che all'effetto stesso dovrà
annualm.te ridursi
Dat. in nostro Ducal. Pal. die X.a maij Ind.e 9.a 1731
Lorenzo Vignola Seg.

Noi Benedetto Nicolò Capello primo
Luog.te Gen.le della Patria del Friuli

Sopra le divote instanze degl'Illmi Sig.ri Dep.ti della Patria
Castellani Concediamo licenza a' med.i di poter fare
un Congresso del loro ordine in persona Città
nel dì 30. corr.te per discorrer nella materia de Conti
del suo Cancier, e deliberare ciò, che crederanno
opportuno nel d.o proposito - non potendo in esso
Congresso prender deliberaz.ni in altre materie; In quorum
Udine 16. maggio 1731

Ben.o Nicolò Capello p.o Luog.te

Giorno di mercordì 30. maggio 1731
Udine s.a la Salla delle s.e Reduzioni

Convocati con permissione di S. E. Luog.te, et in ordine
alle Citationi oggi in fine registrate, gl'infrascritti nobili
Feudatarij Parlamentarij alla presenza degl'Ill.mi Sig.ri
Deputati della Patria per lo Contado di Gorizia nobb.
Castellani Cammillo Arcoloniani, e Stanislao di [illegible],
fu da questi notificata l'ultimat.ne de Conti fatti
al Sig.r Co: Franc.o Bevabo Loro Cassiero per tutto il corso
del suo maneggio. Et indi esposta la necessità
di stabilir al med.mo nuovi Capitoli per il miglior
metodo, et a' sicurezza maggiore degl'obligati suoi
in avvenir, furono letti li Capit.li stessi, e ballotati
restorono affirmati, et approvati con tutti li Voti
nessun' eccettuato

Seguono li Capitoli:

P.o Che sijno al Cassier Bevabo assegnati X.ni per cento
in quella Valuta, che sarà pagata in Camera Fiscale
di Servitij, Tassi, et Alloggi, netti, cioè con la
detrazione del Don. descritto nel p.to Libro, che
annualm.te le sarà consignato, con l'obligo però espresso,
e preciso di render soddisfatte intieram.te in Camera
Fiscale le Gravezze sud.te ai tempi, che saran per
scadere, e così pure di dar saldati tutti li [illegible]
Suma descritti nel Libro med.mo scosso, o' non scosso
di due in due anni inalterabilm.te, esclusa la partita
della Contad.za, come fu' dichiarito nel Capitolo di
sua elezione 1696. per la qual partita non averà
a conseguire alcuna provisione, et eccettuate quelle
partite, che fossero inesigibili, o' contenziose, coll'
obligo al Cassier sud.to di far più d'un' esperimento
di Sequestri, et execut.ni, e posteriorm.te anco di
sigilli, de quali esperimenti dovrà far constare
con Carte Publiche prima di poter conseguire
le bonificat.ni delle partite med.e

v.e

Secondo – Che per non alterar presentem.te il sistema sin ora corso d'esiggere il 5. per % delli sud.i Dacij ordinarij di Sussidio, Dacio, et Alloggi, sia d'obligo dell'd.o Camer.o di riscuotere detti 5. per % a Valuta di Camera dai Contribuenti, che doveranno passar in Cassa per conto publico, senza che il med.mo consegua di questi l'esattione, atteso il beneffitio che gode del pred.o assegnam.to di X. per cento sopra le Gravezze su nominate

Terzo – Che accadendo Sussidij Estraord.ij d'estimi, e sostanze, che venissero imposte, resti assegnato al sud.o Camer.o il 6. per cento nella Valuta delli imposte, detratto sempre il Don, da esser riscossi dai Contribuenti, coll'obligo però di dar saldata in Camera Fiscale la summa intiera spettante alli mun.i S.ri Castellani ne' tempi del scader delle imposte stesse, dovendo di queste render conto di anno in anno, e del di più, che restasse creditor in confronto de pagam.ti fatti, abbi ad haver il suo rimborso con tante partite a sua ellezzione de' debitori restati all'ultimi, risultanti delli Libri di d.e Gravezze, Esclusa anco in questo caso la partecipazione della Contad.a, come sopra

quarto – Che per le Impositioni ordinarie, e rata d'aggravij gli siano assegnati X. per cento in Valuta di Piazza da esiggersi da Contribuenti, coll'obligo però di dar saldati intieramente anco queste di anno in anno, scossi, o non scossi, a riserva delle partite inesigibili, e contumaci, come nel Capitolo primo.

quinto – Che per le Impositioni Estraord.rie di qualunque sorte, che potessero accadere, anco col titolo di rate, la cui essattione fosse ingionta al d.o Camer.o Ordinario, resti parim.te assegnato il X. per cento di quella Valuta, che saranno imposte, da riscuotersi dai Contribuenti

coll'obligo pure di darsi sablatt interveniente d. 10550
o' non sodo entro il termine d'ano uno dal giorno
delli proposte med.me, alla persona delli magistrati,
e contentioni, come si e' detto nel Capitolo 1.o, e 3.o

6.o – Che di tre in tre anni inalterabilmente debba il
sudd. Cassiere med. avere saldati, e resi li suoi conti;
ne' possino gl'Illmi Sig.ri Dep.ti Castellani pro tempore
usire di Carica, ne' il Cass.e conseguire il suo
salario, mancando alli sui incombenze, se prima
non sarà adempito questo incarico, da quali
Illmi Dep.ti non dovera' essere admessa alcuna
bonificatione a' titolo di Stampe, sequestri, Conti,
e spedition di Corrieri relative alla riscossione
delli med.e gravezze insinuata al d. Cassiere,
a' mantenimento di che tutto doveranno restar obligati
tutti li suoi beni mobili, stabili, pnti, e venti
in ampla forma

Segue la Scrittura presentata dall'
Ecc.mo Sig. Ecc.mo Gio: Fran.co Berato

Illmi Sig.ri Deputati dei Beni Comuni

Veduto da me Gio: Fran.co Berato il Capitolo 7.mo nelle
lettere circolari a' Stampa di 15. maggio cor.te
concernenti la mia ricondotta al carico di Cassiere
delli Illmi loro membro, e veduti pure li Capitoli di
nuova spiegatione di massima, obligat., e recognit.,
e sempre continuando nel divoto genio di sempre

l'originali nella filza di Parti

servirle, abbraccio li Capitoli med.mi con quanto in essi
si contiene, obligando a' mantenimento delli, miei
incombenze ogni, e qualunque mio avere pnti, e venturi

Letta alli Convocati la soggionta Parte riguardante
la nuova formalità del libro del Sussidio, fu presa
con voti favorevoli n.o 24. Contrarii 2

Segue la Parte

A divertimento dell'inconveniente sin'ora corso di non esprimersi nel Libro del Sussidio, Tanse, et Alloggi, che viene consignato al Cameraro di anno in anno la distinzion dell'Aggio di Bona in Valuta di Camera, e così pur quello delli cinque per cento d'Onoranze di detti Cameraro, e neanche l'importare delle Onoranze della rata d'aggravij, il che non può rendere il necessario lume ai Contribuenti nella Cassa Castellana, gl'Illustrissimi Signori Deputati Castellani propongono parte

Che sij ingionto l'obligo al Cancelliere della Patria, a cui incombe di formar, e consignar esso Libro di anno in anno al prenominato Cameraro di formarlo nella maniera sopra espressa. E come che di nuovo impiego, e fattura, che si rende di molto laboriosa ricercano il giusto, et adequato premio, così resta proposto, che siano assignati ducati trenta in anno per il detto nuovo impiego addossatogli, et restrettovi all'assunto di dover conteggiare sopra l'aggio di cadauna partita, aggiunger la Summa di quello, piantar l'altro delle Onoranze, e quella degl'aggravij, con la diminuzione di moneta di Camera a quella di Valuta di Piazza, che porta la rata degl'aggravij sopra il numero di circa partite cinquecento, che forma il Libro di cadaun anno, compresi li Forastieri, il che tutto servirà a maggior intelligenza, e cauzione delli interessati Contribuenti, quali con tal metodo salutare potranno sempre far li confronti col Libro maestro, che si conserva nella Cancelleria della Patria

Seguono li Consiglieri

Portia, e Brugnera —— Conte Rambaldo

Brazza ——

Colloredo, e Zucco —— ~~Conte~~

Spilimbergo —— Conte Venceslao Deputato

Cucagna, Zucco, e Partistagno	S.r Gio: Baldassar di Partistagno
Valvasone	S.r Gio: Domenico Orlandi
Tarcento	S.r Manfredo Frangipani
Spilimbergo	S.r Gio: Giulio
Colloredo, e Melz	S.r Gio: Cesare
Arzano	S.r Gio: Raimondo
Pinzan, Ragogna, et Arys	—
Villotta	—
Caporiaco	S.r Giorgio
Brazzà, e Cergneu	—
Frattina	—
Sbrugliavacca	—
Torre	S.r Flaminio
Maniago	—
Salvarolo	S.r Gio: Carlo Albani
Moratini	—
Zoppola	S.r Lodovico
Prodolon	S.r Gio: Cesare di Colloredo
Panigai	—
Prampero	S.r Gio: Pietro
Attems	—
Porcia	S.r Gio: Cesare di Coll.to di commissione
Moruzzo	S.r Gio: Camillo Bravolaniani R.o
Cusan	S.r Lodovico Zoppola
Fontana Fredda	—
Zegliano	—
Fagagna	—
Varmo di sopra	S.r Gio: Batta
Varmo di sotto	S.r Gio: Batta

Sandigna

Savorgnan
Ragogna
Soffumbergo — Sig.r Sicilio
Manzan — Sig.r Lodovico di Sarvo
Prodrisio
nobb: di S. Daniel — Cav: Gio: di Sarvo
nobb: di Fagagna — Sig.r Franc.o Asquini
nobb: d'Arcisa — Flaminio di Toro
Caporiacco — Sig.r Nicolò
S. Odorico
S. Aurea — Sig.r Fran.co Valvasone
Sidran — Sig.r Lodovico di Zoppola
Sanfelto

Giorno di [illegible]

Noi Benetto Nicolò Capello primo
Luog.te Gnale della Patria del Friuli

Spp: Sil: nostri:

Così ricercati dalli mm.ci sig.ri Deputati della Patria vi comm.mo, che sotto la pena di [illegible] d'esser a' cadauno mancante irremissibilm.te levata giusto le Leggi, debbiate ritrovarvi in Parlam.to, che si farà alla p.nza nostra il dì 31 maggio corr.te alle ore debite per trattar le materie infrascritte. Dovendo li Prelati in loro absenza mandar i proprij Coadiutori, o' in diffetto altri di grado, e stato Ecclesiastico, con lettere di credenza, o' procuratorio speciali, e preciso per il sud.o Parlam.to. E ciò dovranno parim.te osservar le Spp: Comunità spedindo soggetti di conditione del loro corpo, et in abito Civile, altrim.te non saranno admessi giusto le deliberaz.ni prese negl' anni 1703, e 1728, avvertendo, che contro li mancanti sarà eseguito per la pena s.a cominata. E in aug.mo [illegible]

Ud.e 14 maggio 1731

Benetto Nicolò Capello p.o Luog.te

Seguono le materie,

1.° Per eleggere nuovi mm.ci Dep.ti della Patria di quei dal Parlam.to in tutti tre li Membri dovendo rimaner in Carica, come ultimi elletti li tre di là giugno della parte 31 maggio 1728.

2.° Per deliberar nel membro de nobb: Castellani di render obligati li contribuenti alla Gravezza del Sussidio nella loro Cassa, a' portar tutti le note delle loro rendite, ed entrate per ripartir con giusta, ed egual proportione la Gravezza [illegible] al tempo

[illegible]

dette rate, che si non rinovando in ogni quinquennio abbino li [illegible] havere rabati li depositi con l'accrescim.to d'un terzo, a benefi.o de posteriori, senza poter reclamare durante il quinquennio, di che ora per all'ora s'intendi ingiunto l'obligo alli Sig.ri Ricevitori pro tempore, da quali non dovrà esser admessa alcuna escusatione.

13.° Per deliberare nel numero de Sig.ri [illegible] Deputati di accrescere soldi quatro per lira all'imposit.ni ord.e proportionatam.te, atteso l'accrescim.to di spese ordinarie, a quali soccombe presentem.te il numero sud.to [illegible] già in foglio [illegible] nella Canc.ria della Patria a comune notitia de Contribuenti.

14.° Per deliberar parim.te nel numero delle Sp.li Comunità d'avanzar pur soldi quatro per lira delle imposit.ni ord.e alle med.e spett.i, rispetto all'accrescim.to delle spese come s.a, e come dal foglio sud.o

5.° Per eleggere tre soggetti abitanti in Città di tutti tre li numeri, quali abbino l'incombenza di liquidare il pretenso credito della Sp.le Città di [illegible] per spese di Sanità.

6.° Per deliberar di far un rigoroso [illegible] tendente a divertire l'immense introduzioni di Biade forastiere in questa Città, e Patria, a scanso de gravi pregiudizij che ne risente il Paese.

7.° Per confermar per anni tre prossimi venturi in Camerero de Nobb.li Castellani il Sig.r [illegible] Rev.mo [illegible], al quale sono determinati li conti del suo maneggio con li patti, modi, e conditioni descritti nelli Capitoli che le saranno consegnati.

8.° Per provedere sopra la novità, che tentano introdurre li speciali di medicinali pretendendo di voler esser essi [illegible] [illegible] a qualunque altro carattere [illegible] anziani di tempo, e di [illegible].

Nel nome della SS.ma Trinità, e così sia
Giorno di Giovedì, 31. maggio 1731.

Congregato il M.to General Parlam.to della Patria del Friuli in Udine nel Castello sopra il Salone alla pn̄za dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Nicolò Capello primo per la Ser.ma Repub.ca di Venetia Luog.te Gen.le della Patria del Friuli per trattar le materie contenute nelle lettere 14. corr.te, nel quale vi intervenero gl'Ill.mi SS.ri Fabio dalla Torre Can.co d'Aquileia, Camillo Antonini, Deputato di Spilimb.o, Co: Marco Rozzo, et Nicolò Madrisio Deputati della Patria, e tutti li sotto nominati interven.ti per li membri de Rev.mi Prelati, nob. Castellani, e spp. Comunità.

Essendo Regolatore del Parlam.to
Ill.mo Co: Germanico Freschi di Cucagna

	Per il Rev.mo Vescovo di Concordia	Ill. Giovanni Belgrado
Can.co	Cap.lo d'Aquileia	Fabio dalla Torre Dep.to
Gov.r	Abb.a di Rosazzo	Can.co Cumuzzenino
Gov.r	Abb.a di Moggio	Can.co Sesti
Gov.r	Abb.a di Sesto	Can.co Bombanini
Gov.r	Abb.a di Belligna	Can.co Co: Florio
Gov.r	Abb.a di Summaga	Can.co Barinelli
Can.co	Cap.lo d'Udine	Can.co Bartone
Preposit.	Prepositura di S. Stefano	Can.co Giov.ni Frangipani
Preposit.	Prepositura di S. Felice	Can.co Romano
Preposit.	Prepositura della Carnia	Can.co Zanolucci
Gastaldo	Abb.a Monache d'Aquileia	Co: Can.co Attilio

nel numero de nobb: Castellani

Porcia, e Brugnera	Co: Rambaldo
Brotta	
Polcenigo, e Fanna	
Spilimbergo	Venceslao Coss.te
Cucagna, Zuino, e Partistagno	Co: Girolamo Frisoli
Valvasone	Co: Massimiliano
Fratina	
Sbroiavacca	
Pavenado	Manfredo Frangipani
Sbrugnidolo	Co: Girolamo
Coll.to e Mels	Co: Filippo
Soyrano	Co: Rodolfo Raimondo
Dinzan, Orzano, et Borgis	
Villalta	
Caporiaco	Co: Giuseppe
Prazza, e Cergneu	
Torre	Mariano
Maniago	
Salvarolo	Co: Carlo Altani
Curtale veali	
Zoppola	Lodovico
Arcoson	Co: Cesare di Strassoldo
Savorgnan	Faustin
Spilimbergo	Co: Pietro
Bottinij	Ridolfo
Rest	Cosimo
Moruzzo	Camillo Arcoloniani
Cusan	Fedrigo
Fontana fredda	Fran.co
Zegliaro	Gio: Ascanio Corni
Zoppe	Girolamo
Varmo di sopra	Lodovico
Varmo di sotto	Lodovico

Sauorgnan — — —

Ragogna ——— Sig.r Daniel di Porzia

Spilimbergo ——— Sig.r ... di Strassoldo

Manzan ——— Sig.r ... Abati

Fadiglio ——— ———

Nobb. di S. Daniel ——— Sig.r Lodovico di Sarmo

Nobb. di Ragogna ——— Sig.r Lod.co Asquini

Nobb. d'Osoppo ——— Sig.r Adolfo d'Arcano

Cussano ——— Sig.r Nicolò

S. Odorico ——— ———

S. Andrea ——— ———

Sedean ———

Sandaniel ——— Sig.r Giuseppe Antonini

nel numero delle Sp. Com.tà

Sp. Com.tà d'Udine ——— Sig.r Eugenio ...

di Gemona ——— ———

di Venzon ——— Sig.r Marco ... Sind.

di Marano ——— Sig.r ... Camozzini

di Sacile ——— ———

di Portog.ro ——— Nicolò ... Sind.

di Monfalcon ——— Sig.r Bern.do Asquini

di S. Daniel ——— Sig.r Carlo Locatello

di Ragogna ——— Sig.r Bern.do Asquini

di Aviano ——— ———

di Caneva ——— S. Franc.o Pinaldi

di Mossa ——— Sig.r Fiscale Pitulario

di Meduna ——— ———

quali tutti accomodati alli loro luochi ordinarij alla presenza dell'Ill.mo Luog.te fu' vertato il p.o Capitolo concernente la creatione di tre nuoui Dep.ti ... dal Parlam.to e chiamati a Capello li Votanti furono nominati

nel

nel membro de Rev.^mi Prelati

51 — 110 — 1 Ecc.^te Sig.^r Sabatini Can.^co d'Udine
10 + — 1 Gasparo Sabatini pur Can.^co d'Ud.^e
1 — 9 —

nel membro de nobb. Cast.^ni

19 + 2 1 Sig.^r Geronimico Forabi di Cusegna
11 — 10 1 Sig.^r Giovanvito di Attimis

nel membro delle Sp.^li Città

8 + — 1 Sig.^r Scipione Gasparoli
2 — 6 1 Sig.^r Paolo Ottoli

Et fatta la ballottat.^ne de sopranominati rimasero come superiori di voti in regulati di sopra

nel membro de Rev.^mi Prelati

Il Sig.^r Ecc.^mo Sig.^r Sabatini Can.^co d'Udine

nel membro de nobb. Cast.^ni

Il Sig.^r Geronimico Forabi di Cusegna

nel membro delle Sp.^li Città

Il Sig.^r Ecc.^mo Scipione Gasparoli

Così adempito si passò alla pubblicat.^ne del secondo Capitolo con la lettura della parte seguente, quale ballottata nel membro de nobb. Castellani fu posta con tutti li voti eccettuato uno

Segue la parte

Il diffetto di contribuendo le decime, livelli del Sinodo, e Pani con la Camera Castellana nella mutation delle polizze di loro vendite, et contratti impedisce alli sud.^ti Ratatori per tempore il modo di ragguagliare con misurata proportione le rate, che si formano in ogni quinquennio, ben ricevendo l'opportuno provedim.^to ne' avendo servito quello degli imposti, che si

fan giungere col mezzo di replicate l'altre
li rivoltati, fa d'uopo rinunziare a' partiti
più risoluti, onde rinnuova il commesso al
grave disordine, andava Parte gl'opportuni
del Capto ora letto

Publicato il 3.° Capto con la soggiunta Parte
fu parimenti presa nel Minutorio delli oggi:
Contrariata con Voti favorevoli n.° 10. contro n.° 3

Segue la Parte

'Nella mutazione de tempi, come si cangiano
gl'incidenti, così da loro devono dipendere
le precise ordinazioni annuali nel Minutorio
de Eccellentissimi Sentati su le misure delle spese, che
all'or occorrendano, essendo ascendente alla
Summa di L 13391 -, non stante sul equilibrio
di quelle, quelle, a' quali presentemente deve soccombere
come viene riferito nel foglio esposto nella
Cancellaria della Patria a' notizia comune de
contribuenti, - Però rendersi però egualmente
come è indispensabile l'adempimento delle spese,
che sono fisse, et annuali, andava Parte

Che sij dato l'assenso di soldi quattro per
lira alle predette annuali Imposizioni del Minutorio
sud.°, con che possi suppirsi alle occorrenze pred.te
verso le quali ha dato sempre testimonij di
puntualità il Minutorio de Eccellentissimi Sentati, con
riserva di minorarli nel caso cessassero le
spese poste con la dovuta proporzione -

Letto ancor il 4.° Capto con la seguente Parte
fu parimenti presa con Voti fav. n.° 6. Contro n.° 3

Segue la Parte

Non inequali a quella del membro de Rev.mi Prelati cade la necessità anco nell'altro delli Ill.mi Cittad.i di dover accrescer soldi quattro per lira alle imposit.i ordinarie del membro sud.o per la Dispensa, che patiendo come dalle imposizioni delle d.e imposizioni a quello delle spese, per essere quelle accresciute nel corso del tempo alla summa di £ 14070 in anno, come dal foglio esibito nella Cancelleria della Patria

E però anderà Parte d'accrescer detti quattro per lira alle imposizioni del d.o membro anted.o, affine di poter col giusto bilancio adequar annualm.te alle spese fisse, che si rendono indispensabili,

Lecta publicata il s.o Capo, e ballottata la Parte per capita resto presa con voti fav: n.o 47. Cont. 7

Segue la Parte

Corrono molti anni, da che la Ill.ma Città di Cividale ha supplicato per risarcim.to di uno pretendente credito di spese di Sanità, all'ordine de quali ne comparendo col negare il pagam.to delle pretese imposizioni. Prima però d'accorrarsi l'instanza riceverandosi il Consiglio purgato de voti da proponersi anderà Parte

Che siano eletti tre degni soggetti abitanti in Città uno per cad.n membro, onde dal zelo, et abilità di questi siano liquidati li crediti, che dovran esser proposti dalli rappresentanti, e Procurat.i della Città med.a, anco seguita la liquidat.ne, devenir possa questo Publico a quello deliberam.ti, che saran conosciuti di giustizia

Formato indi il Capitolo, e chiamati li votanti

furono nominati

nel membro de Rev.mi Curati

n.i — no.i

12 + 1 — Sig.r D. Lorenzo Asquini Can.co

3 — 10 — Sig.r Giuseppe Danelutti Can.co

nel membro de nobb. Castellani

23 — 9 Sig.r Nicolò di Montagnaco

26 + 5 Sig.r D. Rodolfo d'Arcano

nel membro delli Sig.i Citta.i

7 + 2 Sig.r Lugrezio Tireo

4 — 5 — Sig.r Paolo Otti

Et fatta la ballottaz.ne delli sopra nominati rimasero come superiori di voti eletti alla materia

nel membro de Rev.mi Curati

Sig.r D. Lorenzo Asquini Can.co

nel membro de nobb. Cast.ni

Sig.r D. Rodolfo d'Arcano

nel membro delli Sig.i Citta.i

Sig.r Lugrezio Tireo

Publicato susseguentemente il Cap.lo 6.o e ballotata la Parte per capita da tutti tre li membri restò presa con tutte le balle, eccettuate tre

segue la Parte

Cammina presentem.te del pari l'urgenza di rassegnarsi al Trono del Prencipe Ser.mo, onde mediante ricorso ecciti resti diminuita l'introduzione di Biade Forastiere in questa Patria, con quella, che nacque sin l'anno 1706 in relazione del Decreto 1625 questo qual Parlam.to ad implorare dalla Ben.ma Sovrana Clemenza graziosso Decreto per l'inibizione

alli

alli ingresso de' Vini forastieri; che fu dimandato
mediante la proposta d'un Dacio per conto
alli Vini di sottovento, et di mezzo a quelli di
Istria, che ottenero approdare alle N.re Rive.

Dalla facilità, che va innalzando dall'accesso
di Biade d'ogni specie in questo provenienti
da altri Territorj, che scaricano alle Rive di
Muggia, et altre, fuori anco d'esteri Stati,
non difficili da scoprirsi, ne derivano effetti
di pregiudizj al povero Erario, che ai tempi
stessi si vede costituendo in mezzo a tutti prodotti
nelle maggiori angustie, per la diversione, che
passa per impedir l'esito, e la vendita di questi,
per il che, languiscono i sudditi senza poter
trarre dalle loro entrate luogo del sostentam.to,
non che il tributo delle Publiche Gravezze.

A riparo perciò di sì rimarcabili detrim.ti
noi Dep.ti unanimi, e concordi proponiamo
Parte d'umiliare all'Ecc.mo Senato il ricorso
espresso nel Cap.o ora letto —

Letto poi il Cap.o 2.o per la conferma del Rev.do Sig.r Franc.o
Tirato in Cameriere de' Nob. Castellani per
anni tre pross.mi vent.i, restò aggiunto con
tutti li Voti eccettuati tre!

Passato finalm.te alla lettura del Cap.o ottavo
con la Parte seguente fu ballottata [illegible]
e restò parim.te questa presa con Voti fav. 47
contr. 5 —

Segue la Parte

Tutto che per le maniere di ragioni, alle quali si è sempre uniformato l'uso de Giudicij di questo Foro, non abbino privileggio di prelatione nei Giudicij subordinatorij, se non i crediti di medicinali contribuiti nell'occasioni dell'ultima infermità, e le spese de funerali, ad'ogni modo con abuso contrario alla consuetudine è sortito alle volte qualche Giudizio, c'ha ammesso senza distint.ne a Speciali di medicine la prelat.ne di medicinali in qualunque occasione, e tempo somministrati, ancorche si sij potuto conseguirne da debitori il pagamento: Come altresì ne sono seguiti de Giudicij opposti, Laudati anco in grado d'appellat.ne nell'Ill.mo Sindicato di Salina da S. A. Sered.ma memo. Ser.mo Gran passato. Ad'oggetto però di troncare ogni radice di liti, che nella frequenza universale potrebbero à suscitarsi, lasciandosi in disputa la materia, Stadera Parte

Che à preservat.ne delle sodenti consuetudini di questa Patria conformi alla rag.ne sij deliberato

Che nel caso proposto anco debbano li Speciali di medicine la prelat.ne a cad.n creditore soltanto che dell'importar de medicinali occorsi nell'ultima infermità, e del somministrato nelli Funerali, e non altrim.te per li crediti anteriori de stessi medicinali, ad'esclusione de creditori anziani e di crediti instrumentati; con che resti Seguita intieram.te la corruttella e divertiti i litiggij per vigor della consuetudine, della ragione, e del depiù del Giudicio sovr'accennato.

Beni

Segue il Giudicio

Ill.mo Giudizio Coll.o

Oggi uditi il Sig.r Ecc.mo Batta Licini Sind.co delli Sig.ri Giuseppe Sticotti, e Leonardo Domada Aromatarij di codesta Città in termine di Giunta a questa mattina vadente fra essi da una, et la Sig.ra Zanetta Bellizzarij, e cadaun pretendente interesse nella subordinata Bellizzanis dall'altra, unitam.te con Licini nomine quo; infra instante coll'Ecc.mo Avocato per il taglio della Graduatoria 8. Luglio pross.o della subordinata suddetta pronunciata dall'Ecc.mo Vicario di S.E., e taglio in tutto, e per tutto a tenor della di Lui appellat.e 25. Luglio d.o seguita, e contestata da una e dall'altra il Sig.r Gio: Bt.a Fabricio per nome della Sig.ra Zanetta Bellizzanis coll'Ecc.mo Avocato unitam.te instante per il lauto della sud.a Sentenza contro il Sig.r Giuseppe Sticoti, e Leonardo Domada per li di loro particolari separatam.te pretesi crediti di medicinali somministrati fuori dell'ultima malatia, così

Habbiamo laudata la predetta Sentenza con le spese di £ 874 qui tassate. Et le tasse delle summi
Lalera 23. Agosto 1730

Giudizio Luog.te d'Udine

Andrea Merino R.r Sig.r Duale

L'originale in f.e de Benetti

Adì 31. maggio 1731 pagata alla Banca dal nob. Sig.r Giuseppe Ant.o Camozzini

non dovendo soggiacere a' nessun carattere di spese di Sanità della Patria la Sp. Città di Udine, che fa da sè sola quelle del proprio distretto. E non partecipando ella d'alcun comodo rispetto alle deliberazioni di Giardi, Esastieri prottetta; ma facendo a parte della medesima le proprie separatam.te quanto ad essi due capi, si crede non abbia a soccombere a' niun peso, bastando

Ne' essendo altro da trattare fu terminato il Parlam.to

Al N. H. Sr. Benetto Nicolò Capello Pro.
Luog.te Gnal. della Patria del Friuli

Ad instanza delli Sr. Speciali Medicinali di questa Città si fa intender
di C.E. a tutti quelli a quali si fa la continenza
delle sottoscritte Lettere, e Cost.to in tutte le loro parti
come stanno, e giaciono; et per...
Ud.e 5. Giugno 1731.

Giulio Riccardi Nod.o

Seguono le Lettere, e Costituto

Spec. et Ex. Vir. - Mittimus Sp. V. exemplum Costituti
adnotati in Canc.ria Ducali ad hoc ut illud intimari
faciat quibuscumque erit requisita ut in eo,
et hoc ad instantiam Prioris, et Collegii
Specialium Medicinalium huius Civitatis. et h.s.
Venetijs die 26 Junij 1731

Oratius Bembo Adv.r Com.s

1731. 2. Giugno
Costituito nella Canc.a Ducale Sr. Antonio Fabb.,
et d.nome del Collegio de Spezieri Medicinali
di questa Città, et dise ... annotarsi
che venendo fatta alcuna Inst.za, o intenzione
intar supplica, o' ricorso di cad. sorte delli
Deputati, o' Partecipi ... della Patria del
Friuli in proposito di Spezieri Medicinali non
sia devenuto ad alcuna deliberat.ne, o fatto alcun
di sorte alcuna, se prima non sarà citato
... il sud. Antonio ...
e ... delle ragioni di Spezieri Medicinali,
et ...
Et il p.nte Costituto fu annotato per ordine dell'
Ecc.ma Consulta

Bo. Giacomazzi Seg.rio

Dissegnando questi sig.ri Dep.ti della Patria di convocar
il Parlam.to, mi hanno rassegnati nell'unito foglio
gl'affari, c'averano a trattarvi. Jo gl'umilio
ai Sovrani riflessi di V. Serenità, e delle EE.VV., con
oggetto, che la mia obbedienza prenda legge dagli
Oracoli della Ser.tà Vostra — Gratie.

Udine 25 Aprile 1732

Benedetto Nicolò Cappello Luog.te

Carolus Ruzini Dei Gra. Dux Venetiarum etc. Nob. et Sap.ti Viro
Benedicto Nicolao Capello de suo mandato Locumt. P.ae For.
Julii fideli dilecto, salutem, et dilectionis affectum.

Avemo dalle continuate vostre lettere di 30 Aprile
passato le premure delli Dep.ti di cot.a Parlam.to, che per
varie emergenze della Patria è premurano a convocarlo.
Si sono però uditi li Capitoli prodotti dalli Dep.ti
med.mi circa gl'affari, c'averano a trattarsi nello stesso
Parlam.to. Noi però pienamente assentendo alla sua
convocazione, stimiamo necessario significarvi riguardo
all'informat.e avute da questo Magg.r Sopra Feudi,
che esclusa il Cap.lo 3.o del tutto per le ragioni, e riguardi
esposti da esso Mag.to S.a Feudi restano poi per indirizzo
approvati gl'altri in continuato contrasegno della
costante pub.ca predilet.ne verso cot.a Patria. Ed così sarà
notificato nella maniera che parerà propria alla
vostra prudenza, e destrezza alli Dep.ti med.mi

Dat. in nro Ducali Pal.o die 5 July Ind. X.a 1732

Pietro Grandonigo Seg.rio

Noi Benetto Niccolò Capello p.[mo]
Luog.[te] G.nale della Patria del Friuli

Ill.[mi] S.[ri] miei

Sono ricercati delli Ill.[mi] S.[ri] Deput.[ti] della Patria, li comm.[ani] che sotto la pena di d.[ti] di esser a cadaun mancante rinnovamente deciso le Leggi, doverete ritrovarvi in Parlam.[to] che si farà alla p.[nza] nostra il di 11 Agosto pross.[mo] vent.[o] alle ore dodici per trattar le materie infrascritte, dovendo li R.R. Prelati in loro absenza mandar i proprij Voc.[ri], o in diffetto altri di Grado, e stato Ecclesiastico con lettere di credenza, o Procuratorio, li nobb.[li] Castellani spedir soggetti de più maturi, e provetti; e le Sp.[li] Comunità soggetti di conditione del loro corpo, et in habito civile, altrimenti questi non saranno (a detto) delle deliberat.[ni] prese negl'anni 1705, e 1718 avvertendo, che contro li mancanti sarà eseguita per la pena sopra comminata

(locus sigilli) Benetto Niccolò Capello, p.[mo] Luog.[te]

Seguono le materie

P.[mo] Per creare nuovi Ill.[mi] S.[ri] Deput.[ti] della Patria di là dal Tagliam.[to] in tutti tre li membri, dovendo rimaner in carica, come ultimamente eletti li tre di qua, per mezor della Parte 31 maggio 1728.

Secondo - Per elleggere quattro Ratadori per far le nuove rate del Sussidio del membro di nobb.[li] Castellani, cioè due per di qua, e due per di là dal Tagliam.[to] giusto la delibera.[tione] 31 maggio 1699, quali doveranno entrar in carica e dar principio alle rate nell'anno pross.[mo] vent.[o], in cui scade l'ultimo quinquennio.

3.[o] Per decretar in tutti tre li membri del Parlam.[to] l'Impositioni per il pagam.[to] del credito, che tiene la

La Sp.e Comunità di Monfalcone per spese di Sanità liquidato, e purgato dalli Sig.ri soggetti à tal effetto eletti dal Parlam.to stesso con parte 31 maggio dell' anno decorso, da esser pagate nel termine di giorni vinti giusto le leggi. E ciò per il terzo spettante al Parlam.to med.o a norma delle deliberaz.ni di sua Serta[?].

4.o Per deliberare, che occorendo da farsi spese in materia di Sanità dalla Sp.e Comunità di Monfalcone siano tenute si di Sig.ri Interven.ti portar le polizze di molte[?] in Mobili[?] con distinzione della loro qualità e con i dovuti fondam.ti, altrim.te non le siano ammesse, ne pagato il credito

5.o Per deliberar, che gl'Eredi de Nodari della Patria non aventi carattere siano obligati a depositar nelli Cancell.e competenti li Protocolli, e tabbe[?] Sud.e, onde non nascano smarrite, come successe in pregiud.o delle intenzioni de sudditi, e come nella parte, che sarà letta.

Nel giorno della SS.ma Trinità; cioè sia giorno di lunedì 11 Agosto 1732

Congregato il med.o Gral Parlam.to della Patria del Friuli in Udine, nel Castello sopra il salone alla pnza dell' Illmo, et Ecc.mo Sig.r Benetto[?] Nicolò Tagiello[?] Lug.te Gnale p la Sereniss.a Repub.a di Venezia, Luog.te Gnale della Patria del Friuli per trattar le materie contenute nello stridor 8 luglio decorso, nel quale vi intervennero gl'Illmi Sig.ri Ab.e Batta Sardadino[?], An.co d'Udine, Co: Domenico Frichi[?] di Cuagna[?], Sig.r Venceslao di Spilimb.o, et Co: Scipione Gasparini[?] Dep.ti della Patria, e tutti li sotto nominati Int.ti di membri di Sig.ri Prelati, Nobb: Castellani, e Sp: Comunità

Essendo Regolatori li Sig.r Co: Ricardi[?] Ottoboni[?]

nel numero de Rev.mi Prelati

Rev.mi Vescovato di Concordia — Ill.mo Francesco Belgrado
Capitolo d'Aquileia — Ill.mo Marco Antonio Sforza
Abbate di Rosazzo — Ill.mo Marco Antonio Mazzemino
Abbate di Moggio — Ill.mo Marco Antonio Sesti
Abbate di Sesto — Ill.mo Gio. Savorgnan
(d'Aquileia) Abbate di Belligna — Ill.mo Marco Antonio Grimani
Abbate di Summaga — Ill.mo Marco Antonio Zirraco
Capitolo d'Udine — Ill.mo Marco Antonio Cavalli[?]
(capitolo d'Aquileia) Preposito di S. Stefano — Ill.mo Marco Antonio Co. Mantica
(capitolo d'Udine) Preposito di S. Felice — Ill.mo Marco Antonio Beltrame
(capitolo d'Udine) Preposito della Carnia — Ill.mo Marco Antonio Panciucci
Rev.di Monachi d'Aquileia — Ill.mo Gio. Camillo Orbelio

nel numero de nobb. Castellani

Porcia, e Brugnera — Ill.mo Gio. Ermanno
Brazza — —
Colloredo, e Prata[?] — —
Spilimbergo — Ill.mo Gio. Venceslao[?]
Caporiacco, e Arcano[?] — Ill.mo Gio. Ercole Tartaro
Valvason — Ill.mo Gio. Ermanno Torriani
Zuccolina[?] — Ill.mo Gio. Claudio
Strassoldo[?] — Ill.mo Gio. Giacomo
Savorgnano — —
Strassoldo — Ill.mo Gio. Ercole
Cucagna, e Valvas — —
Arcano — Ill.mo Gio. Ridolfo
Zucco, Cuccagna, et Arcano — —
Villalta — —
Caporiacco — Ill.mo Daniele
Brazza, e Cergneu — Ill.mo Ettore

Torre — b.g.o Francesco
Icaviago — b.g.o: Domenico
Salvarolo — b.g.o: Carlo Albani
Moradenzan —
Zoppola — b.g.o: Federico
Arzolton — b.g.o: Girolamo
Fanzai — b.g.o: Gioseffo
Ariamperto — b.g.o: Pietro
S. Fiori — b.g.o: [illegible]
Aviano — b.g.o: Carlo
Medvarro — b.g.o: Camillo Severini
Cusan —
Fradegna odera — b.g.o: Leonardo
Zegliaco — b.g.o: Alvise Conti
Toppo —
Savorgnan di S.e — b.g.o: 189
Savorgnan di sotto — Id. D.o
Sandrigum —
Ragogna — b.g.o: Edoardo di Cortia
Sopramberzo — b.g.o: Girol.o Savorelli
Mauzan —
Madrisio —
Abb.a di S. Gallo — b.g.o: [illegible] di Savorgn.
Abb.a di Ragogna — b.g.o: Franc.o [illegible]
Abb.a di Sesto — b.g.o: [illegible]
Caporiacco — b.g.o: Michiel
S. Odorico —
S. Andrea — b.g.o: Pietro Salvagno
Sedran ~~b.g.o~~ — b.g.o: Lunio Ridaldi
Arzetto —

nel membro delli sp: Cortà

Sp: Cortà d'Udine	s. Pietro Aug.o Mattioli
Gemona	s. Federico Frangipani
Venzon	s. Zo: Mario Pozzo
Tolmezzo	
Sacile	s. Franc.o Pedrio
Portog.	s. Zo: Ev.a dalla Motta
Pordenon	s. Franc.o Mazorana
S.Daniel	s. Simon Miniotti
Fagagna	s. Pietro Ant.o Bianchi
Aviano	S. Antonio Frolando
Caneva	S. Giorgio Marconi
Medusa	s. Fiscali
Maniago	

Quali tutti accomodati alli loro luochi ordinarij alla piza di s. ... et fu trattato il ... conveniente la creatione ... di tre Deputati uno per ciascun membro da far ... far ... et furono nominati

nel membro de Rev.mi Prelati

51 – 40 Mons. Pizzo Vescovo di Concordia
20 + 2 Mons. ... Abbe di Sesto
8 – 14

nel membro de Nob.ri Castellani

14 + 8 s. Zo: Rambaldo di Porcia
11 – 11 s.r Nicolo' ... di Maniago

nel membro delle sp: Cortà

20 + 2 s. Pietro Lando di Sacile
11 – 11 s. ... di ...

quali ballotati rimasero come segue Deputati di ...
nel membro de Rev.mi Prelati Mons.r Pizzo Vescovo di Concordia
nel membro de Nob.i Castellani ... Zo: Rambaldo di Porcia
nel membro delle sp: Cortà ... Pietro Lando

Si è adempito di passare alla matricola delli novi
Capitoli concernente la creatione di ~~quattro~~ due
Ratatori del Comitio, e formato il Capitolo
per quelli di Zara furono nominati

Per di Zara

Sì — no

14 + — Sig. Co: Claudio della Frattina
8 + 7 Sig. Co: Leonido di Spilimbergo
1 — 14 Sig. Co: Ovadio di Cucagna
5 — 9 Sig. Co: Giacomo di Sbroiavacca

Quali ballottati restorno Ratatori di Zara, come superiori di voti per la sal Pagliani, e cioè
Ill.mo Sig. Co: Claudio della Frattina
Ill.mo Sig. Co: Leonido di Spilimbergo

Si passò poi alla formatione di nuovo capitolo per la
creatione di due Ratatori per quei della Patria
e furono nominati

13 + 6 Ill.mo Sig. Co: Daniele d'Attimis
12 — 6 Ill.mo Sig. Co: Nicolò di Montegnacco
12 — 6 Ill.mo Sig. Co: Camillo Arcoloniani
5 — 14 Ill.mo Sig. Co: Battistina di [illegible]

Per esser seguita parità di voti tra il Co: Nicolò
di Montegnacco, ed il Sig. Co: Camillo Arcoloniani
questi due soggetti furono reballottati

9 — 9 — Sig. Co: Nicolò di Montegnacco
14 + 4 Sig. Co: Camillo Arcoloniani

Si che furono restanti in Ratatori per la Patria
Ill.mo Sig. Co: Daniele d'Attimis
Ill.mo Sig. Co: Camillo Arcoloniani

Si farà poi alla publicaz.ne del 3.o Cap.lo questa Parte
seguente quale ballottata per Capita riportò
Voti fav: n.o 28. Contr: 28 –

In seguito essendo venuto con.te alla Banca il Nob.e
Sig.r Zuane Burdini Reg.re, e si oppose alla med.a
in quanto al credito della Sp: Com.tà di Monfalcone
pretendendo, che prima di conseguir il suo credito,
debbano liquidarsi anco il suo debito

Et indi compar.so similm.te alla Banca il nob. s. Pietro
Andr.a Mattioli Sind.o ... della m.a Città
d'Udine, et insto per quello riguarda l'interesse
della m.a Città debitrice della Summa risultante
dalla Parte stessa privilegiata in materia di
Sanità, che resti decretato il rapporto ....
della Parte non ostante ...

Doppo Comp.e pure il s. Franc.o Mazorana Sind.o della Sp:
Comunità di Monfalcone, e quello riguarda
l'interesse della med.a insto come s.a

Et che sentito da s. E. ... convenuto, che la
Parte fosse nuovam.te ballottata con riserva ...
e ballottata nuovam.te restò presa con Voti
fav: n.o 33 – Contrarij n.o 23 –

Segue la Parte

Alla liquidaz.ne de Conti della Sp: Comunità di Monfalcone
che si pretende creditrice di L 4132:14 dall'
anno 1761 sino al pnte per spese di Sanità dalei
fatte ne tempi di sospezion di contaggio, furono
eletti da questo Consiglio quali Partecip.ti Soggetti
per ... con Parte 31 maggio ... decorso

Avendo da questi con esatta, e benemerita
puntualità l'incombenza loro ingionta, med.te
me

un lungo, e diligente esame di tutte le partite con i motivi, e lor fondam.ti, hanno ridotto il credito preteso di £ 4132:14 – in £ 2409:12 con decremento di £ 1723:2 – per le detrazioni, c'han conosciuto di giustizia come dalla loro scrittura 4 e Maggio prossimo passato –

In seguito di ciò è stata prodotta in nome di questa M.ca Città una nota [illegible] dello spese da essa sola fatte per cagione pariment.e di Sanità con esatta distinz.e de tempi, e de motivi dello spese seguite, e da lei intieram.e soddisfatte dal dì 26 Agosto 1719 – sino 5 Giugno decorso, importanti £ 1600:11, delle quali va creditrice di due Terzi, cioè d'uno da questo M.r Cartano, e dell'altro dalla Cassa della Contad.a come le d.e disposizioni

Terrendosi però soddisfatti di credito pur.te unitam.e alle spese di tal natura già decretati l'anno 1725 – Anderanno Parte

Che siano poste nel ordinario de Sen.i Estraordinari Imposizioni una, et un quarto, e mezo; Imposti de nobb: Castellani una rata corrispondente, da esser pagata per R.e di Sanità, e d'Imposizioni respettivam.te, et in quello della Sp: Comunità parim.e Imposizioni una, et un q.to e mezo, da esser pagat. nei termini di giorni venti in conformità delle Leggi

Letto poi il 4.o Capo con la seguente Parte, qual ballottata per cagion resto presa con tutti li Voti eccettuato uno contrario

Segue la Parte

Per levar tondam.e i motivi di vertenze con la Sp: Comunità di Montefalcone in occasion di spese,

che in avvenire occorrendo de' casi sospetti
di contaggio, et a fine di non lasciar ingombrati
li conti de' tempi venuti, come saria de
han suggerito in sua scrittura li soggetti alli
alla revisione de conti con la ned.a off.a Carta
Andarà Parte di deliberar
Che la pred.a Sp. Comunità di Monfalcone sia
quindi in poi obligata negl'accidenti di contaggio
presentar di mese in mese la nota delle spese
occorse per tal motivo, con la formula distint.te
e fondam.te giustificate, non se saranno admesse; ne
pagato il Cattaro
Premio della pnte Parte, presa, che sij
dar notitia col mezzo di reppresentanti alla
med.ma Comunità, onde non sij pretestata ignoranza
Finalm.te si passò alla lettura del 5. Capo con la
seguente Parte, che restò presa con tutti i voti
eccettuato uno

Segue la Parte

Quanto è importante la preservation delli registri
de Sudditi, tanto è di rimarco il disordine stato
scoperto, et invalso negl'Eredi de Nodari di questa
Patria, che in onta alla prima Legge pubblicata 1697,
e senza comprendere il pernicioso effetto, trascurano
la custodia delle Carte pubbliche lasciate dai Defonti,
con [illegible] tali delli med.mi che nel scorrer di
poco tempo non ~~[illegible]~~ saran ritrovati vestiggi.
Dovendo però alla grave inconvenienza il celere
provedim.to, si propone Parte di deliberar
Che gl'Eredi de Nodari di questa Patria non avendo
caratteri notariali, o non abilitati, o concorrenti nelli
Giudizi, ove furono scritte, e rogate, siano intendti
obligati nel termine di giorni otto, e così in avvenire
doppo

doppio il caso della mancanza di tand.i notori, a'
depositar nelle Canc.rie competenti, dove s'attrovano
Publici Archivij, tutti li Protocolli, e carte tutte
lasciate dagli Defonti, salvo le competenti Vocature,
e patrij di Sucessori; E non trovandosi in taluna
delle Comunità, a' quali fossero soggetti, Publici
Archivij, siano tenuti di separat.e overo a parte
nelli Off.o della Canc.a della Patria, ove siano custoditi
con la custodia in d.ti off.o le ragioni, et interesse
de Publici, restando obligati li Cancellier, o Pegami
di tutte le Ville a portar nota in d.a Cancellaria
de nodari mancati, e d'andargli di tempo in
tempo mancando sopra detti notariati.

Per il che sarà supplicato l'Illmo et Ecc.mo Sig.r Luog.te
Rappresentante a far publicar Proclama di anno in
anno in tutte le Ville della Patria, con la
comminatoria di quelle pene, che son della sua
veneranda autt.à -

Ill.mi ed Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Colend.mi

In ordine alle Ducali di Sua Serenità 14 Marzo decorso
Giugno 1731 la m.ca Città nostra ha destinato
il Nob: m.r sig.r Pietro Aud.r Mattioli Cantitore,
ad intervenir col testo della sua Comunità nell'int.a
Pertan.o comandato da V.E. alla ma[illegible] del di 11
agosto corr.te de detti Riclaminiamo

Udine 2.. Agosto 1732 -

Di V.E.

Umil.mi Ser.ri
Li Dep.ti della Città,

Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria

Compiacintosi il m.to Parlam.to prescegliere la riverente,
e divota persona di me Rambaldo di Porcia, perchè
lo serva nell'esercitio della cospicua, mi assicuro
gravosa carica di Deputato, mi stimo in debito di
porre sotto a' savij riflessi di VV. SS. Ill.me i motivi
che mi ritirano dall'incontrare con pronta obbed.za
il P.co servitio, perchè ben ponderati dalla Loro
sapienza, si degnino concedermi quella dispensa,
che gratiosam.te spero, e che divotam.te imploro.

Oltre l'impegno d'Ord.ne per l'assistenza agl'interessi
della mia aggravata famiglia, che in questi anni tra'
gl'altri mi tengono talm.te legato, che non posso
disporre di mia persona, il provedim.to d'una
delle sorelle, et una lite di qualche conseguenza
in Trevigio, il di cui fine dovrà far.mi essere in
Venetia; molti altri ne potrei addurre per far toccar
con mano la mia impotenza, ma li taccio, e non
parlo della mia incapacità per non far torto al
mio Publico, che onorandomi della Carica, mi ha
onorato credendomi qual non sono. Si riserverà
per tanto in altri tempi servirsi dell'abilità, che ora
mi dona, che con cieca obbedienza m'assoggetterò
all'ora a' riveriti comandi, e Loro si degnino accettare
p.tem.te questa mia sforzata rinunzia, che più che
di pregiuditio sarà di vantaggio al Publico, e mi
intercedino gratia presso l'Ill.mo Ecc.mo Luog.te della
nuova elletione, mentre io profondam.te mi rassegno

Porcia 20 Xbre 1732

Um.mo Dev.mo
Obb.mo Serv.re
Rambaldo di Porcia

Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi

Per la renoncia fatta dal Sig.r Co: Leonardo di Portia della carica di Deputato della Patria per là dal Tagliam.to che nel pross.o pass.to Parlam.to gl'era stata conferita dovendo devenirsi a nuova elezione di soggetto nel membro de nobb: Castellani in suo luoco, e stata per minor il numero de votanti stabilita la convocaz.ne ristretta per li X.i Xmbre pross.o vent.o

Prego perciò l'EE.VV. ad ammetter a d.a funzione e sostener le mie veci in conformità di quanto è stato in casi simili praticato, non permettendo però che nella riduz.ne vengano trattate altre materie, che la sola creatione sud.a, nella quale con la nomina, e col voto cumulativam.te doveranno oltre li nobb: Castellani intervenire anco li R.R. Abbati, e Sp: Contadi, come si prattica nel mag.r Gen.al Parlam.to. Tenendo per Lumi di VV.EE. avvertirle, che per render legitima la convocaz.ne ristretta si ricercano i due terzi de votanti.

Attendendo delle più la cortese risposta dalla bontà dell'EE.VV., e così pure supplico, a render la funzione, gl'altri tutti, che saranno corsi in tal proposito, come ben mi promette il zelo di VV.EE., a cui bacio divotis.te le mani.

Ud.e 14 genn.o 1732

All'Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Dep.ti di Udine

Giacomo Nicolò Capello p. Luog.te

In Stampa

Ill.mi Ecc.mi Sig.ri – Alli riveriti ordini dalli Ecc.mi Dep.ti della Patria vi comm.e che sotto pena di ... doveste ritrovarvi alla Convocat.e che si farà il di X. Xmbre p.mo venturo in Portog.ro alla presenza di questo Pubblico Rappresentante per la elettione d'un nuovo Dep.to dello Interno de nostri Castellani di là dal Tagliam.to in luoco del Sig.r Rambaldo di Porcia, atteso la renuntia da esso fatta di d.a carica per li motivi in essa espressi: avvertendo se stessi a non mancare del puntuale intervento a d.a ~~funtione~~ convocatione nel giorno come s.a stabilito, onde non nasca il motivo di devenir ad risolutione nel luoco della pena comminata, et indi alla chiamata qui in Udine per d.a nuova elettione, che si richiede indispensabilmente per buon servitio. [illegible]

Udine 20 Xmbre 1732

Benetto [illegible] Capello p.r Luog.te

Ill.mo Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

In pronta obbedienza de venerati comandi di V.E. non manco di partecipare come sotto li 12 corr.te è seguita in questo mio Pub.co Palazzo la convocat.e delli nob.li Castellani ove anco è seguita la nuova elettione di Dep.to di qua dal Tagliam.to stante la renoncia fatta dal Sig.r Rambaldo di Porcia, come dalla [illegible] copia a V.E. si scriva. Tanto [illegible] in risposta de comandi di V.E. alla quale devot.e bacio le mani

Portog.ro li 12 Xmbre 1732

Al Ecc.mo Sig.r Luog.te d'Udine

Francesco Donado [illegible] Pod.à

Giorno di mercordì li 10 Xmbre 1732
In Sottogonaro

Congregata la Comunità del m.co Parlam.to della Patria del Friuli di qua sopra la Sala del Palazzo S.to alla presenza dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Franc.o Donato Tesoriere, e V. Podestà di questa Città, che sostiene le veci dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Benetto Nicolò Capello p.o Luog.te Gnale della Patria del Friuli, così ricercato dall'E.S. con lettere 20 giugno decorso per la elettione d'un nuovo m.co Deputato del membro de nobb: Castellani di qua del Tagliam.to in loco del N.ro Co: Rambaldo di Porcia, che ha rinonciato alla Carica, nella quale intervennero p.

Per il Rev.do Capitolo di Concordia — Il R.do Can.co Rinaldo
Rev.da Abbazia di Sesto — Il Rev.mo Cavalier Tosolla
Rev.da Abbazia di Summaga — Il Rev.do Gio: Mazzaroli

Nel membro de nobb: Castellani

Per Porcia, e Brugnera — Co: Federico
Pratta — ——
Polcenigo e Fanna — ——
Spilimbergo — Co: Gio: Paolo
Valvasone — Co: Odoardo
Frattina — Co: Nicolò
Sbroiavacca — Co: Franc.o
Dorè — Co: Flaminio
Maniago — ——
Salvarolo — Co: Pietro
Montereal — Co: Gio: Batt.a
Zoppola — Co: Federico
Cordovado — Co: Gir.mo
Panigai — Co: Pompria
Cusan — Co: Ridolfo
Pozzo — ——
Nobb: d'Avian — Sig.r Gio: Rinaldo

S. Odorizo — — — — — — —
S. Chiara — — — — — —
S. Fran — — — — —

Mr. Mrandro dale Sgr. Città

S. Michele — — — — S. Claudio Zaioli
S. Giorgio — — — — 6 Giusto Lassini
S. Antonio — — — — 1 Batt.ª Cecchini
Carnera — — — —
Madonna — — — —

In che stante nela Convocat.ne mo.ª p. la Ill.ma Città. Generetto, e S.ri Sindaci rappresentante le genti di quel Contado, formato quivi colo' Capitoli primo due, e nave dela Riviera di Lavini fu' proposto di formar il Capitolo per la creatione d'un nuovo Segr.ᵒ p. o membro de Nobili Cittadini di quà dal Tagliam.ᵗᵒ in loco del S.r Co. Rambaldo di Sorbia, in ordine di che furono posti nel Capitolo n.ᵒ 12. Balle iscor, et n.ᵒ 18. Sbassatt, e furono nominati

16 + 4 | S.r Co. Fran.ᶜᵒ Sbrojavaca — Acc. il S.r Co. Clerico Altani
2 ~ 13 | S.r Co. Nicolò di Savorgnan — Acc. il S.r Co. Gio. Batt.ª

Rimase detto come superiore di voti, e preferito
S.r Co. Fran.ᶜᵒ di Sbrojavaca

— Gio.ᵉ Negroni Canc.ʳ Città

Adì 30. maggio 1733

Nella sala delle solite reduzioni

In ordine alli circolari commerciali et interventi delli Ill.mi Sig.ri Prefati, e doppo lette le lettere 31. luglio 1732 et 29. Genaro susseguente del mag.to Offi.o alla Sanità, e così pure la terminatione di S. E. Luog.te 27. Nov.re 1732. discorsa, e dicusa fra loro la materia nel proposito del Cancell.re delli Off.i di Sanità in questa Città, fu deliberato di riportarsi, et accordare per il loro membro la deliberat.ne, che venisse fatta nella Convocat.ne de nobb. Castellani

Seguono le lettere, e terminat.ni

Cadute sotto all'essame le benemerite di V.S. Ill.me 8. Giugno decorso, co' quali ci accompagno la supplica portata da cot.o Canc.re di Sanità assieme con le prudenti sue considerat.ni sopra la med.a troviamo giuste, che accolate ad esso tutte le fattiche, quali prima erano divise col Canc.re Pret.o, accio che stia unita, come è mente de publici Decreti la materia, attia anche il modo di supplire al peso in un conveniente assegnam.to.

Rimesso per tanto alla di lei prudenza lo stabilire adequate misure in tali proposito e non avendo fondi cotesti Off.o di Sanità, ma venendo contribuito per le spese di essa in conferenza dalla Città, Castellani, e Contad.na troviamo opportuno, che la di lei desterità nada maneggiando li Capi di essi corpi, acciò accordarli convenienti a qualche moderato contributo, che viene a rendersi necessario per il buon ordine della materia diretto al bene universale della Provincia, onde divertiti gl'impegni, e le controversie, succeda il tutto con reciproca comune sodisfat.ne con di lei merito e con nostro gradim.to. Conoscendosi da noi, che avendo fatto di mezzo sino al fine di tante cot.e Off.o di Sanità, possa continuare così senza aggravar maggiorm.te la contribuzione bramiamo l'Ill.ma operatione

Ven.a 31 Luglio 1732.

Li Proved.ri, et Sop.ri alla Sanità

Bernardo Leoni Montanari N. S.

Adì 27. Aprile 1732 –

L'Illustrissimo Deputato (?) di luogotenente esecutivamente alle commissioni delli Eccellentissimi Magistrati alla Sanità di Venezia espresse in sue lettere Ducali di 31 Luglio passato, anche le nominate considerazioni all'impiego assiduo, e laborioso del signor Giacomo Canciani Cancelliere dell'Officio alla Sanità di questa Città, et al maggior peso in esso accrescito di dover adempire agl'infrascritti della gelosa materia, non solo per ciò, che attiene alla sola Città di Udine, e sue ristrette adiacenze, ma per tutta ancora la vasta Provincia di Udine (?) in tante giurisdizioni. Effetti sopra ciò le opportune riflessioni unitamente ancora coi capi delli tre corpi componenti l'intiera sudetta Provincia, Città, Parlamento, e Contadinanza

Ha decretato, e decretando ordinando, che sia allo stesso Cancelliere per le sue aggiunte applicazioni, che portano un continuo impiego della mente, e la esercizio di pesante carteggio con tutte le suddette numerose giurisdizioni, con mantenimento di Coadiutori, e con altri osservabili aggravi relativi tutti del pesante suo ministero, corrisposto da ciascuno de suddetti Corpi ogni anno ducati quaranta, d'esserli esborsati in tre rate all'anno puntualmente, e preferito ad ogni altra spesa, qual modesto assegno doverà haver principio del primo dell'anno corrente 1732, tutto che molto prima attia (?) avuto principio delle sue fatiche, dovendo ancor animarlo alla continuazione delle sue benemerite diligenze nell'importante gelosa materia. Et cetera.

Benedetto Nicolò Capello (?) per Luogotenente

Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Oss.mi

Tolte per mano le lettere giacenti sono cadute in esame quelle di V.S. Ill.ma 28. Xmbre decorso inerenti alle Commissioni sotto li 31. Luglio anteced.te da noi rilasciate in ordine ai ricorsi accompagnati dal Canc.e di cot.o Off.o di Sanità; inserto in esse il Decreto della prudenza sua esteso in data 27. Xmbre med.o, avanti prima d'assenso de Capi delli tre Corpi componenti la Provincia, Città, Castagn.o e Contad.na. Sì come hanno rimasti molto soddisfatti dell'ultroneo consentim.to d'essi tre Corpi nella stabilita contributione per li riguardi nel med.o Decreto spiegati; così per questo stesso, trovando poi giusto non abbiano li med.i a sofferire nessun altro aggravio in tal proposito nell'atto per tanto d'approvar il Decreto stesso, quale s'intenderà in forza delle pub.che in tutte le sue parti approvato, crediamo necessario soggiungere, che dovendo intendersi fatto l'assegnam.to stesso al ministero, non alla persona, in modo tale, che sia per estendere, sia per diffondere le commissioni del mag.to nostro, o gl'ordini della materia, non abbia ad imporsi alcun altro aggravio a quelli Corpi: abbia poi ad esser parte di cotesto Off.o di Sanità, come quello da cui il Cancell.e dipende, che accudir bene, acciò si conservi il tutto nel [illegible], e tiene in esso Off.o di far quell'adequato comparto che trovava conveniente, onde il tutto venga adempito e sortiscano la sua [illegible] le d.e intenzioni spiegate nelle lettere 29. giugno 1730. La buona riuscita poi dell'affare risulta tuttora merito della condotta, e desterità di V.S. Ill.ma, cui bramiamo ogni bene.

Venezia 28. April 1732

Li Sopra Prov.ri, Agg.ti, e Prov.ri alla Sanità

Bernard.o [illegible] Nod.o

Si fa nota, come la Terminat.e sopradetta 27. Xmbre 1731. non fu partecipata alli Capi delli tre Corpi contribuenti Castagn.o, e Contad.o, ma solo dopo venuta la lettera d'approvat.e antecedente, dicendoli che ciò seguito con la Città. –

Ill.mi Sig.ri Giurati

Alla piena sodisfaz.ne che rimarcammo nelle vostre 29. Ap.le
pross.o perché dalli Capi delli tre Corpi urgentemente coll-
legati, Provincia, Città, Bartolom.o e Contad.a quali sono tenuti
concorrere a tutte le spese di Sanità in conferenza,
fosse stato assunto il volontario impegno di corrispondere
annualm.te 8 40 per ciascuno in sollievo delle vostre
incombenze non disgiunte da aggravj, in ordine a'
Supremi Decreti, a codesta Cancelleria di Sanità dendolute,
non è punto inferiore il dispiacere, quale ora dimostriamo
dalle benemerite di V.S. Ill.ma 17. Giugno passato, co' quali
accompagna il memoriale dal Cam.e stesso rassegnatole
da cui rilevasi, che contribuita puntualm.te dalla Città la
sua quota, vi sian difettosi Bartolom.o, e Contadinanza,
quali mostransi di tal segno impegni, che tutta annullano
ed esser intenzione di formar un fondo per supplire
non tanto ad una tale contribuz.ne, quanto a tutte le
occorrenze di Sanità. Troppo aliena dalla mente
de' Decreti sudetti si è qualunque idea potesse
esser insorta d'aver per tal via acquistata ragione
alcuna nell'elezione, o imaginabile ingerenza nelle
funzioni di tal carica, non essendo state appoggiate
per altro a' naturali Capi dell'Offizj di Sanità anche
le cose dalla sola autorità delegata dipendenti, se non
perché procedano con uniformità le commissioni,
et il tutto si conservi unito, perché tutto da un solo
principio dipendente, et al bene universale della
Provincia diretto. Spiegato per tanto il mag.re
con l'approvaz.ne accordata al Decreto 17. Lug.o passato
dalla maturità di V.S. Ill.ma segnato in tali propositi
e di risoluta intenzione, che sortiscano un pieno, e
sollecito effetto le cose di tal maniera stabilite, rimettendosi
alla di lei prudenza il conseguirlo per via d'insinuaz.ni,
mentre in caso di studiata dilazione, o di aperta renitenza
sarà in necessità di far sì, che abbia luogo quel che fu
giusto a principio, cioè di render indenegabile dovere di
volontarj assensi, e che nella prestata obbedienza da
codesta esemplare Città fa scomparire troppo le renitenze
d'un corpo così riguardevole, come quello del Bartolom.o,

Cui

Ecc.mi vaneggiato come quello della Contrad.ne

Cederà in maggior merito di E. Ill.ma, che non abbiamo più a replicare in tale materia; e le baciamo ogni bene

Venetia 3 Luglio 1733

Li sopra Prov.ri Aggiunti; e Prov.ri alla Sanità

Bernardin Cerasi [illegible] N. R.

Noi Benetto Nicolò Capello p.o

Luog.te Gen.le della Patria del Friuli

Sopra le diuote Instanze degl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria Castellani Concediamo licenza alli med.mi di poter far un Congresso del loro membro in questa Città nel giorno di X. corr.te per deliberare sopra li due ultimi Capitoli della Stampa 20 Giugno prossimo passato. E ciò senza sopra altri interessi particolari del loro membro solo, non potendo che esso congresso prender deliberationi in materie universali.

Udine 6 Agosto 1733.

Benetto Nicolò Capello p.o Luog.te

Addì X. Agosto 1799. Udine

Giorno di Lunedì nella Salla delle Co. Reduzioni

In ordine alle circolari 28. Giugno prossimo passato convocati gl'infrascritti Feudatarij Parlamentarij del membro de nobili Castellani alla pressa dell'Illustrissimi Signori Co. Domenico Antonio Antonini Castellani alla pissa dell'Illustrissimi Signori Co. Domenico e Antonio di Strassoldo ... della Patria di Carnia, e Co. ... di Sbrojavacca ... della Patria il membro sud.o fu eccitato dal ... a motivo di levar il sensibile incomodo nella presente estiva stagione ai Parlamentarj nel Parlamento da celebrarsi il giorno di dimani fu ottenuta licenza da S.E. Luog.te di poter deliberare tra le altre materie sopra il secondo, e 3.o Capo della stampa 20. Giugno sud.a nella pubb.a convocaz.e. Onde letti li seguenti Capi fu posta Parte per l'approvazione de medesimi quale restò presa con voti fav: n.o 30 - contrarij nessuno

seguono li Capitoli

Per deliberare nel membro de nobili Castellani di formar un Cattastico delle rendite, che gl'abitanti di Pordenone possedono in Patria, per indi pagar alle rate del Sussidio attesa la renuenza de med.i alla rinovazion d'Accordo come per il passato è seguito

Per elleggere due soggetti del membro med.o da farsi dal Parlamento, quali abbino a trasferirsi ove riceveranno il bisogno per l'oggetto med.o a spese di quel Pubblico inspettando agli effetti sudetti, anco di trattare nel caso potesse rinovarsi alcuna convenzione colli Rettori di Venezia

Et indi ~~formato il Capitolo~~ furono per scruttinio nominati

sì - no

28 + 5 — Ill.mo Sig. Co: Ottavio di Polcenigo

15 - 18 — Ill.mo Co: Federico di Sbrojavacca

15 - 18 — Ill.mo Sig. Nicolò Giac.o di Maniago

23 + 5 Ill.mo Co: Ermolao di Spilimbergo

Furono pubblicati alla materia del Sussidio di Pordenone

Ill.mo Sig. Co: Ottavio di Polcenigo

Ill.mo Sig. Co: Ermolao di Spilimb.o

Il che seguito fu proposta la Parte seguente, quale ballottata restò presa con Voti favorevoli n.° 30 - contrarj n.° 4

Segue la Parte

In le vertenze, che pubblicam.te caminano in atti tra questo Ill.mo Pubblico, et li nobb. s.ri Co. Lodovico, e fratelli dalla Torre, protestanti non esser tenuti pagar li debiti li Bart.e Franezzi lasciati da suoi Genitori in summa di L 6000 c.a attesa la repudia fatta dell'Eredità Paterna, coll'oggetto di divertir li Litiggj, che maj van scompagnati da gravi dispendj, fu proposto il ripiego di qualche composizione, al quale con merito fu data mano dalli nobb. s.ri Co. Orazio d'Arcano, et Camillo Antonini onde da questi, previo l'esame delle reciproche ragioni esponessero la loro savia opinione, come adempirono, per prender poi le dovute pubbliche deliberazioni;

Ma non essendo giunto alcun riscontro per parte de pred.i s.ri Co. della Torre, cui incidenti di proposizione di qualche ripiego, fa d'uopo deliberar con risoluzione in un caso d'importantiss.me conseguenze, e di pregiudizio erariale per continuati incontri, dall'uno de quali è già in carriera, e per altri, che possono venir incitati.

Andarà però Parte di dar ampla facoltà agl'Ill.mi s.ri Deputati presenti, e venturi. Oltre pure alli nobb. s.ri Co. Camillo Antonini, et Federico di Zoppola già destinati alla materia de Resti, tanto uniti, che separati, e tanto nel caso pnte, quanto in altri, che succedessero (Si vol natura) di far tutto ciò parerà alla loro prudenza, ne' ingrosso sostenim.to delle ragioni, e del b.n interesse pubblico, e qui, ed ovunque fosse per occorrer, etiam d'avanti la Maestà del Serenisse, affinche li debitori non abbino a soccombere per li difetti, come doverebbe accadere per la ragione, che il Pubblico de nobb. Castellani, non le private famiglie ha [illegible] il Serenisse per debitore delle L. Franezzi, ed in conseguenza gli venisse la sodisfaz.ne del c.le stabile imposto.

Ballottata la Parte antedetta fu posta l'altra seguente la qual ballottata fu presa con tutti li Voti, eccettuato uno

Segue la Parte

Portano un'indispensabile necessità di devenir all'elezione d'un Avvocato difensore degl'interessi della Città nostra le molte emergenze, che insorgono, e che potran insorger per ragion della riscossione de Resti di Pubbliche Gravezze dovuti alla Cassa nostra, oltre altri Pub.ci affari, come pure per le appellationi delle Sententie criminali de S.ri Ecc.mi, quali per mancanza di difesa soggiaciono per lo più al Taglio con indecenza de Tribunali di prima instanza e con pregiudicio dei Diritti dovuti alli Ecc.mi

Anderà però Parte

Che sij data facoltà alli Mag.ci S.ri Deputati attuali d'elleggere un Avvocato in questa Città, ch'habbia a diffendere le Cause tutte si civili, che criminali rispetto queste all'appellationi, con quel moderato annuale assegnam.to, che parerà alla loro prudenza

Indi fu proposta l'altra Parte seguente, la quale parimente restò presa con Voti fav: n.o 24 Con: 10 -

Segue la Parte

Con Parte presa nell'ultima Convocat.ne seguita ~~[illegible]~~ sino li 28. Aprile 1726 fu deliberato d'imporre una rata di £ 4 per lira di [illegible], per esser impiegati nelli pagam.ti di L 2000 c.a di cui va debitrice la Contad.na per spese [illegible] dal nostro [illegible], e supplir alle spese diverse, che fossero per occorrere sopra le partite contemplate, alla qual esatione fu eletto l'Ill.mo Sig.r Enrico d'Attinij, che con zelo benemerito

s'offeri d'assumer tale impiego. ma essendo stato sin dall'ora non meno giacente il sudetto rizedono del sud. Co: d'Altimis, che si ritrovino debiti senza verun impulso, et in conseguenza incorate le deciziori sopra le partite contenute, si constituiva necessario di proponer Parte

Che tanto il danaro, come sopra ricavato, quanto il libro della cassa sij il tutto consignato dal predetto Illustr. Altimis al Sig. Mattio Sani Dep. dei Conti, affinchè venghi promossa la riscossione per adempir alle pubbliche emergenze

=

Poscia informata dall'Illustriss. Dep. Co: Fradeli l'Illustrissima Convocatione dell'interesse, che corre in materia di Sanità relativo alle lettere della Dep. mag.[co] di Venetia del dì 31. luglio 1732., Terminat.[e] 27 Xbre susseg.[te] et altre lettere 29. Genn.[o], et 3. luglio ultimi passati, dopo fatti varij colloquij fu deliberato di tener fer continuare il maneggio al med.[mo] Dep. mag.[co] per il conseguim.[to] valevole di lettere valevoli a preservar il Giurisditionale del Parlam.[to], rispetto al Canc.[re] di questo Off.[o] di Sanità, e di supplicare lo stesso Dep. mag.[co] ad haver in riflesso il quantitativo dell'assegnam.[to], trattandosi d'un aggravio perpetuo -

In fine fatto discorso sopra l'intenzione rinovata della navigatione di Marzana, o Castions, e detta con la Cinquant.[a] La relatione fatta da S.E. Sig. Ferigo Tiepolo fu' Prov.[r] Gen.[al] di Palma, considerado non poter inferir la stessa navigatione alcun vantaggio, o beneficio alla Patria, ma al solo commodo della Fortezza di Palma

e Città d'Udine, alla ~~[illegible]~~ diffesa de Contrabandi, et all'interesse de mercadanti, fu risolto di dar l'incombenza agl'Illustri Sig.ri Deputati di ~~[illegible]~~ [illegible] in nome, o in particolare con la dovuta rappresentazione a S. E. Luog.te le sue ragioni non meno, che la misera costituz.ne sua della Patria incapace di pesi maggiori, e continuam.te flagellata da Tempeste, e lacerata da Torrenti

Adì 27 Agosto 1733.

nella solita Sala delle Cong.ni Veneziane

Convocati l'infrascritti soggetti Interven.ti per le sp. Communità non intervenuto l'Illustriss. Sig. Sigismondo Zaffardi [illegible] Deputato di [illegible] per [illegible] impeditto, e così pure [illegible] Pietro Laude di Sacile per le sue attestate indisposiz.ni

E discorsa la materia relativa alle lettere dell'Eccellentiss. Mag.to alla Sanità sopra Terminat.ne di S. E. Luog.te rispetto al [illegible] dell'Off.o di Sanità fu deliberato

Per la sp. Città d'Udine, intervenendo il nob. Sig.r Ottaviano Tartagna, disse, et [illegible] [illegible] come nel precedente, che sarà per [illegible]

Per la sp. Città di Venzone intervenendo il nob. Sig.r Federico Franceschinis, disse approvar la deliberaz.ne fatta dal [illegible] de nobb. Castellani

Così disse il nob. Sig.r Mario Rizzo Interv.to p. la sp. Città di Venzone

Similm.te il nob. Sig.r Giuseppe Marchi Interv.to p. la sp. Città di Tolmezzo

Così pure il nob. Sig.r Annibale Leonardis p. la sp. Città di Sacile

E così [illegible] D. Pomp.o Fasan [illegible] et D. Giuseppe Marcon [illegible] D. Fran.co Raffaeli [illegible]

Federico Franceschinis

Mario Bozzo

Giuseppe Ninzi

Annibale Lenardelli

Francesco Raffaeli

Domenico Zaman

Iseppo Marcon per non saper scriver feci la +

Per non aver voluto il nob. Sig.r Ottaviano Pantegan sottoscrivere l'altro da lui fatto, di protesto gli Interventi delle altre Comunità separati i(n) protesto sopra di voler, che non ci ricevuto il protesto suddetto fuori del loro convento.

L'intestazione Commedia Rimaz. che ci ricevuto quello di Scaron, di Soliveto, di Senno, e di Bagagnan attenti quelli d'Ombian, e Canevin partiti dalla Convocazione prima del seguito protesto, dicendo s.r il med.o protesto

Vedi l'originale in f.a dei Decreti

Vedi Terminaz.ne della Dominaz.e alla Sanità nel registro delle Ducali G. c. 33 t.o

Noi Benetto Nicolò Capello per
Luog.te Gen.le della Patria del Friuli

Sp. Dil. n.ri — Con^{...} ricercati dalli m.^{...} Deputati della Patria n.ri Com.ne, che sotto la pena di ducati x, d'esser a cadaun mancante irremissibilmente levata giusto le leggi, dobbiate ritrovarvi in Parlam.to che si farà alla pr.za nostra il dì 11 Agosto prossimo venturo nelli ore solite per trattar le materie infrascritte, dovendo li Sp.li Dottati in loro assenza mandar li proprij Governatori o in difetto altri di grado, e stato eleggendo con lettere di credenza, o procuratori, li nobili Castellani pedir soggetti de più qualità, e pronti, & le sp. Città soggetti di condizione del loro Consiglio, et in abito Civile, altrimenti quelli non saranno admessi giusto le deliberat. prese negl'anni 1705, e 1728 avvertendovi, che contro li contumaci sarà eseguita per la pena sopra cominata

Ud.e 20. Giugno 1733

Luog.te Benetto Nicolò Capello per Luog.te

Seguono le materie

1.° — Per crear nuovi m.^{...} Dep.ti della Patria di qua dal Tagliam.to in tutti tre li membri, dovendo rimaner in carica, come ultimi eletti di tre ditta per vigor della Parte 31 maggio 1728

2.° — Per deliberar nel membro de nobb. Castellani di formar un Catastico delli rendite, che li Abitanti di Pordenone possedono in Patria per indi passar alle vale del sussidio, attesa la renitenza de med. alla rinnovazione d'Accordo, come per il passato è seguito

3.° — Per elleggere due soggetti del membro med. di là dal Tagliam.to quali abbino a trasferirsi ove riceveranno il bisogno per l'oggetto med. a piedi di quel Distretto, impartendo agl'eletti facoltà di trattare nel caso potesse rinovarsi alcuna convent.e entro i termini d'onestà —

Nel nome della SS.ma Trinità, e così sia

Giorno di Martedì li 11 Agosto 1733

Congregato il nob.mo Gen.al Parlamento della Patria del Friuli in Udine, nel Castello sopra il Salone alla pnza dell'Ill.mo et Ecc.mo S. Benedetto Micolo Capello Lu.te per la Ser.ma Repub.ca di Venetia, e Luog.te Gen.le della Patria sud.a per trattar le materie contenute nelle lettere a stampa 20 Luglio pross.o pass.to, nel quale vi intervennero gl'Ill.mi ed Ecc.mi Sig.ri Gio. Batta Sabatini Can.co di Udine, Co: Germanico Freschi di Cucagna, Co: Fran.co di Sbrojavacca, et Co: Ascanio Zuccaro Deputati della Patria, e tutti li sottonominati intervenienti per li membri de Rev.mi Prelati, nobb. Castellani, e Spp. Comunità.

Eletto ~~Regolatori~~

Il Sig.r Co: Baldassar di Partistagno

Per il ~~Vescovato~~ di Concordia	————
Cap.lo d'Aquileia	Mons. Fabio della Torre
Abbazia di Rosazzo	Mons. Ant.o Romano
Abbazia di Moggio	Mons. Serli Fontanini
Abbazia di Sesto	Mons. ~~[illegible]~~ Flavio
[illegible] Abbazia di Belligna	Mons. Co: Fran.co Flavio
Abbazia di Summaga	————
Capitolo d'Udine	Mons. Sabatini Dep.to
[illegible] Prepositura di S. Stefano	Mons. Co: Fran.co Mantica
[illegible] Prepositura di S. Ilia	Mons. Sabatini Dep.to
[illegible] Prepositura della Carnia	Mons. Pandoluzzi
Rev.de monache d'Aquileia	Sig. Camillo Astelin

nel membro de nobb. Castellani

Porzia, e Brugnera	Sig. Co: Germanico
Prata	————

Polcenigo, e Fanna	Sig.r Ottavio
Spilimbergo	Sig.r Alvise
Cucagna Zucco, e Partistagno	Sig.r Baldissera
Valvasone	Sig.r ~~[illegible]~~ Cesare
Frattina	Sig.r Claudio
Sbroiavacca	Sig.r Fran.co [illegible]
Tarcento	Sig.r Flaminio Strassoldo
Strassoldo	Sig.r Ercole
Coll.o, e Mels	Sig.r Ercole Cesare
Arcano	Sig.r Ridolfo
Pinzan, Osoppo, et Artegna	
Villalta	Sig.r Rizzardo
Caporiacco	Sig.r Fabio
Brazza, e Cergneu	Sig.r Asq.o
Torre	Sig.r Flaminio
Maniago	~~Sig.r [illegible]~~
Salvarolo	
Montereale	Sig.r
Zoppola	Sig.r Lodovico
Prodolon	
Camigai	Sig.r Liv.o
~~Brugnera~~	Sig.r Flaminio
Attimis	Sig.r Gio: Enrico
Mels	
Medeuzza	Sig.r Camillo Frescobaldi
Cusan	
Pradamano	Sig.r Bern.o
Zegliano	Sig.r Nicolò Cossio
Varmo di sopra	
Varmo di sotto	
Sarcinan	
Ragogna	Sig.r Ermanno

Spilimbergo

Soffumbergo —— Sig.r Co: Ant.o di Strassoldo
Marzan —— Sig.r Co: Pietro
Madrisio —— Sig.r Co: Rizzardo
Nob.i di S. Daniel ——
Nob.i di Fagagna —— Sig.r Co: Pietro Asquini
Nob.i di Arzan ——
Cassacco —— Sig.r Co: Sebastiano
S. Odorico ——
S. Andrea —— Sig.r Co: Franc.o Corbelli
Sivran —— Sig.r Co: Lucio Dolfini
Sanbetto —— Sig.r Co: Gregorio Antonini

nel membro delli Sp.i Città

Sp.i Città di Udine —— Sig.r Eugenio Beiata
Venzon —— Sig.r Federico Frangipane
Gemona —— Sig.r Co: Marco Bozzo
Sacile —— Sig.r Giuseppe Mainer
Portogruaro —— Sig.r Sebastian Leonardi
Marano ——
Monfalcon —— Sig.r Co: Franc.o di Prampero
S. Daniel ——
Fagagna —— Sig.r Franc.o Bartolini
Arzan —— Sig.r Franc.o Gassan
Caneva —— Sig.r Giorgio Marzoni
Meduna —— Sig.r Dott. Giobattista Strassoldo
Meduna —— Sig.r Pietro

Quali tutti accomodati alli loro luoghi ordinarij alla
presenza di S. Ill.ma Ecc.ma fu recitato il primo capitolo concernente
la creatione di tre Dep.ti uno per membro di quali
dal Parlam.to e fornito quello furono nominati
nel membro de Rev.di Prelati

si — no
5 — 5 Mons.r Co: Franc.o Frangipani
10 + — Mons.r Co: Gio: Batt.a Cavanio

nel membro de nobb: Castellani

si — no
16 + 4 Il Sig.r Co: Ottone di Brazzaco
12 — 8 Ill.mo Sig.r Co: Giuseppe di Strasoldo

nel membro delle sp: Città

7 — — Sig.r Co: mario Rozzo di Begon
1 — 6 Sig.r Giuseppe mirei di Tolmezzo

Quali ballotati rimasero come superiori li sotti

nel membro de Rev.mi Prelati

Mons.r Co: Gio: Batta Camucio

nel membro de nobb: Castellani

Ill.mo Sig.r Co: Ottone di Brazzaco

nel membro delle sp: Città

Ill.mo Sig.r Co: mario Rozzo

Ciò adempito si passò alla publicat.e del sto, e 3.o capitolo, et indi si seguì come segue

Nella convocat.e ieri seguita del membro de nobb: Castellani con permissione di S. E.a Ill.ma è stato deliberato sopra li due capitoli ora letti, et per ciò non essendo altro da trattarsi, venne licenziato il Parlamento

Porcia, e Brugnera	Sig.r Germanico
Prata	Sig.r Ottavio
Polcenigo, e Fanna	Sig.r Alvise
Spilimb.go	Sig.r Baldissera
Cucagna Zucco, e Partistagno	Sig.r Cesare
Valvason	Sig.r Odorico Frangipane
Zavarisi	Sig.r Giulio
Strassoldo	Sig.r Cesare
Coll.do e Mels	Sig.r Ridolfo
Arcano	
Pinzan, Osoppo, et Ariis	Sig.r Ricardo Madrisio
Villalta	
Caporiacco	Sig.r Antonio
Brazzà, e Cergneu	Sig.r Claudio
Frattina	Sig.r Fran.co Eff.i
Sbrojavacca	Sig.r Flaminio
Torre	Sig.r Orazio
Maniago	
Salvarolo	
Montereale	Sig.r Lodovico
Zoppola	Sig.r Cesare di Colloredo
Cordovado	Sig.r Ettor
Agrigai	
Prampergo	
Ariis	
Pers	Sig.r Camillo Ardomian
Moruzzo	
Cusan	
Fontanabona	Sig.r Fran.co Mantica
Cegliaco	Sig.r Mario Gorio
Arzco	Sig.r Ettor
Savorg.n di S. M.	3 Sig.ri Ricardo Madrisio
Savorg.n di Torre	
Sguerignac	Sig.r Giacomo di Attimis
Ragogna	Sig.r Orazio di Colloredo
Solimbergo	Sig.r Otto
Manzan	Sig.r Ricardo
Madrisio	Sig.r
nobili di S. Daniel	Sig.r Pietro
nob. di Fagagna	Sig.r Flaminio di Zara
nob. di [illegible]	Sig.r Sebastian
Caneva	
S. Odorico	Sig.r Fran.co Corbelli
S. Andrea	
S. Vran	Sig.r Gio: Andrea Gidoni
Sanzetto	Sig.r Bernardino Antonini

Noi Nicolò Tiepolo Luog.te Gen.le
della Patria del Friuli

Spett.i Ecc.mi . . . Con.i ricercati dalli Ill.mi S.ri Dep.ti della Patria, si com.da che sotto la pena di D.ti ... d'esser a' ... irremissibilm.te ... le Leggi, dobbiate ritrovarvi in Parlam.to che si farà alla pnza nostra il dì 31 maggio p.o. ... alle ore ... per trattar le materie ingionte; Dovendo li Rev.mi Prelati in loro absenza mandar i propri Governatori, o' in difetto altri di grado, e Stato Ecclesiastico con lettere di credenza, o' Procuratione, li Nobb. Castellani spedir soggetti de più maturi, e provetti, e le Spp. Communità Soggetti di cognitione del loro corpo in Abito civile, altrimenti questi non saranno admessi giusto le deliberat. poste negl'anni 1305, e 1728, avvertendo, che contro li contumaci sarà eseguita per la pena sopra comminata

Ud. 28 Ap.le 1734 -

Nicolò Tiepolo Luog.te

1.ma Per creare nuovi Ill.mi S.ri Dep.ti della Patria di fà del Tagliam.to in tutti tre li membri, dovendo rimaner in carica come ultimi li tre di qua per vigor della Parte 31 maggio 1728 -

2.a Per deliberare nel membro delle Spp. Com.tà, che quelle al tempo del Parlam.to e delle Convocat.ni di legitime elleggerà, e rispett.e spedir un Soggetto del Corpo del loro Cons.o ... da fedi ... d'esser con tal carattere, altrimenti non siano admessi -

Nel nome della S.ma Trinità; e così sia
Giorno di Lunedì 31 maggio 1734

Congregato il M.to Ill.e Gen.al Parlam.to della Patria del Friuli in Udine in Castello sopra il Salone alla prø.a dell'Illu.mo et Ecc.mo Sig.r Nicolò Tiepolo p. la Ser.ma Sig.ria di Venezia Luog.te Gen.le della Patria del Friuli per trattar le materie contenute nelle lettere a stampa 25 Aprile decorso, nel quale intervennero gl'Illu.mi Sig.ri Co: Gio: Batt.a Caimo Luog.te Sbrojavacca, e Mario Lozzo Dep.ti della Patria, e tutti li sotto nominati Interven.ti per li membri de Rev.mi Prelati, Nobili Castellani, e Sp.li Comunità

Essendo Regolatori
Illu.mo Sig.r Co: Germanico Porcia di Caneva

Per il Vescovato di Concordia	Il R.do Sig. D. Albano Bianchi
Capitolo d'Aquileia	Il R.do Decano Attilio
Abbazia di Rosazzo	Il R.do Can.co Romano
Abbazia di Moggio	Il R.do Can.co Sesti
Abbazia di Sesto	Il R.do Can.co Frattarini
Abbazia di Belligna	Il R.do Can.co Pellegrini
Abbazia di Summaga	Il R.do Can.co Zivaco
Capitolo di Udine	Il R.do Can.co Bottone
Prepositura di S. Stefano	Il R.do Can.co Mantica
Prepositura di S. Odorico	Il R.do Can.co Sabatini
Prepositura della Carnia	Il R.do Sig. Gio. Silverio
Rev.e Monache d'Aquileia	Il Sig. Gio. Corattini

Nel membro de Nobili Castellani

Porcia, e Brugnera	
Spilimbergo	
Colloredo, e Pana	Il Sig. Co: Odorico
Spilimbergo	Il Sig. Co: Alvise
Prata, Zucco, e Partistagno	Il Sig. Co: Germanico Porcia
Valvasone	Il Sig. Co: Zuanne Porcia
Strassoldo	Il Sig. Claudio
Sbrojavacca	Il Sig. Co: Franc.o Luog.te

Tarcento	———
Strasoldo	Sig. Gio: Girolamo
Colloredo	Sig. Gio: Bendetto
Arcano	———
Pinzan, Ottogno, et altri	Sig. Rizzardo di Madrisio
Villalta	Sig. Oggio
Caporiaco	———
Brazzà e Cergneu	Sig. Flaminio
Torre	———
Maniago	———
Salvarolo	———
Montereale	Sig. Lodovico
Zoppola	Sig. Girolamo
Cordovado	Sig. Girolamo
Camigai	Sig. Gio: Flaminio
Frangipero	Sig. Giovani
Soldinis	Sig. Marco
Ders	———
Medruzzo	Sig. Orazio
Cusan	Sig. Girolamo
Topan	Sig. Franc. Mantica
Fontanabona	Sig. Gio: Conti
Zegliaco	Sig. Gio: Batta
Varmo di sopra	Il d.o
Varmo di sotto	———
Savorgnan	———
Ragogna	Sig. Gio: Gir.o di Strasoldo
Spilimbergo	Mr. Ant.o
Manzan	Sig. Rizzardo
Madrisio	Sig. Gio: Savorgnan
Nobili di S. Daniel	Sig. Gio: Pietro Arcoleniani
Nob: di Fagagna	Sig. Flaminio Sbrd
Nob: d'Attian	Sig. Pietro
Caporiaz	———
S. Odorico	———
S. Gonfenei	———
Litovay	———
San Vito	Sig. Gio: Antonini

Nel numero delle sp: Comunità

sp: Comunità di Serine — Ill. sig. Giorgio Francischini
Zemona — Ill. Ottavio Stanzil
Venzon — sig. Mario Rozzo
Tolmezzo — sig. Gasparo Minei
Sacile — Vicenzo Fabio
Portog: — sig. Pietro Maffei
Monfalcon — sig. Franc.o Sporreti
S. Daniel — sig. Girol.o Fiascari
Fagagna — d. Gabriel Bortolotto
Buian — Zuane Zanini
Canena — d. Zuane Bordan
Mossa — Il sig. Fiscal Fristurano
Moderna —

Quali tutti accomodati alli loro luochi ordinarij alla presenza di S.Ill.mo fu' restato il numero capace concernente la creatione di tre' sopr.ti uno per membro di là dal Tagliam.to, e formato capello furono nominati

Nel membro de Rev.di Prelati

sì — no
17 + 3 — Mons.r Rezonico Abbate di Summaga
13 — 7 — Mons.r Fontanini Abbate di Sesto

Nel membro de nobb: cast.ri

17 + 4 — sig. Germanico di Sbrtia
7 — 14 — sig. Franc.o Salingone

Nel membro delle sp: Comunità

19 + 2 — sig. Girol.o della Torba
4 — 17 — sig. Zaccaria Natali

Per esser seguito disordine nella prima ballottatione si prende Parte, che la ballottatione stessa sij anulata, e rinovata respett.e, dovendo quelli venghono ballottati uscir del Circolo durante le loro Ballottationi

Qual Parte ballottata fu presa con voti fav: 512 contrarij 5 —

Indi ballottati li sopradi Soggetti nominati, rimasero
come superiori di Voti
nel numero de Rev.mi Prelati
Mons.r Ill.mo Ecc.mo Abbate di Sumaga, che riportò una
nella seconda il numero istesso de Voti ottaf.
nel numero de Ill.mi Castellani
Il s.r Co: Germanico di Cortia
nel numero delle Spp: Città
Ill.ri s.r Co: Girolamo della Torre
Ciò adempito si passò alla publicaz.ne del secondo
Capitolo con la seguente Parte, che fu presa
con Voti favorevoli n.o 10. contrarij n.o 3 –
nel numero delle Spp: Comunità
Segue la Parte
Per soggetto di divertire i sconcerti, nell'occasioni
di Ill.mo Parlam.to, che desse Commiss.ni fu deliberato
nell'anno 1728. che gl'Interv.ti per le Comunità
dovessero esser eletti, e spediti Soggetti del Corpo delle
med.me, ad imitazione della plausibile maniera
della Sp: Città della m.a Città d'Udine; ma
venendo deviato dal salutare provedim.to, fa
d'uopo a maggior chiarezza proponer Parte
Che in avenire gl'Interv.ti delle Spp: Comunità ai Congressi
di Ill.mo Parlam.to, che delle Commiss.ni debbano esser
eletti, e respett.e spediti soggetti annoverati nel loro
Consiglio non meno, ma che siano anco abitanti
di permanenza nelle medesime, onde avendo sesto
del loro Publico, scortati sempre da credenziali, che
attestino tali requisiti, seguano le deliberazioni;
altrimenti restino esclusi, et inadmessi
Ne essendo altro da trattare fu licenziato il Parlam.to

Aloysius Pisani Dei Gratia Dux Venetiarum etc. Nob. et Sap. Viro Nicolao Tiepolo de suo mand. Locumt. P.P.S. fideli dilecto salutem, et dilectionis affectum.

Con le nostre Lettere 20 cad.te ci venne di ricevere le instanze prodotteci dalli Deputati del Parlam.to per la convocat.ne del med.mo per li primi del venturo Giugno, per la creatione di nuovi Deputati della Patria di qua, e di là dal Tagliam.to, come per la facoltà di poter una volta in tutti tre li membri per praticare delle ragioni della Patria sopra la Terminat.ne del mag.to alle Legne in proposito di Tagli nei propri Boschi. Come annuisce il Senato alla Convocat.ne del d.o Parlam.to per l'elletione dei Deputati, non essendo intentione del med.o di aggravare cotesti amatiss.mi sudditi con imposte per tal causa, faranno venire avanti di Voi li Deputati med.i, facendosi esponere li loro gravami, che accompagnarete col solito della nostra diligenza a S.le Suma, che le sarà amministrata Giustitia. Le suggirirete anco a materia del loro bisogno, che esiste in questa Città, e ciò con il motivo di risparmiare quando mai sia possibile il loro danaro.

Dat. in nro Duc. Pal. die 28 Aprilis Ind. 13.a 1735

Orazio Negri Seg.rio

Noi Nicolò Tiepolo Luog.te Gnale
della Patria del Friuli

Spp. Dil. mi. Così ricercati dalli Ill.mi Sig.ri Dep.ti della Patria ci commettemo, che sotto pena di Ducati dieci d'esser a cadauno mancante secondo le leggi, dobbiate ritrovarvi in Parlam.to il dì 31 maggio alle ore dodeci per trattar le materie infrascritte. Dovendo li R.di Prelati in loro assenza mandar i propri Procu.ri et in diffetto altri di grado, e stato Ecclesiastico con lettere di credenza, o' Procuratori, li nobili Castellani spedir soggetti de' prim' marchi, o proveti; e le Spp. Comunità soggetti di

cognitione del Corpo del loro Consiglio, e che siano di permanente abitaz. nelli med.mi. Il che tutto doveran far constare con publiche credenziali, altrimenti restaranno esclusi, et inadmessi g.do la Parte presa nel m.o Parlam.to celebrato li di 31 maggio 1774

Udine 30 ott.re 1775

Nicolò Tiepolo Luog.te

Seguono le materie

Primo – Per votar nuovi quin.i Deputati della Patria fuori del Parlam.to in tutti tre li membri, dovendo rimaner in Carica come ultimi eletti li tre di sa' per vigor della Parte 31 maggio 1728

Secondo – Per deliberar altre le suplice universali della Provincia di far ricorso in nome del gen.al Parlam.to alla sentenza del Prencipe ut sa terminat del mag.to Ecc.mo de Sopra Prov.ti, e Prov.ti alle Legna, e Boschi 2 ott.re 1774, e qui publicata li 22 Gen.o prossimo passato, nella parte, che obliga ogni suddito a dover prender licenza al m.o Ecc.mo mag.to qualunque volta le occorre far tagli di Legna ne proprii particolari Boschi, ove non vi sono, che legna dolci, e legnami inservienti al bisogno, et uso de' proprietarij, eccettuata però sempre ogni pianta di rovere in qualunque situatione riposta.

Nel nome della SS.ma Trinità, e così sia

Giorno di p.o Giugno 1735

Congregato il m.to Ill.e Parlam.to della Patria del Friuli in Udine nel Castello sopra il Salone alla pnza dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Daniel Dolfin per la Ser.ma Repubblica di Venetia Luog.te Gnal della Patria del Friuli per trattar le materie contenute nelle lettere a stampa 30. Aprile decorso nel quale intervenero gl'Ill.mi SS.ri Co: Gio: B.a Camuccio, Ettore di Brazzaco, Co: Germanico di Zottia, Co: Mario Rizzo, e Girolamo della Torre Deputati della Patria; e tutti li sottonominati interventi li interventi di Rev.mi Prelati, nobili Castellani, e Spett.li Comunità.

essendo Regolatore

Sig.r Baldissera di Partistagno

nel membro de Rev.mi Prelati

Per il Decanato di Concordia — mons.r Alban Rinoldi
Capitolo d'Aquileia — mons.r Co: Gio: B.a Camuccio Dep.to
Abbazia di Rosazzo — mons.r Ant.o Romano Can.o d'Ud.e
Abbazia di Moggio — mons.r Can.o Sesti
Abbazia di Sesto — mons.r Gio: Fabrini Can.o d'Aquileia
Abbazia di Beligna — il detto
Abbazia di Summaga — Sig.r Franc.o Sforza
Capitolo d'Udine — mons.r Fabio Bertone Can.o d'Ud.e
Prepositura di S. Stefano — mons.r Co: Dom.co Bono Can.o di Aquileia
Prepositura di S. Felice — mons.r Girolamo Fabrini Can.o d'Ud.e
Prepositura della Carnia — Sig.r Pietro Silvestro
Sede monacale d'Aquileia — Sig.r Giacomo Chiarini

Nel numero de Nobb: Castellani

Porcia, e Brugnera	Co: Ermanico &c.
Pratta	
Polcenigo, e Fana	
Spilimbergo	Co: Alvise
Cusagna, Zuc, e Partistagno	Co: Baldissera di Partistagno
Salvaron	Sig.r Gabriele di Salvaron
Prattina	Sig.r Claudio
Strassoldo	Sig.r Scipione
Savorgnan	
Strassoldo	Sig.r Co: Girolamo
Colloredo, e Mels	Sig.r Filippo
Arcano	Sig.r Ridolfo in loco del Co: Raimondo
Cuzzan, Cosappo, et Arijs	
Villalta	Co: Riccardo di Madrizio Tutor
Caporiacco	Pietro
Brazzà, e Cergneu	Co: Ottavio Sig.r
Torre	
Maniago	Sig.r Nicolò Giac.
Salvarolo	
Monteregale	Sig.r Gaetano
Zoppola	Sig.r Federico
Frattolon	
Panigai	Sig.r Faustin
Frangipane	Sig.r Co: Flaminio
Attimis	Sig.r Ennico
Pers	
Moruzzo	Camillo Antoniani
Cusan	Co: Oratio

Portenazona	6 franc.co mantica
Zeglians	6 Nicolo Corsi
Torre	6 Gio: Girolamo
Purcilis di Sa.	6 Gio: Batta
Sacile di Sotto	Sr. r.te
Caurian	—
Ragogna	6 Gio: Ermanico di Sorra
Spilimbergo	6 Gio: Gir.o di Strandolo
Ruanzan	6 M. Ant.o
Madrizio	6 Rizzardo
Nobili di S. Daniel	6 Gio: Batta di Sacile
Nobili di Ragogna	6 Gio: Pietro Arquini
Nobili d'Aviano	6 Enrico d'Attems
Caneva	6 Nicolo in loco del Reverendo
S. Odorico	—
S. Andrea	6 Gio: Pietro Salvagion
Sacile Spilimbergo	6 Gio: Prospero Sabbadini

nei membro delle Spe: Citta

Spe: Citta d'Udine	6 Sergente Stivella
Cividale	6 Giorgio Borgimo
Venzon	6 Gio: Mario Rocco
Marano	—
Sacile	6 Giacomo Bellamiti
Porcia	6 Bartol.o della Sella
Portogruaro	6 Franc.o Mazzorana
S. Daniel	6 Franc.o Farlati
Ragogna	6 Steno Covarino
Aviano	6 Gio: Zanuzzi
Candela	6 Zuane Andrian
Motta	6 Dizaldo Fistulario
Meduna	—

Quali tutti accomodati alli loro luoghi ordinarij alla pñza di S.E. Luog.te fu' stabilito il nuovo Capitolo conveniente la creatione di un Dep.to uno per membro di qua dal Tagliam.to e formato il Capitolo furono nominati

Nel membro de Rev.mi Prelati

si' - no'
7 + 3 Mons.r Co: Lorenzo Asquini Can.co d'Ud.e
3 — 6 Mons. Fabio Londone Can.co d'Ud.e

Nel membro de Nobb: Castellani

11 — 12 Ill.mo Co: Giuseppe di Strasoldo
14 + 9 Ill.mo Camillo Arcoloniani

Nel membro delle Spp: Città

3 — 5 Ill.mo Gio: Batta Panelucci
7 + 1 Ill.mo Federico Franceschini

Quali ballottati rimasero come sucessori di sotto, e furono publicati ni Deputati di qua dal Tagliam.to

Nel membro de Rev.mi Prelati

Mons.r Co: Lorenzo Asquini Can.co d'Ud.e

Nel membro de Nobb: Castellani

Ill.mo Camillo Arcoloniani

Nel membro delle Spp: Città

Ill.mo Federico Franceschini

Ciò adempito si passò alla publicaz.ne del secondo Capitolo con la seguente Parte restò presa con voti favorevoli n.° 56 - contrarij n.° 3 -

Segue la Parte

Tra le moltiplici prescrizioni stampate nella Terminaz.e
dell'Ecc.mo Mag.to de Sri Sopra Boschi, e Provv.ri alle Legna, e Boschi
2. Ott.e 1734, vi si legge una che proibisce a chi si sia
et in qualunque tempo ogni taglio di Legna senza le
previe Licenze del pred.to Ecc.mo Mag.to in cadauna sorte
di Boschi nell'intiera Provincia del Friuli, siano
di P.ca ragione, o di Persone particolari, e qualunque
titoli riconosciuti, o posseduti

In una tale general inibizione di tagli venendo
accumulati qualun.e di Boschi di P.ca ragione, che quelli
de particolari, resta colpito il suddito del diritto di
poter valersi delle Legna inservienti alle proprie
necessarie occorrenze.

Da questa novità, che rende ali sudditi viziate,
o pur aggravate le disposiz.ni de proprij Capitoli, ne son
derivate le nuove, et onerose dogane aggregiate ai
riflessi di dover, o soccombere a dispendij, e per
commission di Lenarte, e per aver dal ministero le licenze
ogni qual volta fosse per occorrere il taglio anco di poca
parte di Legna, o piangere in vedova delle lor Piante,
e de loro fondi la fatal privation de loro frutti, e
di soccorso alle loro indigenze.

Su questa scena luttuosa de poveri privati proprietarj
compariscono indi con seco il danno, e angustie d'oltre
universale a manifestar alle Città, alle Terre, a Villaggi,
ed a Popoli o il provvedim.to di Legna, o un peso eccedente
di prezzo nelle vendite, ormai accostumato sul primo
lampo della novità, che ha fatto scorgere le conseguenze del danno.

Al riflesso di circostanze, e d'effetti si rimarcabili,
venditati nella sua essenza dall'attenz.ne di noi Deputati
di questo Parlam.to, da cui si mandano tabella anco

Li Sindici della miserabile Comun[ità], si propone parte
Che sij fatto un vigoroso ricorso alla Maestà del nostro Ser[enissi]mo
Prencipe mediante le riverenti instanze da umiliarsi
a Sua Ecc[ellen]za Luog[otenen]te a tenor delli Decreti 28 Aprile decorso,
affine d'implorare dalla sua clementiss[ima] Giustizia
il sollievo di tanti Sudditi, [illegible] nella loro sempre
goduta libertà da un ritrovam[ent]o, che nulla tende
al b[en]e [illegible] nella supplicata [illegible] di poter
col taglio valersi delle Legna esistenti ne Boschi,
Selve, e Sterpi di privata ragione, esclusi sempre
se ne ne fossero di Roveri in qualunque sito esistenti,
come creduti di sacro carattere, senza l'obligo
delle novam[en]te prescritte, ne' mai più comandate
licenze. E con ciò levando a Sudditi d'un'
intera Provincia altrettanto ricca di fede al suo
Prencipe, quanto carica di povertà nella sua sterile
situazione, un'aggravio lontano già da ogni
coerenza col Publico interesse, ridonar il respiro
lasciato sempre da quella caritatevole Sovrana
munificenza, che s'adora.

Non essendovi altro da trattar fu licenziato il Parlam[en]to

Ser.^mo^ Prencipe

Rinegando questi S.^ri^ Deputati della Patria di convocare premia la servitione di Vostra Serenità il General Parlamento, mi hanno rimegnato nell'unito foglio i particolari, che in quello saran per trattarsi . Io li accerto ai Sovrani riflessi, acciò i comandi dell' V.V. E.E. prescrivano alla mia obbedienza quanto fosse della Publica riverita intentione - Gratie

Udine 29 Aprile 1736

Pietro Zarconi Lug.te

Adì 23 Aprile 1736

Comp.^e^ in questa Cam.^ra^ della Patria il Mol.^to^ Ill.^e^ Sig.^r^ Fran.^co^ Berardo, et inst.o anotarsi, come non attrovandosi lo stesso più in stato di portar il carico di Cassiero de Mm.^i^ S.^ri^ Castellani, ne fa di questo la renoncia, acciò per quanto bisogni sia insinuata agl'Ill.mi S.^ri^ Deputati dell'Ordine sudetto, così anco se paresse al m.^o^ Gen.^al^ Parlamento, sperando, che in quanto alla summa ribilevante di cui secondo le carte consegnate in maggio pros.^mo^ passato, oltre d'ogn'altra giusta summa, e massime degl'altri conti rimanenti dell'ultima Annata, le sarà fatto il dovuto pontuale, e spedito pagam.^to^ in suo rimborso, come conviene al Publico decoro, et al riposo incontrastabile alla benemerita formalità, con cui per il corso di ben quaranta, e più anni ha sostenuto il carico sud.^to^; Ciò ist.^o^

Vedi l'originale in filza

Aloysius Pisani Dei Gra Dux Venetiarum etc. Nob: et Sap.
Viro Petro Zaccroni de suo mto. Locumten. Patriae Fori Julii
dilecto, salutem, et dilectionis affectum.

Desiderando codesti Dep.ti della Patria di convocar il
gral Parlam.to per discutter nel med.mo li capitoli accom=
pagnatici con le vostre lettere 29. caduto, ustemo prima
d'impartirvi riguevole la facoltà, che abbiate sopra li med.mi
a prestar un serio esame per renderci informati
se vi fosse alcuna cosa in contrario, onde con questo
lume possi poi il Senato determinarsi al giusto, et al
praticato.

Dat. in nro. Ducal. Pal. die 8.o maij Ind. IV - 1736

Ottavio Negri Segr.

Ser.mo Principe

Sei capitoli da proponersi nel general Parlam.to mi furono
portati dalli Sig.ri Deputati della Patria con instanza d'umiliarli
alla Serta. V.ra in ordine al praticato. Prima di
ricavar le lor suppliche verso la mia attenzione nelli
esami di cadauno de medesimi. Sopra il primo mi
fecero veder una Parte 1728, in vigor della quale devesi
elegger ogn'anno tre Deputati delli tre membri, uno dell'
ordine de Prelati, uno de Castellani, et il terzo delle
Comunità, dovendo rimaner in carica gl'altri tre ultimi
creati. Il secondo, terzo, e quarto contengono provisioni
necessarie nel solo membro de Castellani, di non poter
stipular instrumenti, d'intervenuto, e carica del Parlam.to
e d'eleggere soggetti nella materia del Sussidio dovuto da
essi Castellani. Il quinto, che pone in vista la
imposizion d'una rata per condur in affittanza una Casa
ad uso de Deputati, m'indusse a farne qualche obietto,
ma mi resero persuaso dai riflessi, che abitando sparsi

nella

nella Patria convengono di tempo in tempo trasferirsi, e fermarsi unitam.te in Città per trattar affari, venendo tal nella difficoltà di unirsi con pregiudicio de' d.ti ~~affari~~ pubblici per esser sprovvisti d'abitatione in Città, ove decentem.te alloggiare; non esser la rata divisata, che deve importar di C.a fl 50 in anno, né questa diretta all'universale, ma alli soli due membri de Castellani, e Communità, da quali dipende l'approvat.ne coi loro voti della parte relativa al Capitolo; ed essere stata permessa dall'Ecc.mo Senato fin l'anno 1659 consimile propositione, che non fu poi abbracciata dai votanti, e così pure nel Parlam.to 1703 fu trattato con d.ta permissione di farne anzi l'acquisto d'una casa in Città, come la tengono per uso di Studij della Com.tà, ma non effettuato, onde viene a ritenersi, che il sopradetto di tal provisione si riferisce ad altri casi, sempre assentiti dalla Pub.ca munificenza.

Sopra il sesto Capitolo poi fu ritenuto, che sebene si debitori livellarij depositino i Capitali soggetti a Fideicommissi per francat.ne verso il Fideicommittente, o stipulano come debbe cautelle, denno soccomber non rare volte a litiggij in questo Foro, esponendosi la pretesa de creditori ad intendere si respondenti sospetti manutentori del soldo da reinvestirsi di ricevimento de quali credere fu formato il Capitolo, ed esser la parte da propor. che vengono in Copia ad ulteriore notitia di V.re Ecc.ze. Il Parlam.to è composto di tre ordini, di Prelati, Castellani, e Communità, che sono i tre Stati di Nazione.

Ogn'uno di questi ha tre Deputati, a quali spetta proporre et aprire consultationi proprie in Parlam.to di pubblico importan.za o rote alla misura delle emergenze, e queste vengon parate seguita la approvat.ne de votanti delle figure stesse componenti il Parlam.to senza alcun concorso d'altri sudditi della Patria, né per maggior delle premure fan convocarsi il Parlam.to stesso, senza che prima siano annuite le materie ove riflettono dall'Ecc.mo Senato, supposta la prima permissione del quale vengono esposte alla lettura, et indi alla ballottat.ne le parti relative ai capi esposti. In ordine a che furono rassegnati alla sotto [illegible] 1718. i sei sud.ti enunciati Capitoli per riportarvi dalle deliberat.ni della sovrana Sapienza. Grazie.

Udine 15 maggio 1736

[illegible] Lazzari Luog.te

Aloysius Pisani Dei Gratia Dux Venetiarum etc. Nobili et Sap.ti Viro Petro Loredan de suo mandato Locumtenenti Utini, et Successoribus fidelibus dilectis, salutem, et dilectionis affectum –

Esaminato dal zelo vostro benemerito in ordine alle Ducali 29 Aprile scaduto di sei Capi provvisioni dalli Deputati di codesta Patria da proporsi nel qual Parlamento, ci risultan dalle vostre Lettere, che possan essere ammessi per esser conformi al governo de loro Corpi – Il Senato però vi impartisce facoltà di convocare il Parlamento, e di proporsi li Capi stessi, con la condizione però che non abbia ad eccedersi la spesa dell'[illegible] cinquanta nell'affitto della casa, che dovevano procurarsi; e giusto il tenore del quinto de Capi predetti.

Dat. in nostro Ducali Palatio die 7 Junij Ind. 14.a 1736

Alvise Negri Seg.rio

Noi Pietro Garzoni Luog.te Gen.le
della Patria del Friuli

Spett. Ill: mi. Così ricercati dalli Ill.mi Sig.ri Dep.ti della Patria vi com.mo, che sotto la pena di D. x, d'esser a cad.n mancante irremissibil.te levata giusta le leggi, dobbiate ritrovarvi in Parlam.to, che si farà alla solita maniera il dì X. Agosto pross.mo venturo alle ore dodici per trattar le materie sotto descritte. Dovendo li Prelati in loro absenza mandar i proprij Procuratori, et in difetto altri di grado e stato Ecclesiastico con lettere di credenza, o Procuratorie. Li nobb: Castellani soggetti li più maturi, e prudenti. Et le Spp: Communità soggetti di cognitione, che siano del corpo del loro Cons.o, e di permanente habitat.e nelle medesime, il che tutto doveranno far constare con le l.re credenziali, altrim.te saranno esclusi, ed incaduti giusta la Parte 31. maggio 1729

Udine 20. Giugno 1736

Pietro Garzoni Luog.te

Seguono le materie

P.o Per crear nuovi Ill.mi Sig.ri Dep.ti della Patria di qua del Tagliam.to in tutti tre li membri, dovendo rimaner in carica come ultimi eletti li tre di quà, giusta della Parte 31. maggio 1728.

2.o Per deliberar nel membro de nobb: Castellani, che senza l'approvatione del med.o non possino li sud.i Deputati stipular instrumenti per tutte occorrenze, e contrafacendo debbino a pagar del proprio.

3.o Per deliberar nel membro pred.o che in avvenire non possa alcun Feudatario intervenir in Parlam.to, ò Convocat.e per votar ne med.i, se non sarà giunto agl'anni 25, dovendo in tal caso sostituir Procuratore del suo Consortio. Ne' possa esser nominato, ne' admesso ad alcuna Carica del Parlam.to, se non haverà compita l'età d'anni trenta.

4° – Per deliberar di dar facoltà alli sig.ri Deputati attuali d'elleggere quattro soggetti del membro de nobb. Castellani, quali abbino a versar unitam.te alli sig.ri Deputati nella materia del Sussidio.

5.° Per deliberar di condur ad affitto una Casa in questa Città a comodo de sig.ri Deputati pro tempore di quà e di là dal Tagliamento de membri de nobb. Castellani e spp. Comunità, con facoltà agl'attuali di spender fuori una rata in detti due membri equivalente all'importar dell'affitto, et altri bisogni

6.° Per deliberar di fermar, e respett.e provveder agli inconvenienti nei casi, nei quali occorrono farsi depositi in francazion di livelli soggetti a' d.i dui commissi ed indennità de Depositanti –

Nel nome della SS.ma Trinità, e così sia

Giorno di Venerdì XI Agosto 1736

Congregato il m.to generale Parlam.to della Patria del Friuli in Castello sopra il Salone alla presenza dell'Ill.mo et Ecc.mo sig. Pietro Garzoni Cavaler Ser.ma Rep.ca di Venetia Luog.te Gnale della Patria del Friuli, per trattar le materie contenute nelle lettere a' stampa 20. Giugno decorso, nella quale intervenero gl'Ill.mi sig.ri Co: Lorenzo Asquini Can.co, Camillo Loredoniani, Germanico Co: di Porcia, e Girol.o dalla Torre Deputati della Patria, e tutti li sotto nominati intervenienti per li membri de Rev.mi Prelati, nobb. Castellani, e spp. Comunità

Essendo Reg.te il sig.r sig.r Germanico Freschi di Cucagna

Per il Decanato di Concordia — M. R. D. Giuseppe Zotti
Capp.o d'Aquileia —— M. R. D. Carlo Ricchetti
Abbazia di Rosazzo —— il sig. Can.co Romano
Abbazia di Moggio —— M. R. Can.co Sesti
Abbazia di Sesto —— M. R. Can.co Mauli
Abbazia di Belligna ——
Abbazia di Summaga —— Can.co Leporini

Capitolo d'Udine — Ill.mi Sig.ri Can.ci Asquini Depp.ti
Prepositura di San Steffano — Ill.mo Sig.r Can.co Bragoris
Prepositura di S. Felice — Ill.mo Sig.r Can.co Sabbadini
Prepositura della Cargna — Ill.mo Sig.r Can.co Danchieri
Abbe monache d'Aquileia — Ill.mo Co: Camillo Attelio

nel Circondario de nobili Castellani

Porcia, e Brugnera — Ill.mo Co: Federico
Prata — —
Polcenigo, e Fanna — —
Spilimbergo — Ill.mo Co: Paolo
Cuccagna, Zucco, e Partistagno — Ill.mo Co: Germanico Freschi
Valvason — Ill.mo Co: Gio: Ant.o
Frattina — Ill.mo —
Sbrojavacca — Ill.mo Sig.r Fran.co
Tarcento — Ill.mo Sig.r Giulio Ant.o Frangipani
Strassoldo — Ill.mo Co: Gaspare
Colloredo, e Mels — —
Sovrano — Ill.mo Sig.r Co: Ridolfo
Pinzan, osoppo, et Arijs — —
Villalta — Ill.mo Sig.r Rizzardo de S.ri di Madrisio ur.
Caporiacco — Ill.mo Sig.r Gasparo
Brazzà, e Cergneu — Ill.mo Sig.r Pietro
Torre — —
Moruzzo — Ill.mo Sig.r Pietro Fran.co
Savorgnano — Ill.mo Sig.r Carlo
Acquileia — Ill.mo Sig.r Antonio
Zoppola — Ill.mo Sig.r Federico
Attimis — Ill.mo Sig.r Nicolò
Lucinico — Ill.mo Sig.r Girolamo
Prampero — Ill.mo Sig.r Gio: Pietro
Attimis — —
Gers — Ill.mo Sig.r Carlo
Andruzzo — Ill.mo Sig.r Camillo Arcoloniani

Cusan — — Il Sig. Trento
Fontanabona — Il S. Zian. Mauritio
Zegliaus — Ill.mo Co. Nicolò Caprio
Loppo — Ill.mo Co. Girolamo
Tarcento di sopra — Ill.mo Lunardo
Tarcento di sotto — Ill.mo Co. Ps.
Sambrgnan — —
Zagoguard — Ill.mo Sig. Germanico di Sbrogia
Solimbergo — Ill.mo Co. Girolamo
Manzan — Ill.mo Zan Batt.a
Madrisio — Ill.mo Sig. Rizzardo
Nobb. di S. Daniel — Ill.mo Lun.o di Tarcento
Nobb. di Ragagna — Ill.mo Sig. Giorgio Asquini
Nobb. d'Arrian — —
Cassaco — Ill.mo Nicolò
S. Odorico — —
S. Andrea — Ill.mo Co. Fran.co Valvason
Sidran — —
Santello — —

Nel numero delle Sig. Città

1. Città di Udine — Ill.mo Sig. Andr.a Mabilio
Gemona — Ill.mo Lunardo Locatello g. m. ...
Venzon — Il Sig. Co. Mario Lozzo
Tolmezo — —
Sacile — Ill.mo Carlo Bertolini
Porto — Ill.mo Z. V.o della Valle ...
Portogruaro — Ill.mo Zonania Bonania
S. Daniel — Ill.mo Lunardo Bellanini
Ragogna — Ill.mo Edoardo Savonato
Aviano — D. Odorico Simonetti
Marano — D. Franc. Lucheri
Cormons — Ill.mo Fiscali
Monfalcone — —

Avari

Quali tutti accomodati alli loro luoghi ordinarij alla
alla presenza di S. S. Ill.ma fu recitato il primo capitolo
conveniente la creatione di tre Ill.mi per mentre
di là del Tagliam.to, e firmato il quale furono nominati

nel membro de Rev.mi Prelati

11 – 10

16 + 5 — Mon.r Ill.mo Prizzo Vescovo di Concordia

15 – 6 — Mon.r Ill.mo Cortona Abbate di Sesto

nel membro de Nobili Cast.mi

21 + — Ill.mo Nicolò Giacomo de Sig.ri di Maniago

8 – 13 Ill.mo Pietro Gian de Sig.ri di Spilimbergo

Nel membro delle Spp. Com.tà

18 + 3 Sig.r Asdrubale Carli di Sacile

8 – 13 Sig.r Oratio Paietti pur di Sacile

Indi ballottati li sopradetti soggetti nominati, rimasero
come superiori di voti, e furono publicati

nel membro de Rev.mi Prelati di là

Mon.r Ill.mo Prizzo Vescovo di Concordia

nel membro de Nobili Castellani

Ill.mo Nicolò Giac.o de Sig.ri di Maniago

nel membro delle Spp. Com.tà

Ill.mo Asdrubale Carli di Sacile

Ciò adempito si passò alla publicat.ne del secondo Cap.lo
con la seguente Parte, che resto presa con voti tutti
favorevoli, eccettuato uno

Segue la Parte

Sempre che accada il bisogno al Publico de Nobili Castellani
di stipular instrumenti, sindicarij a di lui carico per
publiche occorrenze pur, si giunto, e conveniente non è
che renderne ad esso la notitia, e dipendere dalle

di lui deliberaz.ni Ad oggetto però di non lasciar
ad altrui arbitrio una tale dispositione; noi Deputati
del membro sud.to proponiamo Parte
Che senza l'approvatione del d.o membro de nobili
Castellani non possino li sud.i Deputati prendersi la
facoltà per qualunque caso di stipular Instrumenti
passivi a conto di d.o Publico. E contrafacendo
s'intendano essi malenadori col nome, ed'impegno
suo particolare, senza poter rivogliersi per alcun
titolo alla manutenz.ne del Publico.

Doppo letto il terzo Capitolo con la seguente Parte,
che non fu presa avendo riportato voti favorevoli
n.o 10 - solam.te, e contrarj n.o 26

Segue la Parte

Unicam.te dipende la saviezza delle Pub.che deliberaz.ni,
che vengon prese nel qual Parlam.to, e nelle Convocaz.ni
respettivam.te dalla maturità de soggetti, che in
queste intervengono a giudicar con lor voti.
Da una tal massima, su cui verso sempre il zelo
de nostri maggiori, avenne di raccoglier effetti di
una singolare condotta nei Publici affari.
In vista d'un tal documento sembra alterarsi
tal volta l'antico costume per l'intervento
di soggetti di fresca età, non capaci ancora di
discernere la vera essenzialità delle materie, che
vengon proposte, non senza pericolo di vulnerar
l'oggetto delle ponderate direzioni. Da che nasce
il motivo a noi Deputati di prender Parte
nel membro de nobili Castellani, a tenor del Capitolo
ora letto
Che in avenire non possa alcun Feudatario intervenir

in Parlamento, o' Conuocat.ni per uotar ne med.mi
se non auera' compita l'età d'anni uinticinque
douendo in tal caso sostituir Procuratore del suo
Consorcio di maggior età; ne' potrà esser nominato, Non restò presa
ne' admesso ad alcuna carica del Parlamento
chi non auera' giustificata l'età d'anni trenta.

Indi letto il 4.o Capitolo con la Parte seguente, che
non fu' presa auendo riportato solam.te Voti fauoreuoli
n.o 12., e Contrarij n.o 26

Segue la Parte

Fu' riguardata ne tempi andati la materia del
Sumitio con tale inspezione per le sue varie circostanze
nella distributiua, e negl'accidenti, che indusse il zelo
de S.ri Deputati dall'ora a' deliberar d'elleggere quattro
soggetti col titolo di Diffensori, onde auessero a'
soprainteridere, ed a' versare nella materia stessa
qualunque uolta accadessero motiui alle loro
applicationi . Alcun tempo sortì il suo effetto
la sauia deliberat.ne, ma' fermata, con la sospentione
degl'effetti, a' motiuo forse della cessata occorrenza
risorge questa al presente in maniera, che dall'
abbandono ne deriuano effetti irregolari nelle
contingenze, che uano di tempo in tempo insorgendo

Per imitat.ne dell'antico ben degno essemplare
non meno che per la reintrodut.ne d'una prouedim.to
a' tempi pure più che mai opportuno, si propone Parte

Di dar facoltà agl'Ill.mi S.ri Deputati attuali di
deuenir all'ellezione di quattro soggetti del membro
de Ill.mi Castellani, quali abbino unitam.te al mag.to
a' uersare nella materia del Sumitio, prouedere, e
stabilir quelle regole, che fossero reputate conuenienee
all'occorrenza —

Passati poi alla lettura del 5.° Capitolo con la Parte seguente, fu questa sospesa dal Sig. Regolatore coll'assenso degl'Ill.mi Sig.ri Deputati, ne fu ballotata

Segue la Parte

Nella previdenza dell'indispensabile bisogno d'una Casa in Città ad uso, e comodo degl'Ill.mi Dep.ti che per lo più in quella non soggiornano, alcune volte fu disposto di farne l'acquisto, onde al loro arrivo ritrovar potessero un alloggio decente; ma rese da dispendij continuati esauste le Casse non hanno potuto somministrare il modo per l'acquisto; ne scorgendo pur al p.nte il fonte, onde trarne un Capitale equivalente, si prende l'Parte nelli due membri de Nob.li Castellani, e Spp.li Comunità in atto provvisionale

Di condur in affittanza una Casa in questa Città a comodo degl'Illmi Si.ri Dep.ti di qua, e di là del Tagliam.to, delli membri sud.ti, acciò occorrendo ne rare volte la di loro permanenza p. li affari, non risentino oltre l'incomodo maggior dispendio, e venghino animati a progredir con zelo all'assistenza de p.ti interessi - Restando perciò impartita facoltà agl'Illmi Deputati attuali, e successori d'imponer una rata corrispondente all'affitto, et altri bisogni, non dovendo però l'affitto stesso oltrepassare la Summa lire cinquanta a senso de' Decreti dell'Ecc.mo Senato del dì 7 Giugno decorso.

Sospesa

Finalm.te si passò alla lettura del Capitolo 6.° con la seguente Parte, che fu presa con tutti li voti, eccettuati tre

Segue la Parte

Quantunque sia indubitabile, e relativo ai Supremi Giudicij Veneti, che quando un debitor Livellario deposita in Luoco Publico Capitali soggetti a Fidei comisso per affrancat.ne verso il Fidei comittente, ò Sostituti, con condizione di non esser levati da chi si sij senza che venghino investiti dalla Giustitia a tenor della disposit.ne Testamentaria, non possi il debitore stesso, e suo Pieggio restar responsabile nel caso ancor, che perisse la reinvestita fatta dal Giudice senza il concorso del Depositante, a cui non puo' esser obligato per tenor ogni motivo a litiggij, e porger lume, e tutella respett.e a Depositanti, non meno, che per rendere cautelato l'interesse de Sostituti, con la conservat.ne de Capitali; si considera opportuno il prender parte in pieno generale Parlamento

Di dichiarar, e stabilire, che nel caso d'affrancat.ni di Capitali soggetti a Fidei Comissi, o' con altre condicioni vincolati, allorche li Debitori averanno depositato in Luoghi Publici li Capitali stessi, con dichiarat.ne d'essere reinvestiti; e non altrim.ti alienati, conseguiscano, et abbiano a' conseguire la plenaria, e total liberatione, tanto dell'obligo loro, e de suoi Beni, quanto de Pieggi, e manutentori, che in qualunque formalità fossero intervenuti nei Contratti, senza che in alcun tempo, ne gl'uni, ne gl'altri possano per tal causa venir molestati; Dovendo poi le reinvestite esser fatte con Decreto della Giustitia, in pezza del quale abbino a' conservarsi le Carte fondamentali della Investita senza ulterior debito de Depositanti, e con la condicione a' nuovi debitori di dover reedepositar come sopra all'occasion d'affrancationi per nuova reinvestita con la formalità medesima, e sempre che ne succedesse il caso.

ne' essendo altre materie da trattare fu licentiato il Parlam.to

Ill.mo Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

In ordine alle Ducali di Sua Serenità 14 maggio, et 20 Giugno 1671 la m.ca Città mia ha destinato il nob. Sig.r Gio: Antonio Mattiussi Cividino ad intervenir col Voto per la sua Comunità nel n.ro Parlamento, comandato da V.E. alla sua presenza per il di 10 corr.te; Prendiamo l'inchinarsi

Udine 9 Agosto 1736

Di V.E.

Div.mi Ser.ri Obb.mi
Li Dep.ti della Città

Noi Pietro Garzoni Luog.te Gen.le
della Patria del Friuli

Sopra le divote Instanze degl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria Castellani, Comunità e tutti alli med.mi di poter far un Congresso nel giorno 21 maggio corrente per deliberar nella materia del Sindico spettante a quel Publico, e per eleggere un Cameraro atteso la renoncia fatta dal Sig.r Ab. Asquini; non potendo in esso Congresso prendersi deliberazioni in materie universali; Concediamo

Udine 27 Aprile 1736

Vidi Originali in filza

(Loco sigilli) Pietro Garzoni Luog.te

L. D. Ldì 17. Agosto 1736

Udine nella Sala delle R.e Reduzioni

Convocati con permissione di S. E. Luog.te, et in ordine alle Circolari li infrascritti Nobb. Parlamentarij alla pre[senza] degl' Ill.mi S.ri Camillo Arcoloniani de S.ri di Cucagna et Germanico Co: di Porzia Deputati della Patria per lo membro de Nobb. Castellani fu proposta la Parte seguente

Seguono li Concorrenti

Ortia, e Brugnera	Sig. Co: Federico
Prata	
Attemigo, e Fana	
Spilimbergo	Sig. Co: Carlo
Cucagna, Zucco, e Partistagno	Sig. Co: Germanico Frattani
Valvason	Sig. Co: [illegible]
Strassoldo	
Porcia	Sig. Co: [illegible]
Zavedotto	Sig. Giulio Ant.o Frangipani
Strassoldo	Sig. Co: Lazzaro
Coll.o, e [illegible]	
Arcano	Sig. Co: Rodolfo
Pinzan, Osoppo, et Arijs	
Villalta	Sig. Gerardo di Madrisio Sustoni
Cogoriaco	Daniel
Brazzà, e Cergneu	Pietro
Forni	
Maniago	Giacomo
Salvarolo	Carlo Altani
Montereale	Antonio
Zoppola	Federico

Brodolon	——
Barnzai	S. Girolamo
Aranzevo	S. Co: Girolamo Ant.o
S. Giovanni	——
Pers	S. Carlo
Moruzzo	Camillo Arcoloniani
Susan	——
Fontanabona	——
Zegliaco	S. Michiel Gorio
Toppo	S. Girolamo
Castello di sopra	S. Gio: Batta
Castello di sotto	Il detto
Sanguarzan	——
Ragogna	S. Co: Germanico di Porcia
Spilimbergo	S. Co: Girol.o di Strassoldo
Manzan	——
Madrisio	S. Riccardi
Nobb: di San Daniel	S. Gio: B.a di Caorno
Nobb: di Ragogna	——
Nobb: di Sbrojan	——
Cassaco	Michiel di Montegnacco
S. Odorico	——
S. Andrà	S. Co: Franc.o Valvason
Sedran	——
Sacilletto	S. Co: Pietro Antonini

quali accomodati alli loro luoghi fu letta la Parte seguente, alla quale il Sig.r Camillo Arcoloniani Dep.to proposto di nobiltà, interveneri di castella prima della ballottatione agli altri di suoi Collega

Segue

Ratadori ~~prima che ci ballottasse~~, a'che oppositi si
conuocati protestando di voler che ci ballottasse,
come seguì e fu presa avendo riportato voti favorevoli
n°. 25, e contrarj cinque

Segue la Parte

Con Parte presa nel M.to Parlam.to 31. maggio 1699. fu
deliberato di sospender la carica di Capitoladori, come
superflua, demandando la facoltà agl'Ill.mi Deputati
di formare al tempo delle vate quei Capitoli, che
riputassero consentanei all'interesse comune, e di
dar le facoltà le M.ti S.ri Ratadori, come praticavano
quelli, che venivano preeletti col titolo di Capitoladori,
il tutto senza il minimo aggravio del loro Publico.
Nelle ultime vate formate l'anno 1735. declinando
totalm.te dall'osservanza di tal Legge, non è stata ne' men
posta in essere la vata stabilita alli M.ti S.ri Ratadori
dagl'Ill.mi S.ri Deputati Ottone di Bruzzaco, e Germanico
Co: di Portia. Affine però di non lasciar delusa
nel suo buon effetto le predette Leggi, s'andarà Parte, che
la vata imposta dalli pred.ti Ill.mi Deputati alli M.ti S.ri Ratadori
sia scritta nei P.ci Libri, e sia esatta interam.te in tutto
il corrente quinquennio, salvo d'ascoltare essi S.ri Ratadori
per l'effetti di Giustizia. Dovendo in oltre devenirsi
all'ellezione di quattro Soggetti per l'ascolto delle ragg.ni
delli pred.ti S.ri Ratadori sopra le vate formate degl'Ill.mi
Dep.ti antedetti, e così pure di chiunque altro s'attrovasse
aggravato, con facoltà alli medesimi di giudicar, e
regolar le vate con la loro rettitudine.

Il che adempito fu formato il Capello, e furono nominati

si — no	Ss.ri di sa:
25 + 5	Il S.r Federico di Zoppola
24 — 6	Il Sig.r Girol.o di Ranzani
27 + 3	Il Sig.r Co: Federico di Portia
24 — 6	Ill.mo S.r Co: Evande di Sbroiavacca

sì — no   Per di qua

20 — 10   Sig. Girolamo di Strassoldo
28 + 2   Sig. Paolo di Pers
19 — 11   Sig. Gio: Batta di Savorgnano
23 + 7   Sig. Daniel di Caporiaco

onde restorno publicati

Per di là

Ill. Sig. Federico di Zoppola
Ill. Sig. Federico Co: di Porcia

Per di qua

Ill. Sig. Paolo di Pers
Ill. Sig. Daniel di Caporiaco

Seguito a ciò, si devenne alla lettura della seguente Parte, che restò presa con tutti li voti, eccettuati tre

Segue la Parte

Attesa la renontia fatta di Cameriero delle Ill. Granezze spettanti al Contadino de nobb: Castellani dal Sig. Gio: Franc.co Cerato, e dovendo devenirsi all'elettione di nuovo Cameriero, anderà Parte d'eleggersi un soggetto dell'ord.e de nobb: Castellani per anni tre al detto carico.

Comparse il nob: Sig. Co: Gio: Bened.to di Valvasone, et instò annotarsi per concorrente alla carica di Cameriero de nobb: Castellani nominando per suo Pieggio

Il nob. Sig. Gio: Lodovico Pertoldi di Mossetto

Comparse il nob: Sig. Gio: Batta di Savorgnano, et instò annotarsi come sopra, nominando in suoi Pieggi

Li nobb: Sri Franc.co, e Fratelli di Fistulani

Ballottati gl'oltroyti concorrenti avendo riportato
Il sig.r Gio: Dom.co di Valmagna bolli fav.i 13, contr.i 17, e
Il sig.r Gio: Batta di Lorenzo fav.i 23 contr.i 7 —
resto questo publicato in Camiero

Seguono li Capitoli del Camiero publicati nel Congresso
prima delle ballottaz.ni alla presenza de Concorrenti

1.mo Che abbi obligo indispensabilm.te di render conto di
anno in anno della sua amministraz.ne, cioè nel mese
di Novembre di cad.n anno, altrim.te s'intendi sospeso
dal Carico

2.o Che sij obligato di saldar in Cassa Publica le Gravezze
ai tempi debiti; cioè del Sussidio, Tasse, Alloggi, e
ministrazion di pro', scosso, o non scosso, con la
provisione di cinque per cento, da riscuotersi dai
Contribuenti, esclusa la partita della Contrad.za, ed altri
Corpi Publici, per le quali non avere a conseguire
alcuna provisione, come fu deliberato nel Parlam.to
1696

3.o Che se risultasse dai conti esso Camiero creditore
di qualche summa per esborsi, c'avesse fatto per forma
della sua obligaz.ne di più di quello avesse esatto, abbi
in suo rimborso a ritener in se a propria elezione
tante partite inesatte, quanto importasse la summa
del suo credito, il quale non potendo conseguir, fatti
però, e dimostrati in forma legale gl'esperimenti,
debba di questi esser pagato con la Cassa dei Resti.
Dovendo li restanti crediti con li libri esser consegnati
all'Esattore de Resti; onde da questo niegli pregiudica
la riscossione.

4° – Che col denaro delle Imposiz.ni ordinarie, e della
vata d'aggravij, per la scossa delle quali le stata
assegnato il X.mo per cento g.a il solito, da riscuotersi
dai contribuenti, dovrà pagar le Bollette, che
nemissero rilasciate, e sottoscritte immancabilm.te
scosso, o non scosso, come pure scosso, o non
scosso al tempo della veduta de conti; che dovrà
seguire nel mese anted.o di giugno di cadaun anno
dovrà aver saldato la somma intiera delle ined.te,
tenendo sempre separata la scossa di quella
che deve essere in Tabella di Piazza, da quella
del Sussidio, che esso in Tabella di Camera, al
qual oggetto vi averanno dovevano essere consegnati
di libri separati, onde su quelli si diano fatti
di conti, in consonanza di che dovrà pure il
Ragg.to far li conteggi a lume intiero della
materia, e non altrim.ti –
Che il Cassiero, che sarà eletto prestar debba idonea
Pieggiaria di d.ti due mille, e di buona amministraz.ne
giusto il solito da esser adottata, ed approvata
dagli Ill.mi Sig.ri Deputati, e con obligo di star vi
permanentemente in questa Città a comodo de
contribuenti
Ne essendo altro da trattarsi fu licenziato il Congresso

Comparue nell'offo. della Cancelleria della Rubbria il nob: Sig.r Franc.o Serabo, et inoltro annotarsi, come non altramente lo essendo più in stato di portar il carico di Camiero de Rev.mi Sr. Castellani, ne fà di questo la renonzia; perciò per quanto bisogna sia insinuato agli Ill.mi SS.ri Deputati dell'ordine sud.o, così anco, se paresse al Rev.o qual Sartaur. sperando, che in quanto alla Sua retenante di cui secondo le Carte consegnate in maggio prossimo passato, oltre d'ogni altra giusta summa, e massime degli altri conti rimanenti della ultima Annata, le sarà fatto il saldo puntuale, e spedito pagam.o in suo rimborso, come conviene al Publico decoro, et al riposo incontrastabile alla benemerita formalità; con cui per il corso di ben quaranta, e più anni ha sostenuto il carico sud.o; Oh'l.

Adi 23. Aprile 1736

Ribbate in questo Offo. della Canc.ria della Rubbria dal sud.o nob: Sig.r Franc.o Serabo.
Sedi originali in f.a de Sandi

Adì 22 Genaro 1736

Dagl'Ill.mi Sig.ri Ottone di Brazzacco, et Germanico Co: di Porcia fu' eletto il pnte figlio cattedrale le stesse rate formate, come disse per innanzi, a' cui Ant. Gallici Canc.re della Patria

Uniti gl'Ill.mi Sig.ri Co: Ottone di Brazzacco, e Germanico di Porcia, et esercitando la facoltà statali impartita dal med.o qual Parlam.to, come Dep.ti della Patria dell'ordine de Nobb: Castellani, hanno formato le rate alli Nobb: Sig.ri Estarledi, come segue

Al Sig.re Camillo Arcoloniani consorte della Eredità del q. Sig.r Carlo, e la zarbella della q. Sig.ra Madalena di R.le vecchio —— similio £ 7 6 —

Sig.r Egidio q. Alvise di Spilimb.o di R.le vecchio —— similio £ 4 8 —

Sig.r Gio: Domenico d'Attimis di R.le vecchio sim.e — £ 1 8 —

Sig.ri Claudio, e Frat.li q. Sig.r Gio: Batta Svallina di R.le vecchio —— similio £ 1 4 —

Ottone di Brazza Dep.to

Germanico Co: di Porcia Dep.to

Adì 30 Aprile 1736

In conformità delle Leggi dell'Ill.mo Sig.r Luogot. Gen.le principio Riandum del Sig.r di Maniago restato il giuram.to dalli a numero di S. P. Pietro Zanzoni Luog.te

Costituito in off.o il nob: Gio: Batta di Savona, ed inteso avertanti
che avendo fatto serio riflesso alli aruolitioni, et inconvenienti
che colli Capitoli ultimam.te formati sono state ingiunte alla
Carica di Cassiero a lui con bontà conferita dal Con.to de Sig.ri
di Castellani; alla insorgenza di molti pretendenti aggravarsi
contro le rate ad essi imposte, et a molte altre circostanze,
per cui resta difficultata la riscossione delle Decime Gravezze
et impositioni, e si rende d'un impegno troppo pesante
e gravoso l'esercitio di tal Carica. Non s'attrova egli in
stato per questi, et altri onesti e convenienti riguardi
d'assumer la med.ma; E però meglio consigliatosi su di tali
emergenti il proprio interesse, e desiderando tenersi lontano
dai pregiudicij, e perniciosi effetti, che potrebbero a lui
derivare da tale impiego, ha deliberato renonciare, come
in effetto renuncia la Carica stessa, al qual effetto rassegna
in questa Canc.ria i libri delle riscossioni attinenti; Con che
intende d'esser liberato da ogni, e qualunque peso, et
obligat.e. Unde [illegible]

Addi 14 Xbre 1736 - Publicato in off.o della Com.ta
con li libri dal med.o Gio: B.a di Savona, onde fu
data notitia agl'Illmi SS.ri Deputati

[illegible]
[illegible]
[illegible]

L. D. Adì 31. Xmbre 1736
nelli Off.ⁱ della Cancelleria P.ᵃ

Per la renoncia fatta al carico di Camiere del memorato de com.ᵗᵉ di Castellani dal nob. Gio: Batta de ss.ⁱ di Sarmo statale riferita nell'Ill.ma Conunicaz.ⁿᵉ 11. Agosto pass.ᵗᵒ, con suo condotto prodotto di di 14. cadente, quale mene admesso per questa volta tanto, tidet mai poter far essempio, ne ragione ad altri, gl'Ill.mi S.ⁱ Deputati della Patria Castellani, col rifflesso alle approvazioni del tempo al pagam.ᵗᵒ della prima rata del Sussidio per cui non puo considerarsi l'unione d'una Conunicaz.ⁿᵉ, hano eletto provvisionalm.ᵗᵉ e per l'annata corrente il nob. Gio: Steffano Aquini de ss.ⁱ di Fagagna soggetto dell'ordine, e della ben nota saviezza, et abilità in Camiere del memorato com.ᵗᵉ coll'obligo d'adempire a tutte le condizioni espresse nelli seguenti Capitoli. Quis ff.

Camiero originari in fitra di Deriti

Seguono li Capitoli

Primo - Che abbi obligo indispensabilm.ᵗᵉ di render conto della sua amministraz.ⁿᵉ nel modo di quelli dell'anni precedenti.

Secondo - Che sij obligato di saldar in Cassa Publica le Gravezze ai tempi debiti, cioè del Sussidio, Tasse, Allogi, e reintegration di pro scosso, o non scosso, con la provisione di cinque per cento, da riscuoterla dai contribuenti, esclusa la partita della Conunicaz.ⁿᵉ et altri corpi Publici per le quali non haverà a conseguire alcuna provisione, come fu deliberato nel Parlam.ᵗᵒ 1696.

Terzo - Che se risultasse dai conti suo Camiero creditore di qualche summa per esborsi, e l'havesse fatti per forma della sua obligaz.ⁿᵉ di più di quello havesse esatto, abbi in suo rimborso a ritener in se a propria elezione tante partite inesatte quanto importasse la summa del suo credito, li quali non potendo conseguire fatti prima li dimostrati in forma legale gl'esperimenti, debba di questo esser pagato con una tansa da imponersi a suo sfasso ricavi m.ᵗᵉ: dovendo li ressanti crediti con li libri esser consignati all'Ecc.ᵐⁱ dei resti, onde da questo vengasi proveggendo la riscossione

quarto

Quarto – Che col danaro dell'Imposit.ne ordinarie, e della restà d'aggravij, per la scossione de quali le resta assegnato il dieci per cento giusto il solito, da riscuotersi dai contribuenti, debba pagar le bollete, ne mandati villaniale, e soltanto inmancabilmente scosso, o non scosso, come quel scosso, o non scosso al tempo della revisita de conti, che doverà seguir nel mese antedetto del quint'anno, debba aver saldata la summa intiera delle med.e, tenendo sempre separata la scossione di queste, come deve tener in salvato di piazza da quella del suinteso, che come in salvato di Camera, al quali oggetto in avvenire doveranno esserli consignati li libri separati, onde su d'essi gli siano fatti li conti, in consonanza di che doverà pure il Ragg.to formar li conteggi a lume intiero della materia, e non altrimenti.

Quinto – Che il Cassiero sud.o debba prestar idonea pieggiaria di ₤ due mille, e di buona amministrat.e g.to il solito in esser admessa, et approvata dagl'Ill.mi Sig.ri Deputati. E con obligo di star di permanenza in questa Città, a comodo de contribuenti.

Camillo Ottoboniani Dep.to

Nicolò Zacc.o di Maniago Dep.to

Adì 2 Genaro 1737

Comparvero nell'Off.o della Canc.a della Patria li nobili sig.ri Zuanne, e Fratelli Ogniss, et intesa il Decreto d'elettione in Cassiero del predetto de nob. sig. Casteldani per l'anno corr.te nella persona del nob. sig. Gregorio Ogniss, si costituirono pieggi, e sicurtà per ₤ due mille, di buona amministrat.e, e dell'intiero adempimento degl'oblighi espressi nelli Capitoli ad esso ordinati, e registrati unitam.te al Decreto dell'elettione sud.a, obligando a ciò tutti li loro beni mobili, stabili, pnti, e venturi in ampla forma. Ingrossa

Carlo de Ledoriggi Canc.re

Zuanne degl'Ogniss

Adì d.o

Letta dagl'Ill.mi sig.ri Dep.ti la cauzione delli nobili sig.ri Carlo, e

e Giud.io degl'Egregi astituiti Preg.i e sigurta' del
nob: S. Co: Jseppo Asquini elletto Caniero del med.mo
de mi.ri Cascoliani; hano quella admessa, et provata.

Camillo Avertoniani Reg.r

Ser.mo Prencipe

Han disegnato questi Sig.ri Deputati della Patria di convocare, previa la permissione di Vostra Serenità, il general Parlamento, il dì 31. maggio pross.mo, in cui trattar le materie contenute nelli tre Capitoli descritti nell'unito foglio, che umilio sopra le loro instanze ai Sovrani riflessi per indi venerare le prescrizioni di Vostre Eccellenze – Gratie.

Udine 21. Aprile 1737

Pietro Grimani Luog.te

Mosinig Pisani Dei Gra. Dux Venetiarum etc. Nob. et Sap.ti Viro Petro Grimani de suo mandato Locumt.ti Patriae Fori Julij Fideli dilecto salutem, et dilectionis affectum.

Implorando codesti Deputati della Patria di convocar il general Parlam.to il dì 31. corr.te per trattare le materie [illegible] nelli tre Capitoli espresse nel foglio accompagnatori con le vostre lettere 21. caduto, gli viene dal Senato impartita la facoltà, quando però la prudenza vostra esaminati li Capitoli stessi non vi trovaste cosa, che potesse inferir danno al Publ.co, o privato interesse nel qual caso ce ne porterete la notitia, e [illegible] delle ulteriori deliberat.ni.

Dat. in nostro Ducali Pal.o die 4. maij Ind. XV 1737

Ottavio Negri Seg.

Noi Pietro Grimani Luog.te Gen.le della Patria del Friuli

Sopra le diverse instanze de' Mag.ci Sig.ri Dep.ti della Patria Castellani concedemo licenza alli med.mi di poter far un congresso del loro membro nel giorno del dì 30. corr.te per deliberar occorrente nella materia del Sinodo spett.e a quel Castello, per eleggere un Canicuro sopra la vacanza fatta del [illegible] di Carnia, e per stabilire oggetti, che versino negli interessi del Publ.co, ma non potendo in esso congresso prender deliberaz.ni in materie universali. In quorum

Udine 23. Maggio 1737

Pietro Grimani Luog.te

Noi Pietro Grimani Luog.te Gen.le
della Patria del Friuli

Sp.li Dil.ti nostri

Così ricercati dalli m.ci s.ri Dep.ti della Patria resta comesso
alle Sp.tà V.re, che sotto pena di [illegible], d'esser a cadaun
mancante irremisibilmente Senato giusta le Leggi dichiarate
ritrovarvi in Parlamento, che si farà alla pr.za nostra
il dì 31. maggio entrante alli ore [illegible] Giovedì per trattar
le materie infrascritte. Dovendo li Rev.mi Prelati in loro
absenza mandar i proprij Governatori, o in difetto
altri di grado, e stato Ecclesiastico con lettere di credenza
o' Procuratorie, li nobili Castellani spedir soggetti de
più maturi, e provetti, e le Sp. Comunità Soggetti
di conditione, che siano del Corpo del loro Consiglio, e
di permanente abitaz.ne nelle med.e. Il che tutto doveranno
far constar con le credenziali, altrim.te saranno esclusi,
et irradiati giusto la Parte 31. maggio 1734

Udine li 7. maggio 1737

Pietro Grimani Luog.te

Seguono le materie

1. Per creare nuovi m.ci s.ri Dep.ti della Patria di qua' dal Tagliamento in tutti tre li membri, dovendo rimaner in carica li tre, che fa' come ultimi eletti per vigor della Parte 31. maggio 1728

2.o Per deliberar, che alcuno non sottoposto alla superiorità di questi Ecc.mi Reggim.ti possi far vendite [illegible] a' [illegible] nelli Luochi della Patria alla stessa superiorità soggetti, in rinovation della Parte di questo General Parlamento 12. luglio 1659, con incarico alli s.ri Giurisd.ti di dover far ciò eseguire

3.o Per deliberar di non admettere Investiti di Beni de Forastieri al Sussidio de nobili Castellani senza Pieggiaria non meno de soluendo, che di dover a loro spese impetrar, et ottenere la solita Terminaz.ne dal mag.to sud.to sopra Camere per le dovute bonificaz.ni nel caso, che d.i Beni passassero in Suditi Veneti

Nel nome della S.ma Trinità, e così sia

Giorno di Venerdì 31: maggio 1737. in Udine

Congregato il m.to gnal Parlam.to della Patria in Udine nel Castello sopra il Sallone alla presenza dell'Illmo et Ecc.mo Sig. Pietro Grimani per la Ser.ma Republica di Venetia Luog.te gnal della Patria del Friuli per trattar le materie contenute nelle Letter. a stampa 7. cadente nel quale intervennero gl'Illus.mi Co: Lod.co Asquini Cav.r Camillo Arcoloniani, Federico Frangipani, et Asdrubale Carli Deputati della Patria, absente il Sig.r Nicolò Giacomo di Maniago, e tutti li sotto annotati intervenienti gli Membri de Rev.mi Prelati, nob: Castellani, e spp: Comunità

Essendo Regolatori

Il Sig.r Baldissera di Partistagno de S.ti Ricevuti

Per il Rev.mo Vescovo di Concordia	Ill.mo Don Fran.co della Torre
Rev.mo Cap.lo d'Aquileia	Il R.do Can.co Sbruglio
Rev.mo Abbate di Rosazzo	Ill.mo Sig.r Co: Gio: B.ta Andreuzzi
Rev.mo Abbate di Moggio	Il Cav.r Sertti
Rev.mo Abbate di Sesto	Il Sig.r Carlo Bonisolo Gov.r
Rev.mo Abbate di Belligna	Il Sig.r Co: Fran.co Florio
Rev.mo Abbate di Summaga	Ill.mo Girolamo dalla Volta Gov.r
Rev.mo Cap.lo d'Udine	Ill.mo Cav.r Co: Lod.co Asquini Dep.to
Rev.ma Prepositura di S. Steff.o	Ill.mo Can.co Magrini
Rev.ma Prepositura di S. Felice	Ill.mo Can.co Gio: B.ta Sabadini
Rev.ma Prepositura di S. Pietro in Carnia	Il Sig.r Pietro Ant.o Sguerrio
Rev.de Monache d'Aquileia	Sig.r Camillo Altan

Nel membro de nob: Castellani

Porcia, e Brugnera	Sig.r Federico
Pratta	
Polcenigo, e Fana	Sig.r Minimo
Spilimbergo	
Cucagna, Zucco, e Partistagno	Sig.r Baldissera di Partistagno

Valvason	Co: Germanico Vescolo
Savorgnan	Conte Anto. Frangipane
Spilimbergo	Co: Gasparo
Colloredo, e Mels	—
Arcano	Co: Ridolfo
Pinzan, Osoppo, et Arijs	—
Villalta	—
Caporiaco	Co. Freggio
Strassoldo, e Cergneu	Co. Ettor
Frattina	—
Sbroiavacca	Co. Frane.
Torre	—
Maniago	—
Salvarolo	—
Montereale	—
Zoppola	Co. Federico
Brazzacco	—
Panigai	Co. Faustin
Prampero	Co: Flaminio
Attimis	Co. Alfonso
Polcenigo	Co. Carlo
Moruzzo	Co. Camillo Arcoloniani
Cusano	—
Fontanabona	Co. Frane. Mantica
Zegliacco	Co: Nicolo Cornio
Poppo	Co. Girolamo
Varmo di sopra	Co. Leonardo
Varmo di sotto	Co. Gio: Ba.
Savorgnan	—
Ragogna	Co: Federico di Porcia
Sbrumbergo	Co: Gasparo
Marzan	Co. M. Anto.
Mels	—
Nobili di S. Daniel	Lunar. di Varmo
	vols

nobili di Fagagna ——— Sig.r Gregorio Asquino
nobili di S. Daniel ——— Sig.r Alfonso d'Altimis
Caporiacco ——— Sig.r Leon.do di Moruzzo
S. Odorico ——— ———
S. Andrea ——— Sig.r Kav.r Co: Pietro Valvasone
Sidrano ——— ———
Savorgnan ——— Sig.r Co: Gregorio Antonini

nel membro delli Spp: Comunità

Spp: Com.tà d'Udine ——— Sig.r Pietro Ant.o Mattioli
di Gemona ——— Sig.r Giorgio Brugnis
Venzon ——— Sig.r Ecc.mo D.r Bidernuzzi
Tolmezzo ——— ———
Sacile ——— Sig.r Asdrubale Carli Sig.r
Portogruaro ——— Sig.r Gio: Ant.o Gagliardi della Motta
Marano ——— Sig.r Co: Alfonso Asquini
S. Daniello ——— Sig.r Gregorio Cargnian
Fagagna ——— Sig.r Ant.o Fabrizij
Buiano ——— Sig.r Lunardo Fidomico
Caneva ——— S.r Nadal Capitolo
Monfalcone ——— Sig.r Fiscal
Maniago ——— Sig.r Ant.o Civarelli

quali tutti accomodati alli loro luoghi ordinarij alla pp.a di S. E. Luog.te fu ricordato il primo capo concernente la elettione di nuovi sig.ri Deputati, chiamati posto in capello i votanti furono gli qua eletti

nel membro dei Rev.di Prelati

si	no	
9	—	Mons.r Gregorio Carrara Can.co di Aquileia
3	6	Mons.r Ant.o Fabretti Can.co di Ud.e

nel membro dei nob.li Castellani

si	no	
13	9	Il Sig.r Co: Alfonso Antonini
12	5	Ill.mo Carlo di Zara

nel membro delli Spp.li Com.tà

si	no	
6	2	Ill.mo Franc.co Valentinij g. Michel
3	5	Sig.r Franc.co Colloni

Indi ballottati li sopradi soggetti nominati, rimasero
come superiori di voti, e furono publicati p Deputati
nel membro de Revdi Prelati
Monsr. Greggio Vittorio Can.co d'Aquileia
nel membro de nobili Castni
Sig.r Carlo de Sri di Ders
nel membro delle Spp. Città
Sig.r Gio: Domen.co Valentinij q. Nicolo'

Ciò adempito si passo' alla publicaz.e del secondo capo
con la seguente Parte, che ballottata restò presa
con voti favorevoli n.o 52 - Cont. - n.o 3 -
Segue la Parte

Alli continuati di varij Ludoli, e massimamte della Città di
Cividale, ove correvano, et attualmte s'osservano con
essa li med.mi accuratezza l'inibitioni fatte da quelle Comunità,
con le quali restava prohibito a chi si voglia, che non sij del corpo delle
Comunità med.e il poter far esitar vino a minuto
nelle Ville à quelle soggette, provide questo General
Parlam.to per sua Parte positiva fin dall'ano 1659 -
il disordine, che con diversità di costumi era introdotto
in questa Patria, deliberando, che alcuno non soggetto
alla superiorità dell' Illmo Ecc.mo Sig. Luog.te potesse far
vender vino a minuto ne Ludoli di questa Patria,
alla stessa superiorità soggetti in pena di £. 25, e
fiscatione del vino. Ma come che nel decorrer
de tempi siano passate in dimenticanza anco le leggi
benche provide, fa di mestiere animarle rinovando, onde
ripiglino la sua osservanza, per la quale si propone Parte
Di animar con lettere circolari il zelo de Sig. Giurisd.i
di questa Patria di ano in ano, affinche la deliberaz.e antedetta
si restituisca nella sua essecut.ne, e che la loro vigilanza
produca l'effetto di preservare l'interesse commune -

Parte

Letto poscia il 3.° Capitolo fu proposta la seguente, quale ballotata fu presa a' tutti voti, nessun eccettuato.

Segue la Parte

Alli ordini passano da questi a' Fuochi Veneti li Beni, e rendite qui notificate dai Forastieri, in aggiunta all'antico Carato del Sussidio imposto al Publico de nobili Castellani, deve questo soccombere alle spese di non poco momento per ottenere le solite Terminaz.ni al mag.to Ecc.mo sopra Camere delle dovute bonificaz.ni, in tempo, che il Publico med.o non ritrae il minimo beneficio dall'admission di dette notificaz.ni, anzi si rende malcontento del puntual soddisfacim.to delli altrui Publiche Gravezze.

Dal documento però di varij casi seguiti a dispendio del Pub.co stesso per la renuenza de Traslatanti, conclude nobilmente di proponer Parte

Che in avenire non possi esser admesso alcun Traslato de Forastieri al Sussidio de nobili Castellani senza idonea Pieggiaria non meno de solvendo, che di dover a' loro spese impetrar, et ottenere la congrua Terminaz.ne al mag.to Ecc.mo sopra Camere antedetto per le dovute bonificaz.ni, sempre che li Beni, o' rendite passassero a' Fuochi Veneti, in conformità del Capitolo ora letto.

Ne' essendo altro da trattar fu licenziato il Parlam.to

Noi Pietro Grimani Luog.te
Gnale della Patria del Friuli

Sopra le divotte Instanze de nob. sig. Dep.ti della Patria Castellani, concedemo licenza alli med.mi di poter far un congresso del loro membro nel giorno di 31. corr.te per deliberar occorrente nella materia del sussidio spettante a quel Publico, per elleggere un Cancelliere, attesa la renoncia fatta dal nob: sig. Gio: Batt.a di Varmo, e per seigliere soggetti, che versino negl'interessi del Publico sud.o; non potendo in esso congresso prender deliberationi in materie universali. In quorum

Udine 23. maggio 1737

Pietro Grimani Luog.te

Adì 31. maggio 1737. Udine
Nella salla delle solite P.ce Reduzioni

In ordine alle circolari 30. aprile decorso convocati gl'infrascritti sig. Deputati Parlamentarij del membro de Nobb: Castellani alla presenza dell'Illustr.o Camillo Arcoloniani de sig.ri di Moruzzo Dep.to della Patria per il membro sud.o, absente l'Illustriss.o Nicolò Giacomo di Maniago altro Deputato del membro pred.o, previa la permissione di S. E. Luog.te fu posta la seguente Parte qual ballotata fu presa con voti fav: n.o 29. cont. n.o 1.

Segue la Parte

Nella Convocat.ne del dì X.o Agosto 1733. fu riguardata alli soggetti in quella eletti facoltà, et incombenza di formar il Cattastico de Beni, che posseduti in Patria li sig. Abitanti in Pordenone, o di trattar qualche compomin.to entro i termini d'onestà, per nuovo Accordo, come segui per il passato. Intrapresa,
gl

e maneggiato l'affare dalla desterità de N.ri eletti per qualche componimento, fu questo interdetto a' medesimo di non aver auttorità oltre il trattare, di concludere, e determinar il quantitativo

Affine però di dar mano alle disposizioni incaminate, e di continuar nella buona bramata corrispondenza con questo Ill.mo Publico, a scanso di reciprochi litiggij, e dispendij, si propone Parte

Di dar facoltà alli due soggetti eletti come sopra di poter concludere il trattato, qual s'intendeva approvato da questa Convocatione, e principiato dal terminar dell'ultimo accordo, confidando nella loro saviezza, che non sarà per mancare ad alcun numero del dovuto esame per stabilir un accordo, e altri proportione alle vendite di d.i n.ri habitanti in Pordenon da farsi per quel tempo, che sarà stimato proprio dalla loro prudenza; et in caso diverso, cioè di non poter convenire, restano incaricati, e data ampla facoltà, oltre il Cabastico, e rate susseguenti di far a spese Publiche con rissolut.ne tutti i passi, e ricorsi che occorressero d'avanti qualunque Tribunale, etiam della Maestà del Prencipe in nome Publico; non dovendo più oltre rimaner languente li interesse alli oggetti di proffessate necessità.

In seguito si passò alla lettura dell'altra seguente Parte, qual ballotata fu presa con tutti i voti, nessun eccettuato

Segue la Parte

Dalla difficoltà d'unir le Convocationi del nostro recinto ogni qual volta emergono interessi d'instantanea premura

come sogliono accader per il motivo per altro conveniente non men dell'incomodo, che de dispendij, a' quali devono soccomber tanti S.ri nella loro ritenuta in Città, provenendo li abbandono delle Pub.e deliberat.ni, per cui devon restar inovate le attioni del nostro Publico con lentezza alla diffesa delle proprie ragioni, e con pregiuditio di non poco momento a' molti p.ti interessi; et però a diversione d'ogni inconveniente, che da tal causa potesse derivare, si propone l'arte

Che siano eletti sei degni soggetti del nostro ordine, a' quali resti impartita facoltà di agir, deliberar, e terminar qualunque interesse, che ricercasse urgenza unitam.te agl'Ill.mi S.ri Deputati pro tempore con l'autorità della Convocat.ne come fu altre volte praticato, alla riserva di ~~part~~ ogni operato al tempo della Convocat.e, e da questa dipender, quando accadessero emergenti, inanzi a poter dalla med.ma esser deliberate. quali soggetti doveranno ocorrendo esser cambiati ogni due anni per dar sollievo ~~agli~~ con altrui sostituti agl'attuali, quali potranno anco con l'unione di quattro devenir alle neccessarie deliberat.ni

Ballotata la qual l'arte si formò il Capitolo per l'ellezion de soggetti sopra ~~descrivimenti~~, che furono nominati

sì – no	
28 + 3	Ill.mo S. Camillo Arcoloniani
13 – 18	Ill.mo S. Co: Prospero Antonini
23 + 8	Ill.mo S. Enrico di Attimis
20 + 11	Ill.mo S. Baldissera di Castellerio
26 + 5	Ill.mo S. Federico di Zoppola

si – no

18 + 3 Ill.mo Sig.r Co: Federico di Porcia
13 – 18 Ill.mo Sig.r Co: Flaminio di Brazzacco
22 + 9 Ill.mo Sig.r Co: Fran.co Valvason
16 – 15 Ill.mo Sig.r Co: Rodolfo Arcano
16 – 15 Ill.mo Sig.r Co: Batta di Varmo
10 – 21 Ill.mo Sig.r Co: Gasparo di Colloredo
10 – 21 Ill.mo Sig.r Claudio della Frattina

quali ballottati rimasero elletti, e publicati
Ill.mo Sig.r Camillo Bretoriani
Ill.mo Sig.r Co: Enrico d'Attimis
Ill.mo Sig.r Baldissera di Castelfranco
Ill.mo Sig.r Co: Federico di ~~Zoppola~~ Porcia
Ill.mo Sig.r Federico di Zoppola
Ill.mo Sig.r Co: Fran.co Valvason di Maniago

Indi si passò alla lettura della soggiunta Parte quale ballottata restò presa con tutti li Voti, nessuno eccettuato

Segue la Parte

A motivo della renuncia fatta di Caniero del Sindico dal Nob.le Sig.r Co: G.a di Varmo creato nella Convocaz.ne del di 22 Agosto dell'anno decorso, avendosi dovuto provisionalm.te elleggere il Nob.le Sig.r Co: Giuseppe Agricola, che con benemerita prontezza intraprese l'annata, e che in seguito ha dimostrato saggi non men di tutta la attitudine, che della più distinta puntualità. Deve ora passarsi a nuova ellezione in attualità di Caniero, o confermar l'attuale, come fu espresso nelle circolari del dì 30 Aprile decorso; ma non vedendosi esposto alcun concorrente, e

E rifflettendo al merito, che s'ha' conciliato il pred.r Sig.r Argimini, sarà degno di grata corrispondenza andarà parte

Che resti il sud.o confermato in Cameriero di Magistrato de' mr.i Sr.i Castellani per un quinquennio venturo da principiarsi il giorno d'oggi, cogl'obblighi, et incombenze tutte descritte nei Capitoli, che saranno letti, da esser inoltre consignati in copia al Cameriero per la sua osservanza, et adempim.to, dovendo per espresso esercitar la carica personalm.te, e non per sostituto

Seguono li Capitoli

Primo – Che abbi obligo indispensabilm.te di render conto della sua amministraz.ne nel ruolo di giubbe li cadaun anno

Secondo – Che sij obligato di saldar in Cassa publica ai tempi limitati le Gravezze di Famiglie, Tanse, et altri oggi, come pure la rimuneratione di loro scosso, o non scosso con la riscossione di cinque per cento delle partite Castellani, et li X.i gettito de Forestieri in Salvata di Camera giusto il praticato, da esser riscossi respett.e dai Contribuenti, esclusa le partite della Contrad.a, et altri Corpi publici, per le quali non averà a' conseguire alcuna rimuneratione, come fu stabilito nel Parlamento 1696

Terzo – Che se risultasse da conti esso Cameriero creditore di qualche summa per esborsi, che avesse fatto per forma della sua amministrat.ne di più di quello avesse esatto, abbi in suo rimborso a' retener in se' a propria elezzione tante partite inesate, quanto importarà la summa del credito, il qual non potendo conseguir fatti però, e dimostrati in forma legale gl'esperimenti sopra di queste, e di quelle, che fossero in contesa esser pagato con una rata da imposizioni susseguenti a suo giusto risarcim.to, dovendo seguita la rendita di conti consignar li libri alli Esattori de' resti per agir contro le partite, che rimanessero da esiggersi:

Quarto – Che delle Imposiz.ni ordinarie, et rata d'aggravij per la scodizion

scrivibile di quali le resta assignato il X.li ridotto giusto il solito, da riscuoterlo da contribuenti, dovendo pagar le Bollette, che venissero rilasciate, e sottole immancabilmente scosso, o non scosso, come pure scosso, o non scosso al tempo della vendita de Conti; che dovesse seguire pure di quelle nel loro ambedue di quelli, dovendo anche saldata la summa intiera delli med.mi alla riserva delli partite che fossero in contesa, e recredenti, dovendo tener sempre separata la scrivibile di d.a rata d'aggravij, et hypotit.ri che si pagano a Valuta di Piazza da quella del Sussidio che corre in Valuta di Camera, al qual oggetto in avvenire dovranno essergli consignati li Libri separati; onde su d'essi gli siano fatti li conti, in conformità di che dovrà pure il Ragg.to formar li conteggi a summa intiero della materia, e non altrimenti.

quindo — Che il Camerlengo med.o portar debba idonea sieggiaria di scudi mille, e di buona amministrazione giusto il solito da esser admessa, ed approvata dagl'illustri SS.ri Conservatori. E con obligo di star di permanenza in Città a comodo de contribuenti ——— nec. sieggiaria in filza

Letti li med.mi capitoli, et approvati si passò alla lettura della seguente Parte quali ballottata restò presa con tutti li voti nessun contrario

Segue la Parte

Dalli reclami esposti da varij S.ri del nostro ordine sopra le rate del Sussidio ultimam.te seguite, che professano esser stati in modo aggravati, dovendo il Nobile Cons.o eleggere nella Congregaz.e il — posto pensati quattro Soggetti con facoltà di riconoscere chiunque si attrovasse aggravato, giudicando e riformando le rate stesse con la loro rettitudine. Indi seguito lo spoglio del Libro si è venuto di rilevar il puro importare di quanto il nostro Publico è tenuto pagar nella Camera Fiscale; sicche la ristrettezza delli rate fatte, che non admette senza sbilancio minoraz.ne, non può mandar

il sollievo degl'aggravati senza render ad esami le rate intiere, ma di quelle riformar a misura del debito da pagarsi. Ciò però stante e di necessità di prender Parte, come si propone

Di dar facoltà alli sei soggetti eletti poco fa sopra altre materie, di riformar le rate in quella maniera che parerà alla loro prudenza con l'istessa auttorità come furono Estatadori

Ciò tutto adempito senatori posia l'Illmo Sig.r Ant.o Tomasini con lungo discorso resta informata esattam.te la Convocat.ne dell'operato dagl'Illmi Sig.ri Deputati passati, e più dal 1733 in poi nelle intervise vertente di Sanità; e della positura, in cui s'attrova attualm.te, fu da tutti li Convocati concordata per acclamat.e sopragiunta la direzione tenuta, pregando gl'Illmi Deputati a continuarsi il merito della loro attenz.ne sino al termine dell'importante affare, con la più valida difesa a qualunque Tribunale per mai lasciar vulnerati i privilegij delle Si.me Parlamentarie, nelle quali non devesi per alcun modo permettervi la minima ingerenza degl'Officij di questa Città e nella Patria, mai tolerata, ne mai praticata

Seguono li Convocati

Porcia, e Brugnera	Co: Federico
Prata	
Polcenigo, e Fana	Co: Gasparo
Salimbergo	Co: Gio: Enrico
Cucagna, Zucco, e Partistagno	Co: Baldassare di Partistagno
Valvason	Co: Fermanico Frecchi
Tarcento	Co: Giulio Ant.o Frangipane
Strassoldo	Co: Gasparo
Colloredo, e Mels	Co: Giulio Cesare
Arcano	Co: Rodolfo
Pinzan, Osoppo, et Strijs	
Villalta	
Cusoriano	Co: Gio: Giosffo Brazzi

Brazzà, e Cergneu	Co: Ottone
Frattina	C Flaminio
Sbrojavacca	Co: Brand
Torre	
Maniago	
Montereali	
Zoppola	C Federico
Prodolon	
Varigai	C Faustin
Brugnero	Co: Flaminio
Attimis	C Co: Enrico
Pers	C Carlo
Moruzzo	C Camillo Antoniani
Cusan	
Fontanabona	C Franc.co Mantica
Zegliaco	Co: Nicoletto Corrio
Pozzo	
Varmo di sopra	C Leonardo
Varmo di sotto	C Gio: B.a
Savorgnan	
Ragogna	Co: Federico di Porcia
Soffumbergo	Co: Gasparo di Strassoldo
Manzan	C M.e Ant.o
Madrisio	
Nobili di S. Daniel	C Leon.o di Varmo
Nobili di Fagagna	Co: Giuseppe Asquini
Nobili di Cucagna	Co: Enrico d'Attimis
Cassacco	C Sebastian
S. Odorico	
S. Andrà	Co: Fran.co Valvasone
Sedran	
Santletto	Co: Prospero Antonini

Adì 31 maggio 1737
la mattina
nell'Off.o della Cancell.a della Patria

Convocati li infrascritti interven.ti per nomine de Rev.mi Prelati alla presenza dell'Ill.mo Sig.r Co. Lod.co Asquini Can.co Deputato del membro sud.o, dal quale con lungo, e maturo discorso informato il Congresso dell'operato dagli Ill.mi SS.ri Deputati di cadaun membro passati, et attuali dal 1733 in poi dell'incombenze nascenti di Sanità, e della positura, in cui presentem.te s'attrova, fu da tutti li congregati applaudita la direzione tenuta pregando gli Ill.mi Dep.ti a continuarsi il merito della loro attenzione sin al suo termine con la più nobile difesa a qualunque Tribunale per non lasciar contrariati i privilegi delle Giurisd.ni Parlamentarie, nelli quali, e nella Patria non devesi per alcun modo permettersi la minima ingerenza agl'Officij di questa Città; mai tolerata, ne mai praticata

Seguono li Convocati

Per il Rev.mo Vescovo di Concordia — Ill.o Sig. Franc.o della Torre Proc.re
Per la Rev.ma Abbazia di Rosazzo — Sig. Can.co Ecc.mo Sig.r Filipponi (?)
di Moggio — Ill. Can.co Selvi (?)
Per il Rev.mo Cap.lo di Udine — Ill.mo Sig. Can.co Co. Lod.co Asquini Dep.to
Per la Rev.ma Prepositura di S. Steffano — Ill.mo Sig. Can.co Magris
di S. Felice (?) — Ill.mo Sig. Can.co Co. Bartol.o Saratino (?)
di S. Pietro in Carnia — Ill.mo Sig. Pietro Antonio Silverio (?)

Informat.ne

Da che l'Ecc.mo Senato con suo Decreto 1714 fermò la massima di voler, che la materia di Sanità stasse unita nei suoi Offizij fu dalla Canc.ria Pret.a dove veniva maneggiata la materia stessa rispetto alla Patria col solo nome degli Ecc.mi Luog.ti, si nell'espansion de Proclami, che nella formation de Processi dato principio a farla discender a parte a parte nell'Off.o di Sanità di questa Città, et ad esempio de Precessori si fermino sotto il Regg.to Capello di far ancolar tutto il residuo nell'Off.o predetto composto di otto Nobili Cittadini in figura di Prov.ri alla Sanità.

Ottenuto l'intento, a cui per le cose susseguenti si comprende veniva aspirato non senza le sue intentioni, fecero subito dar moto alla machina delle sue idee dal braccio del loro Cancellier Canossi, con un ricorso vestito d'onestà, e ricercante mercede alle nuove sue incombenze come separate da quelle della Città, onde render il Restam.to come uno de tenuti alle spese di Sanità, tributario d'assegnam.to perpetuo ad un Ministro della Città da essa sola eletto, a scorta delle prime ingerenze nella Patria. Sanità

All'Ecc.mo Reg.to Luog.te Capello prodotto il memorial supplicante venne accompagnato con sue lettere all'Ecc.mo Mag.to alla Sanità di Venetia, il quale rispondendo al Regg.mo qualificò per giusta la dimanda, ma comandò anco, che chiamati a se li Corpi L.li tenuti alle spese di Sanità, Restam.to Città, e Contad.za di loro assenso concertasse l'annuale quantitativo da contribuirsi al Cancellier sud.o

Fu omessa la brevità del comando, non può suppors' che in forza di maneggio, poiche senza notitia, nè consenso de Pubblici, si lasciò indurre il Rappresentante a firmar una Terminat.ne, con cui restorono assegnati al d.o Canc.re d'annuo emolumento ₤ cento, e venti a peso de Corpi Pubblici, se ben mai stati in figura d'assentienti.

Passò la Terminaz.ne stessa all'Ecc.mo Mag.to, il quale
su la fede dell'Enunciato, se ben non nero assenso
deliberò d'approvarla, e sortito il colpo benchè
clandestino, vennero all'ora solam.te chiamati dal
Rappresentante gl'Ill.mi S.ri Deputati della Patria, su la
fiducia mal consigliata, che alla partecipaz.ne, che ne
fece del seguito, succedesse l'assenso, quale fù
scansato dalla loro prudenza con la risposta d'esser
dipendenti dalle deliberaz.ni de' S.ri Parlamentarj,
facendo con saviezza l'inganno in veneratione
della P.ca Rappresentanza. Colpiti nell'ordine, e
nel merito dalli enunciati suggestioni di fatto, fù
rinoltato, rivogliendo con memoriale in nome degl'
Ill.mi S.ri Deputati della Patria, e de' Sindici della
Contad.za, a scampo dell'insidie, che sciandavano
tessendo, all'Ecc.mo Magistrato, il qual con i lumi
raccolti deliberò di mandar la materia ad altro
Tribunale più indifferente, risolvendo commetter
informaz.ni all'Ecc.mo Mag.to di Sanità, da cui doppo
l'ascolto de' med.mi S.ri Deputati della Patria mediante
il suo Canc.re, ed indi de' P.ri Prov.ri alla Sanità, e suo
Ministro, tramutò el pred.to Ecc.mo Mag.to, questo con
suo Decreto 29. Marzo 1734. terminò, che più non
dovesse aver effetto l'assegnam.to decretato dalla Terminaz.ne
Capello di f. 120, ma che fosse ridotto, e redotto a soli
f. 40. da esser pagati dalli tre Corpi contribuenti alle
spese di Sanità, a condizione espressa, che il Canc.re delli
Off.ci sud.ti di Sanità, rispetto all'ispezioni delli Off.ci stessi
attinenti, e per quanto la Giurisd.ne della Città, s'estende
debba aver servire come ministro ordinario dell'Off.o pred.to
ma rispetto alle Giurisd.ni, e Comunità della Patria,
servir, et adoperarsi debba come Canc.re di Sanità dell'
Ecc.za Luog.te s'Uso, quale a tal oggetto, come Capo di Provincia

tra'

ha' avendo in se' il carattere di Giud.e delegato in
materia di Sanità; onde senza lesione alcuna delle
prerogative la materia stessa resti unitam.te maneggiata,
e ove la dovuta distinzione diretta, ed eseguita;
aggiungendo in oltre lo stesso Magis.to a riscontro della sua
retta, e costante intenzione, che come da tal congiuntione
non ha' il Parlam.to a risentire la menoma lesione
ne suoi diritti, independenze, e prerogative non
intendersi perciò acquistata dalla Città l'imaginabile
ragione sopra la Patria.

In proposito d'una tal Lettere denominat.e nota già
e registrata nell'Offi.o al primo caso susseguito di dover
sospender la Fiera di S. Canziano per l'Epidemia
nella specie Bovina, nell'anno stesso 1734 si vidde
sparso per la Patria un Proclama a stampa inibitivo
non solo l'introduzion in Città, ma anco l'unione d'i
Animali nelle Ville, e Luoghi della Patria, sotto pena
della vita, e questo col nome de' S.ri Prov.ri di Sanità
unitam.te a quello del Publico Rappresentante, dicendo
l'Illustriss.mo Ecc.mo Sig.r Luog.te, e gl'Illmi S.ri Prov.ri ordinano,
e comandano in pena della vita l'esecuz.e, per la quale
debbano esser spedite le stampe per la Patria

Doppo esser diffuso per le Giurisd.ni, et eseguito il Proclama
stesso, non si trovò all'ora altro compenso, che d'esporre
i S.ri gravami all'Ecc.mo Luog.te, onde in avvenire per vigor
delle S.e decisioni in contraditorio anco seguite tenesse
lontani i pregiudizij. Ma' o fosse per dimenticanza,
o in forza di nuove, non plausibili instigazioni
de S.ri Prov.ri, per la Fiera susseguente di S. Catterina
avvenne lo stesso con altro Proclama in qualche parte
moderato, ma' però inserito pur in esso il nome
de stessi S.ri Prov.ri, in eguaglianza del S.r Rappresentante

e sottoscritto sempre il ministro coi Cancell.e delli Off.ti
e non dal Luog.te in contrafattion del prescritto
dalle Terminaz.ni anted.e

Nel tempo suaccennato, per darsi per un tener accaduto il caso, si fermo l'incamminamento de processi, che però stano in mia memoria;
ma s'avvede l'insistente pretendenza di dominar nella Patria, dimostrata all'occasion d'un processo formato in materia di Sanità dalla Giurisd.e di Cimagna, et indi rassegnato all'Ecc.mo Luog.te, onde venisse da lui spedito giusto il sentimento del Mag.to, mentre in vece di ciò adempirsi, passo il Processo dalla Canc.ria Pret.a, ove avea da consumarsi, nell'Off.o di Sanità, ed attendutosi i ricorsi portati al Mag.to giongere con reprobate lett.e il comando della restitut.ne, e susseguente esped.ne da farsi dal solo Rappresentante, senza l'intervento delli Off.li, ebbero si li Prov.ri tanta altezza di far sospendere l'obbedienza, e tutt'ora continua a star giacente nell'Off.o il Processo inespedito.

Furono effetti di protetione, o d'altro ricavato in Venetia contaminate nel ministero sopra giuste disposit.ni, sichè convenne tralasciare ulteriori ricorsi al Mag.to, onde inutili non riuscissero, con la lusinga ancora, che venisse a cessar il motivo di nuove perturbationi. Ma s'andorono anzi in'e piu avanzando i progressi [illegible] di questi Off.li a tanta dismisura, che risultate alcune ommissioni, e negligenze nell'adempim.to del prescritto sulla materia di Sanità nelle Giurisd.ni di Pesto, e Flaviano, segui la formation de due Processi, l'uno contro il Zup.o di quella, e l'altro contro il Cap.o di questa, li quali furon indi obligati a render conto delle

mancanze

mancanti, e distenderli in questo Off.o come Inquisiti in compagnia d'altri della Patria per detta Causa inquisiti. Si mise pur in fede, che al meno negl'atti deliberationi non avesse parte, che il solo Sub.o Aggiuntante giusto al prescritto delle S.e decisioni, quando le stesse non attese, come non fossero leggi sacre di obbedienza, e di veneratione, si segue, che furono nominati essi S.i Prov.ri nei Decreti deliberationi non solo ma etiamdio sottoscritti doppo il Raggionante nelle Sentenze med.e, e per fino passati a sedere pro Tribunali con esso alle publicat.i, facendo anco ciò annotare nei Processi, onde non si perda la memoria, e l'autentico testimonio degl'atti auttorevoli esercitati sopra li primi Ministri de S.e Eminenze, quali uniti, se non si riparasse, diventerebbero anch'essi soggetti alla loro Inquisitione, con lesione fatalissima di tutti i suoi più speciosi privileggi. Avanzate a tant'eccesso le pretensioni con novità inaudita, et usurpati con idea troppo incompetente i diritti non suoi, per fermare assurdi da non più tollerarsi, convenne passar alle consulte di Venetia, ove si convenne d'appellare all'Ecc.mo Cons.o di 40. C.N. li due Proclami antenominati, et una Lettera a favor dell'Off.o carpita all'Ecc.mo Procurator Lung.e cum anexis, et conexis pendendo attualm.te la Causa per li mesi di maggio, e Giugno.

A fine di piantar una valida difesa, se ben tutelata e dalle decisioni, e dalla ragion evidente, che fuor del suo distretto la Città, ne alcun suo Off.o mai hano avuta, ne puono avere attione giurisdittiva, senza risparmio di tempo, ed applicat.ni si andò subito in traccia di quali Decreti, e Proclami inerenti alla soggetta materia fin da tempi remoti, et uniti in grosso Volume co'

co' suoi Sumarij, furono spediti a Venetia, ove più volte coriugliando l'intenzione con Avocati del maggior grido; da questi commendev.le e costantem.te non è stata persa esibanza nella sicurezza di rimaner esauditi. Tra' molti n.ri Carte di coerenza alla destra, oltre varie destinat.ni di soggetti del Parlam.to alla sopraintendenza nella materia di Sanità all'occasion di contaggio, s'è trovato

Che del 1655. fu rimaricato il Cancellier della Patria a cavalcar alla venuta de Bassi ai confini, scortato da mandati ai Comuni d'ordine.

1679. Lettera scritta dai n.ri Deputati della Patria alli n.ri Capitanij di Gorizia, e Gradisca in materia di Sanità; si dice passasse carteggio nella d.a materia tra la Deputazia della Patria, e gli Offitij di Sanità di Gorizia, e Gradisca.

Ovvero trovato in d.o anno dal Mo: Illustr.mo Deputato della Patria in Villa di Chiarmacis di commissione di S.E. Cornaro Prov.r alla Sanità.

1682. Carteggio de n.ri Prov.ri alla Sanità di Cividale col Mo: di Zucco destinato alla materia

Lettera scritta da S.E. Prov.r Mocenigo, dicente che nella conferenza tenuta cogl'Illum.i n.ri Deputati della Patria è stato deliberato, che per ogn'uno degli otto quartieri restino scelti sei degni soggetti della Patria

Carteggio continuato di S.E. Mocenigo Prov.r sudetto col Canc.r della Patria.

Nel corso d'un secolo intiero, cioè dal 1579. sino 1679. si legge sempre eletto, e rispett.te spedito dalli n.ri Deputati della Patria, a stipendio della med.ma il Custode alla Pontebba nell'occasion di contaggio

occorrenti

meritando il suo off.io col sigillo della stessa Patria, per fin quando veniva spedito altro Custode dalli Divi Mag.ti, e dai Proc.ri Gen.li alla Sanità.

Da che tutto vengono a formarsi prove concludentissime d'esser stata sempre diversa la materia di Sanità della Patria dalla sua Deputazione con la dipendenza delle Publiche Rappresentanze, nè mai da questo off.io, che con aperta ingiustizia, et altrettanta insoffribile pretendenza si è ingerito, e dilatato in atti assoluti non pertinenti, e che s'andarebbe sempre più avanzando, quando non s'impedissero i passi del progresso con rigorosa difesa tanto necessaria, quanto importa la preservation del carattere giurisdizionale, sostenuto sempre senza lesione e colla più gelosia dagl'Illustri maggiori, che furono i cardini delle prerogative del Parlam.to

All'occasion del presente Congresso s'espone l'intiero della materia a' nobiltà de Congregati; onde ritenessero l'operato sin'ora dal zelo degl'Illmi Deputati di cadaun membro passati, e presenti in unione anco de Sindici della Contad.ca, restabiliran.te alla facoltà già impartita dalle Convocaz.ni di cadaun membro sin dall'anno 1733. onde riparargi dagl'insulti, che si tentano ai augusti privilegi del Parlam.to, e conservasi illeso un capitale il più prezioso de Parlamentarij, a' quali costa sostanze, vite, e sangue

Adì p.o Luglio 1737.

In mano di S.S. Ecc.mo gl'Ill.mi Sig.ri Giuseppe Vittorio Can.co, Carlo di Pers, et Co: Fran.co Valentinis eletti ultimam.te Deputati della Patria, prestorono il solito giuram.to di fedeltà al Prencipe, et delli osservanza delle Leggi

Aloysius Pisani Dei Gra Dux Venetiarum etc. Nob. et Sap. Viro Petro Grimano de suo m.to Locumt. Patriæ Fori Julij fideli dilecto, salutem, et dilectionis affectum

La relatione formata in ordine alle S.le Leggi del Dilet. Nob. nro S. Bolo Donado doppo che si è restituito egli dal Gnalato di Palma con molto suo merito, e profitto Publico esercitati, contiene fra gl'altri punti di somma importanza, e precedentem.te del degno di lui anteces.

murzana

S. Ferigo Diedo posto in vista riguardante lo stesso, un progetto di nuova navigat.e, col quale stabiliscasi anco per la via d'aqua una communication vantaggiosa con li luochi di cotesta Provincia, noi giudichiamo d'avanzarvelo in copia, affinché si come osservarete richiedersi, se ne dia mano dall'opra vostra con la naturale sanezza e con la più fruttuosa efficacia. Oltre il tenervi di concerto coll'attuale Pr. Gnale di Palma rintraciarete Voi colla solita diligenza ogni più adequato lume in cotesta Cam.ra, nella quale, come di materia altre volte agitata, supporsi devono le carte informative, e quando in comparisca la cosa sopra quel piede, in cui s'attrovava allorché ebbe a produr sentimento il Matematico Zendrini, procederete a rimover l'oppositioni, che han reso in addietro giacente l'affare, e si anderete rimarcando con maneggiar tutte tutte le Ville, Comuni, e particolari della Provincia, a quali ritornarebbe in utilità il progetto med.mo, così che di bon grado contribuiscano all'adempim.to suo.

Nel caso all'incontro, che da quel tempo occorse fossero alterationi in tale proposito, ce ne dovrete render intesi,

facendo

facendo in tanto prender la spesa in esatto calcolo, e poiche lontano non è il Senato d'entrarne a parte con moderate corrisponsioni, rinforzarebbe le prattiche con tali sua condiscendenza, e suggesto, che tutto mantengasi nella positura, in che era all'occasione sud.ta, avisandoci non meno della quantità del dispendio, che dell'esito riportassero li nostri, quali ben si confidano profittevoli tentativi. Dat. in nro B.to Bol.a Die 23 maij Ind.e 15.a 1737

Agostino Bianchi Seg.rio

Spp. Ott. mi.

Avanzate le Lre pervenute per l'intrapresa della navigazione di Marzana, ò sia Castiglione con oggetto di facilitar il Comercio e nello stesso tempo di promover l'indubitata utilità a Sudditi tutti di questa Provincia, l'Ecc.o Senato in sue lettere 23 Maggio decorso e passato ivi deliberar.e di ingionger a questa Carica il comando per la rinovazione de maneggi coi Castelli, onde persuaderli a qualche offerta di danaro per dar mano all'opera, in cui è disposto d'entrar anco il Principe con alcuna somministraz.e in compimento della navigaz.e stessa circoscritta anco da publici importantiss.i riguardi

Affine però di devenir al concerto delle offerte di cadaun membro del Parlam.o corrispondenti alla immacolata sua fede, rendendosi necessarie le comunicaz.ni, risolviamo convocar all'Ecc.a Vra di dover attrovarsi in Città al luoco solito delle Rdz redozioni pel dì 20 Luglio entrante immancabilm.te a scanso dell'inconveniente sieno della pena di 50 lire a cadaun mancante, e di dover indi riferir di inobbedienza, che sarebbe di gran peso, ma che non dee supporsi in una sì premurosa emergenza, per la quale anzi si confida, che un Corpo sì illustre, e benemerito non sarà mai per declinar da quella prontezza ne secoli andati sempre manifestata con sagrifizj di Vite, non che di sostanze in quo Ecc.a occorenza, diche mi son segnalati le memorie; e Dio vi guardi bene

Udine 2 Luglio 1737 } Pietro Grimani Luog.te

Alvisius Pisani Dei Gratia Dux Venetiarum etc. Nob. et Sap.
Viro Petro Grimano de suo m.to Locumt.i Patriae Fori Julii
fideli dilecto, salutem, et dilectionis affectum.

La relatione formata in ord.e alle n.re Leggi
dal Dil.mo Nob. n.ro Paolo Donato doppo che fù e
restituito egli dal Carico di Palma con molto suo
merito, e profitto p.ca eserercitato, contiene fra gli
altri punti di somma importanza, e precedentem.te
del Regno di mi antecessori Ferigo ... pesto
in nota, riguardante lo stesso un progetto di
nuova navigat.e, col quale stabilirsi anco per

Muzzana la via d'acqua una communicatione vantaggiosa con
li Luochi di codesta Provincia, noi giudichiamo di
avanzarvelo in copia, affine come osservarete
richiederli, se ne dia mano all'opera nostra con
la natural saviezza, e con la più prudente efficacia.

Oltre il tenervi di concerto coll'attuali P.ri Gen.i
di Palma, in traviandole Sé con la solita diligenza
qui più adequato lume in codesta Camera, nella quale
come di materia altre volte agitata, troverete dentro
le carte informative, e quando vi comparisca la cosa
sopra questi piedi, in cui si ritrovava all'ordini che
d'ulteriori sentimento il matematico Zendrini,
procedente a vincer l'oppositioni, che han reso
in addietro giacente l'affare, e li quali ramina
con maneggiare tutte le Ville Communi e particolari
della Provincia a quali ritornarebbe vincita
il progetto n.ro con che ... bon grado contribuiranno
all'adempimento suo. Nel caso all'incontro, che da quel
tempo seguiti fossero alterazioni in tale proposito
ce ne dovrete render intesi, facendo in tanto prender
la spesa in esatto calcolo. Poiché lontano non è il
Senato d'entrarne a parte con riflessibile contribuzioni
rinforzante le providenze con tali p.ca condiscendenza,

il supposto, che tutto mantengasi nella positura in cui
era all'occasione sud.ta, avvisandoci non meno della
quantità del dispendio, che dell'esito riportando
li nostri, quali ben si confidiamo proseguendoli tentativi
Dat. in urbe P. Rat. die 23.a maij Indict. a 1737

Agostin Bianchi Seg.

L. P. Adì 20. luglio la mattina

Sotto gl'Ill.mi della Cam.a della Patria, ove
congregati li infrascritti Intervenienti per il numero de Cons.ri
Intitolati in virtù delle lettere di S. E. Luog.te e 2. Comm.e
alla piazza delli Illustrissimi Giuseppe Vittorio Cav.r Magnifico
Cons.ri della Patria per il numero suo, dal quale tengo
fatta leggere la Ducale 23. maggio prossimo passato, e
riceduto sopra l'affare della nuova navigazione di
Muzzana, o' sia Castions fu da esso esposto di
far qualche offerta di danaro per l'opera stessa
insinuata nella lettere preved.e in ottimamente alla
Ducale antecitata. Ma prima della ballottazione
insorti li Convenienti, e dopo varij colloquij fra'
loro tenuti fu esposta la loro impotenza a'
contributi di danaro nelli ristrettezze de tempi
correnti, non meno che li respettive di vederci a'
loro lontano ogni beneficio, il quale naturalmente
cader doveva a solo vantaggio di Comuni, Villaggi
e particolari vicini al Porto divisato, come gentilmente
spiega la sapienza, e Giustizia del Ducal Senato.
Il che sentito fu proposta la parte
Di quietar all'Ecc.za del Luog.te Intervenienti il supplicante
la dispensa da tali assunto unitamente agli altri membri
quando non fossero di sentimento diverso, et quali
esteso, e letto il memoriale a' Congregati, fu ballottata
la parte che resto presa con balle tali, nessuna
eccettuata

Seguono li Congregati

Per il Rev.mo Vescovo di Concordia — N.H. S. Mattio Zorzi
Rev.mo Cap.lo d'Aquileia — N.H. Rev.mo Vittorio Seg.r
Rev.mo Abbate di Rosazzo — N.H. Rev.do Ottaviani
Rev.mo Abbate di Moggio — N.H. Rev.do Sevli
Rev.mo Abbate di Sesto — — —
Rev.mo Abbate di Belligna N.H. Rev.do Co: Ottavio
Rev.mo Abbate di Sumaga — N.H. S. Mattio Zorzi
Rev.mo Arcipreposito di S. Steff.o — N.H. Rev.do Co: Mattio
Rev.mo Cap.lo d'Ud.e — — — Rev.do Co: Agricoli
Rev.mo Arcipreposito di S. Felice N.H. Rev.do Valentini
Rev.mo Arciprete di S. Pietro in Carnia — — —
Rev.de Monache d'Aquileia — — —

L. D. Adì 20 luglio 1737. la mattina
nell'offi.o della Cam.ra della Patria, ove

Congregati li infrascritti Intervenienti per nome delle Spett.e Comunità in esecuzion delle Lettere di S.E. Luog.te 12 corr.te alla pnza dell'Ill.mo Sig.r Co: Franc.o Valentinis Dep.to della Patria per nome med.mo dal quale s'è fatta legger la Ducale 23 maggio ..., e discorso sopra l'affare della nuova navigazion di Muzzana, e via Castions, per la quale fu ingiunto di far qualche offerta di danaro con spontanea forma insinuata nelle Lettere med.e et ordinanza della Ducale sudetta; ma prima della ballottaz.e i suddetti li convocati, e dopo varij colloquij fra loro tenuti fu esposta la loro impotenza di contribuzion di danaro nelle ristrettezze de' tempi corr.ti, non meno che l'impotenza di vedersi a loro fruttare ogni benefizio, li quali naturalmente cader dovessero a solo vantaggio de' Comuni, Villaggi, e particolari vicini a Porto

Nogaro

Diritato, come effettivam.te spiegano le Ducali
pred.e; il che sentito fu prorogata parte
Di rimettere all'Ecc.a del Lug.te memorial
supplicante la dispensa dal torment. unitam.te
agli altri due memoriali, quando confermano di
sentim.to diverso. Ed indi letto a Convocati il
memorial sud.o fu ballottata la parte, che resto'
presa con tutte le balle nessuna eccettuata

Seguono li Convocati

Spp: Comunità d'Udine ——————
di Gemona — il S.r Giorgio de Fuggij
di Venzon — il S.r Gio: Maria Rossa
di Tolmezo ——————
di Sacile — il S.r Gabriel Bellavite
di Portog.ro — il S.r Carlo Bertucci
di Marano — il S.r Gio: Marco Sartavian
di S. Daniele il S.r Stefano Caprician
di Fagagna — il S.r Giacomo Fabricio
di Porian ——————
di Caneva — D. Natal Capriolo
di Meduna ——————

L.D. Adi 20 Luglio 1737. Il dopo pranzo
In Udine nella Sala delle P.te Reduzioni

Convocati in esecuz. delle lettere circolari di S.E. Lug.te r. corr.te
gl'infrascritti Sig.ri Feudatarij Parlamentarij del mese et
Sig.ri Castellani alla presenza dell'Illustr.mo Sig. Carlo de S.r di Bers
Deputato della Patria per il mese sud.to, non essendo
intervenuto l'Illustr.mo Sig. Pietro Lion.o de S.r di Varmiaco
altro Dep.o pur del mese sud.to, e dopo letta la Ducal

23 maggio premesso discorso sopra l'affare della navigabilità di Muzzana, o sia Castions, fu dal Sig.r Ill.mo Gen.le proposto di far qualche offerta di danaro per l'opera stessa incaminata nelle pred.te Lett.e relativam.te alle Ducali anbed.e ma prima della ballottaz.e s'inserti li Comunali, e doppo varij colloquij fu esposta la Loro impotenza a contribuz. di danaro nelle ristrettezze de tempi corr.ti non meno che il necess. a loro contrarre qui benef.o, il quale naturalm.te cader dovrebbe a solo vantaggio de Villaggi, Comuni, e particolari vicini al Corso divisato, come opportunam.te senza riflessi d.e Ducali la sapienza, e giust.a dell'Ecc.mo Senato; Il che sentito fu proposta Parte

Di umiliar all'Ecc.za del N.H. Luog.te memoriale supplicante la dispensa da tal assunto, unitam.te agl'altri dazi rescritto, da quali così fu deliberato nelli Comunali questa mattina seguita. Et indi letto a Congregati il memoriale, fu ballottata la Parte, che restò presa da tutte le Balle in n.o di 35, nessuna contraria

Seguono li Comunali

Sorbia, e Bruguera	
Arata	
Sottegnigo, e Runa	Co. Zorzi
Spilimbergo	Co. Azzini
Cusagna Zuz, e Partistagno	Co. Savorgnan di Partistagno
Valnagda	Co. Zaccaria
Savorgnano	Co. Lucio Ant.o
Brazzaco	Co. Gasparo
Colloredo, e unite	
Arzano	Co. Ridolfo
Pinzan, Osoppo, et Ariis	
Villalta	Co. Lucio
Caporiaco	Co. Giuseppe
Brazza, e Cergneu	Co. Antonio

Frattina — Claudio
Sbrojavacca — Gio: Franc.
Torre — Flaminio
Maniago — —
Salvarolo — Gio: Carlo Altani
Montereali — Franc.
Zoppola — Lodovico
Brodolon — —
Pavigai — Faustin
Arcangero — Gio: Flaminio
Altimis — Alfonso
Pers — Curtio Sep.
Morazzo — Camillo Savorgnani
Cusan — —
Fontanabona — Franc. Mantica
Zegliaco — Mutio Cosmo
Pozzo — Girolamo
Varmo di sopra — Eiv: Bª
Varmo di sotto — del detto
Sandrigan — —
Ragogna — —
Solimbergo — Eiv.° di Spilimbergo
Manzan — Antonio
Madrisio — Rizzardo
nobb: di S. Daniel — Eiv: Bª di Varmo
nobb: di Fagagna — Gio: Giorgio Arquini
nobb: di Buian — Alfonso di Altimis
Caporiacco — Sebastian
S. Odorico — —
S. Andrea — Gio: Franc. Valvasone
S. Vito — —
Castello — Gio: Giorgio Antonini

Segue il Memoriale presentato a S. E. Luog.te
li di 22 luglio 1737

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Sig.r Luog.te

Nell'adunatione de Feudatarij componenti li tre membri del Parlam.to, seguita in veneratione del comando di S.E. espresso in due lettere, 2. corr.te, ventilate da Congregati l'umanissime insinuat.ni dell'E.S. per l'offerta di qualche summa di danaro, onde intraprender la Navigation di Muzzana, o sia Cestiory, vi si sono presentati quegli obbietti, che nel 1732, convenero esporre, in oggi divenuti più forti, et importuni alla nostra brama d'offerire dalli susseguenti iatture delle quasi universali orride Tempeste, e dalla mortalità dell'immenso numero de Bovini, c'han ridotte in totale sbilancio le povere Famiglie, et il vitale suo mantenim.to.

Queste ci spingono alla dura necessità di dover per ora renonciare ad ogni vantaggio, ed utilità, che l'E.S. col suo genio benefico ci promette dalla nuova Navigatione, se ben di tanto separata dagli abitanti oltre il Tagliam.to, che vicini vedono i sudi Porti, e verso le Monti, che lontani stan segregati dal Commercio.

Se da alcun'altra miniera, che da proprij abbatenti alimenti si potesse far scaturire il modo a questo divoto Publico di ritrar Danaro, l'offerte di tutto sarebbero Vittime impazienti al sacrificio. Ma quali offerte non sono, li Parlamentarij senti alcun S.re patrimonio non suono, che produr il dolor del non potere, ~~par troppo~~ pur troppo visibile in prospetto avante sventure anco d'inondation di Torrenti, confederate tutte a minacciar l'eccidio di questo sfortunatiss.mo Paese, il qual se col sangue potesse supplir, non avrebbero ritardo l'oblationi, come ebbero sempre la prontezza ad ogni cenno del suo Sourano, ora che la somma benignità dell'E.S. e' supplicata la voi Deputati della Patria autorizzar la verità di fatti, a' quali e' presente. Ben confidando, che la S.a Clemenza, e carità assicurate dell'impossibilità, sapranno appagarsi d'una volontà che rimane agitata fra la violenza del scrivere, e la fatalità dell'impotenza. Gratie

2do memoriali portati dagl'Ill.mi Dep.ti
della Città d'Udine li 2do luglio 1737

Ripigliandosi dalla serba del Prencipe per quanto V.E. si è compiaciuta accennar a noi Dep.ti di questa sud.ta Città il dissegno della navigation di [illegible], tre [illegible] riceverno nel tempo stesso dal di Lei zelo incomparabile eccitam.to a contribuire con qualche offerta in grazia della opera stessa. Da due rinertati memoriali rassegnati da nostri Precess.ri a quest'Ecc.mo [illegible] raccoglieremo, che esaminata, e discussa con attenzione più, e più volte la materia, si è sempre ritenuto totalm.te inutile a questa Città, e sudditi Cittadini il progetto della nuova navigaz.ne per il total deviam.to d'ogni negoziatura con la Germania, [illegible] con successo instradata, et aperta, si che appena vi rimane per questa parte per il solo, e necessario consumo un debol filo di languido, e spirante commercio, al quale nulla importa, che la navigaz.ne continui la via ordinaria, o si trasporti altrove. Che i prodotti di questa Provincia non solo hanno difficile il scarico all'ordine abbondano, perche comuni, e per altri ostacoli ma ben spesso vengono suffocati da introduzioni di esteri, che renderebbe a farsi più concorda, aprendosi nuova strada. Pesate poi le forze della Città essinanite dalli contribut.ni per il carico militare della ultima guerra, e per altre sue emergenze, se pur pareno reggere alle sue naturali obligationi, non sono però atte a nuovi straordinarij impegni.

Rassegnati però dalli loro applicaz.ni non potiamo essere di sentim.to diverso nello stesso sistema di essi; e se furono gratiosam.te accolte dagl'Ecc.mi Precess.ri di V.E. le preaccennate med.me esposiz.ni, dobbiamo sperare, che anco presso di Lei incontraranno benigno compatim.to non essendo minore la nostra pena di quello fu nel passato di non poter compiacerli, come vorressimo

se fossero corrispondenti i mezi al nostro desiderio.

Che se la Ser.ma Sapienza per suoi riguardi a' noi impreservatabili, sopranando altri esami vi in deliberat.ne di eseguir con Veggia mano di Sindacato Taglio, quale condotto con felice successo sino a' Bruzzaga riputasse poi convenevole di estenderlo sino alli vicinanti di Castions, ancorche a' tal parte vi sufficiente al Comercio il condotto della Strada Veggia della quale mantenuta dalli Ville circonvicine, quanto dello spartanarsi d'aggravar le tempi coro.ne ... da tante disgratie, già note venire a' proventi il respiro a' Sudditi di Sua Ser.tà quali gloria di contrasegnare con ogni sforzo la propria fede nei dettami della ... confortata sempre in tutti gl' incontri delle Sovrane premure - Grazie

Ser.mo Prencipe

Da questi Sig.ri Deputati della Patria, che previa la sovrana permissione disegnano convocar il qual Parlamento il dì 11 Agosto prossimo vent.o per trattar le materie contenute nelli tre Capitoli descritti nell'unito foglio, mi vengono fatte divote istanze, perchè si rassegni alla Serenità Vostra, in relazione alle quali dopo l'esame de' medesimi, che trovo conformi al governo de' loro corpi, li umilio alla Sapienza per attender di ottener ciò mi sarà prescritto dal supremo comando della Serenità Vostra, e di Vostre Eccellenze - Grazie

Udine p.o Luglio 1738

Pietro Grimani Luog.te

Seguono li Capitoli

1° Per crear nuovi Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria in tutti, e tre li membri per bossoli dal Parlamento, dovendo rimaner in carica li ultimi eletti per la rotazion in vigor della Parte 31 maggio 1728

2° Per deliberar, che restino incaricati li Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria di ciascun membro ultimi usciti, et in difetto li precedenti, a dover supplir come sostituti alle loro funzioni, nel caso, come suol accader d'infermità, o di altro, che legitimamente impedisse gli attuali Rappresentanti.

3° Per deliberar d'elleggere un Postiere, onde serva al recapito delle lettere, che passano di commercio da Pordenone, e luoghi circonvicini sino nella Città d'Udine, vero necessario tal provedimento a scanso di spese di Corrieri nell'occorrenze si publiche, che private col stipendio di L. 25 al anno da esser pagato dalle Casse delli tre membri, con facoltà alli Sig.ri Deputati del Parlamento di far l'elezione, e capitoli d'obligo delle di lui incombenze, da esser riconfermato di tre in tre anni con deliberazione del Parlamento med.mo

=

Aloysius Pisani Dei Gratia Dux Venetiarum etc. Nobili et Sapienti Viro Pietro Grimani de suo mandato Locumtenenti Patriae Fori Iulij fideli dilecto, salutem, et dilectionis affectum

Considerati nelle vostre lettere in data 2 corrente che siano conformi al governo de Corpi di codesta Patria le materie descritte nelli tre Capitoli contenuti nel foglio accompagnatoci, concorremo col Senato a permetter a' codesti Deputati di convocare il qual Parlamento per esser al medesimo proposti.

Dat. in nostro Ducali Palatio Die 12 Julij Indictione 1738

Niccolò Marchetti Segretario

Noi Pietro Grimani Luog.te
Gñale della Patria del Friuli

Sopra le divote Instanze degl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria Concedemo licenza alli medesimi di poter nel giorno del di X.° Agosto pross.mo vent.° far un Congresso, ciascuno nel loro membro separatam.te per discorrere, e deliberare, occorrendo, sopra la Causa incaminata alli Ecc.mi Cons.ri di 40 - nella ver.a parte, che corre con questa M.ca Città per occasione d'atti corsi in materia di Sanità; et à questo le sud.i Castellani di deliberar anco nel proposito delle loro rate del Sussidio, non potendo in essi Congressi prender deliberat.ni in altre materie; seguono.

Udine 18. Luglio 1738

Pietro Grimani Luog.te

Adi X.° Agosto 1738. Udine
Nella Sala delle P.te Reduzzioni

Congregati in ordine alli circolari di i sudetti Feudatarij, con permissione dell'Ecc.mo Luog.te Parlamentarij per il membro de nobili Castellani alla pñza degl'Ill.mi Sig.ri Nicolò Lorenzo di Varmiajo, e Carlo di Prers deputati della Patria del membro sud.o, doppo esposta un'esata informat.e nella materia vertente di Sanità con questa M.ca Città; e delle Opinioni degl'Avocati di Venezia, che per vigor di Terminat.e degl'Ill.mi Deputati di cadaun membro del di 28. Luglio decorso furono a consigliare la materia stessa il N.H. Sig.r Minucio di Polcenigo, et il Ecc.mo Avv.to Aquino Avocato fra della, et indi posta la seguente Parte con voti fav: N.° 26. C.ri 3

Segue la Parte

Parte presa nella Convocaz.^ne del numero de'
Nobili Castellani sopra citata

Per fondare sempre più le direzioni di questo Publico
nell'importantiss.^a Causa di Sacile, nevente con tal
Comunità di questa Città d'Udine per occasione degl'atti
molti seguiti in pregiudicio rimarcabile dei diritti
della Patria, con Terminaz.^ne 28. Giugno decorso degl'Illust.
Sr. deputati delli tre membri del Parlam.^to in unione
anco di vari altri soggetti, fu deliberato d'eleggere a' Decreti
il Sig.^r Co: Quirinio di Attemps nella notizia della di lui
distinta abilità, ed'ancora verso il Parlam.^to stesso,
assieme col P. Andrea Asquini, ad oggetto di prendere
in esame tutto il complesso della materia, ed'indi
raccogliere l'opinioni de' più celebri Avvocati di colà
a' scorta sicura delle Publiche deliberaz.^ni

Da questi furono esattam.^te adempiute l'ingionte
incombenze, come viene di rilevarsi dalle relazioni
portate al loro ritorno, e dall'opinioni estese dagli
Avvocati, che come dimostrano l'evidentem.^te le
incontrastabili ragioni del Parlam.^to, così assicurano di
ottener un Giudizio al Ser.^mo Cons.^o di 40, ove la Causa è già
incoata, valendosi a' scancellare ogni fenice di acra cosa
ed'ogni atto offendino i diritti del Parlam.^to med.^o.

Anderà però Parte di deliberare
Che senza ritardo sij progredito, e con tutto il vigore l'istessa
Causa pred.^a in sostenim.^to delle ragioni, a' preservazion
delle prerogative, et a' reintegrazione de' qualunque
tentato pregiudicio

Seguono i Convocati

Per Portia, e Brugnera ——— Co: Federico

Prata ——— ———

Polcenigo, e Fana ——— Co: Girolamo

Spilimbergo ——— Co: Carlo

Cucagna, Zucco, e Partistagno ——— ———

Valvasone ——— Co: Cesare

Tarcento ——— Co: Ferdinando Frangipane

Strassoldo ——— ———

Colloredo, e Mels ——— Co: Cav.r [illegible]

Arcano ——— Co: Rodolfo

Pinzan, Osoppo, et Ragogna ———

Villalta ——— ———

Caporiaco ——— Co: Fran.co

Brazzà, e Cergneu ——— ———

Frattina ——— ———

Sbroiavacca ——— Co: Fran.co

Torre ——— ———

Mariago ——— Co: Nicolò Zian.

Salvarolo ——— Co: Pietro Alban

Montereali ——— ———

Zoppola ——— Co: Federico

Panigai ——— Co: Girolamo

Arcampero ——— Co: Pietro

Attimis ——— Co: Alfonso

Pers ——— Co: Carlo [illegible]

Moruzzo ——— Co: Camillo [illegible]

Cusan ——— ———

Fontana bona ——— Co: Fran.co

Zegliano ——— Co: Ascanio

Toppo ——— Co: Girolamo

Varmo di sopra ——— Co: Gio: Bat.a

Varmo di sotto ——— [illegible]

Savorgnan

Savorgnan ———— ————

Brazzà ———— Sig.r Federico di Strasso

Spilimbergo ———— ————

Manzan ———— S. Gadio

Madrisio ———— ————

Nobb.: di S. Daniel ———— Co. C. [illegible]

Nobb.: di Fagagna ———— Sig.r Florendo Marsini

Nobb.: di Porcia ———— [illegible] d'Attimis

Cassaco ———— S. Nicolò [illegible]

Sidvan ———— Sig.r Lucio [illegible]

Adì X.mo Agosto 1738

Congregati in ordine alle Circolari gli infrascritti nobbì membri per il membro de Rev.mi Prelati alla presenza dell'Illus.mo Sig.r Giuseppe Vittorio Cast.n d'Aquileia, e Dep.to della Patria per il membro sud.to doppo espressa un'esata informaz.ne nella materia vertente fra questa M.ca Città, et Terre di Santini, opinioni degl Avvocati di Venetia, ove per vigor di Terminaz.ne dell'Illus.mo et Ecc.mo Sig.r di cadaun membro del dì 18 Genaro [illegible] furono a'consiglieri la materia stessa il Sig.r Giminio di Polcenigo, et il Rev.do Aquino, letta la Parte presa nel membro di Nobb.: Castellani, et ballotata fu presa con voti fav.: n.o 9 – C.: 1

Nomina di Convocati

Per il Rev.mo Vescovo di Concordia — Ill.mo S. Giulio Mantica

Rev.mo Cap.lo d'Aquileia ———— Sig.r Can.co Vittorio [illegible]

Rev.mo Abbate di Rosazzo ———— Sig.r Can.co [illegible]

Rev.mo Abbate di Moggio ———— Sig.r Can.co Forti

Rev.mo Abbate di Sesto ———— Il S. Gian [illegible]

Rev.mo Abbate di Belligna ———— ————

Rev.mo Abbate di Summaga ———— Sig.r [illegible] Antonio [illegible]

Rev.mo Cap.lo di Cividal ———— Sig.r Can.co [illegible]

Rev.mo Preposito di S. Stefano ———— Sig.r [illegible] Mantica Can.co

Rev.mo Prepositura di S. Felice ———— Sig.r Can.co Sabadini

Rev.mo Preposito di S. Pietro in Carnia ————

Rev.mo Monastero [illegible] ———— S. Camillo [illegible]

Adì 11 Agosto 1758

In ordine alli Diversi coregati [?] Adì [?] il
Membro delle Spett. Comunità della piazza dell'Illustrissimo Sig.
Franc. Valentinij Deput. della Patria, il membro [?]
absente l'Illustrissimo Carli altro Deput. luoghotenente, stante
esposta [?] informati della materia [?]
di Sanità con questa M.a Città, elette li aggiuntori a
[?] di Venchia, oce per [?] di [?]
Dell'Illustrissimi Deput. di medesimo Membro del di 12 8 –
[?] deversi providere a' consigliare la materia stessa
il [?] Girolamo di Colloredo, et il [?]
Avvocato, letta la Parte presa nel [?] de Nobili
Castellani, e ballotata fu presa con tutti i Voti, e
nessun contrario

Seguono li Comunitati

Per la Spett. Comunità d'Udine	non fu eletto
Gemona	Il Sig. Leonardo Locatelli
Venzon	Sig. mario Rozzo
Tolmezo	—
Sacile	Sig. Franc. Martinelli
Portogruaro	Sig. [?] Zorba
Monfalcon	Sig. Franc. Valentinij Deput.
S. Daniele	—
Fagagna	Sig. Giacomo Raffaeli
Marian	Sig. Simone Pitoniar
Caneva	S. marco Caprioli
Meduna	—

Noi Pietro Grimani Luog.te
Gen.le della Patria del Friuli

Spp.li Ill.mi

Conv.ti niceratti tutti ur.mi sig.ri Deputati della Patria resta commesso alle Sp.te Vre, che in pena di L. 25 d'esser cad.a mancante irremissibilm.te levata giusto le Leggi, dobbiate ritrovarvi in Parlamento, che si farà alla Pnza nostra il dì 11 Agosto pross.o per trattar le materie infrascritte. Dovendo li Rm.i Prelati in loro absenza mandar i proprij Governatori, o in diffetto altri di grado, e stato Ecclesiastico con lettere di credenza, o Procuratorie, li Nobili Castellani spedir soggetti de più maturi, e pronti. E le Sp.li Comunità soggetti di conditione, che siano del Corpo del loro Conseglio, e si permanente abitat.ne nelle medesime, il che tutto dovrano far constare con Publiche credenziali, altrim.te saranno esclusi, et inadmessi giusta la Parte 31 maggio 1734

Udine 11 luglio 1738

Pietro Grimani Luog.te

Seguono le materie

Primo – Per crear uno de Sig.ri Deputati della Patria per di là del Tagliam.to in tutti; e tre li membri, dovendo rimaner in Carica li tre di quei come ultimi eletti in conformità della Parte 31 maggio 1728 –

Secondo – Per deliberar, che restino incaricati li Sig.ri Deputati della Patria di ciascun membro ultimi nseriti, et in diffetto li precessori a dover supplir come Deputati alle Publiche funzioni nel caso come tal volta accade di qualche accidente d'infermità, o d'altro, che legittimam.te impedisse agl'attuali l'adempim.to

Terzo – Per deliberar d'elleggier un Pastiere, onde serva al recapito delle lettere, che passano di commercio da Pordenone, e luoghi circonvicini sino nella Città d'Udine

e da quella al cola', resso nientemeno basse provvedim.to a stanza di spese li Comitati nelli occorrenze di' Patria, che privato col stipendio di d.ti vinticinque un anno, da esser pagato dalla Cassa delli tre membri, con facoltà alli sig.ri Deputati del Parlam.to pro' tempore di ciascun triennio di far l'elezione, e capitoli d'obligo delle di lui incombenze, d'esser ricondotto l'Dre in due anni con deliberaz.e del Parlam.to stato

Nel nome della SS.ma Trinità e così sia
Giorno di Lunedì XJ Agosto 1738

Congregato il m.to gual Parlam.to della Patria in Udine nel Castello sopra il Salone alla presenza dell'Illmo Ecc.mo Sig.r Pietro Grimani per la Ser.ma Republica di Venetia Luog.te Gnale della Patria del Friuli per trattar le materie contenute nelle lettere a stampa ii luglio decorso, nel quale interveneno gl'Illmi Sig.ri Giuseppe Vittorio Can.o d'Aquileia, Nicolò Giacomo de Sig.ri di Mariago, Carlo de Sig.ri di Ders, et Co. Franc.o Valentinis Deputati della Patria, absente il Co. Asdrubale Carli, e tutti li sottoannotati Interveniente gli membri de Rev.mi Prelati, Nobili Castellani, e spp.i Comunità

Presente Regolatori
Ill.o Canc. Bell.o Zucco de Sig.ri di Cuccagna

Per il Rev.mo Vescovo di Concordia — Ill.o Sig. Giulio Mantica
Rev.mo Cap.lo d'Aquileia — Ill.o Can.co Vittorio Dep.to
Rev.mo Abbate di Rosazzo — Ill.o Can.co Sivitti
Rev.mo Abbate di Moggio — Ill.o Can.co Sorli
Rev.mo Abbate di Sesto — Ill.o Can.co Co. Florio
Rev.mo Abbate di Sumaga — Ill.o Co. Lib.la Zoru
Rev.mo Cap.lo d'Udine — Ill.o Can.co Maschino
Rev.mo Preposito di Sitteßan — Ill.o Franc.o Mantica Can.co

Sig. Gio.

Rev.^{do} Preposito di S. Felice —— Maud. Pergolini
Rev.^{do} Preposito di S. Pietro in Carnia —— Maud. Sabellici
R.R. Monache d'Aquileia —— Gio: Camillo Bertoliniani

Nel Membro de Nobili Castellani

Porcia, e Brugnera —— Gio: Federico
Spilimbergo —— ——
Valvasone, e Zuccola —— Gio: Giacomo
Cucagna, Zucco, e Partistagno —— Conte Alberto di Zucco
Valvason —— Conte Edoardo
Tarcento —— Conte Ferdinando Frangipane
Strassoldo —— Conte Carlo
Colloredo, e Mels —— Gio: Filippo
Arcano —— Gio: Rodolfo
Ariis, Sbrojavacca, et Arijs ——
Villalta —— ——
Caporiacco —— ——
Prata, e Porcia —— Gio: Pietro
Fratta —— Antonio
Spilimbergo —— Gio: Francesco
Torre —— Flaminio
Maniago —— Nicolò Cinerini e Compagni
Salvarolo —— Gio: Pietro
Moruzzo ——
Zoppola —— Federico
Brazzacco ——
Savorgnan —— Co. Girolamo
Pravisdomini —— Gio: Pietro
Attimis —— Co. Alfonso
Ariis —— Carlo Leopoldo
Moruzzo —— Camillo Bertoliniani

Cusar	———
Frattanabona	S. Fran.co
Zegliaco	S.r Ascanio Collo
Pozzo	S. Giroll.o
Varmo di sopra	S. Gio: B.a
Varmo di sotto	Il d.o
Savorgnan	———
Fagagna	Co: Federico di Colloredo
Spilimbergo	S.r Co: Gio: di Spilimbergo
Manzan	S. Fadio
Madrisio	———
Nobili di S. Daniel	S. Gio: B.a Garzon
Nobili di Fagagna	S.r Florendo Mantica
Nobili di Buian	S. Alfonso di Attimis
Cassaco	S. Nicolò Montegnacco
S. Odorico	———
S. Andrat	S.r Pietro Valvason K.r
Sidran	S.r Lucio Richieri
Savitello	S.r Fran.co Ottobonini

Nel numero delle spp: Comunità

Sp: Comunità di Udine	S.r Paolo Fistulario
Gemona	S.r Lun.o Locatelli
Venzon	S.r Mario Locco
Tolmezzo	———
Sacile	S.r Fran.co Martinelli
Portog.re	S.r Co: Gio. Colle
Monfalcon	S.r Co: Fran.co Valentini
S. Daniello	S.r Gio: B.a Billiani
Fagagna	S.r Zuane Raffael
Buian	S.r Simon Filonico

Caneva

Camena ———————— ————

Morsa ———————— Ill.mo Sig.r Priscale

Maduna ———————— ————

Quali accomodati alli loro luoghi ordinarij dalla Ecc.za Sua S.ta Luog.te fu' stimato opportuno Capo conveniente la creat.ne di nuovi nu.i Offi.li seguenti, per tal' del Tagliam.to, chiamati però à Capello, i Votanti furono nominati ne seg.ti

Nel membro de Rev.mi Prelati

51 – 1 Sua Em.za il Sig.r Cardinal Rezzonico Abbate di Sumaga

21 + 1 Mons.r Colonna Abbate di Sesto

11 – 11

Nel membro de nobili Castellani

11 – 11 Il Co: Pietro Altani

16 + 6 Il Co: Ninucio di Colloredo

Nel membro delli Ill.mi Citad.ni

18 + 4 Il Sig.r Carlo Bettani di Portog.ro

16 – 6 Il Sig.r Co: Girolamo Vosba

Indi ballottati li soprad.ti soggetti nominati riuscirono come superiori di voti, e furono publicati per seg.ti

Nel membro de Rev.mi Prelati

Sua Em.za il Cardinal Rezzonico Abbate di Sumaga

Nel membro de nobili Castellani

Il Sig.r Co: Ninucio di Colloredo

Nel membro delli Ill.mi Citad.ni

Ill.mo Sig.r Carlo Betani di Portogruaro

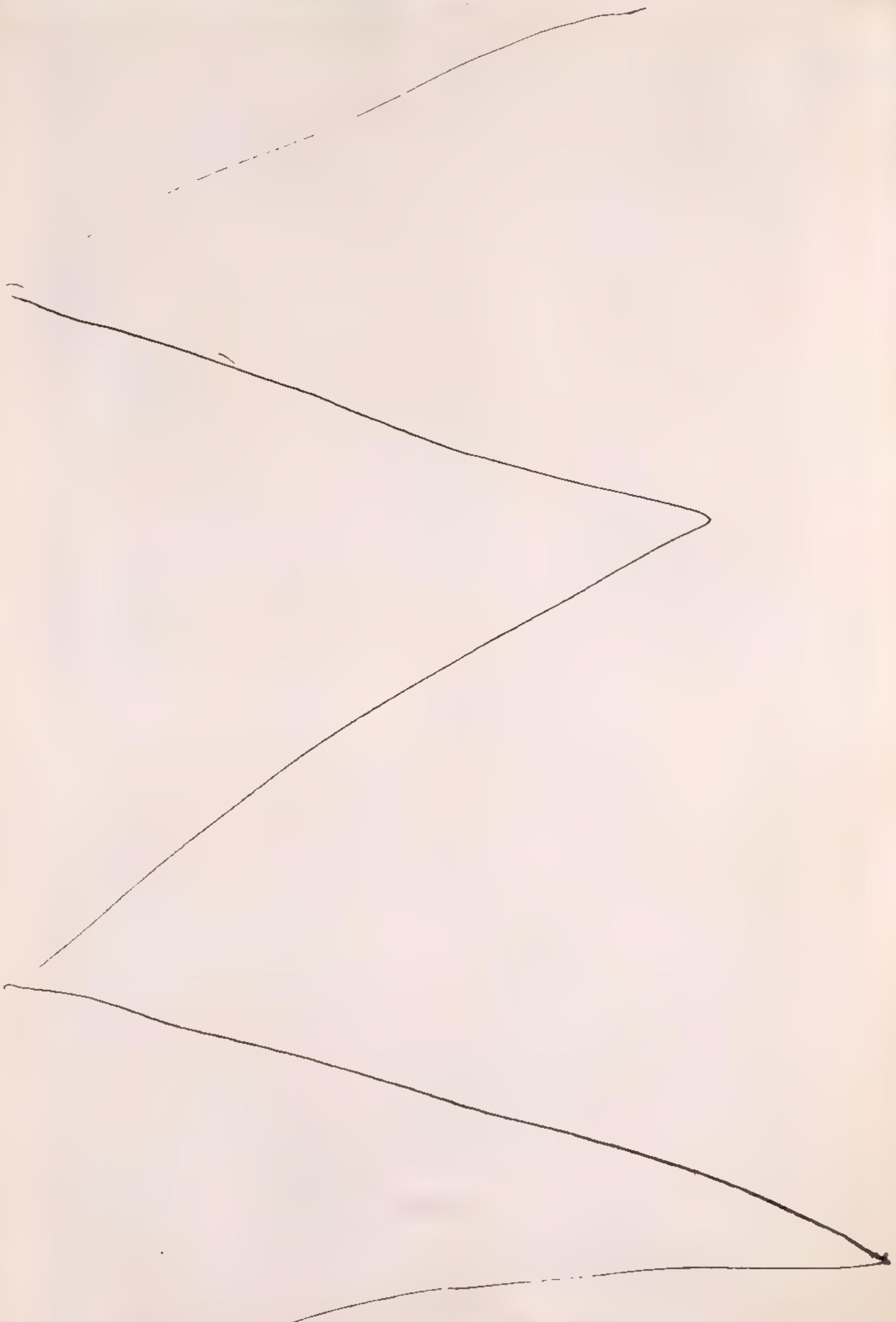
Ciò adempito si passò alla publicaz.ne del secondo Capit.o con la seguente Parte qual ballotata restò presa con tutti li Voti niuno eccettuato

Segue la Parte

Non ha di maggior publico impegno la Deputazion della Patria di quello di adempir con decoro, e puntualità alle Publiche funzioni, inseparabili dalle più importanti sue incombenze. Ma come accade tal volta, che ad uno, o più Deputati eletti in questo qual Parlam.to, o per cagion d'infermità accidentali, o d'altri legitimi motivi, viene impedito l'intervento con diversione delle conpetenti formalità, e di necessità prender Parte

Che nei casi sopradetti sia impartita facoltà, anzi incaricati precisam.te li M.ci S.ri Deputati pro tempore di cadaun membro ultimi usciti, et in mancanza anco di questi li lor Precessori a dover respettivam.te supplir a tutte l'occorrenti Publiche funzioni col carattere sostituito di Deputati attuali; si che mai resti in difetto l'adempimento de' d.ti doveri

Et essendo restato sospeso il 3.o Capitolo fu licenziato il Parlamento



Aloysius Pisani Dei gratia Dux Venetiarum etc. Nobili,
et Sapienti Viro Antonio Grimani Commendenti Ge=
nerali Patriae Foriiulij Fideli dilecto salutem, et
dilectionis affectum. Non essendo seguita l'union del
Parlamento permessa con le Ducali 21 Aprile pas=
sato, accogliemo le instanze, che voi ci accompagna=
te con lettere 3 luglio corrente di codesti Deputati
della Patria per la permissione di convocarlo per li
10 del venturo Agosto. Annuisce però il Senato alla
convocazione stessa, ed all'aggionta ~~in risposta delle~~
~~risposte alle lettere~~ del Capitolo prodotto dai medesi=
mi Deputati per deliberarsi in esso oltre li già assen=
titi, il che vi diamo in risposta delle sopradette Lette=
re.
Dat. in Nostro Ducali Palatio die 14 Iulij 1740.

Andreas Bernardo Segr.rio

Noi Antonio Grimani
Luog.te Generale della Patria del Friuli

Spett.li Fid.li Nostri. Così ricercati dalli Magnifici Signo=
ri Deputati della Patria, vi commettiamo, che sotto
la pena di ducati 25 d'esser a' cadaun mancante
irremissibilmente levata giusto le leggi, dobbiate
ritrovarvi in Parlamento, che si farà alla presen=
za Nostra li 10 Agosto venturo alle ore 12 per
trattar, e deliberar le materie infrascritte. Avendo
li Ill.mi Prelati in loro absenza mandar li proprij
Governatori, o' in difetto altri di grado, e stato Eccle=
siastico con lettere di credenza, o' Procuratore, li

Nobili

Nobili Castellani, quelle Soggetti di più maturi, e Le Ill.me Communità Soggetti di cognizione del di Loro Corpo in abito civile, altrimenti questi non saranno admessi giusto le deliberazioni prese negl'anni 1705, e 1724, avvertendo, che contro li contumaci sarà esseguita la pena sopra comminata.

Udine li 15 Luglio 1740

G. Antonio Grimani Luogotenente.

Seguono le materie.

I. Per eleggere nuovi Magnifici Sig.ri Deputati di quà del Parlamento in tutti tre li Membri.

II Per deliberare tante imposizioni che bastino per ressarcire la Cassa della Contadinanza delle spese di sanità.

III Per destinare sei Soggetti uno di quà, ed uno di là del Parlamento per cadaun Membro del Parlamento, quali attendino a' versare sopra gl'abusi contro le Leggi della Patria, e Parti, introdotti, e che si vanno introducendo per indi riferire il tutto in scrittura ai Magnifici Sig.ri Deputati p. t. con la di loro opinione per le opportune risoluzioni, ed anche ricorrendo con riverenza dei opportuni ricorsi a' Sua Eccellenza.

Giorno di

Giorno di Mercordi 10 Agosto 1740.

Nel nome della Santissima Trinità, e così sia.

Congregato il Magnifico General Parlamento della Patria in Udine nel Castello sopra il Salone alla presenza dell'Illmo, ed Eccmo Sigr Antonio Grimani per la Serenissima Republica di Venezia Luogotenente Generale della Patria del Friuli, per trattar le materie contenute nelle Lettere à stampa [illegible] nel quale intervenero gl' Illmi Sigri Giuseppe Vittorio Canonico d'Aquileia, Co: Carlo di Prez, Co: Francesco Valentinis, e Carlo Gettussi Deputati della Patria e tutti li sotto annotati intervenienti per li Illmi: Prelati, Nobili Castellani, e Illmi Communità; essendo Regolatore il Sigr Co: Germanico Freschi de Signori di Cucagna, cioè

Nel Membro de' Illmi: Prelati

Revmo Monsig: Vescovo di Concordia	Il Sigr Giacomo Marchia
Revmo: Capitolo d'Aquileia	Il Sigr Giuseppe Vittorio Can.o
Revmo: Abbate di Rosazzo	Il Sigr Co: Domenico Zannoli
Revmo: Abbate di Moggio	Il Sigr Pietro Pomponini Can. [illegible]
Revmo: Abbate di Sesto	Sigr Carlo Bonesola
Revmo: Abbate di Beligna	Il Sigr Pietro Pellegrini Can. d'Aq.
Revmo: Abbate di Summaga	Il Sigr Co: Girolamo Oltra
Revmo: Capitolo d'Udine	Il Sigr Fabio Contarini Can.
Revmo: Preposito di S. Stefano	Il Sigr Franc.o Marchia Can.o d'Aq.
Revmo: Preposito di S. Felice	Sigr Lazzaro Sabbatini Can.o d'Ud.

Revdo

Il: Preposito di S: Pietro in Carnia — Sig.ri [illegible] e fratelli [illegible]

Mr: Monache d'Aquileia —— Sig.r Gio: Alf.o Asquini.

Nel Membro de' Nobili Castellani.

Per Porcia, e Brugnera ——

Prata

Polcenigo, e Fanna —— Sig.r Gio: [illegible]

Cucagna, Zucco, e Partistagno — Sig.r Gio: Germanico [illegible]

Spilimb.o —— Sig.r Gio: Paolo

Valvasone —— Sig.r Gio: Domenico

Tarcento —— Sig.r Gio: [illegible]

Strassoldo ~~Sig.r Gio:~~ —— Sig.r Gio: [illegible]

Colloredo, e Mels —— Sig.r Gio: Filippo

Arcano —— Sig.r Gio: [illegible]

Pinzan, Osoppo, et Ragogna ——

Villalta —— Sig.r Gio: Sigism.o della Torre

Caporiaco —— Sig.r Daniello

Brazza, e Cergneu —— Sig.r Gio: Girolamo

Frattina —— Sig.r Gio: Claudio

Sbroiavacca —— Sig.r Gio: Francesco

Torre —— Sig.r Flaminio

Maniago —— Sig.r Nicolo' Giacomo

Salvarolo

Montereale

Zoppola —— Sig.r Gio: Pietro

Prodolon —— Sig.r Gio: Girolamo.

Panigai —— Sig.r Gio: Girolamo. [illegible]

Cramgnero ——————— Sig.r Gio: Giulio Antonini
Attimis ——————— Sig.r Maurizio
Ceris ——————— Sig.r Paolo
Maruzzo ——————— Sig.r Paolo Arcoloniani
Susans ——————— Sig.r Giorgio Formentini
Fontanabona ——————— Sig.r Francesco
Tagliaco ——————— Sig.r Gio: Ascanio Sesso
Fagagna ——————— Sig.r Girolamo
Varmo di sotto ——————— Sig.r Paolo
Varmo di sopra ———————
Savorgnano ——————— Sig. ....
Cavogna ———————
Sottomberg ——————— Sig.r Gio: Giulio
Manzan ——————— Sig.r M. Antonio
Madrisio ——————— Sig.r ...
Nobili di S. Daniello ——————— Sig.r Paolo di Varmo
Nobili di Fagagna ——————— Sig.r Gio: Pietro Aquaini
Nobili d'Aviano ——————— Sig.r Maurizio d'Attimis
Saciletto ———————
S. Gotardo ———————
S. Giorgio ——————— Sig.r Gio: Pietro Salvast.
Sedean ——————— Sig.r Gio: Gio: Lucio Ricchieri
Castello ——————— Sig.r G. Antonino Antonini

M.[illegible]

Nel Membro delle Spp. Communità

Per la Sp. Comm.tà di Udine ——— LL Sigr Orazio Belgrado.
Cremona ——— Sigr Co: Giuseppe Allegrero
Venzone ——— Sigr Co: Mario Cozzo
Tolmezzo ———
Sacile ——— Sigr Annibale Mazaroldi
Porto Gruaro ——— Sigr Paolo Bellussi Kr.
Monfalcone ——— Sigr Co: Franc.o Valentinis Kr.
S. Daniello ——— Sigr Orazio Narduzzi
Fagagna ——— Sigr Franc.o Raffaelli
Buiano ——— Sigr Giovanni Jannussi
Caneva ———
Mossa ——— Sigr Francesco Fistulario
Meduna ——— Sigr Candido Saccomani.

Quali tutti accommodati alli di loro Lochi Ordinarij alla presenza di S. E. Luogotenente, fu' veduto il primo Capitolo concernente la creazione de nuovi Magnifici Sigri Deputati della Patria, chiamati prima' a' Capello Li Votanti furono eletti per di qua'

Nel Membro de' Ill.i Prelati

7.10.7.— Il Sigr Co: Giro: Batta Camuzio Decano d'Aquileia
7.3.7.1. Il Sigr Co: Francesco Frangipane

Nel.

Nel Membro di Nobili Castellani

F.20.C.3 Il Sig.r Gio: Giulio di Strassoldo
F.6.C.17 Il Sig.r Nicolò di Montagnaco

Nel M.ro delle Sp.li Communità

F.5.C.3 Il Sig.r Giorgio Brugnis
F.6.C.2 Il Sig.r Tomaso Michelli.

Indi Ballottati li quattro soggetti nominati rima=
sero come seguirono di voti, e furono publicati per
Deputati

Nel Membro de' Ill.mi Prelati

Il Sig.r Gio: Gio: Battista Camucio

Nel Membro di Nobili Castellani

Il Sig.r Gio: Giulio di Strassoldo.

Nel Membro delle Sp.li Comunità

Il Sig.r Tomaso Michelli.

Ciò adempito si passò alla Ballottaz.e del secondo
Capitolo con la seguente Parte dei Magnifici
Sig.ri Deputati proposta, qual Ballottata re=
sto presa con voti favorevoli — n. 44 — C. 13.

Segue la Parte.

La Cassa della Nuova Contadinanza ne' scorsi sos=
petti di contagio nella Germania, avendo suplito

à tutte

à tutte sue spese tanto d'alloggi di Cavallaria, che d'altro in relazione alla disposizione delle Provvide Menti di Ill.mi Ecc.mi Sig.ri Luogotenente Nostro meritissimo, e Provveditor Generale di Patria, et indi di Ill.mi Ecc.mi Sig.ri Nicolò Erizzo, e Ill.mo Antonio Desin Provveditori alla Sanità in questa Patria in summa di L. 12600 circa per il terzo donato da questo Magnifico General Parlamento che vengono ad essere imposizioni n. undici, quali uno per cadaun Membro è giusto, che sia resarcito. Però incerendo al Capitolo ora detto andarà Parte, che per il resarcimento sudetto s'intendano poste à cadaun Membro imposizioni n. 11. g.i come sopra d'esser tutte pagate nel termine di giorni vinti prossimi in moneta di Piazza corrente

Ciò adempito si passò alla Ballotazione del terzo Capitolo con la seguente Parte dai Magnifici Sig.ri Deputati sudetti esposta, qual Ballotata riportò Voti Favorevoli ———————— n. 58. C. 3.

Segue la Parte.

Le leggi, et instituti tanto scritti, che non scritti sempre furono stimati il fondamento della Felicità anche dei Corpi Sudditi, e la conservazione delli medesimi deve essere à cuore ad ogni ~~Cuno~~, che è Parte de' Corpi stessi, e però Noi Deputati della Patria vedendo Li Sudditi à puento di questa

Patria

Patria estratti molte volte dal proprio Foro contro ogni termine di ragione anche in onta di tante Parti, ed altri abusi si introdotti, come quelli che si vanno introducendo contro le leggi, o' institu=ti della Patria stessa, tanto a' rimedio di già invinati, come a' riparo di quelli che si vanno introducendo a' questo Magnifico Parlamento

Proponiamo Parte d'eleggere sei soggetti uno di quà, e l'altro di là del Tagliamento per cadaun Membro a' quello di questo Magnifico Parlamento, quali abbino a' durare per anni due prossimi ven=turi col debito di versare sopra gl' abusi a' norma del capitolo ora letto per indi riferire il tutto ai Magnifici Sig.ri Deputati p.t. per le oppo=rtune risoluzioni, ed anche occorrendo con averne dei opportuni ricorsi a' sua Serenità.

Indi chiamati a' capello li Votanti furono nominati li seguenti soggetti alla Carica instituita in esecu=zione della predetta Parte

Nel Membro de' Ill.mi Prelati per di là

7.21-6.2 Monsig.r Girolamo M.a Gozzo Vescovo di Concordia

7.15-6.6 Monsig.r Girolamo Colonna Abbate di Sesto.

Nel

Nel Membro de' Ecch: Prelati per di quà

7.4.6.1 Sig.r Fabio Pontone Canonico d'Ud.e
7.5.6.5 Sig.r Girolamo Elti par Canonico d'Ud.e

Nel Membro de' Nobili Castellani per di là

7.12.6.2 Sig.r Gio: Cesare di Valvasone
7.10.6.4 Sig.r Gio: Claudio della Frattina

Nel Membro de' Nobili Castellani per di quà

7.14.6.4 Sig.r Gio: Baldassaro di Pontisagno
7.18.6.5 Sig.r Gio: Tomaso di Prampero

Nel Membro delle Sig.e Comm.a per di là

7.17.6.5 Sig.r Gio: Girolamo Colle
7.15.6.8 Sig.r Giacomo Bellavita

Nel Membro delle Sig.e Communità per di quà

7.6.5.2 Sig.r Gerardo Cuciola
7.5.6.3 Sig.r Orazio Belgrado.

Quali Ballotati restarono eletti come Superiori di voti

Nel Membro de' Ecch: Prelati per di là

Monsig.r Giacomo Maria Erizzo Vescovo di Concordia

Per di quà

Sig.r Fabio Pontone Canonico d'Udine

Nel

Nel Membro de' Nobili Castellani per di là

Sig.r Co: Cesare di Valvasone

Per di quà

Sig.r Co: Tomaso di Prampero.

Nel Membro delle Sp.li Comun.à per di là

Sig.r Co: Girolamo Villa

Per di quà

Sig.r Bernardo Giulietta.

E non essendo altro che trattare fù licenziato il Parlamento.

A dì 3 Luglio 1740

Sopra le riverenti instanze de' Magnifici Signori Regolati della Patria de' Nobili Castellani si concede Licenza ai medesimi di poter unire la Convocazione del di loro Membro per li 4 Agosto prossimo venturo col di loro intervento per deliberare le materie infrascritte

1

Per eleggere sei nuovi Consiglieri, e per tal carica perpetua.

2

Per formare qualche economica Provisione per il di loro Publico

Di più sopra le riverenti per instanze de' Mlti: Sigri Regolati delle Sp. Communità della Patria si concede Licenza d'unire la di loro Convocazione per li 10 Agosto p. v. per creare un nuovo Cassiero del di loro Membro

Antonio Grimani Luogotenente.

A dì 4 luglio detto

Furono scritte le lettere circolari in Conformanza.

Nel nome della Santa Trinità

A dì 4 Agosto 1740

Convocata in ordine alle circolari 4 Luglio prossimo passato l'Illma Convocazione de' Nobili Castellani con la Presidenza dell'Illmo Sigr Co: Giacomo di Porcia Deputato, essendo absente per le sue indisposizioni l'Illmo Sigr Co: Minuccio Filippo di Colloredo, e Panna come da sua Lettera, e

ciò

in relazione a' permissione di S. E. Sig.r Luogo-
tenente e Luogho sud.to, e nella quale intervennero
gl' infrascritti Cavalieri:

Per Porcia, e Brugnera —

Prata

Polcenigo, e Fanna — Sig.r Co: Gasparo

Spilimbergo, Zucco, e Cuccagna — Sig.r Co: Domenico Valua.

Spilimbergo — Sig.r Co: Carlo

Valvason — Sig.r Co: Domenico

Savorgnan — Sig.r Co: Cintio Frangipane

Strassoldo — Sig.r Co: Cintio

Colloredo, e Mels — Sig.r Co: Filippo

Arcano ~~Sig.r Co:~~ — Sig.r Co: Ridolfo

Fagagna, Brazzà, ed Arcis —

Villalta — Sig.r Co: Sigismondo della Torre

Caporiaco — Sig.r Co: Daniello

Prampero, e Pers — Sig.r Co: Girolamo

Gradina — Sig.r Co: Claudio

Cucagna — Sig.r Co: Francesco

Torre — Sig.r Co: Flaminio

Maniago — Sig.r Co: Nicolò Luc.o

Salvarolo —

Monreal —

Cordovado — Sig.r Co: Pietro

Cordovado — Sig.r Co: Filippo di Colloredo.

Partigai

Caiyai ——— Sig.r Gio: Hierolamo
Carnyuro ——— Sig.r Gio: Giulio Antonio
Attimis ——— Sig.r Gio: Maurizio
Ceys ——— Sig.r Gio: Paolo
Maruzzo ——— Sig.r Gio: Paolo Arcoloniani
Susan ——— Sig.r Orazio Formentini
Fontanabona ——— Sig.r Franc.o Manticai
Zeghaco ——— Sig.r Gio: Ascanio Gosso
Tosso ——— Sig.r Hierolamo
Varmo di sopra ——— } Sig.r Paolo
Varmo di sotto ——— }
Savorgnano ———
Chavorna ———
Sblumbergo ——— Sig.r Gio: Giulio di Strasoldo
Manzan ——— Sig.r M: Antonio
Madrisio ———
Nobili di S. Daniello ——— Sig.r Paolo di Varmo
Nobili di Pagagna ——— Sig.r Gio: Pietro Agosini
Nobili di Buiano ——— Sig.r Gio: Maurizio Zabbini
Sattaco ———
S. Odorico ———
S. Quocà ——— Sig.r Gio: Franc.o di Valu.
Sisvan ——— Sig.r Gio: Hier: Lucio Michelini
Sacillelo ——— Sig.r Gio: Alfonso Antonini.

Quali tutti accommodati alla presenza come sopra, et ai proprij Lochi dell'Ill.mo Sig.r Presidente subito fu proposta la seguente Parte.

Segue la Parte

Segue la Parte.

Essendo negli anni ... riuscita di sommo profitto, e vantaggio ai Publici interessi l'elezione de' sei Consiglieri del Nostro Membro con l'Autorità d'agire, deliberare, e terminare qualunq: momentaneo affare, che ricercasse urgenza insieme con gl' Ill.mi Signori Deputati della Camera del Membro Nostro p. t. con la facoltà della Convocazione, ed in tutto come nella Parte 1737 31 Maggio

Perciò si propone Parte, che non solo siano mutati li sei Cavalieri eletti, quali sin ora con tanta di loro Lode, e publico profitto hanno sostenuto tal Posto, mà ancora, che in avvenire perpetuamente ogni due anni siano eletti à questo Sei Cavalieri de' più saggi trattì quà, e trè di là del Parlamento del Nostro Membro con titolo di Consiglieri, ai quali s'intenda impartita Autorità di deliberare qualunq: momentaneo affare, ed urgente unitì come sopra come fusse l'intiera Convocazione, con facoltà in oltre di far tutto ciò, che stimassero di beneficio, conservazione, ed aumento tanto in riguardo all' Onorifico del Publico stesso, e de' suoi Membri, quanto in riguardo all' Economico, potendo in oltre destinare non solo uno, ò più di se stessi mà ancora altri ad essaminare ogni interesse, ed ad operare in quelli, ed à disporre tutto ciò, che fusse stimato opportuno, ed anche consumare sempre escluso ciò, che fusse in qualunq: maniera pregiudiciale con facoltà in oltre di consumare ogni affare

prossimo

come segue, e di deliberare sopra li mezi conferenti intendosi sempre esclusi dalle di loro deliberazioni le cessioni di qualunq: punto, e le transazioni, o ag: giustamenti sempre sperimentate fatali al Publico Nostro, dovendo in oltre secondo le esigenze delle ma- terie assistere alle Conuocazioni stesse ogni operato nel quale, senza la presente Parte, sarebbe stato necessario la sua Autorità, come partecipare alla medesima tuttociò che fusse dalli, se potesse essere di pregiudizio, o' profitto, pur esser anche di essa deliberato, quando pero' il dub- bio fusse ragioneuole, e che potesse seguire il pregiu- dizio nel caso l'effettuata deliberazione, sempre premeditan- do in via le cose utili, e li mezi opportuni, il che tut- to s'intende senza minimo pregiudizio dell'Auto- rità degl' Illmi Deputati Ecc. qual douerà in ogni caso esser riseruata giusto il solito: dichiarando di più, che nei casi d'unione debbano esser tutti inuitati, e che due Consiglieri di quà, e due di là del Tagliam.to aggiunti ai sud.ti Illmi Deputati bastino alla validità delle deliberazioni

Qual Parte Ballotata passò a' tutti voti uno eccettuato.

Indi fu' fatto il Capello per la nomina di' Soggetti Nobili Consiglieri, e chiamati li Votanti furono no- minati Per di là

p.24.b.6 Il Sig.r Co: Egidio di Spilimbergo
p.21.b.14 Sig.r Co: Giorgio di Polcenigo
p.23.b.5 Sig.r Claudio della Frattina

Sig.r

J. 20. f. 15 Sig.r Nicolò Giacomo di Maniago
J. 21. f. 14 Sig.r Co: Domenico di Valvasone
J. 22. f. 13 Sig.r Co: Guglielmo Altani

Per di quà

J. 26. f. 4 Sig.r Aniello di Caporiaco
J. 23. f. 12 Sig.r Co: Ridolfo d'Arcano
J. 21. f. 14 Sig.r Co: Giovanni Frechi
J. 27. f. 8 Sig.r Co: Maurizio d'Attimis
J. 29. f. 6 Sig.r Co: Paolo di Per
J. 22. f. 13 Sig.r Co: Germanico Frechi

Quali delli Ballotati ottengono come superiori di voti, e publicati in Consiglieri

Per di là

Il Sig.r Co: Frigiolo di Spilimbergo
Sig.r Co: Claudio della Frattina
Sig.r Co: Guglielmo Altani

Per di quà

Sig.r Co: Aniello di Caporiaco
Sig.r Co: Maurizio d'Attimis
Sig.r Co: Paolo di Per.

Il che fatto si passò alla materia del sud. Capo delle Lettere circolari, e dall'Ill.mo Agente di Per fu proposta La Parte seguente.

L'economico del Nostro Publico richiede particolar attenzione nell'esame del danaro, che è entrato

nelle mani di chi è stato destinato all'esecuzione all'esecuzione, ò di chi l'hà scosso, come pure del come, in che e di chi è stato speso, come anche si richiede una particolar inspezione delle Bollette sin ora levate à pesodi chi le levò, e di chiunq: fusse il debitore, ed in somma un universale rinanzo delli debitori del Publico stesso, e delli di loro debiti. Però

L'andarà Parte, che siano in avvenire perpetuamente eletti dal Corpo di questa Illustrissima Convocazione due Cavalieri col titolo di Revisori della Publica Economia, dovendo d'esser mutati di due in due anni, alli quali salva l'autorità de' Magnifici Signori Deputati p.t. sia incombenza addossata ogni inspezione Economica del Publico Nostro tanto di conti, che di qualunq: esame Economico contro chiunq: ed in specie contro li diversi Ministri tanto passati, che presenti, e di loro Eredi se fussero mancati à vivi, e alcuni ancora per riferire, e presentare il tutto, e rassegnare all'Illma Deputazione per le opportune deliberazioni, dovendo di più invigilare à tutti quei vantaggi Economici, che potessero contenire al Publico stesso per rassegnare il tutto come sopra, col diritto ancora perpetuo, nel caso, in cui fussero invitati tanto chi Illmi Deputati separati, che uniti ai Nobili Consiglieri d'intervenire à qualunq: deliberazione Economica, ò d'altra natura per quei Consigli, ed insinuazioni, che stimassero di giustizia

Qual Parte Ballotata passò à tutti voti ben eccettuati.

sind'

Indi' successivam.te alla Parte stessa fù' Pervinato il Sagello, e chiamati li Votanti, in Provisori del Publico danaro furono nominati

f. 8. f. 21 Il Sig.re Gio: Bio: Lauro Chichieri
f. 5. f. 30 Il Sig.re Gio: Francesco Bianchini
f. 26. f. 9 Il Sig.re Gio: Ridolfo d'Aviano,
f. 30. f. 5 Il Sig.re Gio: Federico di Zoppola

Quali Ballottati rimasero, come superiori di voti, e fu:rono publicati in Provisori del Publico danaro

Il Sig.re Gio: Ridolfo d'Aviano
Il Sig.re Gio: Federico di Zoppola.

E non essendo altro che trattare fù' Licenziata La Convocazione.

Nel nome della Sant.ma Trinità

Oggi [illegible] a' dì 10 Agosto 1740

Sopra la Sala delle Publiche Audizioni

Fu ordine alle circolari previa permissione di S. E. Luo:gotenente alla presenza degl' Ill.mi Signori Gio: Fran:cesco Valentinis, e Carlo Bertussi Deputati unita la Con:vocazione delle Sp.li Communità nella quale interven:nero gl' infrascritti

Per la Sp. Communità d'Udine — Sig.r Orazio Belgrado
Gemona — Sig.r Gio: Giacomo Elgaro
Venzone — Sig.r Gio: Mario Pozzo
Tolmezzo —
Sacile — Sig.r Annibale Mazzoli
Porto Gruaro — Sig.r Carlo Bertussi Dep.o
Monfalcone — Sig.r Gio: Franc.o Valen.s Dep.o
S. Daniello — Sig.r Ignazio Narduzzi
Fagagna — Sig.r Franc.o Rafaelle
Aviano — Sig.r Giovanni Zannussi
Caneva —
Mossa —
Meduna — Sig.r Candido Saccomani.

Nella quale dai Ill.mi Signori Deputati suddetti fu proposta la Parte infrascritta.

Dove per necessità eleggersi un nuovo Cancelliere del Membro Nostro in loco dell' immediato Predeces:sore Sig.r Antonio Gallici, e però

Proponiamo Parte, che a questo debba esser eletto

il Cassiero stesso col obligo di dar sollato s. cosso,
e non scosso il Libro corrente, e di pagar tutte
le Bollette, che saranno levate a misura del Libro
stesso, e ciò con quei emolumenti, che aveva il
q. Sig.r Batta. suddetto, dovendo dar piggieria per
l'essecuzione della presente, e di tutto l'importar
del danaro, che passerà in sue mani di ragione della
Ill.a Communità entro quel termine, che sarà da'
Ill.i Deputati, e successori Nostri stabilito, dovendo il
d.o Cassiero di eleggersi esser reballotato ogni due
anni.

Qual Parte Ballotata fu presa a tutti voti; ed in
essecuz.e della stessa furono nominati

il Sig.r Francesco Brunalleschi

Qual Ballotato passò a' tutti voti, a riser di uno,
onde il medesimo fu publicato in Cassiero della
Ill.a Communità, e fu licenziata la Convocaz.ne

A di 13 Agosto sud.o

D'ordine degl' Ill.mi Sig.ri Deputati fu comandato
al Fante, che dovesse intimar al Sig.r Francesco
Brunalleschi, che nel termine di giorni 8 pross.mi.
della intraprender la Cassa di Cassiero della Ill.a
Communità, altrimenti, e ciò con le condizioni della Parte
pres.a

Riferì il Iunio Fante aver intimato giusto l'or:
dine avuto al Sig.r Franc.o Brunalleschi trovato

in

in Verona

A dì 4 7bre 1740

D'ordine degl'Illmi Signori Deputati fù di bel nuovo fatto intimare col mezo del Fante al Sigr Franco Brunalleschi, che debba intraprender la Sanita sud.ta con le condizioni della Parte, overo, che debba dichiararsi di non accettarla

li sud.

Riferì il Zanin Fante d'aver intimato al Sigr Francesco Brunelleschi in tutto giusto l'ordine avuto, e d'aver riportato in risposta, che non intende dar salvo il Libro scosso, ò non scosso, et presto.

A dì 24 Agosto 1740

Comparve avanti S: E: Luog.te l'Ill.mo Sig.r Co: Giov: Batta Sarmaccio eletto Deputato della Patria, e prima di venire alle leggi prestò in mano dell'E.S: il solito giuramento per l'esercizio di tal carica assistendo io Cancell.e

A dì 27 d.o

Comparve come sopra l'Ill.mo Sig.r Co: Dionisio Attimis d.o, e prestò lo stesso giuram.o

A dì 2 7bre 1740

Comparve l'Ill.mo Sig.r Tomaso Strichotti, e prima in mani dell'E.S: prestò il giuram.o come sopra.

Adì 11 Agos.o 1741

Nel Nome della SS.ma Trinità, e così sia

Stante la dissoluzione del Gnal Parlam.to, che in quest'hoggi era per unirsi à cagione dell'improvisa opposiz.e fatta al secondo Capit.o espresso nelle lettere circolari à Stampa sottoscritte da S.E. Luog.te, et approvato dall'Ecc.mo Senato avanti l'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Girolamo Gradenigo Luog.te Gnale della Patria del Friuli.

Unita la Congregazione de Nobb Castellani, nella quale intervennero gl'Ill.mi SS.ri Coo: Minuccio Filippo di Polcenigo, e Fanna, e Giulio di Strassoldo Dep.ti, et gl'infrascritti Nobb Castellani essendo Regolatore il Sig.r Co. Germanico Frischi de SS.ri di Cucagna

Per Cucagna, Lucco, e Partistagno —— Sig.r Co: Germanico
Zavento —— Sig.r Co: Giulio
Strassoldo —— Sig.r Co: Gasparo
Colloredo, e Mels —— Sig.r Co: Filippo
Aviano —— Sig.r Co: Rodolfo
Villalta —— Sig.r Co: Sigismondo
Caporiaco —— Sig.r Co: Daniele

Per Bragà, e Avgnei ——————— Sig.r Co: Massimo
Prampero ——————— Sig.r Co: Flaminio
Attimis ——————— Sig.r Co: Maurizio
Pers ———————
Moruzzo ——————— Sig.r Co: Carlo
Fontana bona ——————— Sig.r Co: Fran.co
Tegliacco ——————— Sig.r Co: Nicolò
Varmo di sop.a ———————
Varmo di sotto ———————
Sofumbergo ——————— Sig.r Co: Gaspare
Manzano ——————— Sig.r Co: Mar'Ant.o
Madrisio ——————— S.r Co.
Nobb: di S: Daniele ——————— S.r Co:
Nobb: di Fagagna ———————
Cassaco ——————— Sig.r Co Nicolò
Savillotto ———————Sig.r Co: Prospero

Quali tutti accomodati ai Lochi loro d'ordine del Sig.r Co: Minuccio di Polcenigo da me fù letta la seguente supplica dell'Ill.mo Sig.r Co: Giulio di Sbrugliodo.

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Luog.te
Ill.mi SS.ri Deputati

Prescielta la mia Persona dal Mag.co Gnal Parlam.to alla Carica di Deputato nell'anno scorso, quella assunsi, ed in quella continuai quel fervore, al quale m'astringeva il mio essere, e mi chiamava l'ossequio de' mie Maggiori, mà chiamato da miei urgentissimi affari ad abitare per qualche anno in altro Stato, la Carica stessa devo rassegnare alla Conuocaz.e med.ma che di tal honore mi trovò à fine, di non occupare inutilm.te quel Posto, che da altri con Pub.co vantaggio può essere riempito, onde devo per necessità suplicarle ad accettare la mia renuncia passando in seguito all'elezione d'altro Soggetto, che vaglia adoprarsi in Pub.co vantaggio pronto in vece in tutte le ocasioni à sacrificar me stesso

à

à gloria di questo Illustre Corpo, di cui mi pregio d'essere Padre Evazier.

Riconosciute per giuste le cagioni, che astringono l'Illmo Sig.r Co. Giulio di Strassoldo attual Deputato della Patria alla rinuncia della sua Carica, l'Illmo Sig.r Co. Mumerio di Polcenigo, e Fanna altro Deputato di Nobb. Castellani propone parte d'accettare la rinuncia della Carica stessa, come in Supplica del d.o Sig.r Co: di Strassoldo ora letta, per indi passare alla Ballottaz.e d'altro Soggetto giusto le Parti di questo Mag.co Gnal Parlamento.

Ed in conformità del Capitolo approvato da Sua Serenità espresso in lettere circolari 18 Lug.o p.o p.o

Qual parte Ballottata ebbe voti - F: - 29. 18
C: - - 29:

Ciò adempito si passò alla nomina di soggetti per esser ballottati in concorrenza uno de nominati restasse in Deputato a tenor della Parte ora letta, e Capitolo approvato da Sua Ser.tà, e fatto il Capitolo

Furono nominati per il Membro di Nobb. Castellani per di qua in Deputati

F: 17: i Il Sig.r Co. Ettore di Brazzà
F: 10 Il Sig.r Co. Filippo di Colloredo

indi ballottati li pred.i Soggetti in concorrenza rimase come superiore di Voti il Sig.r Co. Ettore di Brazzà

Giorno di Sabbato 11 Ag.to 1742.

Nel nome di SS.ma Trinità, e così sia

Congregato il M.to General Parl.o della Patria in essere nel Castello sopra il Salone alla presenza dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Marco Contarini per la Ser.ma Repubblica di Ven.a Luog.te della P. del F. per trattar le materie contenute nelle Lettere a stampa e luoghi soliti; nel quale intervennero gl'Ill.mi Sig.ri Giuseppe Bettoni Can.co d'Aquil.a Sig.r Gio: Domenico [illegible] di [illegible] e [illegible] Sig.r Carlo Bellini, e Sig.r Gio: Franc.o Valentinis [illegible] della Patria, e tutti li sotto notati intervenienti per li detti Prelati, Ill.mi Castellani e Ill.mi Comunità; essendo Segretario del Parl.o il Sig.r Gio: Batt.a di Montegnacco.

Nel M.to di detti Prelati

Per il M.to Rev.do Vescovo di Concordia — Sig.r Daniello Fabrizio
M.to Capitolo d'Aquil.a — Sig.r Giuseppe Bett.o
M.to Abbate di Rosazzo — Sig.r Giacomo [illegible]
M.to Abbate di Moggio — Sig.r Gio: Valent.o Zoppola
M.to Abbate di Sesto — Sig.r Gio: Bonaventura Manzoni
M.to Prior.e di [illegible] — Sig.r Pietro [illegible]
M.to Abbate di Summaga — Sig.r Gio: [illegible]
M.to Capitolo di Cividale — Sig.r Giuseppe Zanetti
M.to Preposito di S. Felice — Sig.r Gasparo Fabrizi
M.to Prepos.to di Carnia — Sig.r Michiel Ant.o [illegible]
M.te Monache d'Aquil.a — Sig.r Gio: Alvise Arg.o

Nel M.o dei Sig.ri Capelli

Per Rovere, e Berg.e — Sig.ri Co: Caregnone

Renta —

Policenigo, e Fanna — Sig.ri Co: Minuccio

Caneva Ju[illegible], e Brugnera. Sig.ri Co: Balbi

[illegible] — Sig.ri Co: Franc.o

Valvason, [illegible] — Sig.ri Co: [illegible]

Pav.o — Sig.ri Co: Cenni

Maniago Sig.ri Co: — Sig.ri Co: Raff.e

Colloredo, e Mels — Sig.ri Co: Ant.o

Arcano — Sig.ri Co: [illegible]

Pinzan, Brugne, et Forgis —

Villalta

Spilimbergo — Sig.ri Co: [illegible]

Zoppola, e Cergneu — Sig.ri Co: Girolamo

Prata — Sig.ri Co: Franc.o

Porcia — Sig.ri Co: Franc.o

Strassoldo Sig.ri Co: [illegible] — Sig.ri Co: Giov.i

Porpetto — Sig.ri Co: Nicolò

Sbrojavacca — Sig.ri Co: Giov.i Carlo

Frattina — Sig.ri Co: Antonio

Montereale

Zuccola

Valvasone — Sig.ri Co: Filippo

Fagagna — Sig.ri Co: Girol.o

Cusano — Sig.ri Co: Franc.o

Attimis — Sig.ri Co: Alfonso

Cervia ——— Sig.r Gio: Carlo 180

Cesena

[illegible] ——— Sig.r Franc.o

[illegible] ——— Sig.r Gio: Nicolò

[illegible] ——— Sig.r Gio: [illegible]

[illegible] di sotto
[illegible] di sopra ——— Sig.r Gio: [illegible]

[illegible] ——— Sig.r Gio: [illegible]

[illegible] ——— Sig.r Gio: [illegible]

[illegible] ——— Sig.r Gio: M. Ant.o

[illegible]

[illegible]

NN: di S. [illegible] ——— Sig.r Gio: [illegible]

NN di [illegible] ——— Sig.r Gio: [illegible]

NN: di [illegible] ——— Sig.r Gio: [illegible]

[illegible] ——— Sig.r Gio: Nicolò

S. [illegible] ——— Sig.r Gio: [illegible]

S. [illegible] ——— [illegible] di S. [illegible]

[illegible] ——— Sig.r Gio: [illegible]

[illegible] ——— Sig.r Gio: [illegible]

Nel [illegible] delle Ill.e Com.e

Per la Ill. Com.a di [illegible] ——— Sig.r [illegible]

Ill. Com.a di [illegible] ——— Sig.r [illegible]

Ill. Com.a di [illegible] ——— Sig.r Gio: M. [illegible]

Ill. Com.a di [illegible] ——— Sig.r

Ill. Com.a di [illegible] ——— Sig.r

Ill. Com.a di [illegible] ——— Sig.r [illegible] Bettini

Sig.r Com.e di Nuvol.a — Sig.r Gio: Franc.o Vol.s

Sig.r Com.e di S. Michele — Sig.r Leonardo [illegible]

Sig.r Com.e di Saragoza — Sig.r Achille Andr.a Bianchi

Sig.r Com.e di Adriano — Sig.r Vic.o Zanessi

Sig.r Com.e di Ganaca — Sig.r Vic.o Baldinozzi

Sig.r Com.e di Russo — Sig.r Franc.o Ascale

Sig.r Com.e della Medona.

Quali tutti accomunati ne' lor Luoghi [illegible]: nacq.i alla presenza di S. S.ª fu recitato il capitolo concernente la creaz.e de' Mass.ri già ... della S.ª chiamati presso al Capello i Votanti furono eletti per detta

Nel M.o de' Mass.ri Zelati

7.17.f.6 Mons.r Sig.r Geronimo [illegible] di [illegible] per [illegible]
7.11.f.12 Mons.r Sig.r Filippo Vesc.o di Concordia per [illegible]

Nel M.o de' Mass.ri Castel.i

7.17.f.6 Sig.r Gio: [illegible] di [illegible] per [illegible]
7.11.f.12 Sig.r Gio: Nicolò di [illegible] per [illegible]

Nel M.o de' Mass.ri [illegible]

7.12.f.11 Sig.r [illegible] per [illegible]
7.18.f.5 Sig.r Gio: [illegible] per [illegible]

Quali [illegible] [illegible] nominati rimasero come sopra ... di [illegible], e furono pubblicati in [illegible] per di [illegible]

Nel M.ro di RR. Ovetti

Marzio Colonna Abb.te di [illegible]

Nel M.ro di SS.ri Castell.i

il sig.r Co: Giulio di Tagnola,

Nel M.ro delle SS.re Com.a

il sig.r Co: Giac.o [illegible]

Anch' si fecero il Capitolo [illegible]

altri di qua, e furono nominati oggi [illegible]

Nel M.ro di SS.ri Capitli

7.4.(.14 il sig.r Co: Ascanio d'Arcano,

9.20.(.3 il sig.r Co: Tomaso di Brazzà

Nel M.ro delle SS.re Com.ni

7.7.(.1 il sig.r Co: M.o Rosso

32.(.6. il sig.r Giov.e Mussi di Colloredo.

Quanti Abaloti rimasero come superiori di tutti

nel M.ro di SS.ri Capitolari di qua

il sig.r Co: Tomaso di [illegible]

Nel M.ro delle SS.re Com.a

il sig.r Co: Mario del Rosso.

non essendo altro che [illegible] la Liberalità

il Cancell.e

Petrus Grimani Dei gratia Dux Venetiarum etc. No-
bili, et sapienti viro Francisco Pasqualigo de suo Man-
dato Locumtenenti Patriæ Forijulij fideli dilecto sa-
lutem, et dilectionis affectum.
Dovendo prossimamente cotesti Sig.ri della Patria convocare
il Parlam.to per trattar, e deliberar sopra le
materie distinte, e descritte ne' capitoli accompa-
gnatici con tue Lettere 30 Giug.o veniamo con-
corremo col Senato ad accordargliene la permis-
sione
Dat. in Nostro Ducali Palatio die 11 Julij ind. 6. 1743.

Nicolò Marchesini Seg.rio

Ill.mi Sig.ri NN. così a nome dei Ill.mi Signori Depu-
tati della Patria, vi commettiamo, che sotto la pe-
na di Ducati 50 d'essere a' ciascun mancante ir-
remissibilmente levata giusto le Leggi debbiate ri-
trovarvi in Parlamento, che si farà alla pre-
senza Nostra li 11 Agosto prossimo venturo
alle ore 12 per trattar, e deliberar le
materie infrascritte, dovendo li Ill.mi Prelati
in loro absenza mandar li proprij Nunci-
ati, o' in difetto altri di grado, e stato
Ecclesiastico con Lettere di credenza, o' Pro-
curatori, li NN: Castellani spedir soggetti
dei più maturi, e le Spett. Communità soggetti
di cognizione del loro Corpo in detti
Nuncij, altrimenti quelli non saranno admessi

giusto le deliberazioni prese negl'anni 1705, e 1728, avvertendo, che contro li contumaci sarà esseguito per la pena sopra comminata.

Ven.to 15 Luglio 1743.

Francesco Tiepolo Luog.te

Seguono le materie.

Primo per creare un nuovo Magnifico Deputato del Membro de' Ill.ri Castellani per di là del Parlamento in luoco del Sig.r Co: Girolamo di Tiepolo, che per li suoi impedimenti non potè assumer la carica, e per creare altro Magnifico Deputato del Membro de' Ill.ri Prelati per di quà, stante, che l'attuale ha terminato il tempo di sua carica.

2.do per far quelle Provisioni, che saranno più confacenti per obligar gl'Eretti alle cariche del General Parlamento ad assumere le medesime, salva legittima scusa d'esser proposte, e conosciute, ed in tutto giusto la Parte, che sarà letta.

3.o Per deliberare le imposizioni occorrenti per pagare le spese di sanità occorse per occasione dei ultimi sospetti di contagio.

Nel Nome della Sma Trinità, e così sia.

Giorno di Domenica 11 Agosto 1743

Congregato il Magnifico General Parlamento della Patria del Friuli in Udine nel Castello sopra il Salone alla presenza dell' Illmo et Eccmo Sigr Ema=nuele Giupolo per la Sereniss Repubblica di Venezia Luogotenente Generale della Patria del Friuli per trattar le materie contenute nelle Lettere d'Intimazione il Luglio prossimo passato, nel quale intervennero gl' Illmi Signori Gio: Gio: Batta Camuccio Vicario d'Aquileia, Tomaso di Quargnero, Mario Rossi, e Giacomo Bellavitis Deputati della Patria, e tutti li sotto annotati Intervenienti per li Rdi: Prelati, Nobili Castellani, e Spett: Communità, essendo Regolatore il Sigr Co: Nicolò di Valvasone dei Sigri di Cucagna, cioè nel Membro de' Rdi: Prelati.

Per il Rdo: Vescovo di Concordia — Li Sigr Daniele Fabrizio

Rdo: Capitolo d'Aquilea ——— Il Sigr Co: Gio: Batta Camuccio sudo

Rdo: Abbate di Rosazzo ——— Il Sigr Giacomo Vicentini Conservatore Canonico d'Aquila

Rdo: Abbate di Moggio ——— Il Sigr Co: Valerio Rossi Governatore

Rdo: Abbate di Sesto ——— Il Sigr Co: Bonaventura Manzoni Go

Rdo: Abbate di Beligna ——— Il Sigr Co: Francesco Mantica Cano d'Aquila

R: Abbate di Sumaga ——— l'Ill.mo Sig.r Gio: Leonardo Butimo
R: Capitolo d'Udine ——— il Sig.r Antonio Qualone Can.co
R: Preposito di S: Stefano — il Sig.r Gio: Francesco Madalin Canonico d'Aquileia
R: Preposito di S: Felice — il Sig.r Pietro Tempesti= ni Can.co d'Udine
R: Preposito di S: Pietro in Carnia ——— l'Ill.mo Sig.r Pietro Ant.o Silve= no.

Nel Membro de' Nobili Castellani:

Per Porcia, e Brugnera ——— il Sig.r Gio: Giuseppe
Prata Sig.r Gio: Cleandro — il Sig.r Gio: Cleandro
Polcenigo e Fanna ——— Sig.r Gio: Cesare
Cucagna, Zucco e Partistagno — Sig.r Gio: Germanico
Spilimbergo ———
Valvason ——— Sig.r Gio: Nicolò
Zucco ———
Strassoldo ——— Sig.r Gio: Gasparo
Colloredo e Mels ——— Sig.r Gio: Filippo
Arcano ——— Sig.r Gio: Ridolfo
Pinzan, Osoppo, e di Arcis ———
Villalta ——— Sig.r Gio: Daniello
Cassacco ——— Sig.r Gio: Girolamo
Brazzà e Cergneu ———
Frattina ———
Savorgnan ———
Sbroiavacca ——— Sig.r Gio: Giacomo
Torre ——— Sig.r Gio: Flaminio
Maniago ——— Sig.r Gio: Fabio.

Salvarolo ——

Montereale ——

Zoppola —— sig.r Co: Antonio

Cordolon —— sig.r Co: Carlo

Ravignai —— sig.r Co: Girolamo

Brugnera —— sig.r Co: Tomaso

Attimis —— sig.r Co: Maurizio

Pers —— sig.r Co: Carlo

Moruzzo —— sig.r Co: Carlo

Cusan ——

Fontanabona —— sig.r Co: Francesco

Zegliaco —— sig.r Co: Daniello

Tusso —— sig.r Co: Girolamo.

Varmo di sotto |
Varmo di sopra | —— sig.r Co: Gio: Batta.

Savorgnano ——

Ragogna —— sig.r Co: Giuseppe.

Spilimbergo —— sig.r Co: Gasparo

Manzan sig.r Co: Francesco del Co: M: Antonio —— sig.r Co: Fran.co del Co: M: Antonio.

Madrisio ——

Nobili di S: Daniello —— sig.r Co: Gio: Batta di Varmo.

Nobili Sig.ri di Ragogna —— sig.r Co: Alfonso

Nobili d'Aviano —— sig.r Co: Maurizio

Gallaro sig.r Co: Sebastiano —— sig.r Co: Sebast.no

S: Odorico ——

S: Avocà —— sig.r Co: Ricdo Vitali

Silvan —— sig.r Co: Francesco Strachieri.

Castello ——— Sig.r Gio: Luig.o Antonini

Nel Membro delle SS. Communità!

Per La SS. Commun.a di Ud.ne — Sig.r Gio: Antonio Madrisio

Gemona ——— Sig.r Giorgio Brugnis.

Venzone ——— Sig.r Gio: Mario Cuzzi

Tolmezzo ——— Sig.r Gio: Batta Jalice

Sacile ——— Sig.r Gio: Vinc.o Bettanini

Portogruaro ——— Sig.r Gio: Antonio Vitta

Monfalcone ——— Sig.r Franc.o Mazzorana

S: Daniele ——— Sig.r Pietro Zanna

Fagagna ——— Sig.r Gabriello Bulatto

Aviano ——— Sig.r Gio: Zannussi

Caneva ———

Mossa ——— Sig.r Franc.o Astulanio Fiscale

Meduna ———

Quali tutti accommodati alli di Loro Luochi Ordinarij alla presenza di S: E: Luog.te fu cantato il primo Capitolo unicamente la creazione de' due Magnifici Sig.ri Deputati della Patria chiamati prima à Capello li Votanti di Là del Tagliamento furono nominati per di Là nel Membro de' Nobili Castellani

F.19 C.3 L'Il Sig.r Gio: Aluise di Spilimb.o per S: E: Luog.te

F.12 C.10 L'Il Sig.r Gio: Giorgio di Attemps, e Zanna per Pecoria

Indi Ballotati à confronto li sopradetti Soggetti nominati rimase come superiore, ... Voti, e

fu' publicato in Deputato del Membro di Nobili Ca-
stellani per di la
il Sig.r Co: Aluise di Spilimbergo.

Ciò adempito si passo' a' chiamar à Capitolo li Ill.mi
Prelati per l'elettione del Magnifico Deputato di
qua' per il di loro Membro, dei quali furono
nominati
7.10.f.6 il Sig.r Ann.e Belgrado Decano di Ud.e per Maggio
7.1.f.9 il Sig.r Gaspare Sabbadino Canonico di Udine per
S. Stefano
quali Ballottati rimase come superiore di Voti il
fu' publicato in Deputato nel Membro di Ill.mi
Prelati per di qua' del Parlamento
il Sig.r Ann.e Belgrado Decano dell'Ill. Capito-
lo d'Ud.e

Anche a' ciò' adempito si passo' alla Ballottatione
del [illegible] con la seguente Parte proposta
dai Magnifici Sig.ri Deputati proposta
Segue la Parte

Fu' da questo Magnifico General Parlamento mediante
[illegible] 1586 [illegible] Febraro stabilito, che li soggetti
[illegible] per Ambasciatori a' S. Serenità non si [illegible]
[illegible] per [illegible] la carica [illegible] di duca-
ti [illegible] salua legitima scusa d'esser proposta
[illegible] conosciuta [illegible] General Parlamento nel ter-
mine di giorni quindici, e come in quello, ma' co-
nosciuto [illegible] Deputati attuali non essere meno ne-
cessaria qualche salubre Provisione, anche contro
gl' Eletti ad altre Cariche, e specialmente di [illegible]

[illegible], che convengano assumer le medicine, e però
Proponiamo Parte, in vento al Capitolo ora letto, che
li Nominati, ed Eletti a qualunque Carica dell'[illegible]
quella assumere con il termine di dieci giorni decorren=
ti dopo essere affissata la Cedola alla Porta di questo
Cons.o, e l'altra unita alla Casa di quel Membro
che vi sarà stato eletto sotto Legittime seguendo i=
[illegible] proposta [illegible] alla nomina prima
della Elezione al Reggimento, e dei Assenti nel
termine di giorni quindici, nelle di Tutti pro=
senti [illegible] Reggimento stesso, l'esser nomi=
nato, ed approvato da' S.S. Regolatori [illegible]
e dei Magnifici Sindaci attuali, al qual effetto
dovrà il Magnifico Sindaco, che dovrà
uscire di carica continuare nella Carica stessa
sino, che sarà fatto il suo Successore, ed eletto
La nuova sopra la Carica sud.ta di Sindaco.
Qual Parte Ballottata riportò Voti favorevoli nu=
mero — 13. C. 7, sì che restò presa.
Indi si passò alla Ballottazione del 3.o Capitolo
con la seguente Parte dei Molto Signori Regu=
lati sud.ti questa

Segue la Parte.

Gl'Illustrissimi sospetti di contagio avendo portata la
necessità di molte spese occorse in materia di
Sanità, rendendosi necessario di quelle il pagamento
e però questo per il 3.o spettante al Magnifico
General Reggimento assicurando alla [illegible]

607:L comparse le impugnate dalla Sp. Com.tà di Mortegliano, come chi fanno palese ivi prefeciata, e sup. rente entrati d'Lire 469:6 a' L 369:5 ricevuta, come tali si resulta dalle Polizze respettivamente esistenti e che avevan della Contradizione, e per il 3.° ad. etta di ... approvate giusto le Leggi, e come del conto del Maggiorato Ragionati esistenti nella Cancellaria della Patria, e Fedelmente segnato quali è formato ...

ivi
Anchor Parte inerendo al Capitolo ora letto, che ... il pagamento suddetto siano posti a' ciaduna ... ... l'imposizioni ordinarie Quindi dove ... esser pagati nel termine di giorni 20 a' ... ... corrente di piazza giusto le Leggi

... nel Parte mentre si Ballotava, al suo ... ... a Sp. Communità di Udine alla Banca

Comparve il Sig.r Co: Antonio Madrisio Nobile per la Sp. Communità di Udine, ed ivi anoterei che l'assenso, che è per prestare alla proposizione delle imposizioni per le spese di Sanità intende, che procede, ed abbia effetto, in tanto in quanto le imposizioni stesse saranno ... all'importar delle d.te spese fatte, ma non per aver nei modi debiti Liquidate, e non altrimenti, intendendo, che tal sua dichiarazione sij letta al Magnifico Parlamento.

Qual protesto letto dal Sig.r Oratore sopra, li Magni ... ... della Patria visto il ...

quello proposero come nello

Li Sig.ri Gio: Radrisio suddetto n. 9.5. rispetto come

sopra, non attendisse et lui lottes quote.

Solo all'incontro li Ill.mi Sig.ri Deputati della Ca=

bia respettivo come sopra, e conservata la

Tratlotazione ... acta colle voti favorevoli

Li n. — 49. C. ii, onde resto Presa, e Pu=

blicato,

Ne essendo altro, che trattare fu licenziato il Par=

lamento.

Ill.mi ed Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Pad.ni Col.mi

In ordine alle ducali di S.S. 14 Maggio, e 20 Giugno

1671 la Ill.ma Città nostra ha destinato il Nob. Sig.r

Gio: Giov: Federico Radrisio esibitor ad intervene=

nire col voto per la sua Com.a nel Magg.r Co=

ns.o Parlamento nominato dall' S.S. altre sue

persone per li ii correnti, e riverentissimi

s'inchiniamo

Udine 8 Agosto 1743 di V. S.

Umi. Servitori

Li Dep.ti della Città

A dì 15 Luglio 1741

sopra le ricorrenti istanze degl'Illmi Signori Ufiziali della Cassa del Membro de' Nobili Castellani concedano licenza si medesimi di unire la Conversazione del di loro Membro per deliberare le cose in Supplica ..

Primo per eleggere un nuovo Consigliere di Dett.o Sopraintendenti in loco del Sig.re Gio: Leopoldo di Mastiano con la facoltà unite ai altri come nella Carta

2.do per incaricare gl'Illmi Consiglieri a' ... quelle regole, e capitoli che credessero opportuni per levar li disordini, e aggiungersi ... che fussero corsi nella quanto dell'... del sussidio del Membro stesso, e d'altre parti, per ..., e per rassegnare il tutto agl'Illmi ... Ufiziali, e per ... quelli approvati dal ... ..., e per trattar la materia del sussidio di ...

Dicevano ... ...

Nel nome di Dio, et Sua Santità.

1741 a 15 Luglio

Convocata in ordine alle circolari 15 Luglio p.p. l'ultima Convocazione de' Nobili Castellani con la Presidenza degl'Illmi Sig.ri Gio: Rinuccio ... di ..., e ..., e ... ... Ufiziali in esecuzione a' ... di ...

missione di S. P. sig.r Luig.i 18 Luglio scritta nella
quale intervennero gl'infrascritti Cavalieri

Per Porcia, e Brugnera ——

Prata —— ——

Polcenigo, e Fanna —— sig.r Gio: [illegible]

Cucagna, Zucco, e Partistagno sig.r Gio: Baldassar

Spilimbergo —— sig.r

Valvason —— sig.r Gio: Domenico

Tarcento —— sig.r Gio: Cinthio

Strassoldo —— sig.r Gio: Giulio

Colloredo, e Mels —— ——

Arcano —— sig.r Gio: Ridolfo

Cergneu, Brazzacco, ed Ariis ——

Villalta —— sig.r Gio: Sigismondo della Torre

Caporiaco —— sig.r Gio: Daniele

Brazzà, e Susans ——

Frattina ——

Sbrojavacca —— sig.r Gio: Cesare

[illegible] —— sig.r Gio: Nicolò [illegible]

Maniago ——

Salvarolo

Montereale ——

Zucola —— sig.r Gio: Federico

Cordovado —— sig.r Gio: [illegible]

Panigai —— sig.r Gio: Flaminio

Colmajon? —— sig.r Gio: [illegible]

Attimis —— sig.r Gio: [illegible]

Zeri ———
Marazzi ——— Sig.r Gio: Carlo Antoniani
Gusan ——— Sig.r Gio: Orazio
Fontanabona ——— Sig.r Gio: Francesco Martia
Soghiano ——— Sig.r Gio: Nicolò Cossio
Rosso ——— Sig.r Gio: Cristiano
Tavano di sopra
Tavano di sotto } ———
Sarrezzano ———
Ragogna ———
[illegible] ——— Sig.r Gio: Cristiano
Manzan ———
Medusio ———
RR. di S. Daniele ——— Li Sud.ti Sig.ri Can.ci
RR. di Ragogna
[illegible] Coffiano ——— Sig.r Gio: Mauro
Sig.r Gio: Sebastiano
Gaggiano
S. Odorico ——— Sig.r Gio: Pietro
S. Maria ——— Sig.r Gio: Francesco
Sibran ——
Savileto Sig.r Gio: Pasqualino Sig.r Gio: [illegible]

Quali tutti accommodati alla maggioranza una sopra, ed si propose Lochi [illegible] Ill.mi Sig.ri [illegible] di proposta la seguente Parte.

Passato che questa a miglior vita il Sig.r Gio: Leonardo di Spilimbergo, che nella Convocazione dell'anno scorso si suelto per Consigliere del [illegible] tanto

incombe a' Noi Deputati di proporre l'elezione d'altro soggetto fuori di là del Parlamento, che unito ai altri Nobili Consiglieri in maggior numero insieme insieme con gl' Ill.mi Deputati p.t. abbiano la stessa autorità dell'intiera Convocazione di deliberare, e stabilire quanto stimeranno di Beneficio al Pubblico Nostro, e suo interesse, escluse però sempre le Prerogazioni, cessioni, ed aggiustamenti, e pure

Anderà Parte d'eleggere altro Consigliere fuori di là del Parlamento, perchè con lui ai altri uniti, ed Ill.mi Deputati sopradetti s'intendano trasfusi, ed con essa ogni facoltà della Convocazione stessa con le sole eccezioni come sopra, onde ogni operato, che credessero di vantaggio tanto nell'esecuzioni, che nell'altre, tanto d'Introspezione, che di dispensa ed in qualunque modo fatti, e che fussero deliberati col maggior numero de' Voti, abbia ad avere la sua sussistenza, come fosse determinato dall'intiera Convocazione.

La qual Parte Ballottata ebbe Voti Favorevoli n. 24 Contrari 2.

Indi si venne alla nomina dei soggetti, e furono nominati li

B. 14. C. 12 Sig.r Gio: Giorgio di Colloredo, e Fagagna e

B. 1. C. 10 Nicolò Ciancolo di Maniago

quali Ballottati rimase, e fu publicato in Consigliere il Sig.r Co: Nicolò Ciancolo di Maniago, e

Si passò alla Ballotazione della seguente Parte.

Segue la Parte.

La Decadenza, nella quale si trova il Luogo del suaccenato del Nostro Membro chiama il zelo di Voi Signori a procurare la restituzione del medesimo al suo essere di perfezione, onde si contribuiscano convenienti restaure sollecite, si sia dato il peso a chi può, e deve portarlo a proporzione dei beni, e che ciascuno abbia la sua giusta porzione eliminando tutti quei pregiudizii, che sin ora fossero corsi, e però

Consentiamo Parte d'incaricare li Nobili Consiglieri generali, e che saranno immediatamente a questi Sig.ri li stabilire quelle regole, che stimassero opportune per stabilire in esso; indi queste rassegnate agl'Ill.mi Sig.ri Deputati V.S. acciò siano portate al Maggior Consiglio nel Parlamento con la sua approvaz.ne

Qual Parte ballotata ebbe Voti Favorevoli n. 23. Contrarij 4.

Nel Nome della Sma Trinità

10 Maggio 1742.

Sopra le ricorrenti istanze degl' Illmi Signori Deputati della Camera del Illmo de Nobili Castellani, l'Illmo ed Eccmo Sig.r Luog.te ha concessa facoltà ai med.mi d'unire un Congresso per la [illegible] di loro [illegible].

[illegible] [illegible] Luog.te

30 Maggio 1742

Convocata in ordine alla circolare 10 Maggio corrente la Congregazione Illma de Nobili Castellani con la Presidenza dell' Illmo Sig.r Gio: [illegible] di [illegible] [illegible] in relazione à permissione di S. E. Luog.te [illegible] sotto li 10 corrente, nella quale intervennero li infrascritti Castellani

Per Cornia, e Borgnano ——
Ponte ——
Casagna, Zecco, e Antirigno —— Sig.r Gio: Germanico
[illegible] —— Sig.r Gio: Germanico
[illegible] —— Sig.r Gio: [illegible]
Parenti —— Sig.r Gio: [illegible]
[illegible] —— Sig.r Gio: [illegible]
[illegible], e [illegible] —— Sig.r Gio: [illegible]
[illegible] ——
[illegible], [illegible], ed [illegible] ——
[illegible] —— Sig.r Gio: Daniele
[illegible] —— Sig.r Gio: Pietro
[illegible], e [illegible] ——
[illegible] ——
[illegible] ——
[illegible] ——
[illegible] ——
[illegible] ——

Monteveale ————
Rocceta ———— figr.o Go: Federico
Ricoblon ————
Ranigai ———— figr.o Go: Carlo
Pinnapero figr.o Go: Maurizio ———— figr.o Go: Maurizio
Albinus ———— figr.o Go: Maurizio
Lecy ———— figr.o Go: Carlo
Maurizio ———— figr.o Go: Carlo
ygan ————
Portanabona ———— figr.o Go: Franc.o Martin
Tagliano ———— figr.o Go: Nicolò
Posso ———— figr.o Go: Girolamo
Marano di sopra) ———— figr.o Go: Gio: Batta
Marano di sotto)
Lamarco ————
Ravenna ————
S. Sandbergo ———— figr.o Go: Ragguna
Ravigan ————
Macharico ————
N.N.: di S. Gabriello ———— figr.o Go: Gio: Batta
N.N.: di Bregaglia ———— figr.o Anzel.a Aquini
N.N.: d'Albiano ———— figr.o Go: Maurizio
Gallaco ———— figr.o Go: Nicolò
S. Odorico ————
S. Maria ———— figr.o Go: Richer di Gal.ap.o
Sidrna ————
Gaullett ———— figr.o Go: Alfonso.
Quali tutti accommodati alla presenza come sopra

ai proprij Luoghi dall'Ill.mo Sig.r Gov.re Sig.r Marsucco fu' proposta la seguente Parte

Segue la Parte.

Li ord.ti alle circolari in Maggio corrente dovendosi venire alla conferma dell'Ill.o Sig.r Gio: Giuseppe Aspucci
gastaldo dell'ord.to Stato, avendo sostenuto tal carico con l'intiero quinquennio con mente vero ordinario, perciò

Si propone Parte, che il medesimo sia confermato per altro quinquennio immediatamente con tutti gl'emolumenti, e carichi, ed obblighi di ~~suoi~~ capitoli e sua d.a Parte.

e l'espl.to 17 7 7 31 Marzo, e come in d.a Parte.
qual udita da tutti senza alcuna discrepanza fu confermato in gastaldo il Sig.r Gio: Giuseppe Aspucci per acclamazione.

Petrus Grimani Dei Gratia Dux Venetiarum etc. Nobili,
et sapienti Viro Thomae Michaeli de suo Mandato
Locumtenenti Patriae Forijulij fideli dilecto
salutem, et dilectionis affectum.
Significamo ritrovandosi anche per le Rappresen-
tanze fatte Vostre al Governo di codesti De-
putati della Patria li Fasciculli accompagnati
con le Vostre Lettere 25 del cadente assentimo
che possano convocare giusto il praticato il
General Parlam.to, e sopra li Fasciculli stessi
prendere le misure convenienti.
Data in Nostro Ducali Palatio die 29 Augusti
Ind. 8 1745

Girolamo Marchesini
Segret.o

Noi Tomaso Michele
Luogot.e Generale della Patria del Friuli.
Così ricercati dai Magnifici Signori Deputati
della Patria resta commesso alle SS. VV. che
sotto pena di D.ti 100 d'esser a' ciascun manca-
to irremissibilm.te levata giusto le Leggi dob-
biate ritrovarvi in Parlamento, che si farà
alla presenza Nostra il di 31 Maggio corrente
alle ore 12 per trattar le materie infrascritte.
dovendo li Ill.mi Prelati in loro absenza
mandar li proprij Governatori, o' in difetto
altri di grado, e stato Ecclesiastico con lettere
di credenza, o' procuratorie; li Nobili Castellani

quelli soggetti di più maturi, e prudenti, e le sij.ri som.ri sono di condiz.ne, che siano del Corpo del Loro Consiglio, e di permanente abitazione nelle medesime, il che tutto do-ve(r)anno far constare con Le Fedi Credenziali, altrimenti saranno esclusi e non ammessi giusta la Parte 31 Maggio 1734:

Udine 6 Maggio 1745.

Tomaso Michele Luogotenente.

Seguono le materie.

Si ha da creare quattro nuovi Magnifici Signori Deputati in vece di quelli, che hanno terminato il tempo di Loro carica, due di quà, e due di Là del Tagliamento.

2do. Per stabilire tutte imposizioni, che restano al risarcimento delle spese fatte nel passaggio della Regina di Napoli & il Friuli, e per risarcir Le spese di sanità 1744.

Giorno di Lunedì 31 Maggio 1745

Nel Nome della SS.ma Trinità, e così sia.

Congregato il Magnifico General Parlamento della Patria del Friuli in Udine in Castello nel Salone

in Ud.ne alla Presenza dell' Illmo, et Eccmo Sigr
Tomaso Michele per la Serma Republica di Vene-
zia Luog.te Generale della Patria del Friuli, sopra
tutte le materie ~~[illegible]~~ contenute nelle
lettere à stampa 6 Maggio prossimo passato
nel quale intervennero gl' Illmi Sigri Rapp.ti
essso Parlamento Sigr Co: Tomaso di Brazzano,
e Sigr Co: Alvise di Spilimbergo Deputati
attuali della Patria, e tutti li sotto notati Con-
venienti per li Rmi Prelati, Nobili Castell.i
e Spett. Communità, essendo Regolatore il Sigr Co:

Nel Membro de' Rmi Prelati.

Per Monsig.r Vescovo di Concordia Sigr Co: Pietro Mantica
Rdo Capitolo d'Aquileia — Sigr Co: D. Franc.o Mantica Ca-
nonico
Rdo Abbate di Rosazzo — Sigr D. Giac.o Civid.no Ca-
nonico d'Aquil.a
Rdo Abbate di Moggio — Sigr D. Andrea Bellisa-
nonico di Ud.ne
Rdo Abbate di Sesto — Sigr Co: Bonaventura
Manzoni k.r
Rdo Abbate di Beligna — Sigr D. Giuseppe Sit-
torio Canonico d'Aquil.a
Rdo Abbate di Summaga — Sigr Co: D. Bernardino Sit-
torio
Rdo Capitolo d'Ud.ne — Sigr D. Franc.o Belgra-
do Vic.o Patriarchale Ca-
nonico d'Ud.ne e Dep.to
Rdo Preposito di S. Stefano — Sigr Co: D. Franc.o Man-
tica suo d.to
Rdo Preposito di S. Felice — Sigr Canonico Tempe-
rini.

Il: Preposito di S. Pietro in Carnia Sig.r D. Lodovico Bertrandi Canonico

Le Monache d'Aquileia Sig.r Co: Alfonso Agricoli gastaldo.

Nel Membro de' Nobili Castellani:

Per Porcia, e Brugnera — — — — — —
Prata — — — — — —
Polcenigo, e Fanna — Sig.r Co: Giorgio
Cucagna, Zucco, e Partistagno — Sig.r Co: Baldasso.
Spilimb.o — — Sig.r Co: Aluise
Valvason — — Sig.r Co: Domenico
Tarcento — — Sig.r Co: Tito
Strassoldo — — Sig.r Co: Raffaelo
Colloredo, e Mels — — — — —
Arcano — — Sig.r Co: Rodolfo
Pinzan, Osoppo, ed' Arzis — Sig.r — — — —
Villalta — — — —
Caporiacco — — Sig.r Co: Camillo
Brazzà, e Cergneu — — Sig.r Co: Antonio
Frattina — — — — —
Sbrojavacca — — Sig.r Co: Giacomo
Torre — — Sig.r Co: Flaminio
Maniago — — Sig.r Co: Fabrizio
Colloredo — — Sig.r Co: Pietro
Montereale — — — —
Zoppola — — Sig.r Co: Quintio.

Cividalon	sig.r Go: Carlo
Cavazzi	sig.r Go: Fausto
Camazzo	sig.r Go: Tomaso
Albanes	sig.r Go: Maurizio
Zevy	
Murazzo	
Gusana	
Fontanabona	sig.r Go: Francesco
Zeglian	sig.r Go: Francesco
Fagagna	sig.r Go: Girolamo
Flaviano di sotto	sig.r Go: Gio: Batta
Flaviano di sopra	sig.r Go: Leonardo
Fanovj.o	
Fragagna	sig.r Go: Gasparo di Savorgnan
Fossambrogio	
Manzan	sig.r Go: M. Ant.o
Madrisio	sig.r Go: Rizzardo
Nobili di S. Daniello	sig.r Go: Leonardo
Nobili sig.ri di Fagagna	sig.r Go: Giuseppe
Nobili d'Aviano	sig.r Go: Maurizio
Pallacco	sig.r Go: Nicolò
S. Odorico	
S. Croce	sig.r Go: Pietro
Sedan	sig.r Go: Gio: Lucio
Savilello	sig.r Go: Crispino

Nel Membro delle Ss.re Communità.

Per le SS.ri Com.ri di Ill.re — Sig.r Giacomo Pellicani
Cremona — Sig.r Co: Camillo di Capor...
Vergone — Sig.r Co: Franc.o Mistruzzi
Polirezzo — Sig.r Ortensio Antonini
Savile — Sig.r Annibale Mazzanti
Portogruaro — Sig.r Filippo Guerini
Monfalcone — Sig.r Giacomo Chiuri
S. Daniele — Sig.r Paolo Coratelli
Fagagna — Sig.r Nicolo Bianchi
Buiano
Caneva
Mossa — Quell. Pievale
Medena — — —

Quali tutti accommodati ai di loro Uschilo... dinanzi alla presenza di S.E. Luog.te fu' rein... tato il primo Capitolo concernente la creazio... ne dei Nuovi Ministri Sig.ri Deputati in luo... co di quelli, che hanno terminato il tempo di loro Carica, chiamati prima' a' Capelloli Votanti di La', avendo gl'Attuali termina... to il tempo di loro Carica, cioè quello dei Membro dei Nob.li Prelati, e delle SS.ri Com... munità, ove

Nel Membro dei Nob.li Prelati fu di La' furono nominati

P.14: b.7 Monsig.r Rizzo Vescovo di Concordia
P.15: b.8 Emo Cardinale Mazzonio Abbate di Sumaga.

Nel Membro delle Sig.e Comun.à per di Zà.

P.6: b.5 Sig.r Carlo Bellussi
P.15: b.6 Sig.r Gio: Girolamo Sotta di Portogruaro.

Quali Ballottati restorno eletti come superiori di voti, e furono Publicati in Deputati di Zà

Nel Membro de' Rev.mi Prelati.

Monsig.r Rizzo Vescovo di Concordia

Nel Membro delle Sig.e Communità

Sig.r Carlo Bellussi di Portogruaro.

Adempito a ciò si formò nuovo Capello per li Membri de' Nobili Castellani e Sig.e Communità di quà del Parliamento, avendo gl'attuali terminato il tempo come segue, e furono nominati in Deputati per di quà

Nel Membro de' NN: Castellani di quà

P.13: b.7 Sig.r Co: Filippo di Colloredo
P.11: b.9 Sig.r Co: Alfonso Antonini

Nel Membro delle Sig.e Communità

P.7: b.2 Sig.r Giorgio Bragnis
P.3: b.6 Sig.r Federico Franceschinis

Quali Ballottati restorno Eletti, come superiori di Voti, e furono publicati in Deputati di quà.

Nel Membro dei Nobili Castellani il

Sig.r Co: Filippo di Colloredo e

Nel Membro delle Sp.li Communità il

Sig.r Giorgio Brugnis di Pordenone.

Anche a' ciò adempito si passò alla venuta

del sud.o Capitolo, ed alla Ballotazione della

seguente Parte dai Magnifici Signori Deputati Congregati.

Segue la Parte.

A norma delle Terminazioni fiscali 1734 14 Maggio

dovendo esser separata la Contadinanza della

metà delle spese di essa incontrate nel passaggio

della Marchia delle due Truppe; e

questa Patria dibatter quanto deve alla stessa

per tal conto La Commun.tà e Territorio

di Pordenone.

Risultando creditrice del Magnifico Reveditor Cav.

Lamento di qiz: G., come dal conto del Raggio.

nato Nostro fondato nelle Bollette, e polizze approvate:

Come pure essendo state impiegate nell'anno

scorso 1744 L 355 per spese di Sanità come

dal conto stesso, che unite alla prima

//

summo Romano L. 1267: 8, quali importano
imposizione 3/4 d'esser divise a' cavallo d'im-
posizione fra' li Membri del M.r General Parla-
mento, e nel Membro de' NN. Castellani giun-
to il prodotto d'esser pagato nel termine di
giorni 20 in moneta di piazza a' senso
preciso

Noi Deputati della Patria proponiamo Parte
che siano poste a' questo imposizione n. 3/4
d'esser divise a' cavallo d'imposizione fra' li
Membri componenti questo Magnifico General
Parlamento, e nel Membro de' NN. Castellani
giunto il prodotto d'esser pagato nel termine
di giorni 20 in moneta di piazza a' sen-
so delle Leggi, salvo qualunque rendimento
di conto a' peso di chi maneggiò il dinaro
nel passaggio suddetto a' riparim.to delle Casse
de' Membri stessi, e contribuenti.

Qual Parte ballottata sortì Voti favorevo-
li n. 43: Contrarij 14, onde restò presa

Nè essendo altro che trattare fu licenziato
il Parlamento.

A' dì 4 Maggio 1745.

Sopra le divote istanze degl'Ill.mi Deputati della Badia del Mondo dei Nobili Castellani, l'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.re Luog.le ha concessa facoltà ai medesimi di unire un Convocazione, e convocato giusto il solito per mutare li Consiglieri come nelle Convocazioni precedenti, e per creare nuovi Calendari del Sestiere giusto il praticato, e come nelle Bacch. ecc.

Tomaso Michele Luog.le

Ill.mi Sig.ri Castellani.

Nel giorno 30 corrente alle ore 20 con permissione di S. E. Luog.le è stata da Noi destinata la Convocazione del Nostro Mondo al luogo solito per creare nuovi Consiglieri come nella Carta, e per creare li Calendari del Sestiere, onde VV. SS. Ill.me restano invitate per d.to giorno, ed ora per tale effetto, e sicuri di loro puntualità nell'intervento si dicano

Ven.a li 4 Maggio 1745 Di VV. SS. Ill.me

Deputati della Badia Castellani.

Giorno di Domenica 30 Maggio 1745.

Nel Nome della Santa Trinità, e così sia.

Congregata la Convocazione di Nobili Castellani con permissione di S. E. Luog.te corrente, e circolari del d.to giorno con la Presidenza degl' Illustri Sig.ri Co: Tomaso di Colloredo, ed Aluise di Spilimbergo Deputati dell' Ordine di Nobili Castelli sud.ti sopra la Sala destinata per le Pubbliche Redazioni, e nella quale intervennero gl' infrascritti Cavalieri:

Per Porcia, e Brugnera ——
Prata ——
Polcenigo e Fanna —— Sig.r Co: Giorgio
Cucagna, Zucco, e Partistagno —— Sig.r Co: Baldassio
Spilimbergo —— Sig.r Co: Aluise Dep.
Valvason —— Sig.r Co: Germanico Fratelli
Tarcento —— Sig.r Co: Giulio
Strassoldo —— Sig.r Co: Gasparo
Colloredo, e Mels ——
Arcano —— Sig.r Co: Rodolfo
Pinzano, Osoppo, ed Avrigs ——
Villalta ——
Caporiacco —— Sig.r Co: Camillo
Brazzà, e Cergneu —— Sig.r Co: Odorico
Fratina —— Sig.r Co: Claudio.

Chiavanacco — Sig.r Co: Franc.o

Torre — Sig.r Co: Flaminio

Maniago — Sig.r Co: Lorenzo

Salvarolo — Sig.r Co: Pietro

Montereal —

Cusgnla — Sig.r Co: Cintio

Cordellon — Sig.r Co: Paolo

Carnjai — Sig.r Co: Panphilo

Pinzano — Sig.r Co: Tomaso Reg.o

Attimis — Sig.r Co: Maurizio

Ross —

Marozze —

Cyan —

Fontanabona — Sig.r Co: Franc.o

Sigliano — Sig.r Co: Franc.o

Zoppe — Sig.r Co: Girolamo

Varmo di sopra — Sig.r Co: Leonardo

Varmo di sotto — Sig.r Co: Gio: Batta

Savorgnano —

Ragogna —

Spilimbergo — Sig.r Co: Gasparo

Manzan — Sig.r Co: M. Ant.o

Madrisio — — — — Sig.r Co: Rizzardo
Nobili di S: Daniello — Sig.r Co: Leonardo
Nobili di Ragogna — Sig.r Co: Giuseppe
N.N: d'Aviano — Sig.r Co: Maurizio
Cassacco — Sig.r Co: Nicolò
S: Odorico —
S: Croce — Sig.r Co: Franc.o
Sedran — Sig.r Co: Gio: Luca
Cavilletto — Sig.r Co: Giorgio Antonini;

Quali tutti accommodati ai proprij luochi con la Presidenza come sopra fu formato il Ca-pello, e chiamati li Votanti per la nomina de' Nuovi Consiglieri furono nominati

Per di Là

P.28:C:4 Il Sig.r Co: Giorgio di Colloredo
P.24.C. 3 Il Sig.r Co: Federico di Zoppola — 2.da Ball.e
P.27.C: 5 Il Sig.r Co: Pietro Valvasone di Maniago P.24.C.8:–
P.11.C.21 Il Sig.r Co: Franc.o di Sbroiavacca
P.27.C. 5 Il Sig.r Co: Girolamo di Porcia — 2.da Ballott.e P.16. C.16
P:14:C.18 Il Sig.r Co: Flaminio di Torre.

Et essendo nata parità di voti tra
P.24.C.[illegible] il Sig.r Co: Pietro Valvasone di Maniago, ed
P.16.C.16 il Sig.r Co: Girolamo di Porcia
furono chiamati di nuovo li Votanti a' Ballottare

e restorono, e furono publicati in Consiglieri li
sig.ri Co:

Giorgio di Albenzio, e Zanna
Per di là Battista di Zuppotta
Pietro Valvasone di Maniaco K.r

e li Cons.ri Co:

F.25.f.7 Gasparo di Spilimbergo
F.24.f.13 Rodolfo d'Arcano. F.18.f.14 2da
F.24.f.8 Pietro di Strassoldo, e Porcia
F.8.f.24 Camillo di Maniaco
F.13.f.19 Gio: Moschi di Caragna
F.14.f.13 Prospero Antonini. F.21.f.11 2da

Formato il Capello come di sopra, e chiamati
li Votanti alla medesima furono nominati
in Consiglieri come di sopra, ed indi undeso..
non Ballotati, ed essendo nata parità di Voti fra
il Sig.r Co: Rodolfo d'Arcano, e Prospero Anto..
nini furono chiamati di nuovo li Votanti
a' Ballottare, alcuni aderenti restorono, e furo..
no publicati in Consiglieri li Sig.ri Co:

Gasparo di Strassoldo
Per di qua Pietro di Strassoldo, e Porcia
Prospero Antonini

Ciò terminato si passò alla 2da parte delle elettione
riguardante l'elettione del Nuovi Deputati del
Consiglio, e previo formato il Capello, e chiamati
li Votanti furono nominati

Per di Za'

7:13:f:1 Il Sigr.r Sr: Girolamo di Canzi
7:9:f:10 Il Sigr.r Sr: Zuanne di Canzi
7:8:f:6 Il Sigr.r Sr: Carlo Altani di Ruchio
7:7:f:7 Il Sigr.r Sr: Giorgio di Colloredo

Per di qua'

7:12:f:7 Il Sigr.r Sr: Nicolo' di Montegnana . 7: zoda 4:f:10
7:14:f:5 Il Sigr.r Sr: Carlo di Porcia
7:12:f:7 Il Sigr.r Sr: Daniello di Fagagna 7:10:f:9:–
7:11:f:8 Il Sigr.r Sr: Gasparo di Strassoldo.

Quali Ballotati, essendo nata parità di Voti tra il Sigr.r Sr: Daniello di Fagagna, e Nicolò di Montegnana furono ambi reballotati, et indi publicate le Ballotazioni rimasero, e furono publicati in Deputati per di Za'

Per di Za'

Il Sigr.r Sr: Girolamo di Canzi
Il Sigr.r Sr: Prospero Altani

Per di qua'

Il Sigr.r Sr: Carlo di Porcia
Il Sigr.r Sr: Daniello di Fagagna

Ne essendo altro che trattare fu Licenziata la Convocazione.

Petrus Grimani Dei Gratia Dux Venetiarum etc.
et sapienti Viro Alexandro [illegible] Locumtenen:
ti Generali Patriae Foriulij [illegible] et Fidelibus sa:
lutem, et dilectionis affectum.
Risultando dalle accluse Vostre 13 del cor:
te divisato da' codesti Deputati della Patria
di convocare nel prossimo Agosto il General
Parlamento per deliberar le materie spiega:
te dai Capitoli alle accennate Lettere inserti,
assente il Senato all' implorata Convocaz:ne
tanto più, che dall' esperienza Vostra ven:
gono giudicati di utilità li punti da delibe:
rarsi nel Parlam:to medesimo.
Data in Nostro Ducali Palatio die 21 Julij
ind. IX 1746:-

Nob: Dill. Nostri. Così ricercati dalli Magnifici Sig.ri
Deputati della Patria resta commesso alle SS.VV.
che sotto pena di ducati 10 d'essere a cadauna:
cauta irremissibilmente levata giusto le Leggi
pubblicate altre volte in Parlamento, che si farà
alla presenza Nostra il dì 10 Agosto venturo
ore 12 per trattar le materie infrascritte, do:
vendo li Sig.ri Eletti in loro absenza mandar
li proprij Nonzoli, o in difetto altri che
habbia stato [illegible] con Lettere di credenza

o

Rammentare, li NN: Castellani spedir soggetti di più meriti e prudenti, e le SS. Comunità soggetti di vocazione, che siano di Corpo del loro Consiglio, e di permanente Abitazione nelle medesime; il che tutto doveranno far costare con Fede Cancellariali, altrimenti saranno esclusi e rimandi= menti giusto la Lege 31 Maggio 1734

Così li 4 Luglio 1746.

G. Alessandri Canc.o Ruy.e

Seguono le materie.

1.o Per creare nuovi Magnifici Buoni Regolatori per l'altrà del Parlamento in luogo della Carta del Gen. Generale Parlamento 1728 31 Maggio introdotta per varj acci= denti di rovine, nuove accettazioni, rinuncie, ed altri occorsi.

2.o Per stabilire, stante che li Sindici delle Contadinanze per esecuz.ne delli Sudditi Sovrani 1637 6 Febraro, Conti= nui confermati dall' Gen.e Parlamento 1672 9 Agosto, ed altri hanno l'obligo giusto il solito di conferir= si ogni prima Domenica di mese alla Cancellaria della Patria, ed indi alla Presenza di S. E. Lu.te e delli Ill.mi Signori Regolatori per gl'affari delle Contadinanze, e ritrovandosi Ill.mi delli Ill.mi Sig.ri Regolatori che saran= no p.t. abbiano l'obligo di ridursi per tal giorno alla Cancell.a della Patria stessa per le conferenze opportune negl'interessi di detta Contad.za per indi presentarsi di S. E. Lu.te p.t. per la dovuta cognizione degl'affari stessi, e di loro dipendenza.

Nel Nome

Nel Nome della Sant.ma Trinità, così sia

Giorno di 22 Agosto 1746 in Udine, ove
Congregato il Magnifico General Parlamento della Patria
in Udine nel Castello sopra il Salone alla Presenza
dell'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Alessandro Lezze per
la Serma Republica di Venezia Luog.te Generale
della Patria del Friuli, per trattar le materie con-
tenute nelle Lettere a stampa 25 caduto, nel quale in-
tervennero gl'Ill.mi Signori Francesco Bolgnaro Ca-
nonico del R.mo Capitolo d'Udine, Gio: Alvise di Fran-
ceschinis, Filippo di Colloredo, e Giorgio ... De-
putati della Patria absente il Sig.r Fabio Stellini,
e tutti li sottoscritti intervenienti per li Membri
di Prelati, Nobili Castellani e Communità
essendo Regolatore
Il Sig.r Co: Domenico Frangipani di Castello
nel Nob.e di Nob.i Castell.i

Per il R.mo Vescovo di Con-
cordia ——— il Sig.r Co: G: Pietro Mantica
il Sig.r Co: Franc.o Mantica Canonico
R.mo Capitolo d'Aquileja il Sig.r Co: Franc.o ... Can.o d'Aquileja
R: Abbate di Rosazzo — Sig.r Bernardino Soldi Can.o d'Ud.e
R: Abbate di Moggio — Sig.r Co: Bonaventura Mangini Can.o
R: Abbate di Sesto — Sig.r Co: Franc.o Mantica Can.o d'Ud.e
R: Abbate di Belligna — Sig.r Co: Girolamo Colla Canonico
R: Abbate di Summaga — Sig.r Co: Franc.o Bolgnaro Can.o d'Ud.e
R: Capitolo d'Udine — Sig.r Co: Franc.o Mantica Can.o
R: Preposito di S. Stefano — Sig.r Co: Antonio Lovaria Can.o d'Ud.e
R: Preposito di S. Felice — Sig.r Co: Pietro ... Can.o
R: Preposito di S. Pietro in Carnia Sig.r Co: Alvise ...
R: Monache d'Aquileja Sig.r Co: Alfonso ...

Nel

Nel Membro di Nobili Castellani:

Rovere e Borgnera ——— Sig.r Gio: Emmanuel di Rovere
Lonta ———
Calcagno e Zanna ———
Sintinbergo ——— Sig.r Gio: Aluise
Sarogna, Zuccone Ronchisiano ——— Sig.r Gio: Beremanio Turchi
Palazzon ——— Sig.r Gio: Domenico
Taverneto ———
Stroppolo ———
Morelo e Mels ——— Sig.r Gio: Filippo Agricola
Avano ——— Sig.r Gio: Nicolò
Cergnan, Brazzacco e Aviz ———
Villalta ———
Caporiacco Sig.r Gio: Camillo ———
Brazzà e Sergnacco ——— Sig.r Gio: Pietro
Fontana ———
Strassoldo ———
Porcia ——— Sig.r Gio: Giorgio
Maniago ——— Sig.r Gio: Fabio
Salvarolo ——— Sig.r Gio: Carlo
Montereale ———
Spilimbergo ——— Sig.r Gio: Antonio
Polcenigo ——— Sig.r Gio: Alvise di Strassoldo
Ramigai ——— Sig.r Gio: Giuliano
Prampero ——— Sig.r Gio: Pietro
Attems ——— Sig.r Gio: Francesco
Percoto ——— Sig.r Gio: Carlo

Marano —————— Sig.r Co: Carlo Antoniacci

Cusan ——————

Fontanabona —————— Sig.r Co: Andrea

Fagagna —————— Sig.r Co: Franc.o Cossio

Sig.r Co: Ricolamo

Toppo ——————

Varmo di Sopra
Varmo di Sotto ——————

Savorgnano ——————

Ragogna —————— Sig.r Co: Raym.o di Ragogna

Sotto Borgo ——————

Manzan ——————

Madrisio ——————

Nobili di S. Daniello ——————

Nobili di Fagagna —————— Sig.r Co: Fabio Fagagna

Nobili di Buiano —————— Sig.r Co: Mainiguido Arcoloniani

Sig.r Co: Ant.o di Savorgnan

Gallano ——————

S. Odorico ——————

S. Foca —————— Sig.r Co: Pietro Odoroico Sig.r

Sedran ——————

Castello —————— Sig.r Co: Alfonso Antonini

Nel M.o delle Sp. Communità:

Sp. Comm.à di Udine —————— Sig.r Pietro Busiach

Gemona —————— Sig.r Giorgio Brugnis Sig.r

Venzon —————— Sig.r Co: Mario Rozzo

Tolmezzo —————— Sig.r Benedetto Bartolini

Sacile Sig.r Aluise Renaldelli ——————

Segue

Portogruaro ——————————
Monfalcone —————————— Sig.r Gio: Giorgio Armini
S. Canciano —————————— Sig.r Giacomo Locatelli
Ragagna —————————— Sig.r Girolamo Fabrizio
Aviano —————————— Sig.r Vinc.o Russeli
Caneva —————————————
Mechina —————————————
Mossa —————————— Ecc.mo Fiscale

Quali tutti accommodati alli loro luochi ordinarij alla
Rivoltà di S.ra Eccell.ma fu' cantato il primo Capitolo concer-
nente la creaz.ne di nuovi Ill.mi Signori Deputati; chiamati
quindi à Capello li Votanti furono per il Ill.mo E.S.R.

Nel Membro di Ill.mi Prelati

Sig.r Ill.mo N.o 2 L'Eminentissimo Sig.r Cardinale Carlo Rapponico Abbate
di Sumaga
Sig.r N.o 8 L'Eminentissimo Sig.r Cardinale Girolamo Colonna Abbate
di Sesto

Nel Membro di Nobili Castellani

Sig.r N.o 1 Sig.r Gio: Elia di Polcenigo e Fanna
Sig.r N.o 8 Sig.r Gio: Ludovico di Spilimbergo

Nel Membro delle Ss.re Communità

Sig.r N.o 7 Sig.r Ippolito Colloredo
Sig.r N.o 5 Sig.r Gio: Girolamo della Torre

Quali Ballottati li sopradetti soggetti nominati rimasero
come superiori di voti, e furono publicati creati

Deputati

Nel Membro de' Molti Ill.mi Prelati

L'Eminentissimo Rasponi

Nel Membro de' Molti Ill.mi Castellani

Il Sig.r Co: Elia di Colorno, e Canna

Nel Membro delle Ill.me Communità

Il Sig.r Co: Girolamo della Porta.

Ciò adempito si passò alla Ballottazione del 20.mo Capitolo con la seguente Parte, che Ballottata restò presa con voti favorevoli n. 37. Contrarij n. 12:

Segue la Parte.

La Protezione, che L'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Alessandro Conte Ottoboni Eminentissimo Luog.te Nostro Generale dona all'intera Patria, frutto di una somma dolcezza, e zelo in ...; vale, ed uguale inclinazione in particolare, e che in ogni giorno per lei dimostra, e dona alla povera Contadinanza, onde merita la sua vigilanza, e riguardia nell'anno corrente presa il ristoro di più della metà delle gravezze solite di Paglione, e Tasse, in aderenza a' si esemplari effetti, rende Noi Deputati della Patria a rimostrare propor Parte a' questo Magnifico Generale Parlamento come Supponiamo

Parte che li Sindici della Contadinanza per esempio delli Ordini Toscanini 1637 6 Genaro, Contadini ... firmati dall'Eccmo, Senato 1672 6 Agosto, ed altri hanno l'obligo giusto il solito di rassegnarsi ogni giorno

Commessa di Dare alla Cancell.a della Balìa, e di Dire alla Pre-
senza di S. E. Reg.e, e di Ill.mi Signori Deputati della Balìa
per gl'affari della Contaduzza, che averanno tali di Ill.mi Sig.ri
Deputati, che saranno p. t. abbino l'obbligo di ridursi per
tal giorno alla Cancell.a stessa per le conferenze opportune
negl'interessi di d.o Contaduzza, per indi presentarli
S. E. R. p. t. per la dovuta rassegnaz.e gl'affari stessi
della Dipendenza in conformità del Capitolo con
tatto, ed approvato dall'Ill.mo Senato con Lichiarate tir-
cati di Luglio prossimo passato.

Non essendo altro da trattare Si licenziato il Parlamen-
to

A dì 20 Agosto 1746

Nel Nome della Santa Trinità, e così sia.

In ordine alle circolari previa permissione di S. E. Reg.e
in seguito alla Reggenza degl'Ill.mi Signori Deputati
della Balìa, cioè Ill.mo Sig.r Francesco Bosgrano del
Ill.o dei RR. Quartieri unita la Commaz.e dei Deputati
in questo Offizio, nella quale intervennero gl'infrascritti

Per il Rev.mo Vescovo di Girgenti	Sig.r D. Pietro Martino
R. Capitolo di Girgenti	Sig. D. Franc.o Martino Jacci
R. Abbate di Marsala	Sig.r Giacomo [illegible]
R. Abbate di Maggio	Sig.r Giovanni Rocchi Jacci Vic. Gen.le
R. Abbate di Sala	Sig.r D. Bonaventura Maggiori R.o
R. Abbate di Belgrano	Sig.r D. Franc.o Martino can.o sacerdote
R. Abbate di Sanagra	Sig. D. Paolo Cerchia della Villa R.o
R. Capitolo di Vescovo	Sig.r Franc.o Belbruno R.o

R: Preposito di S. Stefano —— Sig.r Jo: Franc.o Mattia Sac.te

R: Preposito di S. Felice —— Sig.r D.n Carlo Lombardi [illegible]

R: Preposito di S. Pietro in Sasso Sig.r Michele Antonio Fiorani Can.o

R: Monache d'Ospitale —— Sig. Jo: Alfonso Brignani [illegible]

Nella quale detti illustrissimi eletti fù proposta la so:

prascritta Carta.

Segue la Carta.

Il Priore nel quale le carte di questa Cancellaria

si trovano, come per il passato furono in pessimo ordine

le scritte, e con precedente molto più per le note

crisi occorse del dì 9 Maggio 1747 sino al Termine

1748, del che ne danno le memorie a pregiudizio

di ai Pubblici affari non meno che de privati, non po:

tendosi avere le carte occorrenti, se non doppo un

lungo tempo, ed anche talora nel rinvenirle, pervenuto

in ordine alle vertenze il tempo prefisso si propone

di stabilire, che siano queste tutte ridotte, ri:

stabilite, e disposte secondo l'ordine dei tempi, e delle

materie, ed in universale, ed in particolare per ca:

ratteri, e numero, e farle legare in volumi con l'aggiunta

in tutto di ducati 50 giusta la Regola del Regimen:

to Nostro e luglio suddetto, d'esser queste divise, e

pagate a carico d'imposizione di ciascun Cavaliere,

e, incaricando il Sig. Cancell.re Nostro della direzione

di d.e carte, e disposizione delle medesime.

Qual Carta Ballottata ebbe Voti Favorevoli n. 10 [illegible]

onde resto presa

Addì primo Agosto 1746 Pub.to nell'Off.o della Cancell.a della Patria

Alla presenza dell'Illmo Sig.r Co: Alvise di Spilimbergo e dell'Illmo Sig.r Co: Filippo di Colloredo Aggiunti della Patria del M.o di NN: Castellani in ordine alle Circolari Rev. emiss.e come sopra, ~~a detta~~ unita la Convocaz.ne di NN: Castellani, nella quale intervenero

Porcia, e Brugnera — Sig.r Co: Co: Romanin

~~Aviano~~ Polcenigo e Fanna

Spilimbergo — Sig.r Co: Alvise Agg.to

Cucagna Zucco e Partistagno — Sig.r Co: Romanin Porcia

Valvason — Sig.r Co: Domenico

Pavoato —

Strassoldo —

Colloredo, e Mels — Sig.r Co: Filippo Aggiunto

Arcano — Sig.r Co: Ridolfo

Ragogna, Osoppo, ed Artegna — +

Villalta —

Caporiacco — Sig.r Co: Camillo

Brazzà e Cergneu — Sig.r Co: [illegible] o

Fontana —

Sbroiavacca —

Torre — Sig.r Co: Giorgio

Varmo — Sig.r Co: Fabio

Salvarolo — Sig.r Co: Giacomo

Montereale —

Zucola — Sig.r Co: Federico

Prodolone — Sig.r Co: Filippo di Colloredo.

Carugai ——— Sig. Gio: Girolamo

Lammeron ——— Sig.r Gio: Pietro

Albonis ——— Sig. Gio: Maurizio ———

Bocr ~~Sig. Gio.~~ ——— Sig. Gio: Carlo

Marusso ——— Sig.r Gio: Carlo Arcivescovi

Casan ———

Fontana bona ——— Sig. Gio: [illegible]

Foglian ——— Sig. Gio: Francesco Cossio

Fossa ——— Sig. Gio: [illegible]

Cavallo di sopra }
Cavallo di sotto } ———

Fauuignano ———

Fragogna ——— Sig. Gio: Reverendo di Zorzi

Fossombrone ———

Frangan ———

Gaurico

Nobili di [illegible] ———

Nobili di Fagagna ——— Sig.r Gio: Pietro Fagagna

Nobili d'Ariano ——— Sig.r Gio: Maurizio d'Ariano

Gallano ~~[illegible]~~ ——— Sig. Gio: Nicolò d'Ariano

S. Odorico ———

Arcova ——— Sig.r Gio: Pietro [illegible] K.r

Sedran ———

Castelli ——— Sig. Gio: Alvise Antonini

Nella quale dagli Ill.mi Signori Commissari sudetti fu
decretata la medesima parte presa nel M.o di [illegible]
Castelli

Fu [illegible] Ballotata sopra: Fauorevoli n. 23: Contrari 4:—

A' dì 10 Agosto 1746.—

Nel Nome della Sant.ma Trinità e così sia.

Fu Ordine alle Circolari e Licenze premesse alla Reggenza degl'illustri Sig.ri Deputati della Patria delle Sp. Com.a Sig.r Luogo(?) Borgnini assente L'Illust.mo Sig.r Gio: Giacomo Beltrami(?) unita la di loro Convocazione nella quale intervennero

Per la Sp. Com.a di Udine —

Gemona — Sig.r Dom. Borgnini Sig.o

Venzone — Sig. Co: Mario [illegible]

Tolmezzo — Sig.r Benedetto Bartolini

Sacile — Sig.r Ettore Ronaveli(?)

Portogruaro —

Monfalcone — Sig.r Co: Giorgi Bisignini(?)

S. Daniele — Sig.r Paolo Zucchelli

Ragogna — Sig.r Franc.o Fabrizio

Mariano(?) — Sig.r Giacomo Russeli

Cavena(?) —

Medana(?) —

Nella quale dall'illustri Deputati sudetti fu proposta la stessa parte presa nei altri due scrutini, qual Ballottata per aver riportati voti favorevoli n. 7. Contrarij 2 resto(?) presa, e nulla di più essendo che trattar fu licenziata la Convocazione

Segue la Revisione(?) della Matricola.

1746 12 del mese di Luglio

L'Illust.mo ed Ecc.mo Sig.r Luog.te senza le [illegible] degl'Illustri Sig.ri Deputati della Patria [illegible] essere le carte della Cancelleria della Patria in somma disordine per essere quasi tutte confuse, e tali rendersi in maggiore parte [illegible] senza essere in [illegible] distinte

e Ligate, e però uniti ed umanati, che si sia permesso
far cadere ... giusto il solito nella Convalle
della Patria di ... Nobili del Parlamento se-
paratamente ... stabilire di ... ligare in libri
con la scorta di ... ... d'esser grazi
a' Stati d'... dei soliti contribuenti, da' pro-
... il Consiglio stesso per l'effetto ...
non ... altro ...
G. ... ... Luogotenente.

Noi Girolamo Venier Luog.te Generale
Alla Patria del Friuli

Sig.i Ill. Nostri. Per la terza volta così ...
li dei Magnifici Signori Deputati della Patria, ed
in ordine a' Sovrane Ducali ... commesso che
Ill.mi V.V. che sotto pena di ... d'essere irremis-
sibilmente a' ciascun mancante senza alcuna ecce-
zion levata giusto le leggi ... ritrovarvi
in Parlamento, che si terrà alla Presenza Nostra
il dì 25 9bre prossimo venturo alle ore 15
per trattar le materie in ...: Dovendo
li RR.: Prelati ... mandar li loro
proprij Procuratori, o' in difetto altri di Loro
Stato Ecclesiastico con Lettera di Credenza, o'
Procuratorio, li Nobili Castellani ... per-
... li più maturi, e ..., e le Ss.ri Com-

mu:

munità Soggetti di condizione, che siano del Corpo del
Loro Consiglio, e di nomina e delle elezione nelle me-
desime, il che tutto doveranno far constare con le
Credenziali, altrimenti saranno esclusi giusto la
Parte 31 Maggio 1734
Udine li 5 7bre 1747
Girolamo Venier Luogot.e

Seguono le materie.

Primo. Le correnti Nomine Magnifici Signori Depu-
tati di qua del Tagliamento.
Secondo. Per doversi fare un'umile ricorso
all'Eccellentissimo a Sua Serenità, perchè siano mantenuti
li Contadini di questi Confini ed Istria di que-
sta Patria per essecuzione delle reiterate Pu-
bliche deliberazioni dell'Eccellentissimo Senato, ed altri
Ordini in tal proposito, e per rappresentare li
motivi dell'inadempienze de' Confini stessi, con la
già deliberata ..., e come nella Parte,
che sarà esposta.

Nel Nome della Santissima Trinità
e così sia.
Giorno 25 Novembre 174..

Congregato il Magnifico Generale Parlamento
della Patria del Friuli in Udine, nel Castello

sudetto

sopra il Salone alla presenza dell'Illmo: et Eccmo: Sig:r Girolamo Venier .... Luogotenente della Patria di Venezia ... della Patria del Friuli per trattar le materie contenute nelle lettere ... passato, nel quale intervennero gl'Illmi Signori Francesco Belgrado ... Gio: Giuseppe di Colloredo, e ... di Maniago, e Zanna, Giorgio Bergamis, e ... Girolamo della Volta Deputati della Patria, e tutti li sottoscritti intervenienti per li Membri della Patria, ... Castellanie ... essendo Cancelliere il Sig:r Gio: Germanico Zucchi di Gragnano.

Nel Membro de' Illmi: Prelati

Per il Rmo Vescovo di Concordia – Sig:r ... canonico

Rmo Capitolo d'Aquileia – Sig:r Giov: ... canonico

Rmo Abbate di Rosazzo – Sig:r Ludovico ... canonico di S. ...

R: Abbate di Moggio – Sig:r ... canonico ...

R: Abbate di Sesto – Sig:r Francesco Belgrado Deputato.

R: Abbate di ... – Sig:r ... canonico ...

R: Abbate di Sumaga —— sig.r Gio: Girolamo della Torre

R: Capitolo d'Udine —— Capitolo
sig.r Francesco Beligrado Arcid.o

R: Preposito di S: Stefano —— sig.r Gio: Francesco Manchera

R: Preposito di S: Felice —— sig.r Girolamo Palatio Canonico di Udine

R: Preposito di S: Pietro in Carnia —— sig.r Pietro Antonio Silvano Preposito

R: Monache d'Aquileia —— sig.r Gio: Alfonso Agricola Capitolo.

Nel Membro di Nobili Castellani:

Porcia e Brugnera —— sig.r Gio: Mainardo

Prata

Polcenigo e Fanna —— sig.r Gio: Elia Prop.o

Spilimbergo —— sig.r Gio: Francesco

Cucagna, Zucco, e Partistagno —— sig.r Gio: Gio: Ant.o

Valvason —— sig.r Gio: Leonardo

Savorgnan —— sig.r Gio: Antonio

Strassoldo —— sig.r Gio: Francesco
sig.r Gio: Giacomo

Arcano —— sig.r Gio: Leopoldo

Pinzan, Osoppo, ed Ariis ——

Villalta ——

Caporiacco ——

Braschi e Sorgnano —— Sig.r Gio: Pietro
Fratina —— —— —— ——
Sboriannacca —— —— Sig.r Gio: Giacomo
Torre —— —— —— ——
Marciano —— —— Sig.r Gio: Fabio
Sassarvollo —— —— Sig.r Gio: Pietro
—— ——
Montevrale —— ——
Sig.r Gio: Camillo
Fognola —— —— Sig.r Gio: Paolo
Rocchione —— —— Sig.r Gio: Girolamo
Ranzari —— —— Sig.r Gio: Pietro
Rovinazzo —— Sig.r Gio: Vergento
Attimis —— —— —— Sig.r Gio: Paolo
Coz —— —— Sig.r Gio:
Marrusso —— ——
Fevan —— —— ——
Fontanabona —— —— —— Sig.r Francesco Manhin
Tagliano —— —— Sig.r Gio: Giuseppe
Toppo —— —— —— Sig.r Gio: Manuel di Roma
Cavano di sopra
Cavano di Sotto
Cavorgnano ——
Ragogna —— —— —— —— Sig.r Gio: Rambaldo di Roma

Spilimbergo — — — Sig.r Gio: Francesco di Spilimbergo sudd.to

Manzan — — — — Sig.r Gio: Francesco

Machisio — — — — — —

Nobili di S. Daniello — — — —

Nobili di Fagagna — — Sig.r Andrea Asquini famel.e della Patria

Nobili d'Arcano ———— Sig.r Gio: Alfonso d'Arcano

Cassacco — — — Sig.r Gio: Nicolò

S. Odorico — — —

Sichon — — — Sig.r Gio: Gio: Rinio Michieri

S. Daniel — — — — — —

Castello — — — Sig.r Gio: Leandro Fabri: cini:

Nel Membro delle Sp. Communità!

Sp. Communità d'Udine ——— Sig.r Gio: Antonio Machi: sio

Gemona — — — Sig.r Giorgio Bruggni

Venzon — — — Sig.r Biagio Comassi

Tolmezzo — — — — — —

Sacile — — — — —

Porto Gruaro ———— Sig.r Gio: Girolamo della Volta Segretario

Monfalcone — — — Sig.r Gio: Alfonso Aquini

S: Daniello — — — Sig.r Ascanio Fantuzzi

Fagagna ———— Sig.r Antonio Aquini Cancell.e della Patria

Aviano ———— Sig.r Giuseppe Saccaggo

Cavona — — — — — —

Meduna — — — Sig.r Gio: Elia di Bel= maggio Sig.r per il Castello Gio: Fannini

Mossa — — — Cancell. Fiscale.

Questi tutti accommodati ai loro luochi ordi: narij alla presenza di S.E. Luogotenente fu' recitato il primo Capitolo concernente la creazione dei nuovi Magnifici Sig.ri Deputati, chiamati perciò a' Capitolo li Votanti furono per di sopra eletti.

Nel Numero di detti Deputati

2. il Sig.r Gio: Francesco Mantica Canonico Penitenziere

2. il Sig.r Leonardo Cozzi per Camerlengo Repubblica

Nel

Nel Membro di Nobili Castellani

Li Sig.ri Co: Gasparo di Strassoldo
Li Sig.ri Co: Francesco Fulvio di Zigliaro

Nel Membro delle Sp.li Com.à

Li Sig.ri Co: Francesco Camuccio
Li Sig.ri Co: Carlo Ronchi.

Indi Ballotati a' confronto Li prenominati soggetti ne' respettivi Membri rimasero come superiori di Voti, e furono publicati in Depu: tati

Nel Membro dell'Ill: Prelati

Li Sig.ri Co: Francesco Mantica

Nel Membro di Nobili Castellani

Li Sig.ri Co: Gasparo di Strassoldo

Nel Membro delle Sp.li Com.à

Li Sig.ri Co: Francesco Camuccio.

Ciò adempiuto si passò alla Lettura del Terzo Capitolo, ed alla Ballottaz.ne della seguente Parte, che restò presa con Voti favorevoli n. 4. Contrarij 4

Segue La Parte.

Nelle difficoltà, che in ogni tempo si frapposero all'esito de' Vini di questa Patria, ne' quali il principal nervo di sue sostanze consiste, d'onde trae il modo di supplire alle Publiche gravezze e li suoi alimenti dal 1625 sino al presente accorse il Sovrano Providenza sopra le istanze di questo Magnifico General Parlamento con più Decreti, ne' quali per tenere lontani li Vini Forastieri, e d'Istria, che s'introducevano per la via di mare impose, e rinnovò il noto Dacio d'un Ducato per orna di Vino di B: V: ai primi, e mezzo ai secondi, acciò in tal guisa li Patrioti potessero facilmente vendere li proprij, e così renderli abili a scontare le Publiche imposte, ed a sostenere se stessi, e li Publici Rappresentanti essecutori della Sovrana Volontà a tale vero intenzione così li di loro Predecessori sempre diedero grata mano.

Ciò non ostante in ogni tempo nacquero moltissime frodi, e delusioni al Dacio stesso, onde mal grado le umiliate suppliche di questo Corpo Publico, e le Supreme deliberazioni dell'Eccellentissimo Senato s'introdussero li Vini sudditi in questa Provincia senza li dovuti pagamenti con sommo comune danno, restando invenduti li proprij

erano

Come pure accrescersi li danni stessi del 1741, quando tal Parte fù promosta di particolari Conditioni contro l'introduzione, ed il progresso del medesimo se li Rettori stessi non accorrevano, acciò ad essi fosse rinunciato, come anche seguì con indicibile universale Beneficio, perchè esecutato, ed eseguito a' seconda delle intenzioni di questo Venerat Reggimento, e di Sovrani Decreti.

Ma ritornato in affatto particolare nell'anno corso 1746, e' nato il caso non solo degl'antichi, ma anche di maggiori danni in onta alle Leggi del medesimo, onde sopra le universali doglianze cercando il rimedio a' tanti pregiudizij dei Sudditi della Patria

Proponiamo Parte di rassegnare a' nome di questo Venerat Reggimento un'umile ossequioso riccorso a' Sua Serenità, perchè siano tenuti lontani li Grani Forastieri, e d'Istria da questa Patria nel modo più valido per essecuzione delle precedenti Pubbliche deliberazioni dell'Eccmo Senato, ed altri Ordini in tal proposito, che tutti tendono ad impedire de' medesimi l'introduzione, ed in conformità del Capitolo ora Letto.

Qual Parte Ballottata ebbe Voti Favorevoli n. 46 C. 4, onde restò presa, ne essendo altro che trattare fù licenziato il Parlamento.

Nel Nome della Santa Trinità

Adì 24 Novembre [illegible]

Convocata in ordine alle circolari 4 ottobre [illegible] avendo la permissione di [illegible] la Congregazione [illegible] dei [illegible] Castellani con la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gli [illegible] [illegible]

Per Rovino e Brognera — — — 0

Pola

Sibenico e Zara [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Segna, Fiume e Castel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] — — — — 0

Salmasone [illegible] [illegible] Cesare [illegible] 0

Parenzo — — — — 0

Capodistria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Cherso e Veglia [illegible] [illegible] [illegible]

Trieste — — — [illegible] [illegible] [illegible]

Rovigno, Ossero, e [illegible]

[illegible] — — — — o

[illegible] — Sig.r Gio: [illegible]

[illegible] – Sig.r Gio: [illegible]

[illegible] — — — o

[illegible] — — — o

[illegible] — — Sig.r Gio: [illegible]

[illegible] Sig.r Gio: [illegible]

[illegible] — Sig.r Gio: [illegible]

[illegible] — — o

[illegible] — Sig.r Gio: [illegible]

[illegible] — Sig.r Gio: [illegible]

[illegible] — o

[illegible] — Sig.r Gio: [illegible]

[illegible] — Sig.r Gio: [illegible]

[illegible] — Sig.r Gio: [illegible]

[illegible] — o

[illegible] — o

[illegible] – Sig.r Gio: Francesco

[illegible] — Sig.r Gio: Ascanio.

Posson — — — — — — — 0
Gavana di sopra — — Affitto: Leonardo
Gavana di sotto
Armognano — — — — — 0
Bazignana — — — — — 0
Sossumbergo Affitto: Lazzaro di Brazzich.
[illegible] — — — 0
Markisich — — — — 0
Sottosuede di S. Maurizio Affitto: Leonardo
[illegible] di Bazignana Affitto: [illegible]
[illegible] S. Quirino Affitto: Albergo [illegible]
— — — — 0
Lattan — — — — 0
S. Dionisio — — — — 0
S. Leonardo — — — — 0
[illegible] Affitto: [illegible] Lucio Dirkoni
— — 0
Sarillech
Quali Contadini hebbero accommodati ai loro [illegible] [illegible] li [illegible] il Capello per L'elettione di buoni Consiglieri, e furono nomi: nati non [illegible] [illegible]
1. Lo: [illegible] [illegible] [illegible]
2. Co: [illegible] di [illegible]
3. Co: Giuseppe di Rovia

Sig.r Fr: Cesare di Salmasone
Sig.r Fr: Camillo di Joyeula
Sig.r Fr: Cav: Lucio Richini

Per di qua

Sig.r Fr: Leopoldo d'Aviano
Sig.r Fr: Fabio Bonvicini
Sig.r Fr: Filippo di Colorede
Sig.r Fr: Alfonso d'Aldunis
Sig.r Fr: Fabio Asquini
Sig.r Fr: Flaminio di Cramusan:

Quali Deputati per il numero sup.re
nove di tale nazione in Compagnia
per di là

Per di là

Sig.r Fr: Federico di Tomula
Sig.r Fr: Fabio di Mamiano
Sig.r Fr: Cav: Lucio Richini

Per di qua

Sig.r Fr: Leopoldo d'Aviano
Sig.r Fr: Cav. Alfonso d'Aldunis
Sig.r Fr: Filippo di Colorede.

Su[illegible] all'elezione come sopra [illegible]

Consiglieri dell' Ill.ma Sig.ria Collegialiter sedenti
fu' proposta la seguente Parte.

Segue la Parte.

Sin nel mese di Mag.o 1747 doveva re-
ballottarsi il Sig.r Giuseppe Aquini Cas-
sier Nostro per esser spirato in detto
tempo il quinquennio di sua Cassa,
ma' come per varie contingenze, ne
in d.to mese, ne posteriormente si uni-
rono gli Consiglieri maggiori, così col solo
assenso di Voi Signorie fu' necessario
che provisionalmente continuasse nelle
esassioni; ora però
Proponiamo Parte, che il medesimo
sia confermato, onde voglia continuare
nella Cassa stessa per tutto il resto
del quinquennio con tutti gli Utili,
ed obblighi come nei Capitoli di sua
elezione.
Qual Parte restò presa a' tutti Voti:
ed indi senza altre proposizioni fu'
licenziata la Congregazione.

Giorno di Marte [illegible]

Nel Nome della SS.ma Trinità, e così sia

Comparse avanti il Magnifico Generale [illegible]
della Patria, [illegible] nel Castello sopra il [illegible]
[illegible] fermo [illegible]
[illegible] per [illegible]
di [illegible] Generale della Patria del
Friuli [illegible] materie infrascritte
contenute nelle [illegible] a stampa 50 [illegible]
prossimo pass.o nel quale intervennero
[illegible] Co: [illegible] di [illegible]
[illegible] di [illegible] e [illegible]
ne della [illegible] della Patria, e
tutti li [illegible] annotati intervenienti per li
[illegible] Castellani, e [illegible]
[illegible] essendo [illegible] per il [illegible]
[illegible] di [illegible]

Il S.r Co: Cesare di Valvasone.

[illegible] dei [illegible]

[illegible] il [illegible] di [illegible] Co: [illegible]
[illegible] Aquil.a [illegible]
[illegible]
[illegible]

Illmo Abbate di Moggio Sig. Ant.o Gio: ...

A: Abbate di ... Sig.r Gio: ...

A: Abbate di Beligna, Sig.r Guido ... Can.co

Aquileia

A: Abbate di Sumaga Sig.r Gio: Girolamo della ...

Cap.o Capitolo d'Aqu.a ... Gio: ... Can.o

A: Preposito di S. Stefano ... Can.o d'Aquileia

A: Preposito di S. Felice ...

A: Preposito di S. Guido in Carnia Sig.r ...

Antonio ...

Ill.mo Monasterio d'Aquil.a ...

Capitolo

Nel M.o dei Villaggi Castellani.

Ceu ... e Brugnera — o

Corda — — o

... e ... — Sig.r Gio: ...

Carnia, ... e Castel ... — Sig.r Gio: ...

... — — o

Salvarolo — — Sig.r Gio: Cesare

Zavernolo — — o

... — — Sig.r Gio: ...

Colloredo, e ... — Sig.r Gio: Filippo.

Arcano ——— M.co: Leopoldo

Lingua, Bsuppo, ed Agis ———

Villalta ——— o

Capocciano ——— M.co: Camillo

Borgo a' Leugnani — M.co: Leone

Tralina ——— o

Moriana ——— M.co: Giacomo

Torre ——— M.co: Pompeo

Mariaj ——— M.co: Fabio

Carnevolo ——— M.co: Carlo

Montereale ——— o

Coppola ——— Sig.r Co: Camillo

Corbellon ——— M.co: Carlo

Lanzari M.co: Cristiano

Cremone ——— M.co: Massimi

Pisani ——— M.co: Alberto

Lora ——— M.co: Vincenzo

Mucchio ——— M.co: Carlo Pom-pilani

Gusan ——— o

Rocca Canone ——— M.co: Anto: Manzin.

Fogliano —— Sig.r Gio: Ascanio

Poggio —— Sig.r Gio: Giuliano

Favaro di sopra —— Sig.r Gio: Leonardo di Favaro

Favaro di sotto —— Sig.r Gio: Giov: Batta

Scarpignano —— o

Magona —— o

Sottano Poggio —— Sig.r Gio: ... di Angiolo

Mangona —— o

Machiscio —— o

Nobili di S. Daniello —— Sig.r Gio: Leonardo di Favaro

Nobili di Fagagna —— Sig.r Gio: Agni:

Nobili d'Arciano + —— Sig.r Gio: Alfonso d'Arcanis

Gattaro —— Sig.r Gio: Sebastiano di Montagnano

S. Odorico —— o

S. Tomaso —— Sig.r Gio: Licho [illegible] di Valvason K.r

Sibbar —— Sig.r Gio: Giov: Lucio

Sacilleto —— o.

Nel M.o delle Sig.ri Com.a

Per la SS. com.a d'U.llo	Sig.r Leonardo Fleman
Cremona	Sig.r Giuseppe Alvra
Bergamo	Sig.r Girolamo Bi-arnuzzi
Polinego	Sig.r L.r Paolo Carrug-ni
Savile ~~Sig.r Anni~~	Sig.r Annibale Ri-cardelli
Borgo Romano	Ill.mo Sig. Girolamo della Tella de Sig.ri
Montalcino	Ill. Sig. Giorgio Bassi
S. Angelo	Sig. Giacomo Sala
Fagagna	Sig. Michele Bor-tola
Aviano	Sig. Giuseppe Sar-tori
Faenza	[illegible]
Medina	Ill.mo Sig. [illegible] compagno e Banna de Sig.ri Fabri del Ill.mo Sig. Lelio Luvini [illegible]
Mossa	Sig.r Paolo Fabrizi per l'[illegible] in Roma come per [illegible] di S. [illegible] generale.

Quali tutti accommodati ai di loro luoghi destinati alla presenza di S: E: R: fu cantato il primo salmo convenientemente da cinq[ue] dei nuovi Signori tutti figli... della Chiesa, chiamati prima a capitolo di votanti electi per da...

Nel Numero dei RR: Prelati
S: Eminenza il Sig. Pr. Girolamo Colonna Abbate di Subiaco
Monsig.r Vescovo di ...

Nel Numero dei RR: Capitoli
Sig.r Co: Girolamo di ...
Sig.r Co: Camillo di ...

Nel Num.o delle Sig.re ...
Sig.r ... Ecc.mo ...
Sig.r Co: Giulio ... di Sante.
indi ... li suddetti ... uomini nati ... come superiori di ...

Nel Num.o dei RR: Prelati
S: Eminenza Colonna Abb.e di Subiaco
Nel Num.o dei RR: Capitani
il Sig.r Co: Camillo di ...

Nel M.o Ill.e Off.o Com.i

il Sig.r Fabrizio Sicca di Rochguan
Più adempito si passò alla Publicaz.ne del
Faghitto con la seguente Carta chi tutti Sig.ri
Deputati proposta

Segue la Carta.

La Comunità di questa Valle avendo im-
piegato del proprio danaro L. 2064:
16: p. 6 per spese di Sanità come dall'
ultima imposta per il 3.o [illegible]
à questo M.o Consiglio come dalle [illegible]
Lette approvate e conto del Razionale
Nostro sopra le predisposte, [illegible]
[illegible] giusto il sodisfatto, pertanto i Sig.ri
Deputati della Valle inerendo al
Faghitto ora letto propongano Carte
che siano imposte imposizione n. 1
4. meno L. 34: 4: p. 4, che fanno
l'intiera summa di L. 2064: 16: 2 1/2
ser diviso à carico à [illegible]
tra li Comuni componenti il M.o [illegible]
[illegible] e nel M.o dei Nobili [illegible]
[illegible] il saldo, d'esser pagate li Contribuenti
nel termine di giorni 20, giusto le Leggi

Qual Carta stabilitato sotti tutti favorevoli
n. 42. contrarj 14, onde restò presa.
Anche a ciò relativamente si passò alla conta
del 3.° capitolo, ed alla stabilito della
seguente Carta.

Segue la Carta.

La penuria dei Legni da fuoco, che si
prova in tutta questa Città, causata dal
disfacim.to dei Boschi di Legni di tal
natura, e scalciam.to dei Legni stessi
anche vasto tanto Leggi essendo giunta
all'eccesso, mentre li Benestanti appena
col dinaro possono giungere a' soddisfare
le proprie occorrenze, e li Poveri
anche col defraudo delli proprj alimen-
ti non possono [illegible] necessità, che li pre-
mono, perciò pensando al più efficace
rimedio

Noi Sindaci della Città abbiamo risolto
proporre Carta, come proponiamo di fare
un ricorso a nome a piedi di questo Ge-
neral Cons.o al Serenissimo Principe, acciò
non siano disfatti li Boschi di Legni da
fuoco, ne i Legni stessi scalciati, e
che sia promossa l'abbondanza nei modi
più valevoli a' sollievo delle communi

necessità
Quel Carte stabilite vengono Voti fav.
venuti n. 53: contrarj 3, ... restò pre-
sa
Né essendo altro, che trattare su li oggetti
di Parlamento.

Franciscus Lauredano Dei Gratia Dux Venetiarum Nob. et Sap. Viro Iacobo Miliano de Suo mandato Locumt. Patrie Fori Iulii Fideli dilecto salutem et dilectionis affectum.
Pervenuto essendoci col mezo dell'Ambasciator Nrõ in Roma l'estratto della Bolla, che sta per uscire d'instituzione del nuovo Arcivescovato, e Capitolo di Gorizia, ed avendo il Senato fatta spedizione all'Ambasciatore med.mo del Piano, sopra il quale ha da fermarsi l'altra Bolla per l'Arcivescovato, e Capitolo di codesta Città, succede percio, che quando sarà publicata essa Bolla, averano a praticarsi le necessarie regolazioni de voti in codesto General Parlamento Doverà in conseguenza esser posto Monsig.r Ilmo Arcivescovo di Udine nel membro dei Prelati, e venir descritto in un tal ordine sopra il Vescovo di Concordia. Nel luogo poi, che prima teneva il sopresso Capitolo d'Aquileja, averà ad esser collocato, e stabilito il nuovo Capitolo Arcivescovile di codesta Città med.ma, ed in quello, che sin ora resta occupato dal Capitolo di Udine, qual viene a sugerirsi, si averà a rimpiazzare l'antico nome del Preposito di S. Odorico: s'intenderano parimenti abolite le voci e li voti di Preposito di S. Steffano, e dell'Abbate di Belligna, i titoli dei quali sono rimasti con la seguita sopressione in Stato Austriaco. Per l'adempimento di tutto ciò disponerete voi al caso le ordinazioni, che convenissero, facendo seguire gli occorrenti registri a regola dell'avenire
Dat. in Nos. Duc. Pal. 6 Maij 1752

Agostin Bianchi Seg.rio

Franciscus Loredano Dei Gratia Dux Venet. Nobb.: et Sapp.: viris Petro Priuli de suo mandato Locumt.: Patriæ Fori Julij, et Successoribus Fidelibus dilectis salutem, et dilectionis affectum.
Essendosi con la Bolla ult.mam.te pervenuta completa l'erezione di codesta Chiesa Metropolitana, e del suo Capitolo, e fatta ancora l'assegnazione della sua particolar Dote alla mensa dell'Arcivescovato ciò non ostante è mente del Senato; che vivendo il presente S.r Card.le Patriarca Arcivescovo non si faccia innovazione alcuna circa quello, che formava la mensa dell'estinto Patriarcato, come fu decretato ancora sotto li 23 Aprile 1751, e ciò per atto di liberale Pub.ca condescendenza verso la predilettissima Persona di esso S.r Cardinale.
Questa nuova Dote ritrovandosi già determinata in ducati annui ottomille trecento sedici di £ 6:-4 l'uno, vi significhiamo stabilirsi da voi, che la med.ma debba ai futuri Arcivescovi venire in due uguali ratte da codesta Camera corrisposta. E perchè con le Ducali 6 Maggio 1752 al Precessor vostro trasmesse fu ordinato, doversi agl'Arcivescovi pro tempore dar luoco, voce, e voto nel Parlam.to Gen.le di codesta Patria, sarà parte vostra il dar essecuzione alle riferite Ducali, allor quando d'una tale prerogativa avrano presa la dovuta Investitura da questo Mag.to Sopra Feudi, e prestato il debito giuram.to di fedeltà nelle mani del Ser.mo Prencipe giusto alle Leggi Feudali commettendovi in tanto di render nota questa deliberazione nostra a' Deputati di esso Parlamento per li convenienti registri, ed affinchè resti adempita
Stima poi consentaneo alla naturale pietà sua il Senato med.mo, che assicuriate in Pubblico nome codesto nuovo Capitolo della Predilezione distinta, e protezione, con cui sarà sempre riguardato quel riguardevole Corpo, e gli ne sarà caretto in prova di ciò, e che delle giacenti Giurisdizioni, e già devolute alla Pubblica Podestà ogni volta, che li Canonici del med.mo si presenteranno col mezo dei suoi legitimi Deputati a supplicarne

l'Investitura

l'investitura a d.to Magistrato sopra Feudi, gli verrà dallo
stesso conceduta con le solite formalità, e pariment.i prestando
il consueto giuram.to di fedeltà in mano del Ser.mo Prencipe giusto
le Leggi, per le quali rianimizioni dovrano anche godere le pre=
rogative de Luoghi, voti, e voce nel prefato General Parlam.to
come resto prescritto con le accenate Ducali 6 Maggio
1752. Dovrete anche, per ciò che spetta ad esso Capitolo
dare a' Deputati del Parlamento antedetto le necessarie
notizie, e sul inspiro delle presenti consapevole rende=
rette il sig.r Cardinale Patriarca, cui relativam.te si fa noto
di seco voi ben intendersi
Dat. in Nos. Duc. Pal. 24 Martij 1753
Agostin Bianchi Seg.rio

Noi Pietro Priuli Luogot.e Gente della Patria del Friuli

Spp: Diletti Nri
Così ricercati dalli Magnifici Sig.ri Deputati della Patria in relaz.e a Sovrane Ducali
18 corr.e resta commesso alle Spp: Vre che sotto l'irremissibil pena di D.ti 10
d'esser a cadauna mancante immediatam.te levata giusto le Leggi dobbiate
ritrovarvi in Parlam.to che si farà alla presenza Nra nel giorno 31 corr.e all'ora
22 per trattar le materie infrascritte, dovendo li RR. Prelati in loro absenza
mandar li proprij Economatori o in diffetto altri di Grado Ecclesiastico con fede di
Procuratorie. li Nobb: Castellani spedir soggetti de più prattici con lettere di cre=
denza o Procuratorie. [illegible] soggetti di condizione che siano del Corpo del loro Cons.o
uetti, e le Spp: Communità soggetti di [illegible] [illegible] il che tutto dovranno far costare
& di permanente abitazione nelle medeme, il che tutto dovranno far costare
con pub.e credenziali, altrimenti saranno esclusi giusto la Parte 31 Maggio
1734

Ud.e 26 Maggio 1753

Pietro Priuli Luogot.e

Seguono le materie

Per creare nuovi Mag.ci SS.ri Deputati di qua del Tagliamento

Per destinar tre soggetti uno per cadaun membro in vece de già destinati in parte
defonti ad eseguir la parte presa nel M.o Gen. Parlamento 1718 31 Mag.o riguardante
la regolaz.e della mercede de' Periti per esser il tutto portato ai riflessi appunto
di d.o M.o Parlam.o per la sua approvaz.e ed indi alla Sovrana autorità per la
conferma e come nella parte sud.a

Per deliberar l'imposizion ord.e n.o 1 in tutti e tre li Membri per pagar le
spese occorse ed occorrenti nel stabilire gli Armari scansie, ricchie e
loco per custodia delle Carte della Patria per supplire alle spese fatte
nei ricorsi, ed atti per conservar la consuetudine de suffragj ai Convocati

appoggiata anche in sovrani Decreti soliti ultimamente rimessi sotto li 5 di questa Deputazione che sono stati inclusi esauditi e per supplire le spese impiegate nei ricorsi fatti per tener lontana in vicinanza del raccolto nell'anno ultimo scorso le Biade forestiere da questa Patria, e in conformità dell'intenzione allora spiegata con Lettere dell'Ecc.mo Magistrato Sop.ra le Biade.

Giorno di Giovedì 31 Maggio 1753
Nel Nome della SS.ma Trinità e così sia

Congregato il Magnif.co General Parlamento della Patria del Friuli in Udine nel Castello sopra il Salone alla Presenza dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Pietro Priuli per la Serenissima Repub.a di Venezia Luogoten.te Gen.le della Patria sud.a per trattar le materie infrascritte contenute nelle lettere a stampa [illegible] cadente, nel quale intervennero gl'Ill.mi Sig.ri Co: Francesco Mantica, Elia di Polcenigo e Fanna, Gasparo di Strassoldo, e Girolamo della Torre Deputati della Patria, e tutti li qui sotto registrati Intervenienti per li R.R. Prelati, Nobb.li Castellani, e Spp.li Communità, essendo Regolatore per il Sig.r Co: Baldissera di Partistagno

R. R.di Prelati

R.mo Vescovo di Concordia	Sig.r Co: Mario Freschi
R.do Capit.o Arcivescovile di Ud.e	Sig.r Francesco Zovania Can.co
R.mo Abbate di Rosazzo	S.r Ludovico Bonif. Venturini Vic.o Abb.le
R.mo Abb.e di Moggio	S.r Co: Antonio Caiselli Can.co
R.mo Abb.e di Sesto	S.r Franc.o Annoniani
R.mo Abb.e di Summaga	S.r Co: Ernesto Partistagno
R.do Preposito di S. Odorico	S.r Co: Franc.o Mantica Dep.to
R.do Preposito di S. Felice	S.r D. Domenico Orgaro
R.do Preposito di S. Pietro di Carnia	S.r D.r Franc.o Piccoli
R.de Monache di Aquileja	S.r Co: Alfonso Asquini Castello

Nobb.i Castellani

Nobb. Co: Porzia e Brugnera	S.r Co: Rambaldo
Prata	
Polcenigo e Fanna	S.r Co: Ottavio
Spilimbergo	S.r Co: Gio: Paolo

Cucagna, Zucco, e Partist.°	——	Sig.r Co: Baldusso Regolatore
Valvasone	— — ——	Sig.r Co: Domenico
Castello e Tarcento	— — —	Sig.r Co: Ferdinando
Strassoldo	— — ——	S.r Co: Gasparo Dep.to
Colloredo e Melso	— — — —	S.r Co: Filippo
Arcano	— — — . —— — —	S.r Co: Leopoldo
Pinzano, Osoppo, ed Ariis	— —	
Villalta	— — — — .	
Caporiaco	— — —	S.r Co: Daniele
Brazzaco e Cergneu	— —	S.r Co: Girolamo
Frattina	— — — — —	S.r Co: Marquardo
Strojavacca	— — — —	S.r Co: Francesco
Torre	— — —— — —	
Maniago	— — — ————	S.r Co: Fabio
Salvarolo	— — — — —	
Monteredale	— —— — —	
Zoppola	— — — —	Illmo Dep.to Co: Camillo
Prodolone	— — —	S.r Co: Filippo di Colloredo
Panigai	— —— —— —	
Frampavo	— — — —	S.r Co: Pietro
Attimis	— — — — — —	S.r Co: Alfonso
Pers	— ———— —	S.r Co: Carlo
Morruzzo	— — — —	S.r Co: Carlo Arcoloniani
Cucan	— — —— —	
Fontanabuona	— — —	S.r Co: Niccolò Mantica
Zegliaco	— — —	S.r Co: Franco Cossio
Toppo	— —— — —	S.r Co: Girolamo
Varmo di sopra	— —	S.r Co: Carlo
Varmo di sotto	— — —	S.r Co: Mainardo
Savorgnano	— — —	
Ragogna	— — —	S.r Co: Rambaldo di Porcia

Sottambi.°

Soffumbergo — — — — S.r Co: Flaminio Strassoldo
Manzano — - — — — — S.r Co: Marc'Antonio
Madrisio — — — ——
Nobb.i di S. Daniele — — — — S.r Co: Carlo di Varmo
Nobb.i di Fagagna — — — — S.r Co: Fabio Asquini
Nobb.i di Aviano — — — S.r Co: Alfonso d'Attimis
Cassacco — — — — — — S.r Co: Niccolò di Montegnacco
S. Odorico — — ——
S. Andrea — — — — —
Gidran — — ——
Savioletto — — — — S.r Co: Alfonso

Spp. Comm.tà

Udine — — — — S.r Carlo Fabrizio
Gemona — — — — Ill.mo S.r Giorgio Brugnis Dep.to
Venzone — — - - - S.r Gio: Batta Malpillero
Tolmezo — — — — —
Sacile — — — — —
Portogruaro — — Ill.mo S.r Antonio Tiera Dep.to
Monfalcon — — — — S.r Co: Gio: Batta Susanna
S. Daniele — — — — S.r Girolamo Fontanini
Fagagna — — —
Aviano — — — — -S.r Gio: Zanussi
Caneva — —
Meduna — — —
Mossa — — —— Ecc.te S.r Francesco Fistulario Fisc.le

quali tutti accomodati ai loro luoghi ordinarij fù reci-
tato il primo Capitolo concernente la creazione di
tre Deputati uno per membro di quà del Tagliamento
e formato il cappello furono nominati

Nel membro dè R.R.i Prelati

8 + 0 Mons.r Co: Gio: Batta Cainucio Preposito
2 — 6 Mons.r Fabio Pontona Can.co

Nel membro de' Nobb. Castellani

12 – 10. Sr. Co: Leopoldo d'Arcano

13 + 9. Sr. Co: Leonardo M.a di Varmo

Nel membro delle Spp. Comm.tà

7 + 0 Sr. Co: Valerio Pozzo

3 – 4 Sr. Co: Antonio Susanna

Ciò adempito si passò alla pubblicazione del secondo Capitolo, ed alla lettura della parte 1718 31 Mag.o e fù in esecuzione di questa formato il Cappello per la elezione de' Soggetti come in d.a parte e furono nominati

Nel membro de' R.R. Prelati

11 + 0. mons.r Giuseppe Vittorio Can.co

4 – 7. mons.r Bernardino Gerli Can.co

Nel membro de' Nobb.i Castellani

21 + 9 Sr. Co: Benedetto montegnacco

19 – 11 Sr. Co: Gerardo Freschi

Nel membro delle Spp. Comm.tà

9 + 0 Sr. Paolo Fistulario

3 – 6 Sr. Francesco Spiga

Segue la parte 1718 31 Ag.o

mentre nelle Tariffe 1662 e relativamente a quelle nel Cap.lo 134 nello Statuto di questa Patria non restano compresi tutti i Capi delle materie attinenti all'Offizio de' Periti Agrimensori della stessa, nè sufficientem.te espresse le mercedi spettanti alli med.mi da alcuni de' quali colto tale pretesto venendo ad arbitrio tansate ed a proprio provecchio anche dilatate con aggravio de' Sudditi hà avuto giusto motivo il zelo di Noi

Dep.ti

Deputati di proponere alla maturità di questo Mag.co Parlamento il Capitolo ora detto: e però anderà parte, che restino eletti tre degni giurisconsulti uno per membro, quali ben pesata dalla loro prudenza, virtù, e giustizia la materia abbino a meglio spiegare, e regolare in quelle parti, alle quali fosse condotta la loro coscienza col riguardo alla ben nota povertà di questa Patria le mercedi di essi Periti con la possibile distinzione de' Capi delle materie dando a ciascuno con chiarezza a scanso pure di litigij i dovuti assegnamenti, perchè portati poi ai riflessi di questo mag.co Parlam.to per la loro approvazione abbi d'indi a supplicarsi dalla suprema Auttorità la confirmazione come respettivamente fù praticato nelle Tariffe sopracitate 1662.

Ciò adempito si lesse il terzo Capitolo con la parte che segue;

Essendo seguite alcune spese negli Armarj, Scancie, Nicchij e loco per custodia delle Carte della Patria, e dovendo seguire pur delle altre per stabilire il tutto, ed essendone fatte pur delle altre nel fare i ricorsi opportuni, ed atti per conservar la consuetudine dei suffragi di Communi appoggiati anche a Sovrani Decreti soliti rilasciarsi sopra le lett.e di q.ta mag.ca Deputazione, che sono stati anche esauditi: e nei ricorsi fatti per tener lontane in vicinanza del raccolto nell'anno ultimo scorso le Biade forestiere in conformità della intenzione allora spiegata con lettere dell'Ecc.mo Magistrato sopra Biade, come dal conto determinato rispetto alli ricorsi fatti, e d'avviso rispetto allo stabilimento per le Carte sud.de esistente nella Cancell.a della Patria stante che per anche non è terminata l'opera. Noi Deputati della Patria stessa proponiamo parte di deliberarne l'imposiz.e ordin.a st.o uxa in tutti e tre li Membri per soddisfare le spese sud.te da esser pagate nel ter.e di g.ni 20 giusto le leggi in conformità del

Capitolo ora detto. Qual parte ballotata avendo riportato voti fa-
vorevoli num.° 84 e contrarij num.° 14 restò presa.
Nè essendo altro da trattare fù licenziato il Parlamento.

Segue il registro della Ducale permissiva l'unione del Parlam.to

Franciscus Lauredano Dei Grã Dux Venetiarum etc. Nob.i et Sap. Viro
Petro Priuli de suo mandato Locumten.ti Patriæ Fori julij fideli Dil.o
salutẽ et dilectionis affectum.
Jn seguito alle Ducali 6 Mag.o dell'anno passato regolative de' voti
di coteso generale Parlamento al caso della pubblicazione della Bolla
per l'Arcivescovato e suo Capitolo concorre il Senato a permettere
la Convocazione d'esso ora che è pubblicata la Bolla medesima.
Si assente pure, che possano proporsi li tre Capitoli, che ci avete
accompagnato nelle Vostre lettere 25 marzo decorso conoscendo
si uniformi la Pub.ca maturità al governo di cotesta fedelissima
Patria.
Dat. in Nrõ Duc.li Palatio die 2.da Maij. ind.e 1.a MDCCLIII.
Girolamo Alberti Seg.rio

Ad.° 1753 si Mag.°

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

adì 11 9bre 1754 = Recepere [illegible]

[illegible] uscicue laurodano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] affectum [illegible] [illegible]
[illegible] al Parlamento [illegible] [illegible]
predto [illegible] permesso [illegible] [illegible]
prattiare, onde [illegible] [illegible] occorre [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Ricev.to 1753 [illegible] Mag.o

...ssimo Ill.mo Reverendo [illegible] de suoi mandati premendomi [illegible] li

[illegible] a S. S.ta [illegible] di premure di cod.i Dep.ti della Dieta di convocare

[illegible] spiriti [illegible] [illegible] Vendendo [illegible] le instanze

[illegible] creare nuovi Dep.ti, e gerar con li soliti [illegible] imponenti

...ceverano p [illegible] l'avvenire, e diritti di quel Corpo.

[illegible] xx. [illegible] Settembre Indizione [illegible] MDCC[illegible]

Giuseppe Imberti Leg.to

[illegible]
Comravened [illegible] [illegible]

Ad.o 1753 ai Mag.o

BIBL. CIVIC. DI UDINE

1753 : 18 Maggio Ricevute

Franciscus Lauredano Dei Gratia Dux Venetiarum
Tenenti Paxij Jovi, suis Fidelibus Dil.tis salutem, et dilectio
regolatione de voti di cotesto gnle parlamento al c
Capitolo concorre il Senato a permettere la convoca-zion
perche che possano proporsi li tre Capitoli che ci avete
uniformi la Pub.a maturità al governo di cotesta Fed
Dat. in Nro Ducali Palatio Die 11 Maij, an.

Ric.to 1753 31 Mag.o

...tiarum ebe Nostri, et Sag.ti Divo Petro Priuli de suo mandato Tuum ... Dilectionis affectum. In seguito alle Ducali 6: Maggio dell'anno pass.o ... al caso della publicaz.ne della Bolla per l'Arcivescovato, e suo ...cazione di esso ora che è publicata la Bolla medesima. Si asserte ...uole accompagnato nelle nostre Lettere 25 Marzo decorso conoscendoli ... Fedelissima Patria.

... Prima. M. D. C. C. L. I. I. I.

Girolamo Albrizzi[?]

Nobili, et ad[mod]: Viro Petro Priuli
[illegible] Senatori Daniel Jovi [illegible]

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

Ard.o 1553 si Mag.o

Parlamento
31 Maggio 1750

1757. 12 Maggio in Pregadi

Al Luogotenente d'Udine

In seguito alle Ducali 6 Maggio dell'anno passato regolatrice da voi di cotesto generale Parlamento e [illegible] caso della prescrizione della Bolla per il Reverendo [illegible] vato, e suo Capitolo, concorre il Senato a permettere la convocazione di esso, ma che è prescritta in Bolla med.ma si attenga però, che possano proporsi li 3 Capitoli, che ci avete accompagnati nelle vostre lettere 25 Marzo decorso conoscendoli uniformi la pubblica mansuetà al Governo di cotesta Fed.ma Patria.

Parlam.to 31 Maggio 1757

Ill.mi di Prelati

Mons.r Vescovo di Concordia — Ill.mo Sig.r Mauro Frych[illegible]

+ Capitolo Arcivescovale d'Udine — [illegible] Franc. [illegible] Gan. 6

+ [illegible] Abbate di Mosazzo — [illegible] Giam[illegible] [illegible]

+ [illegible] Abbate di Moggio — Sig.r [illegible] Antonio Cargnelli Gan.

[illegible] Abbate di Sesto — Ill.mo Franc.o [illegible]

[illegible] Abbate di Summaga — [illegible] [illegible] Sartogna

+ [illegible] Convento di S. Daniele — Ill.mo Sig.r Gian.o [illegible]

+ [illegible] [illegible] S. Felice — [illegible] Domenico [illegible]

+ [illegible] Convento di [illegible] — Sig.r [illegible] [illegible] Ricchi

+ [illegible] Monache d'Aquil.a — Ill.mo Sig.r Alfonso [illegible] [illegible]

Nobb. Castellani

Co: di Porzia, e Brugnera — Ill.mo Sig.r [illegible]

Co: di Prata — [illegible]

Co: di Polcenigo, e Fanna — Ill.mo Sig.r [illegible]

Co: di Spilimbergo — Ill.mo Sig.r Co: Carlo

+ Co: di Cucagna, Zucco, e Partistagno — Ill.mo Sig.r [illegible] [illegible]

Co: di Valvason — Ill.mo Sig.r Domenico

+ Coo: di Castello, e Tarcento — Sig.r Ferdinando
+ Coo: di Strassoldo — Sig.r Gasparo Regg.te
+ Coo: di Colloredo, e Melso — Sig.r Filippo
+ Coo: d' Arcano — Sig.r Ercole
+ Cergneu, Brugnera, et Attimis —
+ Coo: di Valvasone —
+ Coo: di Caporiacco — Sig.r Marcello
+ Coo: di Brazzacco, e Cergneu Sig.r ~~Antonio~~ dichiarato Rivolaner
+ Coo: della Frattina — Sig.r Bernardo
Coo: di Sbroiovacca — Sig.r Francesco
Coo: di Torre —
Coo: di Maniago — Sig.r Fabio
Coo: Altan di Salvarolo
Coo: di Montereale —
Coo: di Zoppola — Sig.r Camillo Regg.te
Coo: di Prodolone — Sig.r Filippo di Gerardo
Coo: di Panigai —

+Coo: di Prampero — ½ publico.

+Coo d'Attimis — Sig.r: Alfonso

+Coo. di Zors — Sig.r: Carlo

+Coo. di Moruzzo — Sig.r: Carlo Arcoloniani

Coo. di Casan —

+Coo. di Fontanabona — Sig.r Nicolò Mandrin

+Coo. di Zegliacco — Sig.r: Giovanni Cossio

Coo. di Toppo — Sig.r: Girolamo

+Coo. di Varmo di Sopra — Sig.r: Carlo

+Coo. di Varmo di Sotto — Sig.r: Riciardo

Coo: di Savorgnano —

+Coo. di Ragogna — Sig.r: Annibale di Porcia.

+Coo. di Soffumbergo — Sig.r: ~~Ruggero~~ Hanninger di Strassoldo ~~[illegible]~~

+Coo. di Manzano — Sig.r: M. Antonio

+Coo. di Madrisio —

+Nobb. di S. Daniele — Sig.r: Carlo di Varmo

+Nobb. di Ragogna — Sig.r: Pietro Agricola

Nobb. d' Aviano ——— Sig.r Alfonso d' Aviano

+Coo. di Cassacco ——— Sig.r Nicolò di [illegible]

Coo. di S. Odorico ———

Coo. di S. Avocà ——— Sig.r

Coo. di Sidran ———

+Coo. di Savilleto ——— Sig.r Gio. [illegible]

Spp. Comunità

+Udine ——— Sig. Paolo Fabrizio

+Gemona ——— Sig. Fabrizio Brugni [illegible]

+Venzon ——— Sig.r Gio: Batta [illegible]

+Tolmezo ———

Sacile ———

Portogruaro ——— Sig. [illegible] Ghiva [illegible]

+Monfalcon ——— Sig. Gio: Batta [illegible]

+ S. Daniello —————— Sig.r Girolamo [illegible]

+ Fagagna ——————

Aviano —————— Sig.r [illegible] [illegible]

Caneva ——————

Meduna ——————

+ Mossa —————— [illegible] Sig.r [illegible] [illegible] [illegible]

Quali tutti accomodati ai loro lochi ordinarij, fu venitato il primo capitolo concernente la creazione di tre Deputati uno per membro di questa del Tagliamento, e formato capelo furono nominati

Nel membro dei RR: Prelati

si - Noi [illegible] [illegible] Rev. Batt. Brunnecio [illegible]

si - 2: No' 6: [illegible] [illegible] [illegible]

Nel membro dei Nob. Castellani

si - 12: No': 10 [illegible]: [illegible] [illegible]

si - 13: No' - 4 [illegible]: [illegible] di [illegible]

Nel membro delle Spl. Comunità

tutti Voti [illegible]: [illegible] [illegible]

si - 13: No' 4: [illegible]: [illegible] [illegible]

Ciò adempito si passò alla pubblicazione del secondo capitolo, ed alla lettura della Parte 1718 - 31 Maggio, e fu in esecuzione di questa formato il Capello per l'elezione dei soggetti, come in dta Parte, e furono nominati

1718 31 Ag.o

Mentre nelle Tariffe 1662, e relativam.te à quelle nel Capitolo 134 nello Statuto di questa Patria non restano compresi tutti i Capi delle materie attinenti all'officio dei Periti Agrimensori della stessa, ne sufficientem.te espresse le mercedi spettanti alli med.mi, da alcuni dei quali colto tale pretesto venendo ad arbitrio taurate, ed à proprio provecchio anche dilatate con aggravio dei sudditi, ha auto giusto motivo il zelo di noi Deputati di proponere alla maturità di questo Mag.co Parlamento il Capitolo ora letto: E però anderà parte.

Che restino eletti tre Degni Iurisconsulti uno per membro, quali ben pesata ~~[illegible]~~ dalla loro prudenza, virtù, e Giustizia la materia, abbino a meglio spiegare, e regolare in quelle parti, alle quali fosse condotta la loro coscienza, col riguardo alla ben nota povertà di questa Patria, le mercedi di essi Periti con la possibile distinzione dei Capi delle materie, dando à ciascuno con chiarezza, à scanso pure di littiggi, i dovuti assegnamenti, perche portati poi ai riflessi di questo Mag.co Parlamento per la loro approvazione, abbi d'indi à supplicarsi dalla Suprema Auttorità la confirmazione, come respettivam.te fu praticato nelle Tariffe sopracitate 1662

reque[...]

Nel membro dei RR Prelati

Si – tutti   Rev. Sig. Monsig.e Pietro [illegible]

Rev. ~~[illegible]~~ [illegible]

S–4: No–7: [illegible] – Jacobino [illegible]

Nel membro dei Nobili Castellani

Sig. Vr: [illegible] [illegible]

Sig. Vr: [illegible] [illegible]

Si–11: No–[illegible]   Benedetto [illegible]

Si–14–No–11   Sig. Vr: Ricardo [illegible]

Nel membro delle spp. Comunità

Si tutti —   Ser. ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible]

~~Si–6–No–[illegible]~~   Sig. Vr [illegible] [illegible]

Si–3: No–6:

Fù adempito si lesse il 3.° Capitolo con la parte che segue

Essendo seguite alcune spese ~~nel stabilire~~ negl'
gli Armari, Scanzie, Nichie, E Cocco per custodia ~~ed essendo seguite delle altre spese~~
~~[illegible]~~
delle carte della Patria: nel fare i ricorsi opportuni,
ed atti per conservar la consuetudine dei Suffragi
ai Comuni, appoggiati anche ai Sovrani Decreti
soliti rilasciarsi sopra le Lettere di questa Mag.la
Deputazione, che sono stati anche esauditi: e nei
ricorsi fatti per tener Lontane in vicinanza
del raccolto nell'anno ultimo scorso le Biade
Forastiere in conformità dell'istruzione al-
ora spiegata con lettere dell'Eccmo Magistrato
sopra Biade, come dal conto determinato rispetto
alli ricorsi fatti, ed avuto rispetto al Stabilimento
per le carte sud.te esistenti nella Cancell.a della
Patria, stante che per anco non è terminata l'opera

Noi Deputati della Patria stessa proponiamo
Parte di deliberare Imposizioni ordinarie D.e una
in tutti tre li Membri per sodisfare le spese sud.te
d'esser pagate nel termine di giorni venti, giusto
le Leggi in conformità del Capitolo ora letto

Si 34: No — 14. —

[Margin:] e d'avendo seguire tutte altre per sta-
bilire il [illegible], ed es-
~~sendo seguite~~ delle
altre spese ecc.
essendovene fa bisogno
delle altre

[illegible]
[illegible]

Parlamento 31 Maggio
1750

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE